Anno 102 Numero 141

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Venerdì 14 Giugno 1968

Per i prolungati scioperi e le agitazioni

In Francia salgono i prezzi e diminuisce la produzione

(I Paesi confinanti evitino di «importare» spinte inflazionistiche)

La situazione economica francese (sempre parecchio instabile, fra l'altro perché la vicina Repubblica è oggi, e per tutto il mese di giugno, in fase pre-elettorale) promette d'avere ripercussioni su tutti i paesi appartenenti al Mercato Comune; sulla Gran Bretagna; persino sugli Stati Uniti.

Lo scorso anno, la Francia ha veduto accrescere il suo prodotto nazionale lordo, in termini reali, in misura del 4,2 per cento. Ha dovuto registrare, così, una certa contrazione nello sviluppo, rispetto al '66; che si è accompagnata ad un aumento dei prezzi, non del tutto moderato. Quest'anno, il governo contava di rilanciare l'economia francese, nel quadro di un'espansione dell'economia europea, già in atto. Aveva in programma maggiori investimenti fissi, specie in infrastrutture; nonché maggiori consumi pubblici, a scopi sociali. Il tasso di sviluppo avrebbe dovuto raggiungere, su base reale, quanto meno il 5 per cento; toccando, in termini monetari, un tasso del 7,50-8 per cento. La variazione nei prezzi prevista era dunque abbastanza modesta.

Gli avvenimenti di queste ultime settimane hanno reso vani tutti codesti calcoli. Cinque e più settimane di produzione a regime ridotto, specialmente nel quadro delle imprese pubbliche, debbono avere ricondotto la formazione del prodotto nazionale lordo francese al di sotto di un 3,50 per cento su base annuale. (Vi potranno essere in futuro ricuperi, ma è solo una speranza). Per contro, le concessioni salariali fatte generosamente dal governo Pompidou hanno considerevolmente accresciuto, nelle prospettive, il volume globale della massa salariale. Il suo aumento, all'inizio dell'anno, era stimato ad un 7 per cento sul livello del '67. Oggi quell'aumento si valuta al 14-15 per cento. Si è di fronte, pertanto, ad una evidente maggiore espansione della domanda globale sull'offerta globale; di conseguenza si osservano aumenti nei prezzi; incrementi non previsti nei consumi privati; maggiori importazioni; diminuzioni delle esportazioni, ecc.

La bilancia dei pagamenti francese, durante il '67, si è chiusa con un lieve passivo: di 33 milioni di dollari soltanto. Quest'anno, il passivo si prevede molto più elevato. Nelle ultime settimane si ebbero, fra l'altro, robuste esportazioni di capitali dalla Francia. Hanno condotto a limitazioni, giudicate temporanee, nel commercio dei cambi; nonché alla rinuncia, da parte della capitale francese, a presentarsi, sulla scena mondiale, come grande mercato d'importanza internazionale, per quanto riguarda il commercio dell'oro in lingotti.

* *

Gli eventi francesi, a vario titolo, preoccupano il mondo intero. Considerandoli tuttavia dal solo punto di vista economico, è da aggiungere che, quanto meno, i due grandi paesi confinanti — cioè la Germania Occidentale e l'Italia — hanno ragione di temere le ripercussioni derivanti dalla cosiddetta «inflazione importata». Se si trascurano vistosi, quanto pregiudizievoli, disordini che si sono manifestati nella rete dei trasporti ferroviari internazionali, è da dire che le principali ripercussioni potranno aversi nel quadro di tutta la bilancia commerciale, dapprima; quindi per l'intera bilancia dei pagamenti. Infine, nell'ambito di decisioni che potranno essere adottate dai due grandi organismi internazionali: il Mec e il Fondo Monetario Internazionale.

Per quanto riguarda il Mercato Comune Europeo, si dovrebbe provvedere ad abbattere ogni barriera doganale fra i Sei del Mec, a partire dal 1° di luglio. Tuttavia, potrà ciò avvenire senza provvedimenti di tutela, per l'economia francese; ed, in questo caso, con quali ripercussioni sulla Germania e sull'Italia?

Quanto al Fondo Monetario Internazionale, esso — avendo dovuto versare, in questi giorni, alla Banca di Francia 745 milioni di dollari (per diritti di prelevamento «normali», dovuti alla vicina Repubblica, in dipendenza della quota da essa sottoscritta, in favore dell'ente internazionale), ha pure dovuto ricorrere, in misura maggiore del previsto, proprio a disponibilità in marchi ed in lire: per poter versare, quasi contemporaneamente, alla Banca d'Inghilterra, i 1400 milioni di dollari, che le erano stati promessi all'epoca della svalutazione della sterlina.

Così però il Fondo è rimasto a corto di disponibilità liquide. Come provvedere, oggi, che s'avrebbero difficoltà ad erogare dollari; e che, del resto, non sembra davvero imminente l'attivazione dei diritti «speciali» di prelievo?

Per qualche tempo, una saggia soluzione potrebbe essere trovata, se il governo francese acconsentisse ad erogare una parte delle sue disponibilità in oro, presso la Banca di Francia: poco meno della cospicua cifra di 6 miliardi di dollari. Ciò permetterebbe, tra l'altro, un miglior funzionamento del sistema monetario internazionale. In Francia, poi, in dipendenza di quello stimolo, si potrebbe attivare una politica antinflazionistica. Si attenuerebbero così talune preoccupazioni tedesche ed italiane.

Purtroppo, però, nelle condizioni socio-politiche, in cui si trova la vicina Repubblica, è forse arduo sperare in sagge misure monetarie. Specie, se esse fanno temere sfavorevoli ripercussioni anche sulla occupazione operaia.

Ferdinando di Fenizio

Saragat riprende oggi le consultazioni

La dc è per il centro-sinistra ma accetta un governo d'affari

La direzione del partito ha ascoltato la relazione di Rumor sul rifiuto dei socialisti ad entrare nel governo e ad appoggiare un monocolore - Di fronte alla impossibilità di un accordo a tre, non rimane che un governo ponte, in attesa che il psu tenga il congresso di ottobre - Ma la dc vuole che sia il Capo dello Stato a fissare questa soluzione - Eventuali candidati alla presidenza sarebbero Leone o Gava

(Nostro servizio particolare) Roma, 13 giugno.

Domattina, per il secondo ciclo di consultazioni, il Presidente della Repubblica Saragat riceverà al Quirinale una delegazione dc composta da Sullo, Gava, Scelba e Rumor. Nel pomeriggio andranno i socialisti: Ferri, Zannier, Nenni, De Martino e Tanassi; sabato mattina chiusura con colloquio con il repubblicano La Malfa.

Dopo la rinuncia dell'on. Rumor, le nuove consultazioni tendono ad «acquisire ulteriori elementi utili per la formazione del nuovo governo» e, data la complessità della situazione, sono state allargate ai segretari e ai presidenti dei partiti. L'iniziativa ha suscitato critiche dell'estrema destra e dell'estrema sinistra, alle quali replica oggi «La voce repubblicana» affermando che le accuse di pericolose confusioni, e di «essere andato fuori della procedura», sono «argomentazioni costituzionalmente pretestuose». Infatti «esse cadono appena si rifletta che il Presidente della Repubblica ha già consultato tutti i gruppi parlamentari ed evidentemente, se dopo la rinuncia dell'on. Rumor consulta ancora i rappresentanti delle forze politiche di centro-sinistra, deve avere già acquisito la duplice convinzione che maggioranze di governo fuori del centro-sinistra non ve ne sono e che una maggioranza di centro-sinistra è ancora possibile dopo la rinuncia dell'on. Rumor».

In previsione delle consultazioni, la direzione dc ha esaminato stasera la situazione ascoltando da Rumor il resoconto degli incontri con i socialisti e i repubblicani che hanno permesso di constatare l'impossibilità sia di fare il governo a tre sia di dar vita ad un monocolore dc a maggioranza precostituita, cioè con la garanzia dell'appoggio parlamentare dei socialisti oltre che dei repubblicani. Rumor, come già ieri al Quirinale, ha confermato che per la dc la scelta politica è sempre quella di centro-sinistra e che su di essa bisogna insistere. Ove nulla fosse possibile realizzare in questa direzione l'eventuale ricorso ad un governo d'affari (governo-ponte in attesa del congresso socialista d'ottobre) non dovrebbe scaturire da una indicazione della dc, ma da una situazione di necessità imposta dalle decisioni di altri partiti.

Nel dibattito i rappresentanti della sinistra (Galloni e Granelli) hanno dichiarato che, prendendo atto delle cose dette da Rumor, bisogna ormai pensare a costituire le condizioni per il rilancio della politica di centro-sinistra. «Se il psu, — ha detto Galloni, — chiede il tempo necessario per il suo congresso, anche la dc ha la necessità di portare avanti il processo, apertosi con il congresso di Milano, della formazione di una nuova maggioranza interna. Nel frattempo può essere dato al paese, nell'ambito delle responsabilità costituzionali, un governo d'affari».

Granelli ha precisato che la dc «declinerà le sue responsabilità nell'assicurare, dietro richiesta di chi ha il dovere costituzionale di fare un governo d'affari (cioè il Capo dello Stato), il suo appoggio alla continuità delle istituzioni democratiche anche attraverso l'esercizio delle funzioni di governo».

L'on. Pennacchini, per la corrente di Taviani, ha detto che per una soluzione di carattere tecnico «sarebbe conforme ad una corretta prassi costituzionale il rinvio dell'attuale governo alle Camere».

Si è discusso se inserire nel comunicato finale un'indicazione per il monocolore a maggioranza precostituita. Facendo questa proposta, l'on. Sullo ha osservato che il precedente mandato della direzione era circoscritto al governo a tre con programma limitato. La sinistra si è opposta e ha parlato contro anche il vice-segretario fanfaniano Forlani, facendo rilevare che anche il monocolore a maggioranza precostituita era ormai da escludere dopo il sondaggio effettuato, su mandato del Capo dello Stato, dall'on. Rumor.

Dopo questo intervento c'è stata una breve sospensione e quindi è stato formulato un comunicato, approvato all'unanimità (la direzione è durata ben cinque ore), in cui si prende atto dello sbocco negativo del sondaggio svolto dall'on. Rumor e si «esortano» i rappresentanti della dc «a proseguire lo sforzo nella linea indicata». Ciò significa che ogni decisione sarà domani rimessa dagli esponenti dc al Presidente della Repubblica, nella convinzione che si vada al governo d'affari.

Il direttivo dei deputati dc è stato convocato per domattina alle 7 per esprimere al capo gruppo Sullo i nomi di eventuali candidati al governo-ponte. Si fanno con insistenza i nomi del senatore a vita Giovanni Leone che già nel 1963 presiedette un governo di questo tipo, e del sen. Silvio Gava, capo dei senatori dc.

Fausto De Luca

Incontro di esponenti socialisti

L'on. Giolitti contrario al disimpegno del psu

Dichiara che il partito deve fare un centro-sinistra con programma impegnato a poche ma qualificanti riforme

(Nostro servizio particolare) Roma, 13 giugno.

Staccatosi definitivamente dalla corrente lombardiana, l'ex ministro del Bilancio, il socialista Antonio Giolitti, ha raccolto diversi esponenti del Comitato centrale socialista e parlamentari del psu intorno alle originali indicazioni politiche prese durante il dibattito in direzione e poi al Comitato centrale sull'atteggiamento del psu verso il centro-sinistra e la partecipazione al governo. Ad una riunione romana sono intervenuti tra gli altri gli on. Fortuna, Rossi Doria, Scalfari, il dr. Arfè (uno dei direttori dell'*Avanti!*), il dr. Ruffolo, segretario generale della programmazione. Analoga riunione si è svolta a Torino presieduta dall'on. Mussa Ivaldi. Domani se ne svolgerà una terza a Milano presieduta dall'on. Fortuna.

Giolitti, subito dopo le elezioni, avanzò la proposta, poi ripresa da La Malfa e da Rumor, di dar vita ad un governo a partecipazione socialista, con programma limitato a pochi punti, ma tali da poter dimostrare in concreto la possibilità di dare un contenuto nuovo alla politica di centro-sinistra, così da offrire al congresso socialista l'occasione di un ulteriore rilancio. Questa linea, come quella sostenuta da Mancini, Ferri e Preti, rimase in minoranza in direzione e al Comitato centrale.

Giolitti critica il «disimpegno» affermando che invece «maggiore impegno ci vuole e maggiore iniziativa». La linea che egli propone resta tuttora valida per l'immediato, se ci fosse un ripensamento socialista circa il governo. In ogni caso, dice Giolitti, verso la dc non si tratta di procedere a nuove «verifiche» nel chiuso di una sala di riunione, ma di fare un discorso aperto sulle condizioni politiche programmatiche.

Nei confronti del pci i socialisti devono parlare come «partito di governo» capace di rappresentare le «legittime esigenze democratiche e sociali di tutta la sinistra», devono cioè essere «la sinistra al governo» e non la copertura di sinistra ad un governo di centro. Nello stesso tempo il psu deve svolgere verso il pci un'azione di «contestazione democratica, di stimolo a concrete realizzazioni di progresso democratico e sociale».

f. d. l.

Calma a Parigi dopo il veto alle dimostrazioni

I capi dell'Oas in libertà
Espulsi 114 stranieri (4 italiani)

E' rientrato dalla Spagna l'ex col. Lacheroy, condannato a morte nel '61 per l'insurrezione di Algeri - Forse oggi uscirà dal carcere il gen. Salan (ergastolo) ed altri ufficiali - Il gollismo cerca l'appoggio elettorale dei fascisti

(Dal nostro corrispondente) Parigi, 13 giugno.

Il segretario del partito socialista, Guy Mollet, parlando ieri sera alla radio, ha speso qualche parola a favore dei gruppi studenteschi di estrema sinistra sciolti dal governo, però l'editoriale dell'organo ufficiale del suo partito, *Le Populaire*, accennava stamani ai «moventi sospetti» dei sostenitori del «verbalismo rivoluzionario» e del «romanticismo delle barricate». Nel complesso, dunque, tutti sono d'accordo nell'auspicare la fine delle violenze.

E' un auspicio che, tuttavia, risulta in gran parte deluso dall'assenza del movimento fascista *Occident* dalla lista dei gruppi disciolti. Scrive *Le Monde*: *«Quando il decano Grappin prese la decisione di chiudere la facoltà di Nanterre, giustificò la misura col pericolo che l'azione eventuale del movimento d'estrema destra* Occident *poteva far correre all'ordine. Quando il rettore Roche fece appello alla polizia per sgomberare la Sorbona, spiegò che temeva l'arrivo degli squadristi di* Occident».

Il giornale definisce *«flagrante anomalia»* l'esclusione di *Occident* dalla misura presa ed afferma che, nell'intenzione di assicurarsi tutti i voti anticomunisti, il governo non vuole avere nemici a destra. L'apertura a destra, evidente fin dal giorno in cui il generale De Gaulle annunciò la costituzione dei comitati d'azione civica e si videro comparire i vecchi petainisti e gli uomini dell'Oas nei cortei gollisti, si manifesta sempre più ampiamente: oggi, infatti, è rientrato dalla Spagna, dove era rimasto sette anni latitante, l'ex colonnello Charles Lacheroy, condannato in contumacia alla pena di morte l'11 luglio 1961 per la sua partecipazione all'insurrezione militare di Algeri: il mandato di cattura è stato revocato.

I giornali annunziano pure come imminente la liberazione del generale Salan e degli altri ufficiali detenuti per lo stesso motivo, fra i quali il capitano Antoine Argould, che venne rapito da un servizio di controspionaggio francese mentre era latitante a Monaco di Baviera. Secondo notizie attendibili, la liberazione dovrebbe avvenire domani.

La giornata è trascorsa tranquilla a Parigi; non sono segnalati incidenti neanche dal resto della Francia. Ma sono cominciate le espulsioni degli stranieri «indesiderabili» e non è escluso che le proteste degenerino. Julio Le Parc, il giovane pittore argentino che vinse il premio internazionale nell'ultima Biennale di Venezia, quale rappresentante dell'arte francese, è stato il primo straniero colpito dal provvedimento di espulsione deciso ieri dal governo.

In meno di 48 ore, centoquattordici stranieri, fra cui 26 studenti, 6 professori e 18 operai, sono stati espulsi dalla Francia e, in alcuni casi, sono già stati accompagnati alla frontiera di loro scelta. Gli italiani sono, per ora, quattro. Nel gruppo degli espulsi sono rappresentate sedici nazionalità. I tedeschi sono i più numerosi.

L'espulsione degli stranieri, in un paese a vocazione cosmopolita come la Francia, che ha il vanto di avere sempre accolto i ribelli e i perseguitati politici di tutto il mondo e che deve soprattutto agli stranieri il suo prestigio artistico, è, forse, la misura repressiva che ha più colpito l'opinione pubblica. Lo scioglimento dei gruppi studenteschi trotzkisti, maoisti o anarchici ha trovato, invece, deboli difensori. Non parliamo del partito comunista che, senza manifestarlo apertamente, sembra approvare il provvedimento: *«E' difficile* — scriveva stamani *l'Humanité* — *separare l'imbecillità, l'incoscienza o la provocazione negli appelli e nelle iniziative degli ultimi giorni. Ciò che è chiaro in ogni caso è che la violenza cieca non ha altro risultato effettivo che di fare il giuoco del governo».*

I katanghesi, ossia la trentina di ex mercenari reduci dal Congo, dalla Corea e da tutti gli altri Paesi in cui erano andati a combattere per una buona paga, dovranno lasciare entro ventiquattro ore la Sorbona, nella quale si erano installati quando venne occupata dagli studenti. La decisione è stata presa stasera dal Comitato d'occupazione in un piano di ripulimento morale e materiale dell'antica università.

Sandro Volta

Nessun giornale domani e domenica

Domani e domenica i giornali non usciranno per uno sciopero nazionale di 48 ore deciso dai poligrafici addetti ai quotidiani. L'agitazione deriva dalla rottura delle trattative fra gli editori ed i tre sindacati per il rinnovo del contratto di lavoro.

Le pubblicazioni riprenderanno lunedì mattina con «Stampa Sera».

L'Amministrazione de «La Stampa», esprimendo il proprio rammarico, comunica agli abbonati che il danno da essi subito verrà risarcito all'atto del rinnovo dell'abbonamento.

ULTIMA ORA

A Nantes 800 dimostranti si scontrano con la polizia

200 arresti - Numerosi feriti

Parigi, 13 giugno.

Violenti scontri sono avvenuti nella notte a Nantes, nella Francia Occidentale, tra circa 800 studenti e operai e agenti di polizia. Circa 200 dimostranti sono stati arrestati; uno ha avuto un piede spappolato dall'esplosione di una bomba da esercitazione. Vi sono stati 12 feriti tra i dimostranti, e 11 fra gli agenti. *(Ansa-Upi-Afp)*

Il «piccolo blocco» ordinato da Pankow



Code di auto e camion, lunghe alcuni chilometri, ieri sull'autostrada tedesca di Helmstedt che conduce a Berlino. Ore ed ore d'attesa sono state causate dalle restrizioni al traffico decretate dal governo comunista di Pankow (Tel. A.P.)

Kiesinger preannuncia a Berlino misure «segrete» contro la Germania Est

Il Cancelliere (che ha compiuto un viaggio-lampo nell'ex capitale) assicura che i provvedimenti sono stati decisi d'intesa con gli alleati - Ma non dice di che cosa si tratti - Da ieri i tedeschi che si recano nella Germania comunista devono avere il visto sul passaporto e pagare un pèdaggio di 5 marchi (circa 800 lire) - Lunghe code sulle autostrade, attese di 5-6 ore

(Dal nostro corrispondente) Bonn, 13 giugno.

Il cancelliere Kiesinger, recatosi a Berlino Ovest per dimostrare agli abitanti della città divisa che il governo di Bonn *«è al loro fianco»* (la visita è durata mezza giornata), ha annunciato durante una conferenza stampa che insieme con gli alleati occidentali la Germania Federale prenderà contromisure per rispondere alle restrizioni al traffico con l'ex capitale ordinate ier l'altro da Pankow. Il cancelliere si è rifiutato di dire di quali contromisure si tratti.

Alle parole di Kiesinger hanno risposto con i fatti i comunisti della Germania Orientale. Le restrizioni preannunciate martedì dal ministro degli Interni di Pankow, Dickel, sono entrate in vigore da stanotte: obbligo di passaporto e di visto per tutti coloro che vogliono raggiungere Berlino per strada o per ferrovia, pagamento di un pedaggio di 5 marchi (circa 800 lire) a persona, dazio di transito per le merci. Ai valichi stradali si sono formate lunghe colonne di vetture (più corte quelle degli autocarri, data la giornata festiva). Ogni persona di età superiore ai 16 anni doveva scendere, riempire un lungo formulario, dichiarare se era cittadino della Repubblica Federale o della «Unità politica indipendente di Berlino», pagare il pedaggio, prima di poter proseguire. Una trafila estenuante: i tempi di attesa sono stati di due ore per gli autocarri, di cinque o sei ore per le automobili.

Il governo di Bon, dopo le consultazioni di ieri con gli ambasciatori americano, inglese e francese, e la dichiarazione congiunta degli alleati, che preannuncia un passo a Mosca, non ha potuto fare altro che accettare la situazione. Kiesinger ha detto che *«la situazione è molto seria»*, che *«Bonn si impegnerà maggiormente per Berlino»*, che *«non lascerà nell'isolamento la città»*. Ha aggiunto che probabilmente il ministro degli Esteri Brandt si recherà a Washington per studiare il grave problema, ha accennato alla possibilità che le tariffe dei voli con Berlino (già sovvenzionati dallo Stato) vengano ulteriormente ridotte *«per rispondere alle angherie di Berlino Orientale»* e che venga istituito un servizio di «autobus aereo» con l'ex capitale. Non ha però potuto indicare contromisure concrete, le quali possano indurre Pankow a ritirare le disposizioni entrate in vigore stamane.

L'opinione degli osservatori politici a Bonn è che Ulbricht, ancora una volta, ha avuto partita vinta e che il governo federale è costretto a prendere atto della situazione. Si ritiene improbabile che gli alleati, oltre a una protesta formale a Mosca, con la quale richiameranno «energicamente» l'Unione Sovietica ai suoi impegni per il rispetto degli accordi quadripartiti per Berlino, siano disposti a passi concreti.

Le notizie giunte stasera dalla capitale americana hanno suscitato a Bonn amarezza e delusione. Ambienti politici di Washington hanno lasciato intendere ai tedeschi che la questione del traffico con Berlino riguarda essenzialmente il governo tedesco. Si fa rilevare che il traffico non è bloccato, ma soltanto disturbato e rallentato da pratiche burocratiche e gravato da un pedaggio. Il governo americano non desidera una crisi per Berlino, così come non la desidera Mosca, e perciò non vuole prendere alcuna iniziativa.

Tito Sansa

Ulbricht dichiara che sarà rispettato il libero accesso delle truppe alleate a Berlino

Bonn, 13 giugno.

In un'intervista concessa alla televisione olandese e andata in onda ieri sera, il capo di Stato della Germania Orientale, Walter Ulbricht, ha dato chiare indicazioni che la Germania Est intende continuare a rispettare il diritto di libero accesso a Berlino delle truppe inglesi, francesi e americane. Ulbricht ha comunque fatto una netta distinzione fra il traffico normale e quello degli automezzi appartenenti agli alleati.

La «Tass» accusa Bonn di «aggressione» a Pankow

(Dal nostro corrispondente) Mosca, 13 giugno.

L'agenzia sovietica *Tass* ha ammonito oggi Bonn e l'Occidente a non eccedere nelle «provocazioni» contro il regime di Pankow. La *Tass* ha accusato la Germania Federale di «aggressione» nei confronti della Repubblica comunista tedesca ed ha commentato favorevolmente le restrizioni imposte da quest'ultima per l'ingresso a Berlino. L'agenzia ha scritto: «Le misure della Repubblica democratica tedesca sono destinate a proteggere la sua sovranità e i suoi interessi contro la politica reazionaria aggressiva militarista e revanscista dei circoli al potere nella Germania occidentale». «E' chiaro che Bonn rifiuta ancora di riconoscere la realtà, cioè che la sua pretesa di rappresentare l'intero popolo tedesco e la sua richiesta che Berlino entri a far parte del suo territorio sono assurde e prive di fondamento».

e. c.

CRONACA CITTADINA

Un problema che si aggrava giorno per giorno

Il dramma degli ospedali

La situazione del reparto «degenza temporanea» delle Molinette rispecchia le manchevolezze di tutto il settore - I posti letto sono 7896 ma soltanto per due terzi usufruibili dagli abitanti della città - Perché non si consente al San Giovanni di costruire l'ospedale nel centro? Che ne è dei 400 letti del nuovo Martini? E del trasferimento dell'Amedeo di Savoia?

Le proteste per l'affollamento del reparto di degenza temporanea delle Molinette sono ricorrenti. Anche ieri, su «*Specchio dei tempi*» una lettrice ha esposto le condizioni di disagio in cui sono costretti gli ammalati, l'imbarazzante vicinanza dei letti, le umilianti necessità sotto gli occhi di tutti. Dice il prof. Foltz, sovrintendente sanitario degli ospedali San Giovanni: «*Noi non respingiamo nessuno, anche a costo di mettere i letti in locali di ripiego. A tutti deve essere garantita immediata assistenza, sia pure a prezzo di qualche disagio. D'altra parte la sosta nel reparto di degenza temporanea, come dice lo stesso nome, è breve. Il tempo necessario per smistare i ricoverati nei vari reparti*».

La situazione sarebbe da tempo risolta se le iniziative del S. Giovanni avessero potuto realizzarsi, «*se disponessimo, nel cuore della città, dell'ospedale di 400 letti che siamo pronti a costruire, ma per il quale non ci viene assegnata l'area*». Infine se la esistenza dei cronicari o degli ospedali per lungo-degenti «*permettesse di tenere a disposizione degli acuti i letti loro destinati*».

Il reparto di degenza temporanea delle Molinette resta comunque l'esempio più eloquente delle gravi difficoltà in cui si dibatte la situazione ospedaliera torinese. Ce ne traccia un quadro il prof. Franchi, primario del Mauriziano e per parecchi anni assessore alla sanità. «*I posti letto, esclusi sanatori e ospedali psichiatrici, sono 7896, pari a 6,88 ogni mille abitanti. In apparenza un indice buono. Ma soltanto i due terzi sono usufruibili dai residenti del capoluogo. Gravano sulla città provenienze dalla cintura, che è priva di ospedali, dalla provincia, dalla regione e anche dal resto d'Italia. Gente richiamata a Torino dalle modernissime attrezzature e dalla fama dei nostri medici*».

C'è dell'altro. Nella rete ospedaliera torinese occupano una parte notevole, circa il 42 per cento, reparti e ospedali specializzati oltre alle cliniche universitarie. «*Conclusione: i malati comuni possono contare su 4554 posti letto soltanto, poco più del 4 per mille. Ciò spiega come nei periodi di elevata morbosità si verifichino insufficienze nei settori destinati all'assistenza generica, soggetti alle più ampie oscillazioni nella richiesta dei ricoveri. Occorrerebbero a Torino almeno 2200 posti letto in più*».

Le amministrazioni ospedaliere hanno compiuto sforzi notevoli, negli ultimi tempi; ma non basta. «*Penso al nuovo Martini, 400 letti che potrebbero servire una zona molto popolosa, si calcola che gli abitanti che vi gravitano siano all'incirca 250 mila. Sono occorsi 25 anni per ricostruirlo, adesso che sarebbe pronto non si riesce a metterlo in grado di funzionare perché si sono aperte dispute sulla gestione*».

Anche l'Amedeo di Savoia vive in angustie: un altro problema che dorme. «*Le decisioni vengono rimandate di mese in mese; l'area proposta ha urtato contro inesplicabili opposizioni. Eppure non c'è tempo da perdere. La soluzione dell'Amedeo di Savoia è legata a quella del Birago di Vische: si tratta di risolvere due problemi in uno.*

Perde tempo prezioso anche l'Ordine Mauriziano nei cui progetti, anni fa, c'era la trasformazione in convalescenziario dell'ospedale di Luserna, l'ampliamento di quello di Valenza, il rifacimento di quello di Lanzo.

Il prof. Franchi osserva: «*Ci sono piani programmatici per affrontare la situazione ospedaliera su base regionale; altri per adeguare gli ospedali alle necessità cittadine. Si parla molto, si conclude poco. Dappertutto. Sembra che non ci si renda conto che il progresso sociale ha sovvertito le abitudini della popolazione. I malati non si curano più in casa, si portano all'ospedale; sono pochissimi i bimbi che non nascono in una sala parto ben attrezzata; si contano sulle dita gli anziani per i quali non si preferisca l'assistenza di un'infermiera e di un medico specializzato, giorno e notte. Con tutto ciò le soluzioni si dilazionano, i disegni ambiziosi si coprono di polvere. E' ora di svegliarsi*».

Avere fiducia nell'estate

Altra ondata di maltempo - Ieri Torino è stata la città più fredda d'Italia: minima 9,5, massima 13 - Pazienza ancora qualche giorno

Usciamo dall'inverno con il ricordo di interminabili uggiose giornate di freddo e smog; desideriamo sole e aria tiepida. E invece continua a piovere e fa freddo, come se fosse autunno.

Almeno ieri, festa del Corpus Domini, avrebbe potuto esserci un raggio di sole. Parecchi avevano in programma una gita: a Caselle per la parata aerea, in collina per qualche ora tranquilla nel verde, al mare per fissare il luogo delle ferie. Ci contavamo perché da tre settimane viviamo sotto gli ombrelli e sembrava che dopo l'ultimo acquazzone il tempo avesse deciso di mettersi al bello.

Invece un'altra delusione: al mattino cielo coperto, raffiche di vento gelido, un'aria sottile e umida come per annunciare l'inverno. Il termometro (gradi 9,5) ha finito di scoraggiare anche i più ottimisti. Torino è stata la città più fredda d'Italia.

Abbandonati i programmi di vacanza le massaie hanno dovuto affrettarsi a tirar fuori dagli armadi maglie e soprabiti appena riposti: la festa si è trasformata nella più malinconica delle giornate. In parecchi alloggi si sono accese le stufette elettriche. Tenendo conto della pioggia caduta dalla fine di maggio a oggi (140 millimetri, più della media di due mesi) c'è proprio di che essere avviliti.

Cerchiamo di consolarci pensando all'anno scorso: anche allora giugno era stato freddo e piovoso: la temperatura 8-9 gradi fino a metà del mese, 59 millimetri d'acqua in una settimana. Poi da un giorno all'altro, improvvisamente, ma puntuale, è arrivata l'estate. Il 25 giugno in piazza Castello il termometro è balzato a 25 gradi. In città gente scamiciata, boccheggiante per il caldo. Alla domenica interminabili colonne d'auto sulle strade per il mare. Del freddo e della pioggia tutti si erano dimenticati.

Sarà così anche questa volta. I meteorologi dicono che il tempo è ancora instabile, ma le masse d'aria umida che hanno provocato i temporali stanno diminuendo. Ci vuole pazienza e aspettare qualche giorno. Ci saranno ancora piogge, freddo, ma l'estate è dietro l'angolo.

Incidente sotto la pioggia ad un incrocio di via Caboto

Ambulanza passa col rosso e investe un pullman: morta la malata a bordo

L'autista è grave, feriti il barelliere e due parenti dell'inferma - L'autobarella procedeva veloce, con la sirena: portava alle Molinette una ottantenne moribonda per crisi cardiaca - Altra disgrazia: auto dei carabinieri di Venaria travolta mentre accorre sul luogo di uno scontro - Feriti il maresciallo e due militari



L'ambulanza contro il pullman in corso Mediterraneo. L'auto dei carabinieri dopo l'incidente di Venaria

Un'ambulanza che portava una donna all'ospedale ha attraversato un semaforo col rosso e si è schiantata contro un pullman: la donna è morta; feriti la figlia, la nipote e un barelliere; grave l'autista. L'incidente è accaduto ieri alle 20,30 in corso Mediterraneo angolo via Caboto.

Mezz'ora prima un medico municipale era stato chiamato in via delle Verbene 17: Giovanna De Carlo, 80 anni, aveva avuto un collasso, inutili le cure dei familiari per rianimarla. Si trattava di scompenso cardiaco. Il medico telefonava alle ambulanze del Comune per il ricovero urgente alle Molinette. Sull'autobarella, accanto all'ammalata, salivano la figlia Rosalia Vortici, 55 anni, e la nipote Angela Aricò, 33 anni. L'infermiere, il quarantenne Gregorio Sciuto, di Nichelino, prendeva posto a fianco del guidatore, Autorino Sabato, 35 anni. Bisognava fare presto perché le condizioni della De Carlo continuavano ad aggravarsi.

Dopo un paio di isolati il Sabato ha innestato la sirena: l'ambulanza si è avviata veloce nelle strade piene di traffico: piovigginava, la visibilità era scarsa. Imboccato corso Mediterraneo il guidatore ha visto il semaforo di via Caboto passare dal verde al giallo. Pensando di fare in tempo ha accelerato. Ma pochi metri prima dell'incrocio la luce è diventata rossa. In quel momento da via Caboto verso corso Lione è arrivato un pullman della linea 58. Impossibile evitare lo scontro.

L'ambulanza ha urtato quasi frontalmente contro la fiancata destra del pullman: l'autista e l'infermiere sono rimasti imprigionati nella cabina, si udivano le tre donne lamentarsi e gridare. Mentre i soccorritori cercavano di farle uscire dalla porta posteriore la De Carlo ha avuto una nuova crisi. E' morta mentre un'autobarella della Croce Rossa la portava alle Molinette. Gli altri feriti sono stati ricoverati al Mauriziano. La Vortici e l'Aricò guariranno in 10 giorni per trauma cranico, choc, ferite al viso; lo Sciuto in 12 giorni per una contusione cranica. Il Sabato che ha riportato la frattura di una gamba, ferite alle braccia e al viso ha avuto prognosi di 90 giorni. Anni fa, a causa di un altro incidente su un'ambulanza la De Carlo aveva perso un occhio.

— Il maresciallo Vincenzo Ge[illegible], 40 anni, comandante della stazione carabinieri di Venaria e due militari, Biagio Maffio e Virgilio Usai, ventunenni, sono rimasti feriti ieri pomeriggio in un incidente stradale mentre si portavano sul posto di un altro scontro. Il fatto è accaduto in via Palestro, che gode del diritto di precedenza.

Era stato segnalato un incidente in via Palestro angolo via San Francesco d'Assisi: una «500» guidata da Giuseppe Girodo, 27 anni, Rivoli, che aveva a bordo il padre Giovanni, 54 anni, si era scontrata con una «Flavia».

Il maresciallo e i due militari accorrevano con una «500». All'incrocio che precede il luogo dello scontro, una «1500» spider guidata da Guido Cano, 30 anni, via Massena 190, al cui fianco siede Gianfranca Molinari, 23 anni, che tiene in braccio la figlia Gabriella di 18 mesi, attraversa in piena velocità e piomba contro l'utilitaria scagliandola ad alcuni metri di distanza. Poi finisce contro un muro. Il maresciallo e i due carabinieri sono sbalzati sull'asfalto.

Vengono ricoverati in osservazione all'ospedale di Venaria dove sono portati anche il Cano, la Molinari e la bimba. Contusioni di poco conto hanno riportato Giuseppe e Giovanni Girodo.

Si chiede al psu di mandare la prof. Malan in Parlamento

Telegrammi di esponenti valdesi e di associazioni femminili

Alla direzione del psu in Roma pervengono in questi giorni telegrammi di associazioni ed enti che sollecitano l'entrata in Parlamento della prof. Frida Malan, prima non eletta nella circoscrizione Torino - Novara - Vercelli. Significativi i messaggi delle comunità protestanti: «*Elettori socialisti delle Valli valdesi del Piemonte auspicano di avere in Parlamento la prof. Malan quale loro rappresentante per il Comitato*». Altro: «*Rappresentanti elettori evangelici piemontesi, che pur diversamente orientati votarono la prof. Malan per avere un esponente impegnato e competente in Parlamento, incrementando notevolmente il partito, chiedono sia assecondata la volontà della base*».

L'Unione Cristiana delle Giovane ha telegrafato: «*Avendo saputo che l'on. Scalfari ha espresso il desiderio di optare per Milano, ci auguriamo che il partito riprenda in esame la situazione e, accogliendo tale desiderio, capisca anche come sia indispensabile per le donne laiche italiane avere come punto di riferimento una donna socialista aderente alla Resistenza*».

La presidente della Federazione Italiana Donne, prof. Capurro Picchi, ha espresso l'auspicio che «*la direzione del psu voglia favorire la nomina a deputato della prof. Frida Malan, noto esponente femminile della Resistenza*».

Anche l'Associazione Nazionale Donne Elettrici ha inviato un messaggio: «*Rinnoviamo formale richiesta affinché l'on. Scalfari possa optare per Milano e la prof. Malan entri in Parlamento in rappresentanza dell'elettorato femminile torinese*».

Ricordo di Di Nanni — Dante Di Nanni, medaglia d'oro al valor militare, caduto giovanissimo combattendo contro i nazisti in borgo San Paolo, sarà ricordato domani sera davanti alla casa di via San Bernardino che vide il suo sacrificio. I partecipanti si raduneranno alle 20,30 in piazza Adriano.

Era arrivata dall'America per proseguire la scuola

Studentessa prigioniera per un mese di alcuni sfruttatori, due arrestati

Quindici anni - Scappata di casa per raggiungere a Venaria un amico, questi l'ha «venduta» a un altro - Tre sciagurati vivevano sulla sua squallida attività - Finalmente è riuscita a fuggire e li ha denunciati

Per oltre un mese una italo-americana di 15 anni è stata costretta a seguire un gruppo di sfruttatori che la tenevano prigioniera minacciando di ucciderla. Si chiama Anna Maria Frisoni, risiede a Newark nel New Jersey; è venuta in Italia a marzo per continuare gli studi. La scuola che frequentava in America era stata chiusa per disordini seguiti all'ammissione di studenti negri. Il padre, Ralf, che lavora come perito chimico in una fabbrica, aveva preferito mandarla in patria, presso lo zio materno Arturo Corvalli, corso Casale 472.





Anna Maria Frisoni e Salvatore Ansaloni, il rapitore

Il 6 maggio la ragazza si allontana senza dire nulla. La stessa sera lo zio ne denuncia la scomparsa. Passano i giorni e le ricerche non danno alcun risultato. Lo zio Arturo telegrafa al padre di Anna Maria. Ralf Frisoni arriva in Italia martedì. Lo stesso giorno Anna Maria ricompare e racconta una paurosa storia. «Due giovani mi hanno avvicinata a Porta Nuova e, minacciandomi con una pistola, mi hanno costretta a seguirli. Per una decina di giorni mi hanno tenuta prigioniera in un fienile di Venaria, poi siamo andati in Sicilia, in auto. Qui mi hanno costretta ad alcuni incontri con clienti occasionali. Quando siamo tornati a Torino sono riuscita a liberarmi di loro con un pretesto: ho detto di lasciarmi tornare a casa per potere prendere un milione di lire che avevo nascosto».

La storia è lacunosa, incerta. Il dott. Montesano, capo della Mobile, affida le indagini alla dott. Meini, della polizia femminile, e al dott. D'Agostino, della «buon costume». Le indagini portano all'arresto dei responsabili e all'identificazione dei complici. Gli arrestati sono il panettiere disoccupato Salvatore Ansaloni, 25 anni, abitante alle Casermette di Altessano, già incriminato per rapina e furto, e Pietro Giunta, 22 anni, domiciliato a Venaria, entrambi di Caltanissetta. L'accusa è di violenza, sfruttamento e sequestro di persona. Messa a confronto con i due giovani, Anna Maria si decide a raccontare la verità. Si scopre così una triste e drammatica vicenda di cui la quindicenne è vittima inconsapevole. I due uomini, per vincere la sua resistenza la ubriacavano di birra. Ecco la storia.

Il 6 maggio Anna Maria era scappata di casa, con il passaporto e una valigia, per raggiungere un amico a Venaria. Lì aveva incontrato un certo Bruno che l'aveva venduta all'Ansaloni per una somma che — a quanto pare — non è mai stata pagata. L'Ansaloni l'ha condotta in una cascina isolata dove abitavano Nunzio Ravida e la sua amante. Qualche giorno dopo sono partiti tutti insieme per la Sicilia. A Catania il Ravida e la donna hanno lasciato la compagnia, subito sostituiti da Pietro Giunta e da una giovane.

Lo sconcertante gruppo ha vissuto con i proventi che Anna Maria ricavava dai suoi squallidi incontri fino a che ha deciso di rientrare a Venaria prendendo alloggio in casa del Ravida, tuttora in Sicilia. Una sera, al termine di un violento litigio, l'amica del Giunta è scappata in lacrime, coperta di lividi. Poi anche Anna Maria è riuscita a sottrarsi alla odiosa schiavitù. L'Ansaloni era rimasto affascinato dal pensiero di quel milione di lire che la ragazza diceva di avere affidato allo zio. Perché potesse attuare il furto, le ha dato un pugnale «da usare in caso di pericolo».

Servizio e foto in 4ª pagina

Madre e figlio morti e sette persone ferite

In uno scontro d'auto - Altre notizie della cronaca

Specchio dei tempi

Il motto dei socialisti dovrebbe essere: sempre avanti con il sole dell'avvenire - L'anno è finito ed i librai attendono ancora i quattrini - Ringraziamento di un'amica - Una madre smemorata - Per una ragazza di Yassi l'Italia è il paese più bello del mondo

Una lettrice ci scrive da Asti: «Mi unisco ai numerosi lettori che si lagnano, con ragione, dell'attuale situazione politica. Il partito socialista per la diminuzione di 3 deputati, non vuole partecipare al governo di centro-sinistra come se i 3 deputati mancati fossero i soli in grado di affrontare e risolvere i problemi parlamentari.

«Scusa se dico queste cose così alla buona. Ma questo compito spetta ai 91 eletti, per mandato ricevuto dagli elettori. Teniamo presente che non sono gli elettori che li *obbligano* a fare i deputati, ma sono loro, i deputati, che hanno offerto la loro candidatura, chiedendo il voto all'elettore durante la campagna elettorale. Per questo motivo dovrebbero sentire la responsabilità del mandato ricevuto, essere coerenti, avere il senso del dovere, la disciplina e la volontà risoluta di affrontare e risolvere i problemi. Quando si trattava di eleggerli hanno sempre confermato il loro impegno per il centro-sinistra. Con che faccia ora possono ritirarsi?

«Il momento è difficile e delicato. Il partito socialista deve essere cosciente e *difendere* e *confermare* lo Stato democratico come ha sempre promesso. Non si perda tempo in discussioni inutili e dannose. Ostacoli e difficoltà sulla *strada democratica* non mancano mai, per questo l'elettore chiede senso di responsabilità e coraggio per andare avanti, non per stare fermi, o indietreggiare. Il motto dei socialisti è: "Sempre avanti con il sole dell'avvenire"!

«Ringrazio "*Specchio dei tempi*" che mi dà la possibilità di dire la mia parola di semplice casalinga. Sarei molto contenta se questo scritto, potesse giungere al Comitato centrale del partito. Grazie».

Adele Dabbene in Carbone

Un lettore ci scrive: «In questi giorni in cui si parla nuovamente di esami e di scuole, ti voglio esporre una lamentela dei librai.

«L'anno scolastico è terminato, i *libri* hanno finito il loro compito e noi poveri librai dobbiamo ancora avere i soldi dallo Stato. Alla televisione abbiamo sentito molte volte dire e ripetere che per la Scuola si era fatto molto; si erano distribuiti perfino buoni-libro da lire 10.000 e 15.000. Tutto vero: però per noi quei buoni sono rimasti solo carta.

«Io mi chiedo se il rimborso non verrà fatto, fra due mesi come faremo a provvedere per il nuovo anno scolastico? E dove si troverà quel libraio che ritirerà ancora questi buoni? Ti ringrazio a nome di tutti noi poveri librai».

Un libraio della Provincia
Segue la firma

Una lettrice ci scrive: «Carissimo "*Specchio dei tempi*", sei semplicemente impareggiabile. Per te nulla è impossibile e lo dimostra il fatto che le rose per suor Teresala sono già in viaggio verso il Kenia. Se della gioia si potesse far dono, regalerei ai tuoi collaboratori quella, immensa, che ho provato ieri nel leggere questa notizia. Un grazie di cuore a te ed alla gentile fioraia che ha prestato la sua opera».

M. Teresa Scagliola in Pronello

Un lettore ci scrive da Borgo S. Dalmazzo: «Caro "*Specchio dei tempi*", ti prego per favore, rifletti la tua luce anche in direzione di quella Madre dal nome Maddalena che in un lontano giorno, il 21 dicembre 1943 a Cuneo, ha abbandonato Gian Carlo in balia del proprio destino. Digli di farsi viva qualunque sacrificio le costi.

«L'affetto del figlio che da tanti anni disperatamente la cerca saprà ricompensarla di questo gesto coraggioso. Ma soprattutto Dio, nella Sua infinita misericordia, saprà perdonarla e le darà pace. Se la signora (o signorina) C. Maddalena raccoglie questo appello può mettersi in contatto con suo figlio Gian Carlo scrivendo a questo indirizzo: Aurelio Bodino, orologeria oreficeria, via Garibaldi 8, telefono 76-219, Borgo S. Dalmazzo».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive da Yassy (Romania): «Io ti prego molto, molto, vivamente di pubblicare il mio indirizzo nella tua rubrica "*Specchio dei tempi*", per poter anch'io ricevere degli scritti da giovani italiani ed italiane. L'Italia è per me il più bel Paese del mondo ed io desidererei conoscerlo meglio. Sono una ragazza di 16 anni, abito in una grande città che si chiama Yassy. Grazie!».

Iolanda Moisà
Str. Culturu 30 - Yassy
(Romania)

Un «Sos» da Lambaréné per l'ospedale Schweitzer

Abbiamo ricevuto altre offerte per Lambaréné, in risposta all'SOS lanciato attraverso «Specchio dei tempi» dal dott. Walter Munz, uno dei medici che prestano disinteressatamente la loro opera nell'ospedale fondato dal compianto dott. Schweitzer nella giungla africana, nel Gabon.

Tra le commoventi attestazioni di solidarietà verso gli indigeni assistiti in quell'ospedale merita di essere segnalato il gesto degli alunni della 2ª media «Don Minzoni» di Collegno. Una delle insegnanti, la professoressa Luciana Maffa Bassino, ci ha inviato ottomila lire raccolte dai ragazzi e accompagnate da lettere e cartoline che provvederemo a spedire ai loro «cari amici di Lambaréné»: un piccolo ricordo di Torino e della solidarietà che si esprime anche con qualche piccola rinuncia; con un augurio sincero a chi soffre. Ecco l'elenco delle ultime somme pervenute:

M. M. (un vecchio amico di «La Stampa») per l'ospedale di Lambaréné, in memoria del grande Schweitzer 10.000; A. M. 2000; Classe II D scuola media statale Don Minzoni - Collegno 8000; Maria e Anna - Biella - alla memoria di Robert Kennedy 2000; Gec 1000; In memoria di M. L. King 5000; S. S. in onore di Papa Giovanni XXIII 2500; Ing. Campigli Fiorenzo - Biella 5000.

Totale L. 35.500; totale precedente L. 359.720; totale generale L. 395.220.

La parata aviatoria di Caselle ha chiuso il Salone dello spazio

Pioggia e vento non hanno ostacolato l'esibizione degli aerei - Presenti 10 mila persone - Nelle avverse condizioni gli equipaggi hanno dato prova delle loro capacità

Rovesci di pioggia e vento gelido hanno ostacolato la manifestazione di Caselle che ha chiuso ieri il Salone dell'Aeronautica. Gli organizzatori hanno dovuto sospendere le prove degli aerei più grandi, che per dare spettacolo devono avere il cielo sgombro di nuvole. Le 10 mila persone giunte a Caselle non sono tuttavia rimaste deluse. Le avverse condizioni atmosferiche hanno reso più interessanti le esibizioni.

Tema della giornata era l'aviazione leggera, poco conosciuta dal grosso pubblico, benché abbia un ruolo di notevole importanza nello sviluppo dell'aeronautica per le sue estese possibilità in materia di trasporto e turismo. La presentazione è cominciata il mattino con un volo del «minibus» sovietico «Yak 40». Il piccolo ma potente trireattore ha dato prova delle sue caratteristiche per i decolli e gli atterraggi corti, anche sulla pista bagnata e con un vento che non ha certo facilitato l'atterraggio a velocità ridotta.

Alle 15 sono entrati in scena i piccoli aerei da turismo e addestramento della Siai Marchetti. Ammiratissima l'esibizione dell'«S. 260» pilotato dal comandante Ghisleni: il maltempo non gli ha impedito di eseguire audaci acrobazie in uno spazio di cielo estremamente limitato. E' stato quindi il turno di un altro velivolo italiano, il Partenavia «Oscar 2» al quale ha fatto seguito un piccolo aereo da trasporto dalle eccezionali qualità per i decolli e gli atterraggi corti, il bimotore inglese Britten Norman «Islander».

L'esibizione è continuata con tutta la gamma di apparecchi da turismo a uno e due motori delle americane Beechcraft e Piper. Mentre giostravano sotto la pioggia, oltre le transenne della mostra «statica» davano spettacolo gli elicotteri Agusta-Bell e quello minuscolo, nuovissimo, della Nardi-Hughes. La giornata si è conclusa con gli aviogetti d'affari «H.S. 125» e Piaggio «P.D. 808» carrozzato da Pininfarina.

La mostra di Caselle e quella di Torino-Esposizioni sono rimaste aperte al pubblico fino alle 23 e anche a sera avanzata il palazzo del Valentino ha registrato un eccezionale numero di visitatori. In totale in dieci giorni si è superato il mezzo milione di persone. Basta questa cifra per dimostrare il successo del Salone.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 13
MINIMA + 9,5

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +11,3; pressione 740,1; umidità 85%; cielo coperto; pioggia mm. 3. **Previsioni:** piogge locali. **Temperatura a Caselle:** massima +12,7; minima +9,4; media +11,7

Farmacie aperte domenica

Con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30: c. Giulio Cesare 16, v. Po 51, v. Romani 2, c. Belgio 180, v. Bologna 250 A, v. Rieti 55, v. Fea 18, c. Sebastopoli 272, v. Asinari di Bernezzo 134, v. P. Micca 2, c. Svizzera 42, v. Porpora 41, v. Saluzzo 1, c. Principe Oddone 28, v. S. Secondo 46, p. Savoia [illegible], v. del Carmine, c. Francia 35, p. Galimberti 7, v. Frejus 100, v. Monginevro 176, c. Unione Sovietica 417, v. Mazzini 24, c. Maroncelli 28, v. Borgaro 58, v. Madama Cristina 78.

AUTORIPARAZIONI DI DOMENICA — Off.: c. Casale 73 (tel. 674.808), v. Asiago 47 (790.495); Elettr.: c. Brescia 43 (853.604), via del Ridotto 27 (258.530), v. Tripoli 108 (323.683), v. Beaumont 36 (512.707).

TORINO URGENTE — Servizio medico urgente a domicilio: Croce Rossa tel. 6775.

Studiano poco e amano la musica beat gli studenti con la media più alta

Un ragazzo di prima liceo legge matematica per divertimento - Il segreto per riuscire: passare poco tempo sui libri ma stare attenti in classe - Gli ottimi voti di un lavoratore

C'è modo e modo di collocarsi fra quel 53 per cento di promossi di cui parlano le statistiche di questi giorni. Si può «passare» con il 6, e parecchi se ne accontentano, oppure con il decoroso 7. Ma c'è chi è promosso a bandiere spiegate.

Mauro Francavigila, per esempio: 15 anni, prima classe al «Terzo Liceo scientifico». Ha avuto 10 in geografia, 9 in latino, italiano, storia, inglese, matematica e 8 in disegno. Studia due ore al giorno e preferisce la matematica. «*Mi diverte, ma soprattutto mi interessa*». Tra le sue letture vi sono libri di algebra e geometria dei corsi universitari. Confessa: «*Non capisco tutto naturalmente, ma spesso riesco a risolvere problemi difficili: è una grande soddisfazione*».

L'algebra non è l'unico amore di questo svelto ragazzino occhialuto. Ama la musica beat, suona la fisarmonica. Si è anche esibito in pubblico. D'inverno quasi tutte le domeniche va a sciare e d'estate, al mare, nuota come un pesce. Dopo il liceo intende iscriversi a chimica: «*E' sempre stata la mia passione ed è un male di famiglia*».

Luigi Borello, quinta ginnasio al D'Azeglio, ha la media dell'otto e mezzo. E' sempre stato bravo ma è preoccupato per gli esami che si iniziano oggi. «*Studio dalle 14 alle 20 di ogni giorno, ma penso che sarà uno scoglio arduo*». Gli piacciono tutte le materie e vuole avere dei bei voti. Dice: «*E' una soddisfazione personale*».

Luciano Ravetta, prima liceo scientifico al Segrè, ha avuto tutti 8 e 9 in latino. «*Mi piacciono moltissimo tutte le lingue, anche quelle antiche. Le trovo utili e per questo forse le imparo con facilità*». Mezz'ora al giorno gli è sufficiente per essere preparato. «*Secondo me l'importante è stare attenti in classe*». Con questo sistema e pochissimo studio Luciano è riuscito sempre a classificarsi tra i migliori. Lo scorso anno ha ottenuto una borsa di studio ministeriale. Impiega il tempo libero ascoltando musica beat, leggendo; ama stare in compagnia di coetanei.

Uno studente lavoratore tra i ragazzi in gamba. Si chiama Giulio Clovis e frequenta la seconda meccanici all'Avogadro: media superiore all'otto. Ha 28 anni e fa il disegnatore alla Fiat. Quale il suo segreto per riuscire negli studi? Spiega: «*Nessun segreto. Sono argomenti che in parte ho già studiato quando facevo il corso da disegnatore o che tratto spesso per lavoro*». Studia un'ora al giorno.

Mauro Francavigila, 15 anni

Budapest produce i film più vivi d'oltre cortina

I giovani «ribelli» del cinema magiaro

Rossi e bianchi, il film di Miklós Jancsó esposto al recente festival di Cannes, ha confermato la presenza e la vitalità del giovane cinema ungherese, oggi all'avanguardia, tra quelli dell'Est, dopo le affermazioni della Polonia, della Cecoslovacchia e, in misura minore, della Jugoslavia. In esso, Jancsó costituisce la personalità più nota ed una tendenza precisa, che stilisticamente rimanda, per certi aspetti, a Eisenstein. Accanto a lui, altri si sono affermati, collocandosi in contesti linguistici e culturali diversi, sotto l'influenza di Antonioni prima e poi della «nouvelle vague» francese.

Li unisce tutti peraltro un'unica volontà: la critica agli errori commessi, nel campo della vita e dell'arte, durante l'èra staliniana. Di qui anzitutto l'avversione comune per l'edificante, l'illustrativo, l'apologetico, per il «naturalismo fiscale», l'ottimismo schematico e voluto dall'alto, dai burocrati. Il dipingere le cose in rosa, afferma Jancsó, è distruttivo: un'opera consolatrice disarma: invece quella che stimola, che induce ad affrontare la crudeltà e la violenza, deve considerarsi ottimista. «*Come si può sostenere che una storia cupa non produce godimento estetico? Quale gioia estetica più grande di quella di scoprire la verità?*».

Scoprire la verità, abbattere cioè le illusioni e i miti creati dal dogmatismo e dal settarismo, dal culto e nel culto della personalità: ecco una delle tematiche principali del cinema ungherese emersa con particolare forza in questi ultimi due o tre anni, sia che esso porti la firma di quarantenni come Jancsó, András Kovács, Péter Bacsó, János Herskó, o di registi più giovani quali István Gaál, Ferenc Kósa e István Szabó.

Padre diretto da quest'ultimo (trent'anni) riassume emblematicamente, già nel titolo, la drammatica età delle illusioni: un bimbo, nato all'indomani della liberazione di Budapest, cresce e diventa adulto alimentando nella fantasia l'immagine di un genitore (del genitore: Stalin) non visto come uomo ma idolo, essere leggendario su un piedistallo e da venerare; e la statua gli nasconde la verità, la vita deformata, gli errori nel sistema.

E tuttavia nella critica al culto della personalità non si esaurisce la problematica di *Padre* e di altri film ungheresi. «*Il cosiddetto superamento del culto della personalità* — ci scriveva di recente György Lukács — *significa ancora poco dal punto di vista ideologico. E' un cambiamento della tattica, e la mera tattica non è valida*». La situazione si presenta oggi in modo assai problematico: un numero sempre maggiore di uomini sente che le ipotesi dominanti dal 1945 hanno perso la loro ragione di essere, e sorgono crisi multiformi — continua il filosofo ungherese —, e per tornare alla concezione del mondo in Marx, allo scopo di applicarla in misura corretta ad una realtà nel frattempo del tutto mutata, sono necessari notevoli sforzi. «*Qui da noi siamo ancora all'inizio del ribaltamento auspicabile*».

E' quanto sembrano ripetere i registi del nuovo cinema in Ungheria. Essi intendono andare alle radici dell'uomo, e quindi degli errori commessi, non addossare tutte le colpe al passato, a un «destino» inteso come fatale, al culto di Stalin appunto; ma ricercare in quel contesto, e mettere in luce, le responsabilità personali. Già il primo film di Gaál, *Corrente* (che, al pari dell'opera prima di Jancsó, *Cantata*, stilisticamente rimanda ad Antonioni) pone questo problema nodale. «*Noi preferiamo chiudere gli occhi*», dice uno dei giovani personaggi. E il regista costringe i suoi universitari in vacanza a un esame dei loro rapporti egoistici, della loro non raggiunta solidarietà, della responsabilità morale elusa.

La questione dell'insegnamento dogmatico, delle misure autoritarie nelle scuole, del falso moralismo dei burocrati viene ripresa e portata avanti dallo stesso Gaál nel successivo *Gli anni verdi*. L'abuso del potere, le fratture tra campagna e città, padri e figli, sono al centro di *Diecimila soli*, in cui Kósa offre la «sociografia» di un passato pieno di contraddizioni laceranti e dinanzi al quale le nuove generazioni si ribellano. Ma non tutto e tutti in questo passato vengono condannati.

Una estate nella collina di Bacsó prende come soggetto la sorte di due militanti comunisti, uno dei quali diventa guardiano dell'altro in un campo di lavoro coatto. Fatte le dovute proporzioni, si può ripetere per questo film quanto la critica letteraria disse a proposito di *Una giornata di Ivan Denisovic*, il noto racconto lungo firmato da Aleksandr Solzenitsyn: confrontato con altre pellicole, qui non abbiamo una descrizione naturalistica delle atrocità commesse in quei tempi, ma si mostra in quale modo un uomo può conservare nei Lager la propria integrità.

E non tutto è dato come risolto, torna ad essere facile e piano dopo la morte di Stalin, contrariamente a quanto accade in molti film del «disgelo», in specie sovietici. In *Dialogo* Herskó narra di un intellettuale progressista che, ingiustamente processato e condannato, a riabilitazione avvenuta stenta a ricostruire la propria vita spezzata, e la vita di coloro che furono accanto a lui. Per riavvicinarsi alla moglie stessa — per la quale nel frattempo è divenuto straniero — deve iniziare e condurre un lungo e faticoso colloquio. Secondo Lukács non è possibile scrivere un romanzo e quindi un film sull'uomo di un paese socialista senza analizzare in quale maniera il suo atteggiamento e la sua attività siano stati determinati dall'epoca staliniana. Escludendo i giovani di vent'anni — osserva — tutti noi abbiamo vissuto quei tempi e il contegno di oggi è in stretta relazione a come si reagì allora. «*Noi dobbiamo appoggiare la nascita e lo sviluppo di tale letteratura*».

Appare indicativa una dichiarazione fattaci dal filosofo: che attualmente, in Ungheria, il cinema è più avanzato della letteratura. Egli considera a esempio interessante *Giorni freddi*, in cui Kovács rievoca uno dei maggiori crimini del fascismo: il massacro a Novi Sad, nel gennaio 1942, della popolazione serba e ungherese. «*Ritengo ottimo questo film perché in esso si rappresenta ad alto livello un problema umano: come l'uomo medio possa diventare una bestia fascista*». In *Muri*, lo stesso Kovács affronta un altro complesso problema: sino a quale punto il compromesso sia lecito, quando non venga identificato con la vigliaccheria, e la capacità di adattamento con l'opportunismo.

Nel cinema ungherese d'oggi, Kovács rappresenta una corrente diversa da quella in cui si colloca Jancsó. Il romanziere József Darvas, ex ministro della Cultura e attuale presidente dell'Associazione scrittori, riconosce in Jancsó un regista tra i più dotati e originali, e tuttavia muove a *Rossi e bianchi* obiezioni di carattere artistico e ideologico. «*Non posso ritenerlo né un capolavoro né un'opera socialista*», afferma. «*E' consapevolmente impostato per non fornire risposte. Forse si temeva lo schematismo? Penso si volessero porre le basi di un nuovo tipo di discorso. Ma quale?*».

La risposta è più facile di quanto non sembri. Fermo restando che il regista ha simpatia per i «rossi» (pur intendendo essere obiettivo anche dinanzi ai «bianchi»), l'opera pare abbia parentele concettuali con *Il dottor Zivago*: sostiene infatti che «*la storia non è l'uomo a farla*», ma che essa «*è un farsi, trascendente all'uomo, come la natura*»; che «*natura e storia sono una unica entità, senza distinzione, un solo flusso solenne e spietato, cui è vano opporsi attivamente*».

Questo non è certo un principio marxista, e tuttavia non esclude l'arte. Come appunto Pasternak dimostra, e, in misura diversa, Jancsó. Perché dunque opporsi, anche sul piano dei risultati espressivi, ad opere del genere, come fa Darvas? Per reazione a un simile dogmatismo, il gran premio della critica ungherese è andato a *Rossi e bianchi*. Ed anche una tale posizione polemica emerge, tra altre, da una prima e sommaria lettura della ventina di film da noi fatta a Budapest.

Guido Aristarco

Una presenza ancora viva dopo il passato coloniale

Gli italiani nella nuova Libia

Erano novantamila prima della guerra; ne sono rimasti 25 mila - Poche centinaia vivono in Cirenaica: durante il conflitto furono tutti sgombrati; la grande maggioranza è concentrata a Tripoli - Sono professionisti, tecnici, operai, quasi sempre in buone condizioni economiche; i rapporti con gli arabi sono facili, cordiali - Altri cinquemila connazionali sono arrivati negli ultimi anni per lavorare nelle imprese italiane o miste: dall'automobile agli impianti metaniferi la nostra partecipazione è intensa - I ricordi della durissima guerriglia, i tempi di Graziani sono dimenticati: «Lasciamo il passato agli storici (dice il primo ministro libico); a noi interessa il futuro»

(Dal nostro inviato speciale)
Tripoli, giugno.

In questa Libia che grazie al petrolio sta fulmineamente, tumultuosamente passando dalla miseria più desolata alla più favolosa ricchezza, l'unico gruppo consistente di residenti stranieri è quello dei venticinquemila italiani. Alla vigilia dell'ultima guerra, nel momento del massimo sforzo fascista di colonizzazione, eravamo sui novantamila ma il grosso era stato rimpatriato dalla Cirenaica prima dell'ultima e definitiva ritirata, ed anche per il resto si profilava come probabile, alla fine del conflitto, lo sgombro totale.

Tra i due popoli, troppo doloroso era stato il passato. Quella che i nostri libri chiamano la «guerra italo-libica 1911-'12» era stata in realtà una «guerra 1911-1931». Nel '12 si erano piegati solo i padroni di allora, i turchi; gli arabi avevano sempre continuato a combatterci. Erano quasi riusciti a buttarci a mare mentre eravamo impegnati nella prima guerra mondiale, ed avevano poi resistito per un decennio alla riconquista del loro territorio ad opera soprattutto di Graziani.

E' un decennio che i nostri sommari storici ignorano o sbrigano in qualche rigo; ma che ai libici è costato migliaia di morti in combattimento o impiccati, decine di migliaia di internati nei campi di concentramento della Sirtica, centinaia di migliaia di persone ingabbiate dal ferro spinato alla frontiera egiziana. Una guerriglia implacabile, orrenda, nella quale gli italiani, grazie alla loro superiorità tecnica ed all'impiego di truppe africane, perdettero pochi uomini (ma cadere prigioniero significava spesso la morte, non di rado la tortura). La Cirenaica vide ridotta alla metà la sua popolazione araba.

Pochi anni di «pace romana», di esproprio delle terre, di colonizzazione forzata, e di nuovo la guerra fascista, Graziani e Wavell, Rommel e Montgomery, armate che avanzano e indietreggiano, città semidistrutte come Bengasi, deserti seminati di croci e di relitti di carri armati. Ed anche dopo la guerra, i libici che tentano di trasformarsi in nazione devono fare fronte alle manovre dei vincitori: mentre la Gran Bretagna guarda alla Cirenaica e la Francia al Fezzan, Sforza, d'accordo con Bevin, cerca di ottenere all'Italia dalle Nazioni Unite l'amministrazione fiduciaria della Tripolitania (le manovre, come ho già detto, falliscono per un solo voto).

La xenofobia di tanti altri paesi arabi potrebbe trovare in Libia, e proprio nei nostri confronti, un qualche comprensibile fondamento. Il giovane Primo ministro del Regno, Abdel Hamid El Bakoush, che ha l'amabilità di ricevermi e di intrattenermi nella nostra lingua insieme ad altri colleghi italiani, lo nega recisamente: «Certo, i vecchi che hanno sofferto non possono dimenticare, ma nemmeno loro confondono i tempi e gli uomini. I fatti, non le parole, provano che la mentalità del popolo italiano è radicalmente diversa. Le relazioni tra Francia ed Algeria, Gran Bretagna ed India, Italia e Somalia, dimostrano come sia possibile l'amicizia tra la vecchia potenza coloniale ed il nuovo Stato indipendente. Lasciamo il passato agli storici, a noi interessa il futuro».

L'elegante, estroverso Presidente del Consiglio — avvocato di professione — sorride: «Potrei ricordare come l'Italia sia al primo posto nelle nostre importazioni, al secondo nelle nostre esportazioni di petrolio. Ma sul filo dei rapporti umani, forse le interesserà di più sentirsi dire che a noi piace l'Italia (chi può salta in aereo e corre in vacanza a Roma) e che ci piacciono gli italiani di qui perché sono persone serie ed al tempo stesso allegre, che lavorano sodo e non si occupano di politica e non ci pongono nessun problema».

Basta qualche giorno in Libia, per rendersi conto che non sono solo cortesi e diplomatiche dichiarazioni queste del Presidente, ed altre analoghe che ascolto da ministri, prefetti, sindaci. L'arabo della strada è pronto a rispondere cordialmente nel molto o poco che sa della nostra lingua; certe vie di Tripoli hanno conservato attraverso tutte le tempeste nomi di scienziati o artisti della penisola; le insegne delle botteghe italiane sembrano predominare nei quartieri centrali. La predilezione per le cose nostre permane e si rafforza nel boom della motorizzazione: la Fiat è in testa per le vetture con quasi un terzo delle immatricolazioni (ed anche tra i camion, il suo «682» batte ogni concorrenza), ma non sono poche le Alfa e le Lancia, e si fa benzina all'insegna del cane nero a sei zampe (società metà Agip, metà libica).

Si aggiunga che nelle città principali, anche in quelle più distrutte in guerra come Bengasi, il profilo urbanistico è sempre (fino ad oggi, la travolgente espansione urbanistica sta cambiando tutto) quello del miscuglio arabo-littorio degli Anni Trenta, e si comprenderà come il nostro visitatore abbia spesso l'impressione di trovarsi nell'Italia Meridionale.

Quanti siano esattamente i residenti italiani in Libia, è difficile dire: forse dopo un certo numero di partenze (ma qualcuno è già tornato) in seguito alle agitazioni del giugno 1967 (guerra in Medio Oriente), non arrivano oggi nemmeno a venticinquemila. Nella Cirenaica sgombrata durante la guerra, sono poche centinaia; praticamente, tutti vivono a Tripoli e dintorni. Le grandi concessioni agricole dei privati non sono state toccate: in villaggi che si chiamano Tamina o Dafnia, Azzhra o Alkdra, e che si chiamavano Crispi o Garibaldi, Bianchi o Breviglieri, vivono e lavorano ancora migliaia di italiani.

Il grosso è a Tripoli dove accanto a pochi professionisti predominano i negozianti, gli artigiani, gli operai. Non ci sono né poveri (tranne casi isolati di persone anziane senza famiglia) né grandi ricchi, godono in generale di un notevole benessere. Anche se il costo della vita è in aumento per l'improvvisa immissione di ricchezza e sta superando quello italiano, le retribuzioni sono alte: per citare tre casi precisi, trova un operaio comune a centocinquantamila lire al mese, un cameriere di ristorante a duecentomila, un impiegato medio a duecentocinquantamila.

Anche se comprensibilmente la Libia, con la sua esigua popolazione di un milione e seicentomila abitanti, non desidera vedere un troppo sensibile aumento di residenti stranieri, il fulmineo sviluppo del Paese e la mancanza di mano d'opera specializzata, garantiscono a chi già c'è o a chi ottiene un contratto a termine, prospettive ancor più favorevoli. E ciò non ostante, è innegabile che i più giovani fra i nostri connazionali tendano a studiare, a lavorare, a tornare in Italia.

Ai venticinquemila residenti sono da aggiungere i tecnici, gli impiegati, gli operai, delle imprese italiane che lavorano in Libia. Erano qualche centinaio di persone fino a ieri, oggi sono cinque o seimila e continuano ad aumentare. Non siamo soli, ci sono inglesi e bulgari, jugoslavi e francesi, e non sono in grado di fare classifiche. Certo, la nostra presenza è impressionante. Si esce dai centri grandi e piccoli dove vi sono italiani che costruiscono case, scuole, ospedali, si va lungo il litorale dove gli italiani si sono aggiudicati due dei cinque lotti dell'autostrada che correrà dalla Tunisia all'Egitto, si arriva nella capitale del futuro sull'altopiano cirenaico, nella misteriosa Beida dove non si ama fornire dati e cifre ma dove l'italiano risuona in molti degli infiniti cantieri.

Spesso è difficile distinguere tra lavoro nostro ed altrui. Gli americani della Esso, come ho già accennato, a partire dall'anno prossimo, incanaleranno il loro prezioso gas di Zelten, lo porteranno in duecento chilometri di oleodotto al nuovo porto di Marsa El Brega dove in un gigantesco, complesso impianto verrà liquefatto per essere imbarcato in apposite metaniere e trasportato a La Spezia (e a Barcellona). La realizzazione dell'impianto è stata affidata all'Eni (Snam-Cimi) e vi lavorano in una città sorta dal niente centinaia di nostri operai; la diga del porto è stata prefabbricata a Messina; tre delle quattro metaniere sono in costruzione in Italia. Dei duecento miliardi di lire investiti dalla Esso, più di sessanta — destinati a salire ulteriormente — sono già andati all'industria italiana.

Solo al termine di una lunga visita, qualche amico libico si decide a dirmi timidamente che proprio qui a Marsa El Brega, a metà dell'arco costiero del golfo, c'erano i grandi campi di concentramento nei quali Graziani aveva rinchiuso decine di migliaia di cirenaici «ribelli». A guardare attentamente se ne vede ancora qualche traccia (e non è male), ma non è facile: deserto e mare sono dominati dalla nuova città e dai fantasmagorici impianti dove si sente tutti parlare indifferentemente ed amichevolmente nel loro arabo o nel loro italiano o inglese. Nella nostra lingua, aveva detto il primo ministro Bakoush: «Lasciamo il passato agli storici, a noi interessa il futuro».

Giovanni Giovannini

Sicilia
GRECIA
M. Mediterraneo
Creta
Tripoli
Misurata
Derna
Tobruk
Bengasi
CIRENAICA
TRIPOLITANIA
Es Sidra
Ras Lanuf
Zweitina
MARSA EL BREGA
Dahra
Ragubà
ZELTEN
Sebha
LIBIA
Murzuq
FEZZAN
Oasi di Cufra
NIGER
CIAD
POZZI PETROLIFERI
OLEODOTTI

Gina invitata dal governo turco

La Lollobrigida ieri alla partenza per Istanbul. L'attrice è stata invitata dal governo turco a partecipare alle feste per il Centenario della Costituzione (Tel. AP)

Blaiberg è sempre grave
malgrado il lieve miglioramento

Il paziente, 59 anni, non ha ancora superato la crisi epatica - La visita da parte di Barnard, arrivato da Londra - Si spera in nuovi farmaci anti-rigetto

(Nostro servizio particolare)
Città del Capo, 13 giugno.

Si continua a sperare per Blaiberg, l'uomo che da più tempo vive con il cuore di un altro. Le sue condizioni, dopo l'improvvisa crisi epatica, possono essere definite stazionarie ma si intravede un leggero, continuo, miglioramento.

Un bollettino medico pubblicato questa mattina dal «Groote Schuur Hospital» afferma che le condizioni del paziente sono sostanzialmente immutate. «*Non vi è stato alcun peggioramento* — aggiunge il comunicato — *anzi probabilmente si è registrato un'ulteriore leggera ripresa*».

Blaiberg è cosciente e ha parlato con i medici. Sua moglie, che l'ha visto attraverso una parete di vetro, ha detto che, anche se ancora debole e malato, il marito le è sembrato in condizioni chiaramente migliori di ieri. Fra i medici che lo curano regna stasera «un pochino più di ottimismo». Essi tuttavia si trovano di fronte a un drammatico dilemma. Per reagire meglio all'epatite, Blaiberg dovrebbe ridurre le dosi di farmaci immuno-soppressivi che prende per attenuare il pericolo di rigetto (e che deve continuare a prendere per tutta la vita) ma riducendo le dosi di queste medicine, per favorire la lotta contro l'epatite, si rischia anche di rendere più agevole un eventuale rigetto dell'organo trapiantato.

Stamane il dottor Barnard ha compiuto una seconda lunga visita di controllo (dopo quella di ieri sera). Barnard era accompagnato dagli specialisti della sua «équipe» tra cui l'immunologo dottor Botha. Questi ha portato con sé dal recente viaggio in Europa un nuovo farmaco che dovrebbe consentire di superare le crisi di fegato dei pazienti che hanno subito trapianti (non solo di cuore). Si ignora se il nuovo preparato sia stato usato su Blaiberg e con che esito.

Al termine della visita, il dottor Barnard ha subito l'assalto dei giornalisti ma non ha voluto aggiungere alcuna dichiarazione al bollettino ufficiale dell'ospedale. Barnard ancora una volta, ha dichiarato che durante la sua assenza gli specialisti del «Groote Schuur» hanno curato alla perfezione Blaiberg. Il chirurgo ha permesso alla moglie dell'infermo, Eileen, ed alla figlia Jill di vedere il familiare attraverso la vetrata posta su una parete della stanza sterilizzata dove è ricoverato.

Blaiberg, 59 anni, fu operato il 2 gennaio, quasi due settimane dopo la morte di Washkansky, il primo uomo al mondo a cui è stato trapiantato il cuore. Il dentista fu dimesso il 16 marzo. In questo periodo la sua ripresa fu prodigiosa: mangiava normalmente, concedendosi anche ampi boccali di birra, saliva le scale a piedi con facilità, guidava l'auto riuscendo a farsi multare per eccesso di velocità. Blaiberg ha lavorato assiduamente alle sue memorie: a quanto pare, il libro è stato consegnato in questi giorni ad un editore americano. **r. s.**

L'uomo operato a Londra non reagisce alla terapia

Londra, 13 giugno.

L'ospedale cardiologico nazionale segnala che il cuore di Frederick West, operato il 3 maggio, «funziona bene», ma i reni del paziente — il primo ad essere stato sottoposto a trapianto cardiaco in Gran Bretagna — non hanno risposto per ora alle intense cure. (Ansa)

Cuore di montone in Texas trapiantato a un uomo: morto

New York, 13 giugno.

A Houston nel Texas i chirurghi dell'ospedale San Luca hanno trapiantato la scorsa notte su un uomo il cuore di un montone. L'intervento, ha detto il direttore dell'Istituto Newell Paris, era inteso a mantenere in vita il paziente, di quarantasette anni, fintanto che fosse disponibile un cuore umano; ma poco dopo l'operazione l'uomo è spirato. La sua identità non verrà mai rivelata.

Un portavoce dell'ospedale ha dichiarato che le condizioni del paziente erano di una gravità estrema e probabilmente non avrebbe superato la nottata nemmeno se l'operazione non fosse stata tentata.

L'odierno trapianto di un cuore di animale non è il primo che sia avvenuto nella storia della chirurgia. Il primo fu quello effettuato il 24 gennaio 1964 dai chirurghi del centro medico dell'Università del Mississippi a Jackson. In quell'occasione venne tentato il trapianto di un cuore di scimpanzè su un essere umano, cuore che continuò a battere per un'ora. *(A. P.)*

Il congresso per l'aggiornamento dei medici

Affrontare i tumori intestinali quando appaiono i primi sintomi

La cura, con il radium o con il bisturi, è possibile — ha ricordato il professor Malan — se si interviene subito - Per questo è importante la cosiddetta «diagnosi di sospetto»: un'indagine approfondita ad ogni dolore o segno inconsueto

(Dal nostro inviato speciale)
Olbia, 13 giugno.

Giunto alla sua conclusione, si può ben dire che il primo esperimento dei «Convegni medici Europa» (De Angeli) per l'aggiornamento del medico pratico, svoltosi a Porto Cervo, è pienamente riuscito. E' stato, infatti, magistralmente puntualizzato lo stato attuale di vari settori della patologia del sistema digerente, ed al più presto il testo delle relazioni a stampa verrà inviato in omaggio alla classe medica.

Nell'ultima seduta ha particolarmente interessato l'assemblea la chiara sintesi che il prof. E. Malan, patologo chirurgo dell'Università di Milano, ha fatto del problema del cancro del tubo digestivo; argomento di tanta vastità, perché il cancro di tale apparato assume aspetti particolari a seconda del settore colpito. C'è, d'altronde, già una differenza sostanziale tra la mucosa che riveste l'esofago e quella degli altri segmenti dallo stomaco in giù. Orbene questa diversa struttura — diciamolo subito — sta in prima linea anche nel condizionare la terapia dei due ambiti; in quanto mentre le sedi esofagee del cancro sono piuttosto sensibili alle radiazioni ionizzanti, ben scarsamente lo sono le altre a valle, per cui in queste la terapia è essenzialmente chirurgica, pur associando a sé l'impiego di sostanze antiblastiche (chemioterapia), per mezzo delle quali è possibile condurre un attacco su ogni cellula tumorale qualunque sia la sua localizzazione.

Nonostante aspetti tanto diversi, un carattere comune alle varie localizzazioni sta nel fatto che si tratta sempre di un tumore silenzioso e subdolo, peropiù ad accrescimento lento, solo tardivamente doloroso. Nell'insieme è quello che causa la più alta morbilità e mortalità fra i vari tumori maligni. Guaio è che, non fornendo sintomi precoci dal suo insediarsi e data la sua ubicazione, non si presta, soprattutto per difficoltà pratiche, alle indagini preventive di massa, quali si attuano invece con buoni risultati, ad esempio, nella ricerca del cancro della donna.

Ciò non esclude che nei singoli casi si possa arrivare ad una diagnosi «sollecita» partendo da quella che ottimamente il Malan chiama «diagnosi di sospetto», cioè una diagnosi di avanguardia che in certe circostanze il medico pratico può avanzare seguendo un certo fiuto clinico e vagliando la situazione con spirito critico.

Vi sono, a ben vedere, sintomi svariati che, preso ciascuno a sé, non hanno ordinariamente valore specifico e possono essere appannaggio di mali di scarsa importanza, talora effimera; ma col loro intrecciarsi e col presentarsi in soggetti di una certa età possono sollevare appunto un discreto sospetto. Di lì l'avvio sollecito del singolo caso alla serie degli esami da parte dei vari esperti, cominciando dalla ricerca dapprima prevalentemente radiologica. Per rendersi inoltre conto se già sia malauguratamente in atto qualche emigrazione del male in altri organi, c'è oggi il sussidio della ricerca delle variazioni di taluni enzimi, nonché l'indagine scintigrafica, cioè l'esplorazione degli organi sospettati mediante radioisotopi.

Inquadrata la malattia, spetta al chirurgo asportare il tumore nella maniera più radicale possibile. A questo riguardo il relatore ha tracciato una sintetica illustrazione delle varie forme di asportazione meglio adottabili nelle singole localizzazioni del male. Per quanto riguarda la già accennata importanza dell'associazione di certe sostanze anticancerose all'opera del bisturi, il prof. Malan ha infine sottolineato il miglioramento dei risultati del trattamento, che è stato conseguito dopo la sintesi e l'impiego delle pirimidine alogenate, cui i tumori gastro-intestinali sono particolarmente sensibili. Con queste direttive ci si spinge sempre più attivamente verso l'auspicata realizzazione del concetto di «cura cellulare». Cioè: «Non lasciare sul terreno neppure una cellula maligna che il bisturi non abbia potuto da solo asportare».

Angelo Viziano

Aperto a Novara un convegno sulla assistenza sanitaria

(Dal nostro corrispondente)
Novara, 13 giugno.

(p. b.) Promosso dalla Società italiana di Igiene, s'è iniziato oggi pomeriggio a Novara un convegno medico sull'adeguamento dei quadri operativi della sanità pubblica alle nuove esigenze dell'assistenza sanitaria e alle riforme sanitarie.

I lavori sono stati aperti dal prof. Giovanardi, direttore dell'Istituto di Igiene presso l'Università di Milano, che ha assunto la presidenza del convegno. Primi relatori sono stati i proff. Bellanti e Biancone, del ministero della Sanità.

Dopo la discussione i lavori del convegno, al quale sono presenti oltre 200 sanitari di tutta l'Italia, sono stati rinviati a domani. Il convegno si concluderà sabato sera.

La linea Alessandria-Savona bloccata alcune ore a Cairo

Cairo Montenotte, 13 giugno.

(r. v.) La linea Alessandria-Savona è rimasta bloccata alcune ore, stamane, per il deragliamento d'un carro merci nello scalo ferroviario di S. Giuseppe a Cairo Montenotte: si lamentano soltanto danni al materiale rotabile.

L'incidente è avvenuto nella notte, durante la manovra per lo spostamento di una colonna di 20 vagoni: uno dei carri è uscito dalle rotaie su un gruppo di scambi, mettendosi di traverso ed impedendo la circolazione dei treni viaggiatori.

L'«accelerato» n. 1154, in partenza alle 5 da S. Giuseppe di Cairo, ha effettuato il trasbordo dei passeggeri.

Il pronto intervento degli operai e dei tecnici delle Ferrovie è valso a riattivare rapidamente il traffico, divenuto normale verso le 7.

In tribunale a Ivrea

Riprende il processo contro i due sindaci

Ivrea, 13 giugno.

(r. a.) Riprende domani mattina al Tribunale di Ivrea il processo contro i sindaci di Strambino e Mercenasco, Antonio Panetto, di 53 anni, e Luigi Vesco, di 62, il vice sindaco di Romano Canavese Luigi Vaio, di 66 anni, ed il segretario comunale di Strambino, Pasquale Sossi, di 62, i quali devono rispondere dell'accusa di falso ideologico in atto pubblico.

I quattro imputati, che sono difesi dagli avvocati Gallo, Chiusano e Zancan, avrebbero commesso irregolarità nel corso di un'assemblea di proprietari terrieri riuniti per decidere sulla costituzione di un consorzio irriguo.

Secondo l'accusa, il Vesco ed il Vaio, quali rappresentanti dei rispettivi comuni di appartenenza, avrebbero testimoniato la presenza di 42 persone che invece non parteciparono alla riunione. Il Panetto ed il Sossi, che avevano ricoperto gli incarichi di presidente e segretario dell'assemblea, sono invece imputati per aver attestato falsamente che la votazione si era svolta sotto il loro controllo.

La sciagura automobilistica sulla statale per Savona

Madre e figlio uccisi, sette feriti in una disgrazia a Villastellone

Le vittime, 48 e 21 anni, erano di Torino - Andavano con altri due familiari a Racconigi a portare fiori sulla tomba del loro rispettivo marito e padre - La vettura, una «850», è stata investita da una «1300» sbandata in curva per la pioggia e l'eccessiva velocità - Questa seconda macchina era guidata da un operaio di Carmagnola; gravissima la moglie ventiduenne

(Dal nostro inviato speciale)
Carmagnola, 13 giugno.

Due morti e sette feriti — tre dei quali in gravi condizioni — costituiscono il tragico bilancio di un incidente accaduto oggi alle 13 sulla statale che da Moncalieri porta verso Cuneo e Savona. La disgrazia è avvenuta a circa 600 metri da Villastellone.

Da Carmagnola — dove abitano in via Avigliana 12 — erano partiti, su una «1300», l'operaio Osvaldo Molino, 23 anni, la moglie Anna, di 22, le madri dei due giovani — Giuseppina Corda ved. Molino e Domenica Piccirilli (infermiera presso l'ospedale «San Lorenzo» di Carmagnola), entrambe di 44 anni — e un'amica della famiglia, la trentaseienne Sebastiana Olivero. Pioveva, l'asfalto era viscido: in simili circostanze ogni automobilista dovrebbe raddoppiare la prudenza. Secondo i primi accertamenti, da parte dei carabinieri di Villastellone, pare che Osvaldo Molino, il guidatore, procedesse a velocità abbastanza sostenuta. Forse aveva fretta di recarsi al capezzale della figlia Patrizia, di 3 mesi, ricoverata all'ospedale di «Santa Croce» a Moncalieri.

All'uscita da una curva, la «1300» è sfuggita al controllo del pilota, sbandando verso la corsia opposta. In quel momento sopraggiungeva da Torino una «Fiat 850» con a bordo un'altra famiglia di quattro persone: il ventitreenne Giovanni Faule (che era al volante), disegnatore alle Officine di Savigliano; il fratello Pietro, ventunenne, la sorella Teresa, 19 anni, e la madre Maria Testa ved. Faule, di 48 anni, residenti a Torino in via Madail 4. Erano diretti a Racconigi per portare dei fiori sulla tomba del rispettivo padre e marito, sepolto nel cimitero di quella città.

La «1300» è piombata contro l'utilitaria, frontalmente, riducendola a un ammasso di rottami. Dalle due macchine si levarono gemiti e invocazioni, alcuni automobilisti di passaggio sono accorsi in aiuto delle vittime, imprigionate tra le lamiere contorte. Maria Testa Faule e il figlio Pietro — che apparivano in condizioni più allarmanti — sono stati portati alle Molinette di Torino: quando gli infermieri li hanno adagiati sui lettini del «pronto soccorso», i medici dovettero limitarsi a constatarne il decesso, avvenuto durante il tragitto. Allo stesso ospedale giungevano pochi minuti dopo il Giovanni Faule e la signora Giuseppina Corda. Il primo ha riportato la frattura di un femore, contusioni craniche e numerose ferite (ne avrà per tre mesi); la seconda è stata giudicata guaribile in 40 giorni per frattura di una mandibola, choc traumatico e uno squarcio al viso, che la lascerà sfigurata.

Teresa Faule e Sebastiana Olivero sono state invece portate all'ospedale di Carmagnola: dieci giorni per la prima, prognosi riservata per la seconda. Osvaldo Molino, la moglie Anna e la suocera Domenica Piccirilli sono ricoverati all'ospedale di Moncalieri, dove stavano andando a visitare la piccola Patrizia. Il Molino guarirà in 25 giorni, la suocera in 15. La moglie, purtroppo, è in pericolo di vita. **a. r.**


Maria Testa, 48 anni, e il figlio ventunenne Pietro Faule vittime della sciagura ieri a Villastellone

Concessa ai combattenti del '18 la cittadinanza di Vittorio Veneto

Il riconoscimento della città nel cinquantenario della Vittoria - Una semplice domanda al sindaco per ottenere il titolo

(Dal nostro inviato speciale)
Vittorio Veneto, 13 giugno.

Vittorio Veneto, città decorata di medaglia d'oro al valor militare, conferirà la cittadinanza onoraria ai combattenti della prima guerra mondiale, nel cinquantenario della battaglia che si concluse con il disfacimento dell'impero austroungarico. Lo ha deciso in questi giorni all'unanimità il consiglio comunale.

«*Chi desidera il titolo* — mi dice il sindaco Aldo Toffoli — *non dovrà seguire estenuanti pratiche burocratiche. Chieda a questo comune un modello di domanda, che gli sarà inviato sollecitamente; lo restituisca con i dati richiesti; lo faccia convalidare con un timbro del distretto di appartenenza o con un documento militare in fotocopia. Sarà nostro concittadino onorario*».

Chiedo al sindaco se le domande saranno molte. Risponde di sì, ma aggiunge subito: «*Abbiamo fiducia di potere sbrigar tutto sollecitamente. E' prevedibile che i richiedenti più numerosi saranno gli ex combattenti del Novantanove, i più giovani fra quanti vennero a liberarci dall'occupazione austriaca seguita al rovescio di Caporetto*».

Chi furono, dunque, i «ragazzi del Novantanove»? Nel 1918 l'Italia, impegnata a fondo nella lotta contro l'Impero asburgico, aveva sotto le armi oltre sei milioni e mezzo di soldati. I «bambini del Novantanove» — come li chiamarono subito gli anziani — arrivarono in linea appena diciannovenni verso la fine dell'inverno. Gli ufficialetti, freschi di nomina, ebbero il battesimo del fuoco fra il marzo e il giugno.

I «lattanti in grigioverde», altro nomignolo appioppato loro dai «veci» del Grappa e del Piave, rappresentavano la riserva più fresca da mandare allo sbaraglio. Si gettarono nella mischia con una violenza imprevedibile, come sanno fare gli adolescenti. Avevano un'alta carica di vitalità; si sentivano estranei alla generazione che li aveva preceduti; volevano affermare i diritti della giovinezza piena di lieviti risorgimentali. Trovarono l'altipiano di Asiago, il Grappa, il Montello per scatenarsi. Moltissimi ci rimisero la pelle. Ma il nemico, che contava di arrivare a Milano, non riuscì a passare. Cinque mesi dopo quello scacco, l'impero austroungarico franò rovinosamente.

Quella riserva di adolescenti, mandata a rinsanguare le file dell'esercito di Diaz, fu una causa determinante della vittoria finale. **a. g.**

Dai «ragazzi del '99»

Un artistico crocifisso donato a Buttigliera Alta

(Dal nostro corrispondente)
Avigliana, 13 giugno.

(a. v.) Un folto gruppo di «Ragazzi del '99», con a capo il presidente dell'Associazione, ten. col. Pietro Di Costanzo, è convenuto stamane a Buttigliera Alta per donare alla popolazione ed al parroco, don Angelo Musso, un artistico crocifisso ligneo, opera della scuola di scultura di Ortisei, in Val Gardena. Malgrado la fitta pioggia che è caduta incessantemente durante la manifestazione, gran parte della popolazione di Buttigliera si è raccolta intorno ai «giovanissimi della prima guerra mondiale».

Il crocifisso è stato portato a spalle da un alpini dalla cappella della Madonna dei Boschi al bivio della strada provinciale Avigliana-Rivoli, dove è stato posto sulla base di cemento.

CRONACA DI TORINO

(Seguono notizie dalla seconda pagina)

In uno scontro si morde la lingua e muore di cancrena dopo 5 giorni

Era stato ricoverato con una prognosi di tre settimane - Altro incidente nella notte: la pioggia provoca un urto tra automobili, due bimbe sono portate in osservazione all'ospedale

Altro dramma: sposa di 21 anni, incinta, scompare in vestaglia

All'ospedale delle Molinette è morto ieri il pensionato Andrea Vivalda, 76 anni, strada Valsalice 154. Era rimasto vittima, il 9 giugno presso Barge, di un incidente automobilistico: la macchina sulla quale viaggiava, guidata da Andrea Chianale, si era scontrata con un'altra vettura. Soccorsi dallo stesso investitore, il Vivalda, la figlia e il Chianale erano stati portati a Torino e ricoverati alle Molinette con prognosi di 20 giorni per contusioni e choc.

Il pensionato aveva anche riportato una leggera ferita alla lingua che si era morsicato al momento dell'incidente. Sembrava cosa da poco, ma la lesione si è infettata ed è sopravvenuta la cancrena. Inutili le cure dei medici. Ieri il Vivalda è morto.

— Sotto la pioggia che riduceva la visibilità e rendeva insidiosa la circolazione, due auto si sono scontrate questa notte, 10 minuti prima dell'1 in piazza Galimberti. La prima era guidata dal dipendente dell'Atm Luigi Armand, 43 anni, via Galluppi 12. Aveva a bordo la figlia Marisa, 10 anni, e una sua amica, Anna Maria Rogius, di 9 anni. Era stata loro ospite e la riaccompagnavano a casa.

La seconda auto è una «600», la guidava Antonio Giunta, 43 anni, via Fratelli Garrone 73. L'incidente è avvenuto quando la «600» si è immessa nel controviale. Per la violenza dell'urto le due bambine si sono accasciate sui sedili della macchina. Subito soccorse, sono state accompagnate all'ospedale infantile dove i medici hanno deciso di ricoverarle in osservazione: Anna Maria Rogius per gravi contusioni al bacino e alla gamba destra, Marisa Armand per contusioni toraciche.

— La polizia stradale ha proseguito ieri mattina le indagini sull'incidente accaduto mercoledì notte in corso Belgio e nel quale è morto il donatore di sangue Benedetto Marengo, 56 anni. Come ha pubblicato «La Stampa», il Marengo, in bicicletta, è stato travolto da una «Appia» che non si è fermata. Un'ora dopo il venticinquenne Lorenzo Poli, via Monginevro 61, si è presentato ai carabinieri di piazza Sabotino e ha detto: «In corso Belgio ho sentito uno scoppio. Il parabrezza è andato in frantumi. Sono sceso, non ho visto nulla, ora sono venuto qui a denunciare l'accaduto».

Ieri il Poli ha ripetuto alla polizia stradale la sua versione. La macchina, che ha anche una grossa ammaccatura sulla capote, è stata sequestrata.

— Una madre è venuta dalla Sicilia per riportare a casa la figlia che aveva litigato col marito. La giovane donna — in attesa di diventar madre — se ne è andata in vestaglia e pantofole, il marito l'ha denunciata per abbandono del tetto coniugale. E' Cataldo Gloria, 21 anni, che 5 mesi or sono a Catania aveva sposato Giuseppe Rocuzzo, 25 anni, immigrato a Leumann da Gela, operaio delle Ferriere Fiat. Dopo le nozze l'uomo portò la giovane sposa a Leumann e in casa venne anche ad abitare una sorella di lui.

La moglie attribuisce alla sua presenza i primi dissapori che diedero origine a violenti litigi nei quali lei aveva sempre la peggio. Così decise di tornare a Catania; ha scritto alla madre che venisse a prenderla, poi l'8 giugno è andata dal maresciallo dei carabinieri a denunciare il marito: «Mi picchia, mi fa mancare i denari, sono costretta a fare gli acquisti a credito. Non ne posso più, ho deciso di tornare in Sicilia».

Inoltre, sempre secondo la denuncia della moglie, la gelosia cresce nell'uomo sospetti che la offendono.

L'altra sera suona il citofono. Catalda dice al marito: «E' mia madre, scendo». E non ha più fatto ritorno. Giuseppe Rocuzzo chiede consiglio all'avvocato Gian Claudio Andreis e denuncia la scomparsa. Dal maresciallo apprende che contro di lui c'è una denuncia per maltrattamenti. Protesta: «Non è vero, sono i parenti che l'hanno sobillata. La faccia ritornare, senza di lei non posso vivere».


Marisa Armand e Anna Maria Rogius ferite nell'incidente di piazza Galimberti

Annuncia una vincita e ruba mezzo milione ad una vedova

Chiede di controllare un documento e spariscono i denari

La settantanovenne Eugenia Brunetto ved. Tona, che abita da sola in via Arquata 13, mercoledì pomeriggio ha sentito suonare il campanello: sul pianerottolo c'era un giovane alto, distinto, sui 25 anni. «So che lei ha comprato un nuovo frigorifero, al quale era abbinato un concorso a premi. E' una delle vincitrici. Le spiacerebbe farmi controllare il numero del tagliando?».

Poiché la donna aveva effettivamente sostituito il vecchio frigorifero, ha invitato il giovane ad entrare ed è andata a cercare il tagliando, nella camera da letto.

Lo sconosciuto ha aperto un mobile del salotto, dove la signora custodiva in una borsa 500 mila lire: tutti i suoi risparmi. L'ignobile individuo ha nascosto la borsa sotto l'impermeabile, ha dato un'occhiata al documento e se n'è andato. L'eccessiva fretta del visitatore ha insospettito la donna: ha aperto il mobile, scoprendo il furto. La sorpresa e la disperazione le hanno impedito di dare subito l'allarme e il ladro ha potuto fuggire.

Aspera Frigo — E' stato ricordato ieri il primo anniversario della scomparsa del cav. del Lavoro Vasco Salvatelli. Alla cerimonia sono intervenuti, con i familiari del fondatore dell'azienda, autorità, esponenti del mondo economico e industriale, dirigenti e lavoratori della fabbrica.

Oltraggiò la sentinella della caserma Condanna a 5 mesi con la condizionale

Processo per direttissima - L'imputato, 19 anni, ha detto: «E' stato un equivoco; indicavo un tale che passava in pantaloni corti»

Il pretore dott. Marciante ha condannato a 5 mesi di reclusione con i benefici di legge Nicolò Muni, 19 anni, via Verolengo 140, che sette giorni fa oltraggiò una sentinella della caserma Cernaia.

Venerdì mattina il Muni si era recato in Corte d'Assise per testimoniare al processo contro due rapinatori, Giuseppe Fazari e Mario Seminara, che la notte del 10 marzo scorso aggredirono l'operaio Filippo Ferrara puntandogli un coltello alla gola. I malviventi fuggirono all'arrivo d'una auto con tre giovani. Tra questi era il Muni che si gettò all'inseguimento riuscendo a catturare il Fazari davanti al cinema Moti.

Il processo ai rapinatori fu rinviato perché pochi giorni prima, in Calabria, era stato arrestato il Seminara latitante dal giorno dell'aggressione. Il Muni, uscito dal Palazzo di Giustizia, si incamminò per via Cernaia. Giunto davanti alla caserma dei carabinieri, si mise a beffeggiare la sentinella, facendole gesti sconvenienti. Fu arrestato da un brigadiere. Davanti al pretore l'imputato, difeso dall'avv. Maggi — ha detto di essere vittima di un equivoco.

— Il manovale Antonio Franchi, 27 anni, via San Domenico è sarà processato domani per «direttissima» dal pretore di Moncalieri. Accusa: minaccia a mano armata e oltraggio. Lunedì notte ebbe un violento litigio per questione di denaro con Giacomo Chiatello, 33 anni, gestore del ristorante Barchetto di Moncalieri. Tirò fuori dalla tasca un coltello e lo puntò alla gola del Chiatello, di sua moglie e di sua madre. Poi tagliò i fili del telefono, e quando giunse un carabiniere, lo insultò.

Deorsola non è Lavazza

Domenica abbiamo pubblicato l'esito della causa tra la ditta Renato Deorsola e la soc. per az. Deorsola, sull'uso della parola Deorsola da sola, la quale, dice la sentenza, spetta unicamente alla società per azioni, di cui è amministratore il rag. Lavazza. A questo proposito occorre precisare che la s.p.a. Luigi Lavazza non ha alcuna ingerenza, partecipazione o interesse di qualsiasi genere nella s.p.a. Deorsola, come pure non ha alcun rapporto o collegamento con gli amministratori di tale società.

Inizio degli esami per 11.322 iscritti nelle scuole medie

Domani fine delle elementari

Con il tema d'italiano si apre stamane la lunga serie degli esami estivi. I candidati di oggi, compresi gli alunni delle scuole private, sono 9322 per la licenza media, 870 per l'ammissione al liceo e 1130 per il diploma degli istituti professionali. In totale 11.322. Domani finiscono le lezioni nella maggioranza delle scuole elementari. Gli esami di licenza per gli alunni di quinta e quelli al termine della seconda classe avranno inizio il 17 giugno.

Il Municipio di Moncalieri ricostruisce il ponte sul Po

Crollato nel '39 - La delibera questa sera in Consiglio

Stasera alle 21 si riunirà il Consiglio comunale di Moncalieri convocato dal sindaco geom. Riva (dc). Sono all'ordine del giorno importanti opere pubbliche per un totale di 700 milioni.

Ponte sul Po — Il Consiglio dovrà deliberare la ricostruzione di quello di via Martiri della Libertà crollato nel '39. Secondo il progetto dell'ing. Corona il nuovo ponte sarà in cemento armato a tre campate su due pilastri; avrà una larghezza di 22 metri suddivisi in due corsie di metri 7,50 ciascuna, separate da uno spartitraffico di un metro. Il ponte collegherà piazza Cavour (su cui confluisce il traffico del mare e della statale di Genova) con Borgo Mercato alleggerendo il traffico sul piazzale di Moncalieri. Spesa: 605 milioni.

Acquedotto — Sono previsti il miglioramento della rete, la costruzione di una nuova condotta in Borgo Mercato ed il potenziamento delle pompe idriche di S. Bartolomeo per aumentare la erogazione d'acqua alla zona residenziale di Revigliasco. Spesa: 71 milioni.

Strade — Per favorire la sistemazione da parte della Provincia dell'incrocio della strada del Bossolo con quella di Revigliasco, la Giunta propone l'acquisto di un fabbricato da abbattere (15 milioni). Inoltre sono previsti: 22 milioni per l'acquisto di 3587 metri quadrati nella zona della cava Vignotto da destinare al completamento di via Ponchielli; 27 milioni per la sistemazione della strada che dal passaggio a livello di Borgo Mercato porta a Nichelino.

ECHI DI CRONACA

L'I.N.A. di Torino

richiama l'attenzione sulla «Colonna dell'I.N.A.» pubblicata in altra pagina di questo Giornale e invita tutti gli interessati a rivolgersi all'Agenzia Generale di Torino, via Roma 101, tel. 546.903 (Segreteria Commerciale).

Esami di riparazione

Per agevolare le famiglie degli studenti delle Scuole Pubbliche e Parificate, sono istituiti i corsi diurni e serali di preparazione per tutte le classi di Scuola Media inferiore e superiore, Ragionieri, Geometri, Periti. Istituto «Studium», piazza Statuto 2 bis, Torino, telefoni 540-283, 543-720.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949

877.575 la Or.Te.S. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» ovunque da in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Settimana Sist

La prossima settimana si effettueranno in tutti i reparti macchine le prove di fine anno con premiazione sabato 22. E' gradita la presenza del pubblico. Sist, via Po 2, telefoni 547-573, 541-421.

Occasioni del mese

Televisori portatili 11 pollici per le vacanze L. 65.000. Frigo 140 litri L. 39.400. Cucine gas 4 fuochi con forno e sottoforno L. 24.600. Tutti gli articoli sono di produzione 1968. Da Bertuzzi, via Stradella 30 - corso Belgio 39.

Porte pieghevoli Divisette Via Bagetti 25

(angolo corso Francia 21). Tipi di lusso in similpelle, stoffe, velluti pregiati, legni. Tipo speciale per tinello cucinino. Anche tipi economici. Telefoni: 761.471 - 745.131.

Applicazione lenti a contatto

Nuove tecniche brevettate garantiscono perfetta applicazione per qualunque difetto visivo. In esclusiva da Ximenes, via Cernaia 18, 1° piano - t. 532-375.

Tappezzeria in carta Applicatela da Voi

acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 135, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

DISSENSO E RIVOLTA ANCHE AD ORIENTE

La battaglia degli studenti nei paesi comunisti europei

Nelle due Europe, la lotta assume aspetti simili, ma con obbiettivi diversi - I giovani di Praga e di Belgrado chiedono libertà, contestano il regime; non sono affascinati dal «primitivo» modello maoista - A Varsavia l'agitazione è stata duramente repressa; a Bucarest sono finiti in carcere gli universitari che distribuivano manifesti con scritto soltanto «No»

(Dal nostro inviato speciale) Praga, 13 giugno.

A Praga, durante la visita di Kossighin, gli studenti portavano in giro dei cartelli che, senza nominarlo, esortavano l'ospite ad andarsene: «*Go home*». Erano gli stessi giovani che con i loro tumulti nei mesi scorsi avevano affrettato la caduta di Novotny, il dittatore della Cecoslovacchia. Sarebbe stato difficile distinguerli dai loro coetanei che «dissentono» nei Paesi dell'Occidente. Maglioni e minigonne, zazzere e caschi di plastica, tutto come a Roma, a Parigi o a Berlino. Anche i particolari collimano. A Berlino è stato processato il figlio di Brandt, il ministro degli Esteri; a Praga verrà chiamata in giudizio per i tumulti la figlia di Cisar, alto personaggio del Politburo. I figli si ribellano ai padri. «*La gioventù* — dice Ernst Bloch, "filosofo della speranza" — *è il luogo biologico della protesta*».

Il personaggio che anima il dissenso a Praga è Ivan Svitak, filosofo anch'egli e fondatore del «Club degli impegnati senza partito», che aspira a raccogliere nelle sue file tutti coloro che non hanno la tessera comunista, sei milioni di cittadini. Il suo programma è «*la fine della dittatura totalitaria e del monopolio sul potere*». Le richieste immediate sono «*libertà di stampa e di opinione*». Per Svitak, ormai la speranza di fondare un partito è sfumata. Ai giovani ribelli di Praga resta però la coscienza d'essere una forza amorfa, che è tuttavia in grado di influenzare il corso degli eventi.

Se a Praga la prima ondata di dissensi sembra essersi esaurita nel crollo dello stalinismo, a Belgrado la protesta dei giovani arriva alle radici del sistema. Laggiù i giovani hanno costatato che la relativa incipiente prosperità del paese accentua le differenze fra le classi e i membri della società; e che se in teoria «tutti sono eguali», c'è sempre qualcuno «più eguale degli altri». C'è da eliminare «la nuova borghesia rossa», come è scritto sui manifesti e i cartelli all'Università di Belgrado, occorre spodestare i «principi del comunismo». Per contenuto e per tono, questi ed altri *slogans* hanno richiamato alla memoria i proclami degli studenti jugoslavi di venticinque anni fa, quando l'Università di Belgrado era la roccaforte della *intellighentzia* comunista. E' passata invano un'altra generazione di uomini?

Il vanto del socialismo jugoslavo finora era l'autogestione; ma ora gli studenti scesi in piazza a Belgrado e nelle altre città della Jugoslavia contestano che la partecipazione dei lavoratori alle imprese corrisponda ai principi genuini del socialismo, tutt'altro. Gli operai l'hanno confermato. Tito, come De Gaulle nel momento del pericolo, ha convenuto che la protesta dei giovani «è giustificata», impegnandosi a mettere rimedio alle manchevolezze. A nessuno però sarà lecito «*di raggiungere gli obiettivi prefissi con la violenza condotta al di fuori del sistema*».

La denuncia degli studenti jugoslavi può scuotere alcune fondamentali convinzioni accettate dai loro coetanei in Italia, in Francia e in Germania. Si è visto che neanche in Jugoslavia, il paese socialista più maturo, è stato possibile un esperimento di autogestione così come lo intendono i protagonisti del dissenso in Occidente. E' vero allora che l'esperienza jugoslava rappresenta il limite massimo del sistema.

Resta da dimostrare che il marxismo sia un'idea attuabile, dal momento che tutte le sue applicazioni vengono reputate un fallimento. In ogni paese la protesta dei giovani è rivolta contro tutti i tipi di società finora esistenti. Essa implica quindi il ripudio dei regimi comunistici, aberrazione del marxismo. Lo stesso modello cinese comincia ad apparir discutibile, anzi, per molta gente deprecabile: al punto che gli studenti di Belgrado, e prima di loro quelli di Praga, hanno tenuto a chiarire nei proclami di «*non nutrire simpatie per le primitive forme di società offerte dal maoismo*».

Quello che accomuna i giovani di tutti i paesi in Occidente e nell'Europa dell'Est è la ricerca di alternative a metodi che essi giudicano molto diversi soltanto in apparenza; e che invece sarebbero simili, conculcando e limitando essi, se pure in modo e in misura differenti, le libertà dell'individuo (che dovrebbero essere, quindi, pressoché illimitate).

Quelli che godono delle nostre libertà muovono alla ricerca di un utopistico marxismo; quelli che vivono sotto il comunismo aspirano invece alle forme di libertà che ancora non possiedono. Può darsi che in questa ricerca si scopra col tempo una terza via. E' più facile però che a scoprirla siano i giovani d'Occidente, dato che dal comunismo finora non sono scaturite alternative, né tanto meno forme nuove di libertà (non si esce dal sistema).

La protesta dei giovani di Praga, per quanto limitata dalle condizioni del paese, non è stata vana; neanche quella degli studenti di Belgrado forse sarà inutile. Ma questi sono i casi più felici. A Varsavia i moti degli studenti sono stati stroncati con rigore poliziesco. Anche in Romania sono finiti in carcere molti studenti. E' bastato poco, alcuni volantini distribuiti fra i loro compagni dell'Università. C'era scritto soltanto «*No*».

Massimo Conti

Festosa accoglienza a Budapest per Dubcek e il premier Cernik

Budapest, 13 giugno.

Il capo del partito comunista cecoslovacco Alexander Dubcek, e il primo ministro Oldrich Cernik sono giunti oggi a Budapest per rinnovare il trattato di amicizia e di mutua assistenza con l'Ungheria. Erano ad attenderli tutti i principali esponenti dell'Ungheria, i quali hanno appoggiato moralmente il processo di democratizzazione della Cecoslovacchia. Migliaia di persone hanno effettuato all'aeroporto una manifestazione di simpatia. (A. P.)

Le rose delle ragazze torinesi per Bob Kennedy



Sulla tomba di Bob Kennedy, al Cimitero di Arlington, tra i fiori dei familiari e degli amici vi è ora un mazzo di cento rose rosse. L'ha deposto un incaricato di «Specchio dei tempi»: una rosa per ognuna delle ragazze che avevano chiesto di ricordare con un fiore «l'uomo che ha lasciato una grande traccia nel loro animo»

Il giovane è con altri estremisti fra cui un italiano di 29 anni

Accese polemiche in Gran Bretagna per Cohn-Bendit che parla alla tv

Il «leader» conservatore Heath chiede che «Dany il rosso» sia espulso se farà propaganda anarchica - Il governo difende la libertà di espressione «purché si rispetti la legge»

(Nostro servizio particolare) Londra, 13 giugno.

Daniel Cohn-Bendit, il giovane tedesco soprannominato «Dany il rosso» che fu a capo delle sommosse degli universitari francesi, è apparso questa sera alla televisione britannica in un controverso programma della Bbc intitolato «*Studenti in rivolta*». Insieme con lui, e in una sostanziale unità di vedute, hanno parlato altri *leaders* della protesta giovanile, convocati a Londra da varie parti del mondo a spese dell'ente televisivo parastatale (ma pressoché indipendente).

C'era Yashuo Ishii, giapponese, fautore della riforma degli atenei nipponici e organizzatore di dimostrazioni antiamericane a Tokio; c'era Dragana Stavijel, una ragazza jugoslava, che ha avuto una parte di protagonista nei recenti scontri con la polizia durante l'occupazione degli uffici amministrativi dell'Università di Belgrado; c'era Tariq Ali, un oriundo del Pakistan, ex presidente della *Oxford Union*, distintosi a Londra nella «battaglia di Grosvenor Square», tentativo di assalto all'ambasciata americana frustrato dalla polizia; e c'era un italiano, di nome Luca Meldolese, 29 anni, figlio di un radiologo, il quale ha detto di aver abbandonato la politica dei partiti per prender parte alle agitazioni studentesche.

Il dibattito sullo schermo è stato assai corretto, nel tono almeno, se non nel contenuto. In generale gli studenti hanno detto che non sono loro i fautori della violenza, ma la società, la quale interviene violentemente ogni volta che si cerca di cambiarla. Cohn Bendit ha definito «pre-fascista» la Francia gollista d'oggi, e ha aggiunto che dal canto suo non si ritiene un agitatore, ma un «portavoce» o altoparlante di sentimenti assai diffusi; Tariq Ali ha propugnato un mondo nuovo, non più capitalista, nel quale sia abolito anche l'uso del denaro.

Luca Meldolese, esemplificando che cosa intendesse per violenza latente della attuale società ha citato il caso di uno studente — senza farne il nome — che è in carcere da due mesi in attesa di un processo in cui sarà sicuramente riconosciuto innocente: «*Ma le autorità* — ha commentato — *lo ritengono pericoloso e per questo lo hanno messo in prigione*». Un po' patetici sono stati gli interventi di un cecoslovacco e della ragazza jugoslava (straordinariamente carina) i quali, per ragioni comprensibili, hanno moderato molto le critiche ai sistemi del loro paesi. Dragana Stavijel ha definito Tito un eroe, cosciente — dopo le manifestazioni di Belgrado — dei problemi dell'università. Alla fine gli studenti — compreso il giapponese, che appare anzianotto e dev'essere un fuoricorso — hanno cantato tutti insieme l'Internazionale.

Il programma ha scatenato aspre polemiche prima ancora di cominciare. Come è noto gli uffici di immigrazione inglesi in un primo tempo avevano concesso un soggiorno di sole 24 ore a Cohn-Bendit, allarmati dal suo «curriculum» di agitatore. Ma in seguito a varie proteste, ed alla minaccia di mandare a monte la trasmissione, il permesso veniva prorogato a due settimane. Nel frattempo la segretaria della Associazione nazionale dei telespettatori aveva inviato un telegramma al presidente della *Bbc* affermando che non si doveva permettere «*all'anarchico straniero Dany il rosso*» di divulgare alla televisione idee ostili agli interessi del Paese. Ma altre menti più liberali sostenevano il contrario, invocando il diritto alla libertà di espressione garantito a tutti dalla democrazia britannica, e di questo parere era anche il governo, per bocca del ministro dell'Interno Callaghan, nel dibattito che s'accendeva ai Comuni sulla questione.

«*Non ho alcuna intenzione* — ha detto Callaghan — *di scostarmi dal tradizionale costume di questa nazione: di ammettere entro i suoi confini gli stranieri, i quali sono liberi di esprimere le loro vedute, purché si comportino conformemente alla legge*». Il *leader* dell'opposizione, Edward Heath, voleva la garanzia che Cohn-Bendit sarebbe stato «*cacciato fuori*» qualora fomentasse sommosse simili a quelle che lo hanno reso celebre in Francia. Il ministro dell'Interno ha risposto d'aver avuto l'assicurazione dei legali dello studente che egli non avrebbe creato disordini. «*E, in questa situazione* — ha concluso — *non credo che abbiamo il diritto di privare quest'uomo dell'opportunità di esprimere le sue idee. Tocca al pubblico giudicare se esse siano accettabili o no. In ogni caso mi pare che per gli agitatori il suolo inglese sia meno fertile di quello di altri Paesi*».

L'atteggiamento del governo, criticato dalla stampa conservatrice, si è rivelato giusto e saggio. Ha infatti sdrammatizzato il problema privando Cohn-Bendit e i suoi compagni del più immediato argomento di protesta: forse li ha frustrati nel loro desiderio di persecuzione.

c. c.

Una svolta nelle indagini sul delitto di Milano

Si cerca un infermiere scomparso dopo l'uccisione della dottoressa

L'uomo, 23 anni, aveva le chiavi del portone e dell'appartamento della pediatra - Qualche mese fa aveva assistito di notte il figlio della vittima, che era malato - La settimana scorsa era passato in portineria per sapere se la signora avesse lasciato «qualcosa» per lui - Ha abbandonato il suo alloggio domenica sera

(Dal nostro inviato speciale) Milano, 13 giugno.

Nelle indagini sul delitto del candelabro siamo ad una svolta. C'è un fatto nuovo: si cerca un uomo che era in possesso della chiave del portone e dell'alloggio della dottoressa Cesarina Volterra Segrè e che è scomparso da domenica. Non esistono prove che possano permettere di considerare costui come l'assassino, ma i sospetti sono giustificati da certe circostanze.

Ecco i fatti. Nel novembre scorso, quando le condizioni psichiche di Remo Segrè, il figlio diciannovenne della dottoressa, suscitavano non poche apprensioni, la madre si era rivolta ad un infermiere per avere, di notte, la sua assistenza, per ogni eventualità. Quest'uomo, Salvatore P. di 23 anni, nativo di Casanisi (Caserta), aveva acconsentito, com'era nel desiderio della dottoressa, a svolgere il proprio servizio di notte. Si recava nell'alloggio di via Sforza 14 a sera inoltrata, quando già era chiuso il portone, e ne usciva al mattino. Dormiva su una branda nella cucina. Quel servizio era andato avanti circa un mese e mezzo. L'infermiere — piccolo, magro, dall'aspetto distinto — si era dimostrato premuroso e attento; sapeva anche trovare una parola di conforto per la madre quando era angosciata più del solito per le condizioni del figlio.

Terminata quell'assistenza, in dicembre, Salvatore non si era più fatto vedere; almeno così risultava ai parenti e ai conoscenti della vittima. Ma la polizia ieri è venuta a conoscenza di un particolare: Salvatore, in una mattinata imprecisata della settimana scorsa, si è presentato alla custode dello stabile di via Sforza 14 ed ha chiesto se la dottoressa aveva lasciato «qualcosa» per lui. La portinaia non sapeva nulla ed ha risposto negativamente. Al che l'infermiere se n'è andato dimostrandosi un po' contrariato.

Era una notizia che giustificava una indagine particolareggiata. La polizia si è messa alla ricerca di questo Salvatore P. ed ha trovato la sua abitazione, presso un'affittacamere della zona di Porta Napoli, ma non lui. E' risultato che è scomparso da domenica: uscito nel pomeriggio, non è più rientrato; nella sua camera ci sono ancora tutti i suoi effetti personali e le valigie. La polizia ha diramato fonogrammi di ricerche a tutte le questure e all'Interpol. Ovviamente il dott. Caracciolo, capo della Mobile, che dirige le indagini di questo difficile delitto, è ansioso di poter interrogare quest'uomo. Può darsi che egli sia estraneo al delitto, che la sua scomparsa sia una coincidenza.

L'indizio dà adito a qualche ipotesi. Tra la dottoressa e Salvatore P. potrebbero essere intercorsi dei rapporti di affari: può darsi che lei non gli avesse ancora corrisposto il suo onorario per le prestazioni professionali dell'inverno scorso e lui insistesse per ottenerlo; oppure che lei gli avesse prestato del denaro e lo sollecitasse per riaverlo in restituzione; o anche che fosse stato lui a prestarglielo, ipotesi, quest'ultima, ancora più probabile. Infatti, l'infermiere due o tre giorni prima del delitto era passato dalla portinaia per vedere se la dottoressa aveva lasciato «qualcosa» per lui; e d'altra parte pare che la Volterra talvolta si trovasse in difficoltà finanziarie, sebbene il suo stipendio fosse almeno di 300 mila lire e lei lo integrasse con le traduzioni. Ma il figlio spendeva molto, ora per avere l'automobile (che poi fracassò in un incidente), ora per avere la motocicletta (è una grossa Bmw che si trova ancora posteggiata sul marciapiede di via Sforza 14), ora per comperare una macchina fotografica di tipo professionale.

Per un motivo o per l'altro l'infermiere — ripetiamo è soltanto un'ipotesi, non suffragata da alcuna prova — potrebbe essere entrato nella casa della dottoressa, domenica sera, inatteso; o servendosi della chiave dell'alloggio che ancora possedeva o aprendo il portone con la chiave e facendosi poi aprire l'uscio dell'alloggio dopo avere suonato. La Volterra avrebbe fatto entrare l'uomo, per parlare d'affari, nella camera-studio dove stava traducendo un testo. Una simile situazione spiegherebbe l'imbarazzo che la dottoressa ha dimostrato quando, alle 21,30, il figlio e i suoi due amici Vallabrega e Aguiar sono entrati in casa per prelevare delle fotografie e ascoltare un paio di dischi. Lei, come già si disse, si era affrettata a chiudere la porta della camera come se dentro ci fosse qualcuno che i ragazzi non dovevano vedere, non fosse altro perché potevano farsi dei concetti sbagliati sul suo conto.

Questa dell'infermiere è una pista sulla quale la polizia fa un certo affidamento, ma non è la sola che viene seguita. Stamattina Remo Segrè è stato interrogato ancora a lungo su circostanze, nomi, persone che possono servire a chiarire il quadro generale dell'indagine. Non potendo recarsi a casa dove ci sono i sigilli alla porta, il ragazzo passa da un amico all'altro tenendosi sempre in contatto telefonico con la cugina della madre alla quale fa capo la polizia quando ha bisogno di lui.

Questa parente oggi, riparlandoci della vita di tribolazioni della dottoressa Volterra ci ha chiarito meglio il proprio pensiero sui timori che il figlio potesse farle del male: «Non è che Cesarina temesse di essere uccisa, ma aveva paura che le continue apprensioni per la salute di Remo e le sue corse spericolate con la motocicletta potessero farla morire di crepacuore». *Il giovane ora è tranquillo, cerca di collaborare con la polizia, mentre invece nei primi giorni, in preda allo «choc», rispondeva scontrosamente. Quando ha saputo che si sospetta dell'infermiere Salvatore ha scosso la testa per dire che non ritiene possibile che egli possa essere l'assassino.*

Remo Lugli

Operaio italiano in Svizzera cade da un'impalcatura e muore

Ginevra, 13 giugno.

Un operaio italiano è morto e due suoi compagni di lavoro (un italiano e uno spagnolo) hanno riportato gravi ferite in una sciagura sul lavoro accaduta ieri sulla strada del Sempione, fra il Colle e Gondo. I tre operai, addetti alla costruzione di un muro di rinforzo, sono precipitati da un'altezza di una decina di metri per la rottura di una impalcatura. L'operaio stagionale Alessandro Acori di 37 anni, di Assisi, è morto sul colpo. *(Ansa)*

Forse oggi l'annuncio del centro-sinistra belga

Il dc Eyskens (dopo quattro mesi di crisi) si è accordato con i socialisti per formare il nuovo governo

(Dal nostro corrispondente) Bruxelles, 13 giugno.

Domani con ogni probabilità verrà resa nota ufficialmente la composizione del nuovo governo belga, che sarà presieduto dal democristiano fiammingo Gaston Eyskens. La crisi è durata quasi quattro mesi, e ha provocato il ricorso alle elezioni generali. Il governo precedente, presieduto da Paul Vanden Boeynants, era composto da democristiani e liberali, ed è caduto in seguito agli incidenti linguistici tra fiamminghi e valloni a Lovanio. Il futuro governo sarà di centro-sinistra: socialisti e democristiani si sono infatti impegnati a sostenere il gabinetto Eyskens.

Se la crisi è stata lunga ciò è dovuto in parte alla difficoltà di conciliare le esigenze dei fiamminghi e dei valloni su certi problemi: quello dell'Università di Lovanio e quello della lingua di Bruxelles in particolare. Ma l'ostacolo forse maggiore alla formazione rapida di un governo è stato opposto dai socialisti che, dopo aver rifiutato una coalizione a tre con i liberali e i democristiani, non volevano neppure un centro-sinistra.

E' stato necessario convocare il congresso generale del partito, nel corso del quale si sono svolte violente battaglie fra i vari gruppi. In definitiva, il 30 per cento circa dei socialisti ha votato decisamente per la non partecipazione al governo, mentre i favorevoli hanno riportato il 70 per cento dei voti. I socialisti di Bruxelles — fatto piuttosto importante per l'equilibrio del partito — hanno votato in massa contro la partecipazione al governo.

Nei diciassette governi che finora si sono succeduti in Belgio dal dopoguerra, i socialisti sono stati presenti in dieci. Gaston Eyskens, nuovo primo ministro, è già stato due volte presidente del Consiglio, per complessivi quasi tre anni.

s. d.

Gli studenti della «Cattolica» accettano l'appello del Rettore

Sgomberata l'Università, nessuna denuncia per l'occupazione - Si preparano i nuovi statuti

(Dal nostro corrispondente) Milano, 13 giugno.

L'occupazione è cessata all'Università Cattolica e si prevede che un proficuo lavoro di aggiornamento sarà intrapreso al più presto.

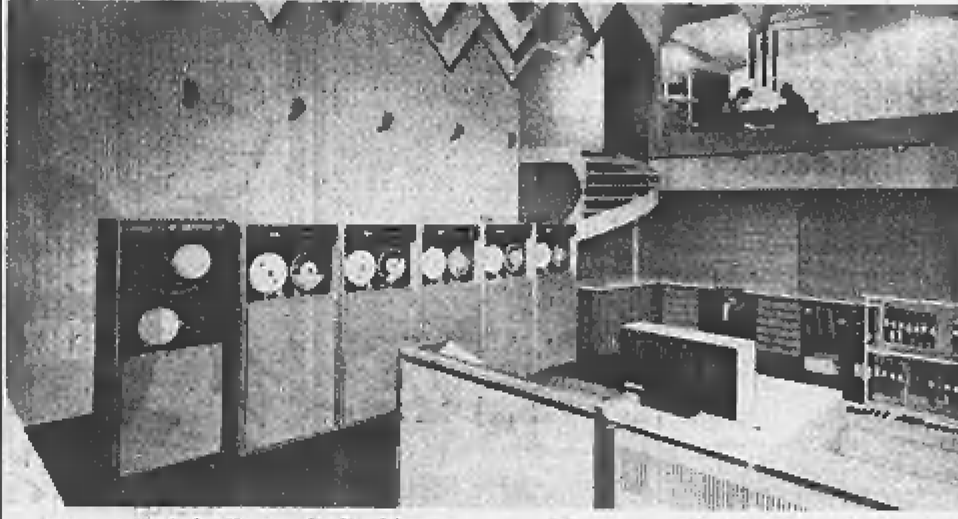
Il pro-rettore dell'Università, prof. Lazzati, presa oggi conoscenza ha precisato ulteriormente che le condizioni enunciate nel suo appello:

1) non escludono la piena libertà di manifestare criticamente le proprie opinioni nelle forme e modi che si ritengono più opportuni, purché nel rispetto della dignità e personalità altrui;

2) non escludono parimenti la piena disponibilità delle autorità accademiche nella concessione di aule che siano richieste per assemblee e riunioni di studio di studenti della Università Cattolica.

La volontà da parte delle autorità accademiche di procedere ad un aggiornamento della Cattolica che le permetta di rispondere sempre meglio ai compiti ai quali è chiamata — sottolinea un comunicato dell'ufficio stampa dell'Università — emerge dallo sbocco che il pro-rettore dell'Ateneo ha aperto concedendo una amnistia condizionata agli studenti per tutti i fatti verificatisi dopo la terza occupazione. Le autorità accademiche hanno voluto innanzitutto instaurare un clima di pacificazione che permetta uno studio accurato del nuovo statuto da parte di tutte le componenti universitarie durante l'estate.

g. m.



SPETTACOLI

Il convegno di Firenze

Musica elettronica da tutto il mondo

La sorpresa della rassegna: uno dei più importanti centri di questa avanguardia è a Mosca

(Nostro servizio particolare)

Firenze, 13 giugno.

Proseguono a pieno ritmo le sedute del «I Convegno internazionale dei centri di musica elettronica», organizzato nell'ambito del XXXI Maggio musicale fiorentino.

Da congressi di questo genere è, di norma, impossibile attendersi risultati pratici immediati. Eppure stavolta se ne devono registrare già due, di notevole rilievo. Karl Heinz Stockhausen, il più serio e nel contempo il più discusso fra i compositori di musica elettronica, ha accettato l'invito dello studio di fonologia della Rai di Milano, riapertosi pochi giorni addietro, dopo un completo rinnovo delle apparecchiature, per creare qualcosa in Italia. Sarà la prima volta che Stockhausen opererà fuori dallo studio di Colonia, per lui appositamente organizzato, se si eccettua Tokio.

L'altro risultato importante è l'invito fatto dal prof. Murzin, del centro di Mosca, ad alcuni compositori italiani di visitare il centro sovietico compiendovi delle esperienze e, forse, dei lavori. La relazione di Murzin era attesa con molta curiosità, essendo note le posizioni ufficiali del suo governo nei confronti dell'arte d'avanguardia in generale e della musica in particolare. Molti tra i presenti ignoravano l'esistenza di un centro moscovita (l'unico in Russia, ci ha precisato Murzin) per la musica elettronica. Si è appreso, fra l'altro, che esso possiede apparecchiature sconosciute a parecchi organismi europei ed extraeuropei, pur essendo in funzione solo da un anno e mezzo.

Il prof. Murzin, che ha [illegible] anni, si è sforzato di parlare in italiano, dichiarando che con questo intendeva rendere omaggio al nostro Paese. Nell'intervista che ci ha concesso, ha fatto i nomi dei cinque compositori sovietici attualmente impegnati nel centro di Mosca: E. Artemiev, S. Kreykci, A. Nemytin, A. Schnidke, Edison Denisiv e una donna, Sofia Gubaidallina, tutti tra i trenta e i quarant'anni. Murzin ci ha pure detto che finora sono state fatte alcune audizioni di composizioni elettroniche sia di autori europei (come Nono e Stockhausen) sia sovietici, limitate però ad un ristretto gruppo di invitati.

Molti consensi hanno finora riscosso le relazioni del francese Chiarucci e del torinese Zaffiri, quest'ultima sugli aspetti della didattica. Viva è l'attesa per quella dell'altro torinese, Stefani, che domani tratterà il tema dell'impiego della musica registrata nella liturgia. **a. b.**

TEATRI E RITROVI

Alfieri: ore 21,15 Gipo Farassino con le sue canzoni.
Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle 10 presenta «Gli amanti timidi», di Goldoni.

Alcione: Rivista Aurelio Aureli - Jenny Giordana. Or. 16,15 e 21,15. Domenica 15, 18, 21,15.

Ippodromo di Vinovo: sabato ore 21. Trotto notturno: Premio G.B.C. Electronics 1, 3.000.000, un televisore, 1 radio, 1 fonovaligia sorteggiata tra il pubblico. Domenica ore 15,45: Corse al galoppo. Premio Royal Mares L. 3.000.000.

Al Bagatelle (Cavoretto 2, 678.978)
Al Florida (p. Solferino, 542.622): compl. Baby Luna; c. J. Corallo; 21
Apollo Paipa: chiusura estiva.
Augusteo: ore 21 sab. e dom. 16-21.
Bischenduait Lutrario: ore 21 Mario Zelinotti; dom. 16-21 R. Germani.
Castellino: sabato 21; domenica ore 16 e 21 E. Nicosia.
Chalet Valentino: ore 21; domenica ore 16 e 21 S. Nardi.
Club 84: ore 21; domenica ore 16 e 21 Pierfilippi.
Eden (p. Amedeo 20): sab. 21; dom. 16-21 I Faraoni.
Garden (cop. [illegible] sbarrato) sab. 21 dom. 16-21 I discoboli
Gay Danze: 16-21 due orchestre.
Giardino Belle Arti: 21; dom. 16-21.
Hollywood estivo: sab. dom. 16-21.
La Perla: sab. dom. 16-21 L'Elite.
Massaua: sabato ore 21; domenica ore 16 e 21 Sperviari.
Principe: sab. dom. 16-21 S. Silvi.

Columbia Night Club: attrazioni internazionali.
Moulin Rouge: ore 21,30 danze, spett. 23 e ore 1 orch. Elio Gori.
S. Giorgio Valentino: Ristorante Dancing Tony Stella ed i Jo.
Voom Voom: sab. 21 dom. 16 e 21 Show Men Nicolas Nils.

Abatjour (Sacchi 28, t. 541.025): 21; dom. 16 e 21.
Al Bagatelle: Wisky a gogo più ore 21; dom. 16 e 21.
Baby Night (traf. Pino t. 894.213).
Caprice ([illegible] 16, t. 531.528): ore 21 sab.; dom. 16 e 21.
Hollyday (Vinz. 3, t. 511.736): ore 21; dom. 16 e 21.
Lido estivo (Monc. 422): 21; domenica 16 e 21.
Piscina del Sole: Gogo, Rist. Hotel (str. S. Mauro, t. 521.888): 21; dom. 16 e 21.
Villa Gay (Monc. 52): Giardino ore 21; dom. 15,30 e 21 Discoteca.
Wisky Notte (687.563): Samurai ore 21; dom. 16 e 21.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

All'Approdo: maestri italiani.
Alla Minima: Paulucci; guazzi 1929-1932 (piazza San Carlo 175).
Arte Antica (Matteotti 40): Grandi Maestri dell'incisione XV-XVIII sec. Dürer, Leyden, Callot, Rembrandt.
Conchiglia: espone W. Musso.
Galatea: dipinti di Bacon, De Chirico, Ernst, Klee, Manzù.
Galleria d'Arte moderna (v. Magenta 31): Mostra «L'incisione europea dal sec. XV al sec. XX». Aperta tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18.
Gissi (p. Solferino 2, tel. 534.473): Pittori contemporanei: 10-13; 16-20.
La Bussola (v. Po 9): 5 pittori del nostro tempo (Aillaud, Arroyo, Bonelli, Caminati, Recalcati); ore 10-12; 16-20; domenica 11-13.
Narciso (p. C. Felice 18, 543.125): personale Antonietta Raphael Mafai.
Nuova Codebò Galleria d'Arte (via della Rocca 33, telefoni 877.906, 885.994): Antiquariato. Arte contemporanea. Tappeti orientali.
Sala Bolaffi (Roma 116, 532.592): Mostra filatelica di San Marino. Or.: 10-12,30; 16-19,30. Ingresso libero.
Torre (Acc. Alb. 3 bis, t. 877.857): Mondino, disegni e caramelle.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-18.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Eva - La verità sull'amore» Sabina Bertham, Franz Matter, René Deltgen. Vietato 14. Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,30. Domani «Le professioniste» Satoko Kasai Jumico Nogawa scope colori.
Astor: «Rosa rossa per il Führer» James Daly, A. M. Pierangeli, colori.
Corso: «La mano che uccide» Richard Johnson, C. Linley, Dors, col.
Cristallo: «Helga» in eastmancolor, con Ruth Gassman, Eberhard Mondy. Orario: 14,15; 15,50; 17,30; 19,10; 20,40; ultimo spett. 22,30.
Doria: «L'errore di vivere» Albert Finney, Liza Minnelli. Viet. anni 14.
Gioiello: «Falstaff» con Orson Welles, Jeanne Moreau, M. Rutherford.
Ideal: «Capriccio all'italiana» techn. Ira Fürstenberg, Walter Chiari, Franchi, Ingrassia, Modugno, Totò, tech.; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Lux: «Nude si muore» Marx Dannon Eleanor Brown, Michel Remy, col.
Metropol: «L'astronave degli esseri perduti» col. J. Donald, B. Shelley.
Nazionale: «La maledizione di Frankenstein» techn. scope, P. Cushing, S. Demberg. Viet. anni 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Reposi: «Spie oltre il fronte» Tony Franciosa, Anjanette Comer.
Romano: «Il mio amico il diavolo» con Peter Cook, Dudley Moore, Raquel Welch, colori. Viet. 18. Orario: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Vittoria: «Quei fantastici passi volanti» Therry-Thomas, T. Donahue, Gert Fröbe, Daliah Levi, a colori.

Alfieri: «Darling» D. Bogarde, L. Harwey, J. Christie. Ore 21,15 Gipo Farassino.
Ariston: «Grazie zia» Lisa Gastoni, Lou Castel, G. Ferzetti. Viet. 18.
Arlecchino: «Il vecchio e il bambino» Michel Simon.
Augustus: «Warkill» George Montgomery, Tom Drake col. panor. V. 14
Capitol: «L'affare Goshenko» con Montgomery Clift, a colori.
Torino: «Io, due ville, quattro scocciatori» Louis De Funès. Non viet.

Centrale-Essai (t. 540.110): «Week-end (Una donna e un uomo da sabato a domenica)» di J. L. Godard, colori, con Mireille Darc, Jean Yanne. Vietato 18. Orario: 10,15; 12,20; 14,25; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Alessandra: «Il pianeta delle scimmie» technicolor sc. C. Heston.
Colosseo: «Dio li crea.. Io li ammazzo» Dean Red, P. Martell, A. Spaak, I. Stracciali. Il film non è vietato.
Faro: «Il pianeta delle scimmie» technicolor scope C. Heston.
Fiamma: «Amare per vivere» techn. M. F. Boyer, P. Van Eyck. V. 18.
Hollywood: «Dio li crea... Io li ammazzo» Dean Reed, P. Martelli, A. Spaak, col. sc. Non vietato. 1ª visione Torino. Ap. 15. Ult. 22,30.
La Perla: «Il sergente Ryker» Lee Marvin, V. Miles, B. Dillan, colori.
Maffei: «Satanik» tec. sc. Magda Konopka, Luigi Montini. Vietato 14.
Massimo: «Impiccatelo più in alto» tec. Clint Eastwood, Inge Stevens.
Orfeo: «Quella sporca dozzina» L. Marvin, E. Borgnine, R. Ryan, tec. V. 15. Or.: 14-16,45-19,15. U. 22.
Principe: «Il sergente Ryker» Lee Marvin, V. Miles, B. Dillan, colori.
Statuto: «Impiccatelo più in alto» tec. Clint Eastwood, Inge Stevens.

Adriano: «Delitto Anna Sandoval» Francisco Rabal, E. Rossi Drago.
Alcione: «Un dollaro bucato» tec. rivista Aurelio Aureli - Jenny Giordano 16,15 - 21,15.
Alpi: «Indomabile Angelica» M. Mercier, R. Hossein, scope colori.

Regina: «I 3 Supermen a Tokio» G. Paul, G. Martin, technicolor.
Milano: «Due marines e un generale» colori Franchi, Ingrassia «Ultimo gladiatore» col. R. Harrison.
Olimpia: Uccidete Johnny Ringo, col.
Po: «Sapore della pelle». Viet. 18.
P. Nuova: «Il vendicatore del Texas» col. R. Taylor «Due assi nella manica» col. T. Curtis, Virna Lisi.

Delle Rose: «Odio per odio» techn. A. Sabato, J. Ireland.
Giardino: «Grand Prix» tec. sc. F. Hardy, J. Montand. Inizio film 19-22
Mirafiori: «48 ore per non morire» G. Ford, S. Stevens technicolor.
Vinzaglio: «Italian secret service» tec. N. Manfredi, G. Moll, Moschin.

America (Fréjus 27, t. 331.748): «Africa addio» technic. Vietato 18.
Eliseo: «Ognuno per sé» tec. sc. V. Heflin, C. Kinski, G. Hilton, Roland.
S. Paolo: «I 7 fratelli Cervi» tec. sc. Don Backy, G. M. Volonté, Gravina.

Artisti: «Daniel Boone» col. Parker.
Corallo: «Masquerade» col. Harrison.
Eridano: «Silvestro e Gonzales in orbita» tec. di Walt Disney.
V. Veneto: «Bravados» col., con Gregory Peck e J. Collins.

Astra: «L'investigatore» F. Sinatra.
Bernini: «Quei temerari sulle macchine volanti» tec. Sordi, Whitman.
Cibrario: «Come inguaiammo l'esercito» F. Franchi C. Ingrassia «Predoni della steppa» Kirk Morris, techn.
Elios: «Grande colpo sette uomini d'oro» R. Podestà, P. Leroy, col.
Massaua: «Dio li crea... io li ammazzo» Reed, Martell, Spaak, col. sc.
Odeon: «I sette fratelli Cervi» tec. G. M. Volonté, Lisa Gastoni, Don Backy (telefono 772.382).
Star: «L'imboscata» con Dean Martin e S. Berger, techn.

Adua: «I due volti del generale ombra» Gia Scala, Jack Hawkins.
Ars: «Là dove scende il sole» S. Granger, E. Sommer, techn. scope.
Aurora: «Killer memorandum» G. Segal, Senta Berger, sc. col.
Brescia: «Io due figlie, tre valigie» Louis de Funès, G. Rich, techn.
Falchera: «Amanti latini» Totò, F. Franchi, C. Ingrassia, T. Baryl. V. 14
Maior: «Caroline Chérie» tec. sc. F. Anglade, De Sica, B. Blier. Viet. 18.
Nord: Spettacolo ad inviti Genercom
Nuovo Fortino: «L'imboscata» Dean Martin, col.
Oriente: «Creatura del Diavolo» col. John Fontaine. Vietato anni 14.
Palermo: «Gangster per un massacro» T. Kendall, H. Blanch.
Sociale: «Diabolik» technicolor, con John Phillip Law, Marisa Mell.
Zenit: «077 Larry agente segreto» Eddie Constantine e D. Addams.

Cabiria: «Il meraviglioso paese» R. Mitchum, J. London, tec.
Continental: «3 pistole contro Cesare» Huter, Shigeta, Moretti, tec. sc.
Cuore: «I morituri» Marlon Brando, Yul Brynner. Apert. ore 19,30.
Flora (c. Moncalieri 241): «Due vigili» tec. F. Franchi, C. Ingrassia.
Ghigo: «L'ultimo dei Wikinghi».
Italia: «Diabolik» technicolor, con John Phillip Law, Marisa Mell.
Piemonte: «Gli occhi della notte» A. Hepburn, Arkin, Crenna, tec. v. 14.
S. Carlo: «Il collezionista» T. Stamp S. Eggar, technicolor.
Spezia: «Tamango» tec. sc. J. Todd.

Diana: «Oggi a me domani a te» tec., con M. Ford.
Dora: «Samoa regina della jungla» colori, con R. Browne.
Roma: «Grand Prix» tec. E. M. Saint, J. Garner, A. Sabato, F. Hardy

Alba: «10.000 dollari per un massacro» tec. F. Sancho, G. Hudson.
Ambra: «Oggi a me, domani a te» M. Ford, B. Spencer, colori.
Apollo: «Angelica e il gran sultano» tec. sc., R. Steiger, R. Hossein.
Cafasso: «Colpo più grosso secolo» col., M. Lee. «Golia alla conquista di Bagdad» colori.
Eden: «La ragazza del bersagliere» techn. con G. Grenata.
Lucento: «Gungala la pantera nuda» tec. Dawn, Ireland, Sancho, Randell.
Lutrario: «Violence» sc. tec. T. Laughin. Vietato minori anni 18.
Splendor: «Calda notte dell'ispettore Tibbs» tec. sc. R. Steiger, S. Poitier, segue «Tom e Jerry», col.

BEINASCO
Italia: «Amante di guerra» Steve Mc Queen, S. Anna Field.

MONCALIERI
Excelsior: «El Padrecito» (Cantinflas), M. Moreno, A. Garasa.
Italia: «Indovina chi viene a cena».

ORBASSANO
Moderno: «Squillo» Cressoy, Gaioni.

SETTIMO
Beccaria: «Guerra amore e fuga».
Moderno: «Per 100.000 dollari ti ammazzo».

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Alcione, Maffei, Maior, V. Veneto. - Palazzo dello Sport: Riunione di boxe del 21 corr. (gradinate ridotte all'Enal).

Variazioni per il 15 giugno

Doria: «La minigonna proibita della compagna Schultz» E. Sommer, col.
Vittoria: «Joko, invoca Dio e muori» con Richard Harrison, a colori.
Alfieri: «Il diavolo» Alberto Sordi. Ore 21,15: Gipo Farassino.
Adriano: «Guerra, amore e fuga» tec. Paul Newman, Silva Koscina.
Po: «Piacevoli notti» tec. Gasmann.
S. Secondo: «Intrigo internazionale» col. Cary Grant, Eva Marie Saint.
Agnelli: «Johnny Oro» tec.
Mirafiori: «Casinò Royale» P. Sellers, U. Andress, D. Niven, techn.
America (Fréjus 27, tel. 331-748): «Il padre di famiglia» tec. N. Manfredi, L. Caron, U. Tognazzi.
Artisti: «L'indomabile Angelica» col. sc. R. Hossein, M. Mercier.
Eridano: «Questi fantasmi» S. Loren, V. Gasmann, sc. col.
La Salle: «Odio per odio» techn., A. Sabato, J. Ireland.
Rossini: «Golia alla conquista di Bagdad» Rock Stevens, col.
V. Veneto: «Cleopatra» col., E. Taylor, R. Burton.
Esedra: «Predoni del Sahara» col.
Adua: «Killer cal. 32» tec., Peter Lee Lawrence.
Ars: «Requiescant» L. Castel, Damon, col. sc.
Lanteri: «Il segreto di Ringo» col.
Nord: «Il tempo degli avvoltoi» sc. col. George Hilton.
Oriente: «Quando dico che ti amo» col. T. Renis, L. Falana, E. Jannacci.
Zenit: «Tutto per tutto» tec. M. Damon, Ireland, Sancho.
Baretti: «L'oro del mondo» colori, F. Franchi, C. Ingrassia.
Cabiria: «Bella di giorno» J. Sorel, C. Deneuve, tec. Vietato 18.
Ghigo: «Il buono, il brutto, il cattivo» C. Eastwood, Lee V. Cleef, tec. Segue: Tom e Jerry.
Nizza: «Saul e David» col. N. Woodland, Gianni Garko.
S. Carlo: «Brutti di notte» F. Franchi, C. Ingrassia.
Umbria: «Due orfanelle» Ciangottini, col. «Duello Texas» Harrison, col.
Valdocco: «Non son degno di te» Morandi, «Stanlio e Ollio teste dure».
Luce: «La pista degli elefanti» col.
Luisi: «5 dollari per Ringo» tec. «7 monaci d'oro» col. Vianello.

BEINASCO
Italia: «Amante di guerra» Steve McQueen, S. Anne Field.

DRUENTO
Oratorio: «Gli schiavi più forti del mondo» M. Forest, sc. col.

MAPPANO
Jolly: «OSS 117 a Tokio si muore» col., Marina Vlady.

MONCALIERI
Castello: «Tre uomini in fuga» L. de Funès, Bourvil, a colori.
Nazionale: «Jurado» western a col.

ORBASSANO
Moderno: «Preparati la bara» Terence Hill, Horst Frank.

TESTONA
Fulgor: «3 uomini in fuga» col. L. de Funès, Bourvil, Therry-Thomas.

Variazioni per il 16 giugno

Aurora: «Il ragazzo che sapeva amare» I Giganti, Patty Pravo, col.
Falchera: «Svegliati e uccidi» Hoffman, G. M. Volonté, L. Gastoni, col.
Monterosa: «I due nemici» A. Sordi, D. Niven, sc. col.
Rebaudengo: «2 gringos nel Texas» F. Franchi, C. Ingrassia, technicolor.
Continental: «Violence» T. Laughlin, R. James, tec. sc. Vietato 18.

ALPIGNANO
Dora: «Armata Brancaleone» col. V. Gasmann, C. Spaak.

BEINASCO
Italia: «L'indomabile Angelica» tec. sc. M. Mercier, Robert Hossein.

PIOSSASCO
S. Giorgio: «Requiescant» Lou Castel, col. sc.

POIRINO
Italia: «La truffa che piaceva a Scotland Yard» Warren Beatty, S. York.

SPETTACOLI

Tv e radio: tre giorni di trasmissioni

Oggi alla televisione

PRIMO CANALE

12,30: «Sapere: Cinema e società in Italia», di G. C. Castello.
13,—: «Il circolo dei genitori».
13,30: Telegiornale.
14,—: Reggio Emilia: Italia-Urss di tennis per la Coppa Davis.
17,—: «Lanterna magica», rubrica per i più piccini.
17,30: Telegiornale.
17,45: La tv dei ragazzi: a) «Vangelo vivo»; b) «I forti di Forte Coraggio: Corsa all'oro», telefilm.
18,45: Concerto del pianista Gherardo Macarini Carmignani. Musiche di Berg e Bartok.
19,15: «Sapere: La vita di Cristo».
19,45: Sport. Il tempo in Italia.
20,30: Telegiornale.
21,—: «Tv 7», settimanale di attualità, a cura di Brando Giordani. In questo numero interviste con Melina Mercouri e Theodorakis sulla libertà della Grecia.
22,—: «A casa presto», telefilm poliziesco della serie «Lotta senza quartiere».
23,—: Telegiornale.

SECONDO CANALE

18,30: Corso di inglese per la rubrica «Sapere».
21,—: Telegiornale.
21,15: Saint-Vincent: «Un disco per l'estate», seconda serata.
22,30: Incontro col pittore messicano David Alfaro Siqueiros, a cura di Raniero La Valle.

TELEVISIONE SVIZZERA: Ore 19,15: Minimondo; 20,30: Vip parade, musica leggera; 21,20: Telegiornale; Giro di Svizzera; 22: «Cronaca di un amore», film di Michelangelo Antonioni, con Massimo Girotti e Lucia Bosè.

Programmi radio

NAZIONALE

6,30 Corso di lingua inglese
6,50 Per sola orchestra
7,00 Giornale radio
7,10 Musica stop
7,47 Pari e dispari
8,00 Giornale radio
8,30 Le canzoni del mattino
9,06 Colonna musicale
10,00 Giornale radio
10,05 Le ore della musica
11,30 Profili di artisti lirici: Mezzosoprano Fiorenza Cossotto
12,00 Giornale radio
12,05 Contrappunto
12,47 Punto e virgola
13,00 Giornale radio
13,20 Ponte radio
14,00 Trasmissioni regionali
14,45 Zibaldone italiano
15,45 Ultimissima a 45 giri
16,00 «Onda verde, via libera a libri e dischi per i ragazzi»
16,30 Jazz Jockey
17,00 Giornale radio
17,05 Interpreti a confronto
17,40 Tribuna dei giovani
18,10 Cinque minuti di inglese
18,20 Per noi giovani - Selezione musicale
19,14 «Le avventure di Nick Carter»
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 «Orlando Furioso» raccontato da Italo Calvino - 22ª: «Il duello di Rinaldo e Ruggiero»
20,45 Concerto sinfonico diretto da Sergiu Celibidache con il Trio Italiano d'archi - Orch. Sinf. di Milano della Rai. L'«Egmont» di Beethoven e la «Primavera» di Schumann
22,15 Parliamo di spettacolo
22,30 Chiara fontana, un programma di musica folklorica italiana, a cura di G. Nataletti
23,00 Giornale radio - Benvenuto in Italia - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6,30 Giornale radio
6,35 Svegliati e canta
7,30 Giornale radio
7,43 Biliardino a tempo di musica
8,15 Pari e dispari
8,30 Giornale radio
8,40 Silvana Pampanini vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,40 alle 12,15
8,45 Le nostre orchestre di musica leggera
9,15 Romantica
9,30 Giornale radio
9,40 Album musicale
10,00 «Schiavo d'amore» - Romanzo di W. Somerset Maugham - 10ª puntata
10,15 Jazz panorama
10,30 Giornale radio
10,40 Georgia Moll presenta: «E' di scena una città»
11,30 Giornale radio
11,41 Le canzoni degli anni '60
12,15 Giornale radio
12,20 Trasmissioni regionali
13,00 Hit Parade presentata da L. Luttazzi
13,30 Giornale radio
13,35 Il senzatitolo
14,00 Juke-box
14,30 Giornale radio
14,45 Per gli amici del disco
15,00 Relax a 45 giri
15,15 Grandi pianisti
15,56 Tre minuti per te
16,00 Pomeridiana
16,00 Aperitivo in musica - Nell'interv.: ore 18,20: Non tutto ma di tutto; ore 18,30: Giornale radio
19,00 Le piace il clacson?, quiz di musica seria presentato da Enza Sampò
19,30 Radiosera
19,50 Punto e virgola
20,01 Lo Spettacolo off - Teatro, cinema e musica
20,45 Passaporto
21,00 La voce dei lavoratori
21,15 Dal casinò de la Vallée di St. Vincent «Un disco per l'estate» - Seconda serata. Presentano Gabriella Farinon e P. Baudo

TERZO

10,00 Novak: Suite slovacca op. 32 - Prokofiev: Suite Scita, op. 20 «Ala et Lolly»
10,50 Beethoven: Son. in do magg. opera 53 «Waldstein»
11,40 Mussorgski: Sette Liriche
12,10 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese
12,20 R. A. Rossetti: Quintetto in mi bem. magg. per strum. a fiato - Schubert: Quartetto in si bem. magg. op. 168 per archi
13,25 Concerto sinfonico - Solista C. Gatti Aldrovandi - Pizzetti: Canc. in mi bem. per arpa e orch. - Jolivet: Conc. per arpa e orch. - Zafred: Conc. per arpa e orch.
14,30 Concerto operistico - Soprano Mirella Freni
15,05 Sciostakowic: Quartetto n. 8 op. 110, per archi
15,30 Musiche di G. B. Pergolesi
16,15 R. Volkman: Serenata n. 2 in fa magg. op. 63 per orch. d'archi - U. Kay: Serenata per orch.
17,00 Le opinioni degli altri
17,20 Corso di lingua inglese
17,45 G. F. Malipiero: Conc. n. 3
18,00 Notizie del Terzo
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica legg.
18,45 Piccolo pianeta
19,15 Concerto di ogni sera
20,30 Il sole: una stella ancora da scoprire
21,00 Poesia e musica nella Liederistica europea
22,00 Il giornale del Terzo
22,30 In Italia e all'estero, selezione di periodici stranieri
22,40 Idee e fatti della musica
23,30 Poeti negri di Africa e d'America: Paul Niger e Guy Tirolien
23,05 Rivista delle riviste

Sabato alla televisione

PRIMO CANALE

12,30: «Sapere: La terra nostra dimora».
13,—: Oggi le comiche: «Charlot nottambulo».
13,30: Telegiornale.
14,—: Reggio Emilia: Italia-Urss di tennis per la Coppa Davis.
17,—: «Giocagiò», rubrica per i più piccini.
17,30: Telegiornale.
17,45: La tv dei ragazzi: «Chissà chi lo sa?» spettacolo di indovinelli presentato da Febo Conti. Partecipa Dalida.
18,45: Suona Walmer Beltrami.
19,05: Angoli di Francia: Le Cevenne e le Lande.
19,30: Conversazione religiosa di padre Antonio Lisandrini.
19,45: Sport. Cronache del lavoro e dell'economia.
20,30: Telegiornale.
21,—: Saint-Vincent: «Un disco per l'estate». Serata finale.
22,30: «Panorama economico», inchieste ed opinioni.
23,15: Telegiornale.

SECONDO CANALE

19,—: Corso di francese per la rubrica «Sapere».
21,—: Telegiornale.
21,15: «Zero in condotta», film di Jean Vigo, presentato da Liliana Cavani e Domenico Meccoli. Il film, del 1933, è ambientato in un collegio della provincia francese, dove gli allievi si ribellano ai professori.
22,15: «Quinta colonna», riduzione dal romanzo di Graham Greene. Terza puntata. (Replica).

TELEVISIONE SVIZZERA: Ore 18: Un'ora per voi; 19: Il saltamartino; 21: Braccobaldo show; 21,40: «Diva in vacanza», film di Terence Young, con Edwige Feuillère; 23,10: Sport.

Programmi radio

NAZIONALE

6,30 Corso di lingua tedesca
6,50 Per sola orchestra
7,00 Giornale radio
7,10 Musica stop
7,47 Pari e dispari
8,00 Giornale radio
8,30 Le canzoni del mattino con D. Modugno, Caterina Caselli, Pino Donaggio, Gloria Christian, Claudio Villa, Dalida, Roberto Carlos, Iva Zanicchi
9,06 Il mondo del disco italiano
10,00 Giornale radio
10,05 Le ore della musica
11,30 Antologia musicale
12,00 Giornale radio
12,05 Contrappunto
12,47 Punto e virgola
13,00 Giornale radio
13,20 Le mille lire - Gioco musicale
14,00 Trasmissioni regionali
14,40 Zibaldone italiano - Nell'intervallo ore 15: Giornale radio
15,45 Schermo musicale
16,00 Progr. per i ragazzi: Tra le note
16,30 La discoteca di papà, presentata da C. Baseggio
17,00 Giornale radio
17,10 Voci e personaggi - Tavola rotonda sulla lirica di ieri e di oggi
18,00 Incontri con la scienza: I petroglifi della Valcamonica
18,10 Cinque minuti di inglese
18,20 Anni folli - Diario dei tempi ruggenti del jazz
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 L'importanza di chiamarsi...
21,00 XX Secolo - «L'automobile di Mallarmé»
21,15 Abbiamo trasmesso
22,00 Dove andare - Itinerari per i turisti della domenica: Il Delta Polesano
22,20 Musiche di compositori italiani: V. Vannuzzi e G. Gagliano
23,00 Giornale radio - Benvenuto in Italia

SECONDO

6,30 Giornale radio
6,35 Prima di cominciare
7,30 Giornale radio
7,43 Biliardino a tempo di musica
8,15 Pari e dispari
8,30 Giornale radio
8,40 Silvana Pampanini vi invita ad ascoltare
8,45 Signori l'orchestra
9,15 Romantica
9,30 Giornale radio
9,40 Album musicale
10,00 Ruote e motori
10,15 Jazz panorama
10,30 Giornale radio
10,40 Batto quattro - Varietà musicale presentato da Sandra Mondaini
11,30 Giornale radio
11,41 Le canzoni degli anni '60
12,15 Giornale radio
12,20 Trasmissioni regionali
13,00 La musica del cinema
13,30 Giornale radio
13,35 Giro del mondo con Rita Pavone
14,00 Juke-box
14,30 Giornale radio
14,45 Angolo musicale
15,00 Week-end musicale
15,15 Grandi direttori - Wolfgang Sawallisch
15,56 Tre minuti per te
16,00 Rapsodia
16,20 Giornale radio
16,35 Cori italiani
17,05 Soni per lavorare meglio
17,30 Giornale radio
17,40 Bandiera gialla
18,30 Giornale radio
18,35 Aperitivo in musica
19,00 Il motivo del motivo, anatomia del successi
19,30 Radiosera
19,50 Punto e virgola
20,01 «Il lungo addio» - Romanzo di R. Chandler - 2º episodio
20,40 Incontri con il jazz
21,00 Dal Casinò di Saint-Vincent Un disco per l'estate. Serata finale. Presentano Gabriella Farinon e Pippo Baudo.

TERZO

10,00 Haendel: Carco sempre di gloria, Cantata italiana
10,45 H. Ayala: Suite americana
10,55 Antologia di interpreti. Dir. G. Prête, ten. E. Haefliger, vc. J. Starker, msopr. G. Simionato
12,10 Università Internazionale G. Marconi (da Parigi)
12,20 Mozart: Serenata in mi bem. magg. K. 375 per strum. a fiato
13,15 Musiche di Casella. Due Ricercari sul nome Bach, op. 52. Introduzione, Corale e Marcia op. 57 per strum. a fiato, pf., cb. e percuss
14,10 «Pelléas et Mélisande». Orchestra Nazionale della Radiodiffusione Francese
17,00 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17,10 Ritratto di Karen Blixen
17,20 Corso di lingua tedesca
17,40 P. A. Locatelli: Concerto in mi min. da «L'arte del violino» op. 3
18,00 Notizie del Terzo
18,15 Cifre alla mano, a cura di F. di Fenizio
18,30 Musica leggera
18,45 La grande platea. Settimanale di cinema
19,15 Concerto di ogni sera. Musiche di Prokofiev e Brahms.
20,10 Concerto sinfonico - 1ª parte: Direttore Gianpiero Taverna. - Solisti: Liliana Poli, sopr.; Kathy Berberian, mezzopr.; Mario Basiola jr., bar.; Sylvano Bussotti, lettore
22,00 Il giornale del Terzo
22,30 «Il generale ignoto». Un atto di René De Obaldia. Regia di Vilda Ciurlo.
23,20 Rivista delle riviste

Domenica alla televisione

PRIMO CANALE

11,—: Santa Messa.
12,—: La donna nella Chiesa.
12,30: «Settevoci», programma di giochi musicali.
13,30: Telegiornale.
14,—: La tv degli agricoltori.
14,45: Riprese sportive.
16,30: La tv dei ragazzi: a) «Thierry la fronde: Un carico d'oro», telefilm; b) Il gatto Silvestro, cartoni animati.
17,30: «Quelli della domenica», spettacolo di varietà con Paolo Villaggio, Lara Saint Paul, Ric e Gian.
18,30: Telegiornale.
19,—: Un tempo di una partita di calcio.
19,50: Sport. Cronache dei partiti.
20,30: Telegiornale.
21,—: «Non cantare, spara», western musicale di Chiosso e Giacobetti, musiche di Savona e Ferrio. Ultima puntata.
22,30: La domenica sportiva.
23,—: Telegiornale.

SECONDO CANALE

18,—: «Il segretario particolare», commedia di Eliot.
18,30: Ippica: Gran Premio Milano di galoppo.
21,—: Telegiornale.
21,15: «Orizzonti della scienza e della tecnica», di G. Macchi.
22,15: «Prossimamente», programmi per sette sere.
22,35: «Settevoci», giochi musicali (replica).

TELEVISIONE SVIZZERA: Ore 16: Campionati svizzeri di tennis; 19,05: Un tempo di un incontro di calcio; 20,05: Settegiorni; 21,30: Telegiornale; 21,35: «Omicidio», film con Robert Douglas; 22,50: Sport.

Programmi radio

NAZIONALE

6,30 Musiche della domenica
7,40 Culto evangelico
8,00 Giornale radio
8,30 Vita nei campi
9,00 Musica per archi
9,10 Mondo cattolico
9,30 Santa Messa
10,15 Trasmissione per le Forze Armate - «Cinque contro cinque» - Rivista
10,45 Mike Bongiorno presenta: Ferma la musica. Scalata musicale a quiz
11,40 Il circolo dei genitori: La fatica degli esami
12,05 Contrappunto
12,47 Punto e virgola
13,00 Giornale radio
13,15 Le mille lire. Gioco musicale. Presentano Raffaele Pisu e Grazia Maria Spina
13,36 Canta Iva Zanicchi
14,00 Musicorama a supplementi di vita regionale
14,30 Canzoni famose per grandi orchestre
15,00 Giornale radio
15,15 Musica in piazza
15,40 Il do di petto. Pagine liriche, curiosità, aneddoti, a cura di Giorgio Gualerzi
16,10 Pomeriggio con Mina. Programma della domenica dedicato alla musica
17,35 Vetrina di «Un disco per l'estate»
17,55 Dall'Auditorium di Torino: Concerto sinfonico diretto da Peter Maag. Musiche di Schumann («Il pellegrinaggio della rosa»), Kodaly e R. Strauss
19,30 Interludio musicale
20,00 Giornale radio
20,20 Batto quattro varietà musicale
21,10 Dove andare, itinerari per i turisti della domenica
21,30 Musiche di Beethoven
22,15 Mus. da ballo
23,00 Giornale radio. Questo campionato di calcio

SECONDO

6,30 Buongiorno domenica, musiche del mattino
7,30 Giornale radio
7,40 Buona festa. - Musica leggera
8,18 Pari e dispari
8,30 Giornale radio
8,40 Maurizio Barendson vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12
8,45 Il giornale delle donne
9,30 Giornale radio
9,35 Gran varietà - Spettacolo con R. Vianello. Partecipano G. Bramieri, l'Equipe 84, R. Falk, C. Giuffrè, A. Lupo, G. Morandi e R. Schiaffino
11,00 Autoradioraduno 1968
11,05 Vetrina di «Un disco per l'estate»
11,30 Giornale radio
11,35 Juke-box
12,00 Anteprima sport
12,15 Lelio Luttazzi presenta: Vetrina di Hit Parade
12,30 Trasmissioni regionali
13,00 Il gambero - Quiz alla rovescia
13,30 Giornale radio
13,35 Eleuterio e sempre tua...
14,00 Supplementi di vita regionale
14,30 Voci dal mondo - Settimanale di attualità del Giornale radio.
15,00 Gli amici della settimana. Trattenimento musicale
16,15 La corrida - Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado
17,00 Musica e sport
18,30 Giornale radio
18,35 Buon viaggio
18,45 Arrivano i nostri
19,30 Radiosera
20,01 Arrivano i nostri (2ª parte)
21,00 Quattro anni che fecero una nazione. Viaggio sui luoghi della guerra civ. americana
21,30 Giornale radio
21,40 Canti della prateria
22,00 Poltronissima
22,30 Giornale radio

TERZO

9,30 Corriere dall'America.
9,45 Liszt: Polonaise in mi magg.
10,00 Gossec: Sinfonia in re magg. «Pastorella»
10,25 Musiche per organo
10,55 Poulenc: Sonata per clavic.
11,10 Concerto operistico diretto da Carlo Franci.
12,10 L'epistolario di A. Labriola
12,20 Musiche di ispirazione popolare - Chopin: Sei Melodie polacche - G. Enescu: Sonata n. 3 «Dans le caractère populaire roumain»
13,00 Geza Anda interpreta concerti di Mozart
13,30 Franck: Quintetto in fa min. per pf. e archi (pianista Richter, Quartetto dell'orchestra del Bolscioi di Mosca)
14,30: Lalo: Sinfonia spagnola op. 21 per vl. e orch. (Sol. L. Kogan);
15,30 L'illusionista - Tre atti di Rodolfo Usigli
17,30 Place de l'Etoile
17,45 Occasioni musicali della liturgia
18,30 Musica leggera
18,45 La lanterna: Jorge Luis Borges parla di sè e del suo mondo
19,15 Concerto di ogni sera. Musiche di Mendelssohn, Brahms e Prokofief
20,30 La scienza nel duemila: Dalla chimica fisica alla chimica molecolare.
21,00 Club d'ascolto - «Oggi il bloomsday» un'ora con James Joyce. - Programma di G. Domenico Giagni
22,00 Il giornale del Terzo
22,30 Kreisleriana - Musiche di Mozart, Beethoven, Brahms, Chopin, Schubert, Grieg, Liszt, Ciaicovsky, De Falla, Rachmaninov, Ravel
23,15 Rivista delle riviste

CRONACA TELEVISIVA

Assalto a Cechov

Il grande scrittore saccheggiato dalle tv di tutto il mondo; ma spesso, come ieri, le riduzioni mancano di finezza - Stasera «Tv 7» - Domani finale di «Un disco per l'estate» e il film «Zero in condotta» di Vigo - Domenica, al posto di Maigret, il "western" «Non cantare, spara»

La fortuna di Cechov non conosce ombre o intervalli. Non c'è angolo del mondo, per quanto remoto e culturalmente arretrato, dove non si reciti una sua commedia, da «Una domanda di matrimonio» a «Il giardino dei ciliegi». E le sue novelle continuano ad essere stampate e lette, e soprattutto continuano ad essere saccheggiate per fornire spunti al cinema, e da alcuni anni, alla televisione.

Si può dire che tutte le tv, compresa la nostra, non hanno resistito alla tentazione di sceneggiare i racconti. E' stato un vero e proprio assalto a Cechov, che è stato adattato, rimpastato, rimanipolato, ricucito. E spesso, naturalmente, maltrattato e travisato. In genere la sua comicità è finita in farsa grossolana e la sua melanconia in melodramma. Sempre o quasi sempre le sfumature si sono perse.

Così è accaduto ieri in «Giustizia di provincia» un *pastiche* di produzione tedesca, formalmente accurato, non sgradevole come rappresentazione in sé e per sé, ma piuttosto lontano per spirito ed acutezza dal mondo di Cechov di cui mancava un motivo essenziale, l'ironia. Forse l'elemento più autenticamente cechoviano della trasmissione era, per questione di sangue, la giovane attrice Vera Tschechowa, pronipote dello scrittore.

* *

Su «Un disco per l'estate» rimandiamo il lettore all'apposito servizio da Saint-Vincent. Per parte nostra diremo che il pubblico ha ascoltato volentieri la rassegna perché — è giusto sottolinearlo — da un pezzo le canzoni non imperversano più sul video ma vengono somministrate con signorile parsimonia. Alberto Lupo, la Mondaini e le gemelle Kessler hanno contribuito a spezzare la monotonia della sfilata canora con estri e garbati accenni di spettacolo.

* *

Stasera il canale nazionale si aprirà con «Tv 7» cui non mancheranno certamente argomenti di drammatica attualità (fra gli altri dovrebbe esserci un servizio su Melina Mercouri e la sua appassionata opera a favore di una Grecia libera e democratica contro la Grecia parafascista dei colonnelli). Indi un telefilm della serie «Lotta senza quartiere», di tono tragico-poliziesco.

Sul secondo canale avremo ancora «Un disco per l'estate» e verso le 22,30 un numero di «Incontri 1968» con un'intervista a David Alfaro Siqueiros, estrosa e violenta personalità di pittore e rivoluzionario messicano.

Nel pomeriggio (pioggia permettendo) avrà luogo dalle 14 alle 17 circa la ripresa da Reggio Emilia di Italia-Urss di tennis per la Coppa Davis.

* *

Domani la serata conclusiva di «Un disco per l'estate» sarà il pezzo di rilievo del canale nazionale. Per chi non ama le canzonette, il secondo canale offrirà un'alternativa piena di interesse: il film «Zero in condotta» di Jean Vigo. Il nome di Vigo non è molto conosciuto, ancor oggi, alla massa. Figlio di un anarchico morto in prigione, anarchico e protestatario egli stesso, ebbe vita brevissima: si spense nell'ottobre del '34 a Parigi, a soli ventinove anni. Di lui ci rimangono due soli lungometraggi e soggetto: «Zero in condotta», appunto, e «L'Atalante» che vedremo sabato prossimo. «Zero in condotta», che patì di gravi vicissitudini per un lungo divieto di censura tolto solo nel 1946, è la storia di un gruppo di ragazzi che si rivoltano contro falsi e ipocriti educatori. E' una pellicola carica di polemica — e di poesia — che la critica di tutti i paesi ha sempre classificato tra i capolavori del cinema.

Alle 13 ricordiamo la comica «Charlot nottambulo» di Chaplin.

* *

Domenica: niente Maigret, al suo posto ci sarà una puntata del western musicale «Non cantare, spara», sospesa per due volte, prima per la partita Italia-Jugoslavia, poi per «Un disco per l'estate».

* *

Secondo le indagini del Servizio Opinioni della Tv riguardanti il mese di aprile l'indice di godimento ottenuto dall'*Odissea*, è stato altissimo: 83 per la quarta puntata, 85 per la quinta, 86 per la sesta e per l'ultima. Il che conferma il successo che è apparso subito ampio e pressoché unanime. Viceversa desta sorpresa il basso indice (48) assegnato al film *Carosello napoletano* incluso nel ciclo «Best-sellers».

u. bz.

Oggi s'inaugura a Marengo il nuovo castello di Napoleone

La manifestazione nel 168° anniversario della battaglia

(Dal nostro corrispondente) **Alessandria, 13 giugno.**

(f. m.) Domani, 168° anniversario della battaglia di Marengo, nel quadro delle manifestazioni celebrative dell'ottavo centenario di fondazione della città di Alessandria, la restaurata zona dello scontro sarà inaugurata, alla presenza delle massime autorità cittadine, del console di Francia e di una delegazione francese. Oratore ufficiale della cerimonia l'avv. Luigi Baudoin.

Il «castello», che sorge sul luogo dove avvenne il 14 giugno 1800 la battaglia, è stato riattato per iniziativa dell'Ente provinciale per il turismo e del Comune di Alessandria.

La costruzione, nelle cui sale, subito dopo la battaglia contro gli austriaci, l'imperatore Napoleone I discusse con i suoi collaboratori le conseguenze politiche e militari della vittoria, era caduta in uno stato di abbandono.

Lunedì il processo per la commedia «MT»

A Genova. Imputati Squarzina, Ivo Chiesa e l'attore Garrani

Genova, 13 giugno.

Il regista e commediografo Luigi Squarzina, il direttore del Teatro Stabile di Genova Ivo Chiesa e l'attore Ivo Garrani saranno processati al tribunale di Genova lunedì prossimo, 17 giugno, per una scena della commedia «Emmetì» dello stesso Squarzina, andata in scena allo Stabile genovese nella stagione 1965-66. I tre, assolti in un primo tempo in istruttoria, sono stati rinviati a giudizio per vilipendio alla religione cattolica. La denuncia fu presentata da un gruppo di spettatori i quali si sentirono offesi nei loro sentimenti religiosi dalla scena della commedia in cui un personaggio, usando le parole del «Padre nostro», fa una dura critica alla civiltà dei consumi. Tra i testimoni citati a favore degli imputati sono lo scrittore Nino Palumbo e i critici teatrali Giovanni Cattanei, Tullio Kezich e Sandro D'Amico. (Italia)

In pericolo la maggiore rassegna artistica del mondo

A Venezia è già sorto un comitato per il «boicottaggio» della Biennale

La vernice è prevista il 18, l'apertura il 22 - Gli attivisti della protesta hanno invitato rappresentanti del movimento studentesco da tutta Italia e dall'estero - Sembra che sia atteso anche Cohn-Bendit

(Dal nostro corrispondente) **Venezia, 13 giugno.**

Mancano pochi giorni alla vernice della Biennale d'arte, prevista per martedì prossimo, e tutto resta incerto. Non è dato sapere se il movimento «di contestazione» spingerà la sua iniziativa sino al limite estremo (occupazione e, quindi, blocco della rassegna) o se, invece, le manifestazioni di protesta (che indubbiamente avranno luogo) eviteranno di degenerare in disordini pericolosi. Ed è quanto tutti, a Venezia, si augurano. La «distruzione» della Biennale non risolverebbe niente. Semmai proprio la rassegna d'arte potrebbe divenire, secondo un parere comune, l'occasione per un civile dissenso che, ovviamente, supera le limitate strutture dell'ente veneziano.

Ma quali sono i principali motivi di dissapore per la Biennale? Accanto al malcontento dei delusi, al rancore di chi è escluso, alla gelosia dei non veneziani, all'esaltazione dei fautori della violenza, ci sono le pesanti polemiche del movimento studentesco, la difficile situazione delle accademie di Belle arti (a Venezia l'occupazione della scuola dura da oltre tre mesi), l'incerta situazione del mercato artistico, e infine la posizione della Biennale, che rappresenta sempre, secondo i «boicottatori», uno dei «*momenti in cui si concretizza il meccanismo di repressione e di mistificazione della cultura dei padroni*».

La situazione è estremamente confusa. La polizia continua a sorvegliare i padiglioni della rassegna ai Giardini, mentre fioriscono le manifestazioni protestatarie. Sembra che a Venezia arriveranno anche elementi d'oltre confine (si fa perfino il nome del famoso Daniel Cohn Bendit, che ha organizzato la rivolta della Sorbona). Rappresentanti del Comitato di boicottaggio veneziano sono andati nelle principali città italiane, in particolare a Milano, Roma, Genova, Torino e Brescia per prendere accordi con gli studenti di quelle città, e sollecitarli a partecipare alla protesta.

Il professor Giuseppe Mazzariol ha puntualizzato i motivi per cui, insieme col pittore Santomaso, si è dimesso dalla sottocommissione per le arti figurative della Biennale. Mazzariol afferma che, secondo lui, l'inaugurazione della rassegna (fissata per sabato 22), doveva essere rinviata di qualche giorno, in modo da chiarire la situazione senza troppo ritardo, attraverso un libero confronto delle varie posizioni culturali.

Il Consiglio di Amministrazione della Biennale, invece, ha ribadito la ferma decisione di dare il via alla «vernice» martedì e inaugurare la Biennale sabato. E' stata rinviata soltanto l'apertura delle due mostre speciali, una dedicata ai pittori futuristi e l'altra alle «linee di ricerca contemporanea dall'informale alle nuove strutture», in quanto le opere non sono potute giungere in tempo a Venezia.

g. gr.

In giornata si deciderà se riaprire la Triennale

Milano, 13 giugno.

La data di apertura al pubblico della Triennale di Milano sarà decisa domani nel corso di una riunione del Consiglio di amministrazione dell'Ente.

Oggi si sono riuniti i commissari dei dodici Paesi esteri partecipanti alla rassegna. Il risultato della riunione sarà esaminato domani dal Consiglio di amministrazione della mostra, che si era riservato di decidere definitivamente l'apertura al pubblico dopo aver conosciuto il parere dei partecipanti esteri. *(Ansa)*

Guttuso premiato a Fiume

Trieste, 13 giugno.

Renato Guttuso ha vinto uno dei tre massimi premi assegnati dalla giuria della mostra di disegni che sarà aperta domani al pubblico a Rijeka (Fiume). Un premio minore è stato assegnato ad un altro pittore italiano, Franco Francese.

Si conclude la clamorosa vicenda sentimentale dell'attrice

La Milo e De Lollis si sono sposati segretamente, in un paesino d'Abruzzo

Lei ha 35 anni, lui 24, ed è figlio di un famoso chirurgo romano - Il rito a Casalincontrada, paese di origine della famiglia De Lollis - Tutto si è svolto in pochi minuti; i due sposi sono arrivati da Roma la sera, sotto la pioggia - Oltre al sindaco e al segretario comunale erano presenti soltanto i due testimoni: l'autista e la sorella dello sposo



Sandra Milo, in una fotografia prima del matrimonio, e il giovane Ottavio De Lollis

(Nostro servizio particolare) **Roma, 13 giugno.**

Sandra Milo e Ottavio De Lollis si sono sposati in gran segreto ieri sera nel municipio di Casalincontrada, un paesetto abruzzese di tremila abitanti, in provincia di Chieti. Tutto si è svolto in pochi minuti, senza il contorno di fotografi o di cineoperatori. Erano presenti soltanto i due testimoni: l'autista e la sorella del giovane studente.

La vicenda sentimentale tra la attrice trentacinquenne ed il ventiquattrenne figlio del famoso chirurgo s'è conclusa, come previsto, con un matrimonio. A darne l'annuncio è stata la stessa Sandra Milo, in una lettera inviata all'Ansa, con la quale si rivolge a tutti i giornalisti. «Cari amici della stampa — dice il messaggio — voglio informarvi, come vi avevo promesso, a nome della nostra vecchia conoscenza, del mio avvenuto matrimonio con Ottavio De Lollis. La cerimonia si è svolta in modo semplice nel municipio del bellissimo paese di Casalincontrada del quale è originaria la famiglia di mio marito. Vi saluto tutti affettuosamente e con la preghiera di non occuparvi più di me per lo meno nelle colonne dei vostri giornali. Grazie».

A Casalincontrada, che dista dodici chilometri dal capoluogo, il chirurgo prof. Alceste De Lollis, primario dell'ospedale «Fatebenefratelli», possiede una villa dove la sua famiglia trascorre ogni anno l'estate. Andarvi per il matrimonio è stata tuttavia per la coppia una soluzione di ripiego. Sandra Milo (per l'anagrafe Elena Greco) e Ottavio De Lollis avrebbero voluto sposarsi segretamente in Campidoglio: ma i loro piani andarono a monte per l'intervento di un fortunato cronista il quale, curiosando tra le carte dello Stato civile, scoprì e rivelò le loro intenzioni.

Decisi ad evitare ogni clamore, i due chiesero e ottennero di potersi sposare nel piccolo paese d'Abruzzo. Vi sono arrivati ieri sera verso le nove a bordo di una grossa auto sportiva. La guidava l'autista di De Lollis, Osvaldo Di Renzo. Oltre alla coppia, c'era soltanto la sorella ventiduenne del promesso sposo. Fatta una breve sosta nella villa, i quattro sono andati in municipio. Qui li attendevano il sindaco, Lorenzo Di Meo, che aveva ricevuto la delega dall'ufficiale dello Stato civile del comune di Roma, e il segretario comunale, Domenico Di Nardo.

Era notte fonda, fuori pioveva ed il paese era deserto. La Milo indossava un vestito bianco, corto, con un leggero soprabito rosa. In mano aveva un bouquet di margherite e roselline. De Lollis era in grigio scuro. La cerimonia si è svolta in pochi minuti, il tempo strettamente necessario al sindaco per leggere gli articoli del Codice civile e agli sposi e ai testimoni per apporre le loro firme sul registro e scambiare abbracci ed auguri.

La presenza in paese di Sandra Milo era stata notata da qualcuno. Malgrado il tempaccio e l'ora tarda, alcune decine di persone, uscite dai bar e dalle case, si sono riunite sulla piccola piazza per applaudire i due sposi mentre risalivano in auto per far ritorno a Roma.

La Milo ha detto di essere molto contenta e di avere l'impressione di «aver finito il servizio militare o di essere appena uscita da un collegio». Per il momento lei e il marito non hanno in programma alcun viaggio di nozze: tra qualche giorno si trasferiranno in un appartamento ai Parioli. L'attrice ha confermato inoltre la sua intenzione di abbandonare la carriera cinematografica per dedicarsi interamente alla industria di confezioni femminili acquistata di recente. Alla domanda se fosse in attesa di un figlio, non ha voluto rispondere. «E' prematura una dichiarazione a questo riguardo — *ha detto* —. Ma sarò felicissima di dare a Deborah un fratellino o una sorellina che possano giocare con lei».

Il problema dell'affidamento definitivo di Deborah non sembra avviato più facilmente a soluzione neppure dal matrimonio dell'attrice con Ottavio De Lollis. Moris Ergas, padre della piccola, è apparso ancora più deciso nella sua intenzione di togliere la bambina alla madre.

Gianfranco Franci

Sei milioni di chilometri

Icaro passa oggi «vicino» alla Terra

Trieste, 13 giugno.

Domani gli apparecchi dell'osservatorio astrofisico di Trieste saranno puntati sull'Asteroide *Icaro* il quale passerà alla distanza più vicina alla Terra, dopo diciannove anni. Si troverà cioè a circa sei milioni di chilometri di distanza e questo avvenimento permetterà agli studiosi una determinazione più precisa della scala del sistema solare, cioè della distanza Terra-Sole.

Icaro venne scoperto nel 1949 dallo scienziato Walter Baade, professore tedesco naturalizzato americano. L'Asteroide fa parte di un gruppo di «pianetini» situati tra l'orbita di Marte e di Giove. Tra le tante ipotesi avanzate dagli astronomi vi è anche quella che *Icaro* abbia avuto origine dalla disintegrazione di un grande pianeta. Il primo di questi piccoli pianeti, che si trovano al di là di Marte, venne scoperto nel 1801 dall'italiano Piazzi, dall'osservatorio di Palermo.

Icaro si distingue dagli altri asteroidi del suo gruppo per la sua orbita che è fortemente ellittica. Domani *Icaro* passerà ad una distanza quindici volte superiore a quella della Luna e — secondo quanto ha detto la professoressa Hack, direttrice dell'osservatorio astrofisico di Trieste — «non provocherà alcun disturbo radiomagnetico». *(Ansa)*

Al Festival di Alghero si vedrà l'«Odissea» televisiva a colori

La rassegna di «cinema-tv-narrativa» si apre il 23 giugno - Concorrono i film italiani e stranieri ispirati a opere letterarie

Milano, 13 giugno.

Il cinema cecoslovacco, con tre opere inedite fuori concorso, è al centro del programma della prima «Rassegna internazionale cinema-tv-narrativa» che si aprirà domenica 23 giugno ad Alghero. Sono in concorso i film italiani e stranieri apparsi sui nostri schermi nel corso della ultima stagione che si sono imposti per il valore dell'opera letteraria da cui sono tratti e per le loro qualità intrinseche.

La rassegna sarà inaugurata da *Estate capricciosa*, il film del cecoslovacco Jiri Menzel che non si poté presentare a Cannes. Molto attesi anche i due film fuori concorso della Francia: *24 ore della vita di una donna* di Dominique Delouche e *Gli uccelli vanno a morire in Perù*, opera prima di Romain Gary.

La radiotelevisione italiana partecipa al Festival con una serie di servizi dell'«Approdo» dedicati a scrittori italiani e con l'*Odissea*, che per la prima volta sarà presentata al pubblico in edizione originale su grande schermo a colori. *(Ansa)*

All'Unione Culturale

Le rassegne del nuovo cinema americano e britannico

La seconda rassegna del «New American cinema» si concluderà con le tre proiezioni in programma oggi all'Unione Culturale, alle 16, alle 18 e alle 21,30. Saranno presentati quattro film: *The face*, di Herbert Kosower, *Chafed Albows*, di Robert Downey, *The pigeons according to St. Hubert*, di Jan Quackenbust e *Relativity*, di Ed Emshwiller.

Domani l'Unione Culturale presenterà, sempre nella sede di via Cesare Battisti 4, e ancora con tre proiezioni, la prima rassegna dedicata al «Free Cinema» inglese, con un programma di dieci brevi pellicole: *Speak*, di John Latham, *Marvo Movie*, di Jeff Keen, *That's all*, di Simon Hartong, *Asleep* e *Naissant*, di Stephen Dwoskin, *Pictures of today*, di Chadwick Hall, *A short film*, di Roland Lewis, *Love, love, love*, di Michael Nyman, *Photo film based on muybridge*, di Fred Drummond e *Riot*, di Corrado Jannelli. Le due rassegne sono organizzate in collaborazione con gli assessorati all'Istruzione del Comune e della Provincia di Torino.

Domani sera la finale della popolare rassegna canora

Celebri personaggi a Saint-Vincent attendono la «Canzone dell'estate»

Dalle Kessler a Tognazzi, da Gino Cervi a Nino Benvenuti, improvviseranno in platea un «dibattito semiserio» sulla musica leggera - I primi sei motivi selezionati - Secondo Caterina Caselli il «cantante globale» si esprime non soltanto con ugola, gambe, dentatura e parrucca, ma anche con il profumo

(Dal nostro inviato speciale)
St-Vincent, 13 giugno.

Sei canzoni sono già entrate in finale a Saint-Vincent. Esse sono nell'ordine le seguenti: *Non illuderti mai* di Pace-Panzeri-Pilat (cantata da Orietta Berti), punti 86; *La scogliera* di Rossi-Tamborelli-Dell'Orso (Luiselle), punti 73; «ex-aequo» *Il sole della notte* di Paolo-Donaggio (Pino Donaggio) e *Suona suona violino* di Meccia-Mantovani (Robertino), entrambe punti 72; *Giuseppe in Pennsylvania* di Pace-Panzeri (Gigliola Cinquetti), punti 68; *Finalmente* di Ricky-Gianco-Sanjust-Pieretti (Wilma Goich), punti 46.

Il gran giurì ha decretato: la prima selezione tra le dodici canzoni di «Un disco per l'estate» è avvenuta, senza emozioni, stasera. Domani, altra setacciata. Infine sabato sera, tra le dodici superstiti canzoni, sarà scelta quella che, con mandato stagionale, com'è d'uso in questi tempi, verrà dichiarata la canzone dell'estate.

Non è possibile prevedere quale sarà la canzone destinata a soddisfare i fabbisogni musicali estivi. Il verdetto riposa nel grembo di venti giurie, tutte severamente controllate, notarialmente garantite contro invadenze e brogli che potrebbero pervenire (oh! atroce sospetto!) dalle potenti organizzazioni discografiche attrezzate a battaglia competitiva. La *leadership* estiva in questo campo è concupita da tutti i gareggianti: ma la libertà del voto, la serietà delle scelte sono, come abbiamo detto, validamente tutelati: possiamo, quindi, andare a letto tranquilli, con la buona notte di Gabriella Farinon.

La serata d'apertura del torneo ha visto eleganze, eccitazione, folla, caos di automobili e di *fans*, intorno al casinò di Saint Vincent. Gli apprestamenti della liturgia televisiva hanno ricreato in sala un clima e un ambiente da «Studio uno». Tutto cronometricamente si è svolto secondo copione. Ciò che colpisce di più in questo genere di spettacoli è la premeditata spontaneità di ogni gesto, di ogni frase, di ogni passo, di ogni applauso. Gabriella Farinon e il suo *partner* Pippo Baudo frizzavano scherzosamente intorno al tema dell'età di Gabriella: abbiamo appreso che la videofatina dai capelli biondofluenti ha l'età di *Papaveri e papere*, e cioè, salvo errore, l'evento felice della sua nascita dovrebb'essersi prodotto agli esordi della prima legislatura repubblicana. L'elegante schermaglia ha avuto luogo entro gli schemi rigidi d'un copione le cui battute si srotolavano davanti agli occhi dei due protagonisti da un rullo ruotante ereditato dai vecchi teatri, dov'era detto «il gobbo». Trattasi d'un invisibile rammentatore particolarmente utile ad attori di labile memoria e di orecchio duro.

«Il gobbo» se ne stava celato dentro la buca del suggeritore. Adesso ha trovato collocazione dietro le telecamere. Anche Alberto Lupo e Sandra Mondaini, che hanno spezzato con dialoghi shakespeariani il tumultuoso incalzare dei ventiquattro motivi canori sulla scena, anche loro si serviranno del «gobbo».

Le sorelle Kessler hanno portato alla serata il loro apprezzato contributo mimico e anche i cantanti che hanno diligentemente mimato se stessi, essendo il compito di cantare stato devoluto ai nastri già incisi. Ma questa dicotomia non è una novità assoluta, e d'altra parte il ruolo d'un cantante non è più quello di cantare soltanto. Mi dice Caterina Caselli: «*Io quando ho un'ora libera vado a scuola di danza. Adesso diventa importante sapersi muovere, sapersi truccare, sapersi vestire, sapere stare sulla scena, insomma, e colpire in tutti i modi il pubblico*». Un cantante globale, insomma, che canta con tutto quel che ha a disposizione: gambe, ugola, parrucca, dentatura, e «*anche con il profumo della persona*», mi rivela Caterina. «Con il profumo, Dio ci perdoni, anche con il profumo?». «*Eh, sì: io quando vado nei locali notturni devo suscitare un'impressione nello spettatore: un'impressione inconfondibile*». «E così?». «*E così mi cospargo di essenze rare, di profumi che in commercio non si trovano*». Insomma, Caterina Caselli, a naso, ha l'aria di saperla lunga; deve essere nata prima di *Papaveri e papere*. In ogni modo l'artista riconosce che la priorità della scoperta va assegnata ai capelloni che, rifiutando la società e con essa i suoi saponi e detersivi, tonsori e censori, aggrediscono anche le nari della società circostante. Rovesciando questa tematica di natura olfattiva, Caterina Caselli perviene alle conclusioni che abbiamo descritto e fiutato.

Il concorso «Un disco per l'estate» nella serata finale vedrà tra il suo pubblico un *trust* di celebrità: le [illegible] fruite gemelle Kessler, Gino Cervi, Ugo Tognazzi, Franca Valeri, il presentatore Corrado, l'asso del bel pugno Nino Benvenuti, tutti riuniti in platea per una «Tavola rotonda» improvvisata (sul «gobbo», naturalmente) intorno al tema della canzone nelle sue funzioni e nei suoi effetti nella vita del nostro tempo. «*Sarà un dibattito semiserio, una divagazione ironica per intrattenere il pubblico nell'attesa dei risultati*», mi annunciano i preconfezionatori della spontanea radunata. Si tireranno le somme (provvisorie) del fenomeno che via via diventa sempre più imponente: l'irresistibile ascesa dei cantanti e delle canzoni nell'orizzonte domestico, il loro orgoglioso cavalcare sulle onde della radiotelevisione, il loro pertinace assedio intorno alle nostre estati e anche intorno a tutte le rimanenti stagioni.

Gigi Ghirotti


Da sinistra, Orietta Berti, vincitrice della prima serata, con la Goich, la presentatrice Farinon e la Cinquetti

Votato a fine Parlamento

Le ultime «leggine» costano 500 miliardi

Ci sono persino 163 milioni di un rimborso spese per un ente liquidato 15 anni fa

(Nostro servizio particolare)
Roma, 13 giugno.

Nel volume, edito dalla Ragioneria dello Stato per classificare le spese del bilancio pubblico per il 1968, un'appendice è dedicata ai «fondi speciali». Si tratta degli accantonamenti predisposti per coprire le spese decise dal Parlamento negli ultimi mesi della precedente legislatura, per un totale di 914 miliardi. In parte, la cifra finanzia leggi significative, connesse all'attuazione del Mec, al miglioramento di prestazioni previdenziali e al cosiddetto «incivilimento». Ma per quasi 500 miliardi il fondo copre oneri derivati da «leggine».

Vi è una sproporzione evidente. Dei 914 miliardi del fondo, solo 61 sono attribuibili all'«incivilimento». Tra le principali spese di questo tipo, quella per l'edilizia scolastica e universitaria ottiene 20 miliardi; 13 la scuola materna di Stato; 10 la riforma ospedaliera; 8 quella psichiatrica. Le spese legate ad obblighi internazionali (Mec e paesi in via di sviluppo) ammontano a circa 150 miliardi. Le spese devolute o a enti o a categorie costituiscono la massa maggiore: circa 700 miliardi.

Alcuni provvedimenti in favore di categorie comportano spese rilevanti e non sono quindi classificabili come «leggine» tipicamente preelettorali; così gli [illegible] miliardi per la revisione delle pensioni Inps; i 75 per gli aumenti agli statali; i 60 per le pensioni di guerra. Ma tutte le altre spese, pur piccole, finiscono per costituire il 5 per cento del bilancio complessivo dello Stato per il 1968.

L'elenco dei provvedimenti non trascura quasi nessuna delle «categorie» organizzate del Paese: gli enti lirici e le attività musicali vengono tra i primi, con 11 miliardi. Il clero ottiene 3 miliardi per supplementi di congrua e altri 110 milioni, con legge a parte, per l'identica ragione. Per la «disciplina dell'attività sementiera» si stanziano 100 milioni e altrettanti per «studi e ricerche» connessi a quella «riforma tributaria» per la quale il governo aveva già presentato una legge, che evidentemente merita di essere meglio approfondita.

Al Centro internazionale di ricerche sul cancro vengono devoluti 95 milioni e altrettanti se ne danno per «partecipare all'accordo internazionale sull'olio d'oliva». Per prorogare di sei soli mesi l'accordo internazionale del grano, il Parlamento ha stanziato il 19 gennaio mezzo milione di lire: i soli gettoni di presenza dei deputati e senatori che, in commissione, hanno dovuto approvare questa legge, comportano certamente un esborso superiore al costo implicito del provvedimento.

Il «fondo fisso per l'incremento dell'Istituto centrale del restauro» ottiene 20 milioni, neppure minimamente sufficienti ai suoi importanti compiti, mentre altrettanti se ne danno a un «Centro internazionale di studi Andrea Palladio» di Verona. Poco meno ottiene la «Fondazione Querini Stampalia» di Venezia e [illegible] milioni vengono dati alla «Fondazione Rui». Il fondo dell'Onu per l'assistenza ai rifugiati figura con un milione, e con 2 milioni 600 mila la «Unione internazionale per la conservazione della natura», il cui statuto fu approvato a Fontainebleau nel 1948 e al quale ora l'Italia intende aderire.

Lo Stato, quest'anno, interviene anche, con mezzo miliardo, per abolire le baracche costruite in Abruzzo dopo il terremoto del 1915, tutela il carattere storico di Urbino con 400 milioni, dà altri [illegible] milioni alle imprese danneggiate dalla catastrofe del Vajont, riordina con 350 milioni il teatro drammatico, stanzia 300 milioni per la città di Loreto e proroga con 25 milioni l'assistenza ai profughi. Inoltre, con legge approvata il 15 dicembre scorso, dichiara guerra alle «coccinigle degli agrumi», stanziando per la loro distruzione un contributo di 250 milioni. Infine, quindici anni dopo la liquidazione dell'A.r.a.r. (l'azienda per il recupero e l'assegnazione dei residuati di guerra), devolve 163 milioni di lire a un «rimborso spese» che viene sostenuto per la sua gestione.

g. m.

Tragedia all'alba in un paese del Trentino

Giovane uccide la madre che sta dormendo a colpi di martello perché lo rimproverava

E' un operaio di 30 anni - Arrestato, ha confessato - Penetrato attraverso una finestra nella stanza da letto, si è avventato sulla donna coricata accanto ad una figlia e l'ha massacrata - La vittima, una vedova di cinquantasei anni, aveva allevato undici figli


Indicati dalle frecce, Anna Maines, 56 anni, e il figlio trentenne Giovanni che l'ha uccisa (Tel. A.P.)

(Dal nostro corrispondente)
Trento, 13 giugno.

Improvvisa tragedia stamane all'alba a Dercolo di Campodenno nel Trentino: un giovane entrato di soppiatto nella stanza da letto della madre, l'ha uccisa a colpi di martello. Il matricida, confesso, è stato arrestato. Si tratta del manovale Giovanni Job, di 30 anni. La vittima si chiamava Anna Maines, era vedova e aveva 56 anni.

Giovanni Job stamane si è imbattuto in una delle tante pattuglie di carabinieri che dalla scorsa notte lo cercavano in tutta la Valle di Non. I militari l'hanno incontrato mentre vagava con aria smarrita alla periferia di Mezzolombardo. Gli si sono avvicinati e l'hanno riconosciuto. L'operaio si è lasciato arrestare senza opporre resistenza, in silenzio.

Interrogato sui motivi che lo avevano spinto a uccidere la madre, il giovane si è limitato a ripetere che ella lo rimproverava sempre, che lo accusava continuamente di non essere capace di condurre una vita normale come i suoi fratelli.

Anna Maines Job aveva messo al mondo undici figli. Poi rimasta vedova, tirò avanti da sola la famiglia con notevoli sacrifici. Ora i figli più grandi s'erano sistemati: qualcuno si era sposato, altri avevano lasciato la casa di Dercolo per andare a lavorare in città. In paese, Anna Maines Job era rimasta con cinque figli; tra questi Giovanni, un giovane definito «difficile». Frequenti erano i litigi, talvolta anche violenti, tra lui e la madre.

Ieri sera, Giovanni Job era rientrato tardi. Anna Maines Job dormiva nella sua stanza assieme ad una delle figlie, Maria, di 20 anni. Il giovane — è stato accertato successivamente, anche sulla base delle dichiarazioni rese dalla sorella — forse impazzito, si è armato di un grosso martello, è entrato nella camera attraverso una finestra, si è avvicinato al letto della madre e l'ha colpita furiosamente, fratturandole il cranio.

Per la stessa finestra il matricida è poi uscito di casa, ha attraversato le vie deserte del paese ed ha preso la strada dei campi, dopo aver gettato il martello insanguinato in un prato dietro la chiesa.

La sorella si era destata di soprassalto al rumore dei colpi. Ha allungato una mano verso il letto della madre. L'ha ritratta nel buio, grondante sangue. Ha dato l'allarme, sono intervenuti altri tre figli della poveretta che dormivano in altri locali. Si è corsi a chiamare un medico, ma ormai per Anna Maines Job non c'era più nulla da fare: è morta poco dopo.

Giovanni Job, dopo alcune ore di interrogatori che hanno permesso agli inquirenti di ricostruire momento per momento il fatto di sangue nella casetta di Dercolo, continua a ripetere: «Doveva assolutamente finire così; da mesi sapevo che sarebbe finita così».

a. m.

Arrestata a Brescia una donna per la morte di una giovane

L'accusa è di pratiche illecite - Ordinata l'autopsia

(Dal nostro corrispondente)
Brescia, 13 maggio.

(s. m.) La morte misteriosa di una giovane di 30 anni, Giuseppina Valzelli, ha portato all'arresto della cinquantenne Lucia Ferrero, abitante a Brescia nel quartiere di San Bartolomeo: la donna è accusata di pratiche abortive sulla Valzelli. Questa è deceduta nell'ospedale degli infettivi ma ancora non si conoscono con precisione le cause della morte. E' stata ordinata l'autopsia del cadavere.

L'arresto della Ferrero va messo in relazione, per ora, soltanto con il reato di pratiche illecite contro la maternità. Giuseppina Valzelli, moglie di un artigiano, si era rivolta a lei, chiedendole l'intervento, nel timore che il bimbo nascesse deforme. Infatti aveva già avuto tre figli, due dei quali, nati con gravi imperfezioni, erano spirati dopo poche ore di vita.

Se l'autopsia proverà che il decesso è stato provocato dall'intervento della Ferrero, la posizione dell'arrestata risulterà ovviamente aggravata.

Un folle irrompe in una casa minaccia la famiglia e si barrica

Il drammatico episodio a Vercelli - Il pazzo, un milanese di 20 anni, temeva di fare la fine di Kennedy - Catturato dalla polizia

(Dal nostro corrispondente)
Vercelli, 13 giugno.

Una paurosa avventura hanno vissuto oggi a Vercelli la signora Rosanna Masieri vedova Crepaldi, trentasettenne, abitante in via Galileo Ferraris [illegible] e le sue figlie, Elena di 10 anni e Giovanna di 12.

Verso le 15 suonava il campanello di casa e Giovanna apriva la porta d'ingresso: dinanzi a lei vi era un giovane che, con un braccio ingessato, chiedeva l'elemosina. La bimba rispondeva: «*Sono sola in casa*» e faceva il gesto di richiudere la porta ma lo sconosciuto, con uno spintone, la mandava gambe all'aria ed entrava nell'alloggio.

Alle urla della piccola, accorrevano la madre e l'altra figlia Elena: vedendo l'uomo in casa e Giovanna riversa a terra si mettevano a invocare aiuto. Il giovane allora, profferendo minacce, si precipitava nella stanza da letto, rinchiudeva la porta e vi si barricava spingendo contro il battente i materassi, il guardaroba e altri mobili.

Veniva avvertita la polizia e accorrevano alcuni agenti del pronto intervento, che invitavano l'esaltato ad uscire. Ma costui rifiutava gridando: «*Non voglio fare la fine di Kennedy!*». I poliziotti, allora, abbattevano la porta e lo sconosciuto veniva trovato rincantucciato in un angolo della stanza. Appariva terrorizzato e continuava a ripetere che «*non voleva fare la fine di Kennedy*».

Trasferito all'ospedale e successivamente ricoverato al reparto neurodeliri il giovane poteva essere identificato: si tratta di Mario Casati, di 20 anni, da S. Maurizio al Lambro (Milano), ove abita in via Cesare Battisti. Dalle sue sconclusionate dichiarazioni si è potuto capire che era rimasto fortemente scosso dalla tragica morte del senatore Robert Kennedy. Due giorni fa aveva lasciato la propria casa recandosi in treno a Torino. Stamane, sempre in treno, si era recato a Santhià e di qui, con l'autostop, era arrivato a Vercelli.

v. n.

A giudizio sei giovani per rapine nelle Langhe

(Dal nostro corrispondente)
Alba, 13 giugno.

(r.a.) Al termine dell'istruttoria, 6 giovani sono stati rinviati a giudizio della Corte d'Assise di Cuneo per le rapine compiute fra il dicembre del 1967 ed il gennaio di quest'anno in due località delle Langhe.

Gli imputati sono Giuseppe Scarzello, di 27 anni, di Sinio d'Alba, Sergio Borgogno, di 21, residente a Diano d'Alba, Girolamo Fantauzzo, di 27, Severino De Vidi, di 38, Enrico Poncibò, di 37, e Renato Bertana, di 36, tutti abitanti ad Asti. Devono rispondere di rapina aggravata, detenzione abusiva di armi, sequestro di persona, lesioni volontarie e tentate rapine.

Lo Scarzello ed il Borgogno sono accusati di aver aggredito in località Grassi di Monforte un'anziana donna, Caterina Grasso, di 59 anni. Avrebbero tentato di narcotizzarla con un batuffolo imbevuto di etere. La donna, però, reagì e nella colluttazione riportò una leggera ferita. Gli aggressori si impadronirono di poche migliaia di lire e qualche soprammobile. Alla seconda rapina, compiuta il 18 gennaio a Baudana di Serralunga, dove due coniugi settantenni vennero derubati sotto la minaccia delle armi, avrebbero partecipato anche i quattro giovani astigiani.

CRONACHE DELLO SPORT

Il girone conclusivo della competizione calcistica si è iniziato ieri

Sorprese nelle prime finali di Coppa Italia

Quindicimila spettatori allo Stadio

Il Milan campione d'Italia bloccato dal Torino (0 a 0)

Bella prova del giovane Agroppi - Moschino è sceso in campo perfettamente ristabilito - Tentativi di Combin bloccati dalla difesa milanese - Golin nella ripresa ha sostituito Angelillo

Il Torino ha bloccato ieri sera al Comunale (0-0) i campioni d'Italia del Milan nella prima partita del turno finale di Coppa Italia. I granata hanno disputato una gara generosa, hanno attaccato a lungo e forse avrebbero meritato qualcosa di più.

Quest'anno la manifestazione calcistica nazionale prevede un girone all'italiana: ad esso sono arrivati, oltre ai granata ed ai rossoneri, l'Inter ed il Bologna che si sono incontrati pure ieri a San Siro, dove i nerazzurri — in svantaggio di tre reti — sono riusciti a rimontare ed a pareggiare.

Domenica prossima i granata giocheranno a Bologna e le due squadre milanesi si affronteranno nel derby. Successivamente avranno luogo le partite di ritorno.

A Torino la pioggia è caduta per quasi tutto l'incontro ma minuta, senza disturbare quindi molto né il pubblico né i giocatori. Nonostante il tempo avverso, gli spettatori erano abbastanza numerosi, circa quindicimila persone ed oltre che in gran numero apparivano pure rumorosi: ogni azione è stata sottolineata da grida e urla, quasi che il riposo di questi giorni avesse permesso ai tifosi del calcio di fare una discreta riserva di energia per le loro ugole.

Il confronto tra i granata ed i neo campioni d'Italia ha avuto un inizio abbastanza normale e puntuale. I primi ad attaccare sono stati i milanisti. Un fallo di Ferrini commesso su Sormani non ha avuto esito, essendo la palla rimbalzata contro il muro difensivo dei granata. Con il trascorrere dei minuti, però, il Torino ha incominciato a prender piede ed a giocare con autorità. A spingere avanti l'attacco dei granata è stato principalmente Agroppi, un elemento che sta dando prova di aver già raggiunto un perfetto grado di forma. Un tiro di Combin ad un certo momento ha sfiorato la base del montante sulla destra della porta difesa da Cudicini. L'arbitro ha dovuto intervenire, poi, per le insistenze di Puja in certe sue proteste, ma l'undici granata, dopo aver subito qualche contrattacco da parte dei milanisti, ha continuato a tener bene il campo. Tra l'altro sono scomparse le apprensioni che si nutrivano per le condizioni fisiche di Moschino, il quale ha sostenuto gli urti in piena regola, senza mai reclamare.

Si è giunti così alla metà del tempo della partita con le due squadre ancora in condizioni di parità.

Il secondo tempo, però, ha avuto caratteristiche molto più nette del primo, che ha detto ben poco. Il Milan ha schierato Golin al posto di Angelillo: Golin si è mantenuto quasi costantemente in seguito nella posizione di centro-avanti, senza concludere gran che.

Sulle prime azioni il Torino, dominando nettamente, ha mancato la più madornale delle sue occasioni. Facchin, era andato fino a pochi passi dal portiere del Milan e aveva poi passato verso la sua destra a Combin: il centravanti, da ottima posizione, tardò tanto il suo tiro da venire impedito dal tedesco Schnellinger. Il Combin stesso, da distanza di quattro passi, potendo facilmente spedire in rete, mandava la palla alta sopra la sbarra trasversale.

Bisogna dire che in questo secondo tempo la superiorità del Torino è stata chiara e visibile da tutti quanti. I granata hanno giocato con grande autorità e si sono portati notevolmente bene. Dove esso è mancato è puramente al momento culminante delle azioni. Davanti alla rete avversaria, l'incertezza e l'imprecisione hanno fatto sì che una quantità veramente notevole di palloni venisse sciupata. Anche nel numero dei calci d'angolo il Torino è stato superiore. Ne ha registrati, soltanto in questo secondo tempo, otto contro tre.

I rossoneri erano costretti per salvarsi a ricorrere a qualche fallo piuttosto violento nei momenti culminanti degli attacchi granata. Ferrini, che era completamente guarito dalle lesioni riportate contro i russi e i jugoslavi, si distingueva in più di una occasione, ma era sempre Agroppi l'elemento che maggiormente si imponeva come attaccante.

Combin riusciva spesso a sfondare, ma sempre nel momento culminante il suo tiro era fuori bersaglio. Prati, sul quale il Milan faceva forte affidamento, risultava invece risentire ancora delle menomazioni subite nelle finali del campionato d'Europa: l'attaccante rossonero si è messo in evidenza solo con un colpo di testa che venne parato da Vieri nella seconda metà della ripresa. Ferrini, poco prima, aveva chiamato all'opera Cudicini con un gran tiro a mezza altezza ed il portiere si era salvato in una gran parata volante.

Come impressione collettiva della partita va detto che la migliore delle due squadre è apparsa nella serata quella del Torino, un bel Torino pieno di autorità e di energia. In esso Moschino ha resistito in pieno al collaudo al quale era stato sottoposto.

Vittorio Pozzo

Torino: Vieri; Fossati, Trebbi; Puja, Cereser, Agroppi; Carelli, Ferrini, Combin, Moschino, Facchin (secondo portiere Sattolo, tredicesimo giocatore Corni).

Milan: Cudicini; Anquilletti, Schnellinger; Rosato, Giacomini, Trapattoni; Hamrin, Lodetti, Sormani, Angelillo, Prati (secondo portiere Belli, tredicesimo giocatore Golin).

Arbitro: Sbardella.

Spettatori quindicimila circa, di cui 11.460 paganti. Incasso L. 16.062.200.

Il difensore del Milan Rosato blocca il centravanti del Torino Combin nell'incontro di ieri allo Stadio

L'Inter subisce tre reti a San Siro poi riesce a raggiungere il Bologna: 3-3

Segnano Tentorio, Pace e Clerici per i rossoblù - Nella ripresa autogoal di Ardizzon e marcature di Cappellini e Bedin - Soltanto seimila spettatori - Trasferimenti: concluso il passaggio di Savoldi dall'Atalanta al Bologna - Il Napoli cederà Juliano a una delle due squadre milanesi?



Cappellini, a sinistra, uno dei protagonisti di Inter-Bologna svoltosi ieri a S. Siro

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 13 giugno.

In un'emozionante gara l'Inter è riuscita ad evitare la sconfitta dal Bologna nel primo confronto di Coppa Italia. I nerazzurri in svantaggio di tre goals hanno lottato con generosa tenacia ottenendo il pareggio nei minuti finali (3-3).

Si è giocato sotto una pioggia insistente, in un clima di pieno autunno e di fronte a circa seimila spettatori. L'Inter era priva di Burgnich e Domenghini, lasciati a riposo per le fatiche della Nazionale e in previsione del «derby» di Coppa Italia in programma domenica; e non c'era neppur Corso, infortunato. Nel Bologna mancava naturalmente Haller, che ormai è passato alla Juventus.

Al 3' minuto i rossoblù emiliani sono passati in vantaggio su «calcio a due» in area, concesso per un fallo di ostruzione di Dotti ai danni di Clerici. Bulgarelli toccava indietro a Tentorio, che infilava di prepotenza la rete di Sarti.

I difensori bolognesi, di fronte agli attacchi insistenti degli interisti, si arrangiavano con alcuni falli e l'arbitro ammoniva Janich per due interventi rudi su Bedin e su Cappellini. Al 42' il Bologna raddoppiava con Pace che, servito da Bulgarelli, superava Dotti e Landini e batteva Sarti in uscita.

La ripresa si iniziava con un calcio d'angolo a favore dei rossoblù. Il tiro di Perani era deviato in rete da Clerici: 3 a 0 per il Bologna al 6' minuto.

Al 10' minuto i nerazzurri segnavano su autogoal di Ardizzon. La palla calciata da Suarez veniva deviata da Bedin; mentre Vavassori si apprestava alla parata, Ardizzon, scivolando, deviava in rete.

L'insperato goal ha spinto i neroazzurri di Foni all'assalto ed il Bologna ha palesato la precaria condizione fisica di alcuni suoi difensori come Janich, Ardizzon e Furlanis. Mazzola al 10' da buona posizione colpiva il palo; Cappellini al 24' su azione di calcio d'angolo portava il risultato sul 2-3 e al 30' Bedin, su un errore di Vavassori, pareggiava (3-3).

Naturalmente in margine alla partita s'è parlato di acquisti e cessioni e le notizie dell'ultima ora dimostrano come il «mercato» non sia ancora entrato nella fase decisiva. Comunque due importanti affari sono da considerarsi quasi conclusi: Savoldi passa al Bologna in cambio di Clerici, mentre il Genoa ha ceduto Enzo Ferrari all'Atalanta, che dà ai rossoblù Rigotto. Per rendere definitivo il contratto fra il Bologna e l'Atalanta per Savoldi rimane da stabilire la cifra di conguaglio: la società nerazzurra pretende 180 milioni; gli emiliani ne offrono invece 150. La cifra di differenza è limitata e si prevede la conclusione delle trattative a brevissima scadenza.

Il presidente del Napoli, comm. Corcione, ha dichiarato: «Altafini non sarà venduto». Esistono invece possibilità di un passaggio di Juliano, al Milan o all'Inter, che permetterebbe al Napoli di trattare Combin. Il centrattacco del Torino rimane l'obbiettivo principale.

A proposito del Milan, pare che le trattative con il Genoa per Petrini siano in via di conclusione. Il prezzo si aggira sui 250 milioni. I dirigenti del Palermo esibiscono il loro «gioiello» Benetti. Esistono possibilità di un accordo a tre: Benetti alla Juventus, che darebbe De Paoli al Brescia, che a sua volta passerebbe Troja ai siciliani. Il conguaglio naturalmente sarebbe a carico dei torinesi.

Il «blocco» di Altafini crea difficoltà all'Inter, che così ritorna... a sperare in Nielsen. Continuano intanto le trattative tra Bologna e Sampdoria per Vieri: La cifra richiesta è di 450 milioni. In serata s'è sparsa poi una notizia sensazionale: Helenio Herrera non andrebbe più alla Roma, ma addirittura al Napoli. I dirigenti partenopei, interpellati sull'argomento, hanno dichiarato: «*Noi non inizieremo trattative perché sappiamo che esiste un accordo fra la Roma ed Herrera. Però se Herrera si presentasse a noi dicendoci "Sono libero", noi senz'altro lo assumeremmo*».

Giulio Accatino

Inter: Sarti; Dotti, Facchetti; Bedin, Landini, Santarini; D'Amato, Mazzola, Cappellini, Suarez, Benitez.

Bologna: Vavassori; Furlanis, Ardizzon; Guarneri, Janich, Tentorio; Perani, Bulgarelli, Clerici, Turra, Pace.

Arbitro: De Marchi di Pordenone.

Picchi alla Roma alle dipendenze di Helenio Herrera?

Roma, 13 giugno.

Fra le tante voci che circolano in questi giorni sulla campagna acquisti e cessioni della Roma, si registra stasera una notizia interessante. Armando Picchi, il «libero» della Nazionale, avrebbero chiesto ufficialmente ad Herrera di farlo ingaggiare dalla Roma. Helenio avrebbe risposto positivamente.

L'accordo fra i due sarebbe stato raggiunto martedì, al termine della trasmissione televisiva sul campionato d'Europa. Herrera e Picchi si strinsero la mano davanti alle telecamere per riconciliarsi pubblicamente.

Le spiegazioni di Picchi

Milano, 13 giugno.

Picchi, interrogato sulle voci di un suo possibile passaggio alla Roma, ha affermato: «Sarei felice di trasferirmi al club giallorosso, ma difficilmente ciò avverrà; non so ancora se potrò tornare a giocare ed inoltre non credo che il Varese sia disposto a cedermi. Ho chiesto comunque ad Helenio Herrera se mi vorrebbe ancora alle sue dipendenze, e la risposta è stata affermativa».

L'ex capitano della squadra azzurra quasi sicuramente resterà però al Varese.

★ **Golf a La Mandria** — Sui campi del Circolo Golf Torino si è disputata ieri la Coppa Raynaud (doppio misto, 18 buche a handicap): si sono imposti Elda Rol e Guido Caretto (colpi 69), davanti a Nicoletta Cacciatore e Franco Bossi (70); al terzo posto si sono classificati Marina e Renzo Silva (72).

★ **Per la Coppa Piemonte** di calcio il Pinerolo ha sconfitto ieri il Rivoli con il punteggio di 2-1; hanno segnato Navone e Giansante (P) e Caresio (R).

★ **Il Giro ciclistico della Svizzera** prende il via oggi da Zurigo dove si concluderà il 23 giugno dopo nove giornate di gara: il francese Poulidor parte come favorito per la vittoria finale e i suoi principali avversari saranno spagnoli e belgi. Poco numerosi gli italiani.

★ **Per le finali del torneo dilettanti** di seconda categoria sono in programma domenica le gare Cherasco-Barcanova e Casellese-Monferrato.

Sei reti della Juventus in gara a Domodossola

L'incontro amichevole si è svolto in preparazione alla Coppa delle Alpi - Domani i bianconeri giocheranno a Basilea

(Dal nostro inviato speciale)
Domodossola, 13 giugno.

La Juventus ha disputato oggi a Domodossola una gara amichevole, facendo tappa nel viaggio verso Basilea, dove sabato giocherà in Coppa delle Alpi. La squadra bianconera ha sostenuto un buon allenamento in partita contro la Juventus Domo, compagine militante nel torneo dilettanti di prima categoria, rafforzata, per l'occasione, da alcuni elementi ottenuti in prestito dal Novara, Casale, Arona, Suno, Omegna e Carpignano. Da notare che la Juventus Domo il prossimo anno festeggerà il quarantennale della sua fondazione, avvenuta nel 1929.

La pioggia, caduta incessantemente, ha un po' guastato la «festa», impedendo che all'incontro assistesse il pubblico delle grandi occasioni. L'avvenimento era eccezionale: per la prima volta, nella storia del club, i bianconeri si esibivano in Valdossola. Allo stadio «Curotti» c'erano comunque duemila spettatori. La loro attesa è andata in parte delusa. La Juventus non ha potuto presentare la migliore formazione: Castano e Del Sol, convalescenti dai recenti infortuni, erano in tribuna; Bercellino e Salvadore sono rimasti invece a Torino sotto il controllo dei medici. Heriberto Herrera ha messo in campo tutti gli elementi disponibili tranne Ansolin, rimasto in panchina per permettere al suo «vice» Fioravanti di sostenere un collaudo di 90 minuti.

Lo spettacolo, nonostante la mezza dozzina di reti (la gara è finita infatti col punteggio di 6-0 a favore dei torinesi), ha offerto pochi spunti di rilievo; la Juventus non ha mai dato l'impressione di impegnarsi al massimo. Il terreno era sdrucciolevole e c'era il rischio di rimediare qualche infortunio. Herrera, che si trova già in difficoltà per allestire una squadra valida per la Coppa delle Alpi avendo ben quattro titolari in infermeria, ha invitato i suoi atleti alla prudenza.

Il primo tempo è stato tuttavia il più interessante anche per alcune soluzioni tattiche adottate dalla Juventus. Si è visto per esempio Favalli nella posizione di terzino sinistro (nella ripresa ha giocato all'ala ed ha terminato zoppicante nella posizione di difensore libero) dare vita a qualche ottima trama. Ma le azioni migliori sono state condotte da Menichelli, che ha aperto le marcature dopo soli tre minuti. De Paoli ha raddoppiato al 12' ed ancora Menichelli ha segnato altre due reti (al 22' e al 34'). Al 44' Azzoni, su tiro di Favalli, ha provocato un autogoal (5-0).

Nel secondo tempo la Juventus è calata un po' di tono rallentando il ritmo. Fioravanti ha dovuto effettuare alcuni interventi e Zigoni, subentrato a De Paoli al centro dell'attacco, ha tentato la via del goal senza troppa fortuna. Il centravanti ha comunque siglato l'ultimo punto proprio allo scadere. Al termine Herrera si è dichiarato soddisfatto.

Domani mattina alle 10 la Juventus salirà sul Trans Europ Express diretto a Basilea ove giungerà nel pomeriggio. Sabato sera (inizio ore 20, corrispondenti alle 21 italiane) i bianconeri affronteranno il Cagliari nella gara di apertura della Coppa delle Alpi.

Bruno Bernardi

Italia-Urss di Davis rinviato per la pioggia

Oggi i primi singolari trasmessi per tv

Reggio Emilia, 13 giugno.
(g. bell.) L'incontro Italia-Urss per le semifinali del gruppo A della zona europea di Coppa Davis, è stato rinviato a causa della pioggia che sta cadendo incessantemente da oltre 30 ore. Domani, alle 14,30, Pietrangeli aprirà la competizione, incontrando Lejus; a questo singolare farà seguito quello fra Mulligan e Metreveli.

I [illegible] biglietti per i posti a sedere messi in vendita per ogni giornata di gare di Italia-Unione Sovietica sono stati tutti esauriti. Forse, per la prima volta nella storia del tennis nazionale, domani entreranno in azione i bagarini.

Programma. Oggi, ore 14,30: Pietrangeli (I.) c. Lejus (Urss); seguirà Mulligan (I.) c. Metreveli (Urss). Domani, ore 13,30: Pietrangeli-Mulligan c. Metreveli - Likharev. Domenica, ore 14,30: Pietrangeli-Metreveli; seguirà Mulligan-Lejus.

Tv in diretta sul programma nazionale domani e domenica dalle ore 14,30 alle 17. Sabato, sempre sul programma nazionale, dalle 15,30 alle 17.

Il juventino Salvadore sarà operato di appendicite

Sandro Salvadore non ha potuto prendere parte con gli altri bianconeri all'amichevole di Domodossola a causa di un attacco di appendicite. Dopo aver trascorso una notte agitata il difensore si è presentato ieri mattina al campo dove era fissato il ritrovo della squadra ma ha dovuto far ritorno a casa, non essendo in condizioni di partire.

Nel pomeriggio Salvadore è stato visitato dal medico che ha confermato la necessità di un intervento di appendicectomia: l'operazione verrà effettuata in questi giorni. Per conseguenza il bianconero non potrà disputare con la Juventus la gara della Coppa delle Alpi.

Sci nautico: primato mondiale ad Avigliana

Roby Zucchi ha «chiuso» lo slalom a 57 chilometri all'ora, dopo avere superato sei boe

Avigliana 13 giugno.
Si è svolta, sul Lago Grande di Avigliana, la prima gara nazionale dell'anno di sci nautico, articolata nelle tre specialità di slalom, salto e figure.

Vincitore assoluto è risultato il [illegible] Roby Zucchi, dello Sci Nautico Mergozzo, il quale durante la prova di slalom ha anche superato il [illegible] mondiale della specialità a corda accorciata, chiudendo lo slalom a velocità di 57 chilometri orari con corda «ridotta» di dieci metri. Egli ha superato sei boe, mentre il detentore del primato mondiale, il messicano Antoñano, durante i Campionati mondiali svoltisi in Canada nel settembre scorso, con corda della stessa lunghezza aveva passato soltanto tre boe.

Figure: 1) Zucchi (Sci Nautico Mergozzo); 2) Pea (Sci Club Arona); 3) Marco Merlo.

Salto: 1) Zucchi (36 metri); 2) Paolo Merlo (Circolo Nautico Avigliana).

Slalom: 1) Zucchi (72 boe); 2) Paolo Merlo (55,5); 3) Pea.

★ A Chieri si svolge domenica un incontro amichevole di football femminile tra il Real Torino e la Superba di Genova.

Le riunioni a Vinovo

A Magnago il Premio Dora Baltea. Domani il Premio GBC

Pioggia e terreno fangoso ieri all'ippodromo di Vinovo per la riunione di galoppo. Magnago (V. Panici) ha vinto il Premio Dora Baltea (L. 1.500.000, metri 2200) dopo una vivace lotta con Rayon Rose, mentre il favorito Labirinto è giunto terzo. Totalizzatore: vinc. 35, piazz. 17-18; acc. 75. Nelle altre corse successi di Paquita, Silver Tower, Ardenne, Idro, Conte di Laives e Maremma.

Una prova di rilievo è in programma domani sera (inizio ore 21) all'ippodromo del trotto; nel Premio Gbc (L. 3.000.000, metri 1640) correranno Qualfo, Confucio, Scully Hanover, Marengo Hanover, Rodney Hill e Quentin Hanover, quest'ultimo con la guida del tedesco Froemming.

Domenica pomeriggio alle 16 galoppo, con il tradizionale Premio Royal Mares (L. 3.000.000, m. [illegible]) al quale partecipano Glona 60, Royal Dragoness 56, Atala 61 ½ e Fleur de Juin 54 ½.

CRONACHE DELLO SPORT

DOMENICA LA PARTITA PIU' IMPORTANTE DI SERIE B

Tra il Novara e il Genoa si prepara un appassionante duello della salvezza

I piemontesi, penultimi in classifica con punti 32, devono assolutamente vincere per sperare [redacted] di evitare la retrocessione in C - La difficile situazione della squadra ligure [redacted] punti 34 - Gli allenatori Campatelli ed Achilli, che furono insieme alla guida dell'Inter, domenica saranno avversari - Un treno speciale [redacted] tifosi da Genova

(Dal nostro inviato speciale)
Novara, 13 giugno.

Novara e Genoa si affronteranno domenica prossima, nella penultima giornata del torneo di serie B, in un «derby» decisivo per [redacted] salvezza. La squadra piemontese, penultima in classifica [redacted] compagnia del Venezia, in novanta minuti si giocherà tutto il campionato: se non riuscirà a vincere, infatti, non avrà più speranze di sfuggire alla retrocessione. I liguri, che dividono con Perugia e Messina [redacted] terz'ultimo posto in graduatoria, dal canto loro devono assolutamente conquistare un risultato utile: in caso di sconfitta la squadra di Campatelli, anche se si imponesse poi a Marassi nella partita conclusiva con il Messina, sarebbe molto probabilmente costretta ad uno spareggio per la permanenza in serie B.

Il novarese Gavinelli

Lo scontro diretto tra Novara e Genoa è quindi molto atteso e per domenica allo stadio piemontese si prevede il «tutto esaurito», anche se le condizioni atmosferiche, per ora, non sono ideali. Oltre ai tifosi novaresi, che in queste ultime domeniche seguono gli azzurri con particolare calore, saranno sulle gradinate anche alcune migliaia di sostenitori rossoblù: parte giungeranno con un treno speciale, con sedici carrozze, altri con mezzi propri. Uno sportivo genovese, che si trova già da qualche giorno a Novara per motivi di lavoro, ha detto: «*Quella rossoblù è la più vecchia ed una delle più gloriose società di calcio italiane. Non "può" finire in serie C*».

Il Novara aveva iniziato [redacted] torneo molto bene, portandosi addirittura al terzo posto della classifica. Poi il rendimento della squadra, che non dispone [redacted] grandi «assi», ha cominciato [redacted] diminuire, sono venute le prime sconfitte. E' arrivata la crisi e ad un certo punto i dirigenti novaresi, nella speranza di dare un benefico «scossone» all'ambiente, hanno licenziato il «trainer» Molina sostituendolo [redacted] Achilli. [redacted] nuovo allenatore si [redacted] messo al lavoro con grande impegno, [redacted] ottenuto qualche risultato di rilievo. «*Ma se non vinceremo domenica* — dice — *sarà stato tutto inutile*».

La sfida tra Novara e Ge[redacted] sarà anche la sfida tra due tecnici che, in passato, furono compagni di lavoro: Achilli e Campatelli. I due nel torneo '58-'59 (prima [redacted] l'arrivo di Helenio Herrera) guidarono insieme l'Inter. Anche all'allenatore genoano, come a quello dei piemontesi, quest'anno [redacted] stata affidata la squadra quando il torneo era già cominciato da parecchio. I rossoblù erano ultimi in classifica, i dirigenti hanno licenziato Fongaro prelevando Campatelli dal Rapallo. Il [redacted] allenatore è riuscito subito [redacted] portare i liguri in una posizione di classifica più tranquilla, poi il Genoa ha accusato qualche battuta [redacted] vuoto ed è tornato in zona retrocessione. Fossati, amministratore delegato della società, aveva detto: «*L'anno prossimo il Genoa punterà alla promozione*». Adesso invece si trovano [redacted] una squadra sull'orlo della serie C.

Dopo l'allenamento odierno, [redacted] Novara [redacted] è trasferito in ritiro collegiale ad Orta e domani proseguirà la preparazione sul campo di Borgomanero. Achilli [redacted] ha ancora annunciato ufficialmente la formazione, che non dovrebbe però discostarsi molto dalla seguente: Lena; Fumagalli, Magnaghi; Vittorino Calloni, Udovicich, Tagliavini; Gavinelli, Gasparini, Giampiero Calloni, Milanesi, Bramati. L'unico dubbio concerne la maglia numero 9: se Calloni non dovesse giocare, il suo posto verrebbe preso da Milanesi, [redacted] il conseguente innesto di Broggi o Sartore nel ruolo di interno sinistro.

A parte [redacted] squalificato Rivara, il Genoa dovrebbe presentarsi con la stessa formazione che domenica [redacted] ha pareggiato contro il Verona sul campo neutro di Ferrara.

Maurizio Caravella

Lo stadio [redacted] Alessandria portato a 50 [redacted] posti?

Alessandria, 13 giugno.

Quando l'Alessandria riuscirà [redacted] tornare in serie B, la capienza del «Moccagatta» quasi sicuramente verrà portata a cinquantamila posti. La notizia si è avuta nella tarda serata di ieri, dopo l'amichevole tra i grigi ed il Santos.

La spesa dovrebbe aggirarsi sui 120 milioni. Manca però ancora il consenso ufficiale dell'amministrazione comunale.

[redacted] partite di domenica

SERIE B (penultima giornata):

Bari-Verona	(all'andata 1-1)
Catania-Potenza	(1-3)
Lazio-Foggia	(0-0)
Livorno-Reggiana	(1-2)
Messina-Perugia	(1-2)
Novara-Genoa	(0-2)
Padova-Modena	(2-1)
Palermo-[redacted]	(0-3)
Reggina-Monza	(0-1)
Venezia-Pisa	(0-3)

Riposa: Lecco.

CLASSIFICA: Palermo punti 50; *Pisa 46; Bari 46; Foggia 45; Verona 44; Reggiana 42; Monza 41; Livorno 40; Catania e Reggina 38; Catanzaro 37; Padova, Modena e Lazio 36; *Lecco 35; Genoa, Messina e Perugia 34; Venezia e Novara 32; Potenza 22.

(*Una partita in più).

SERIE [redacted] (penultima giornata). Girone [redacted]:

Bolzano-Treviso	(0-1)
Biellese-Udinese	(1-1)
Como-Alessandria	(1-0)
C.R.D.A.-Mestrina	(1-0)
Legnano-Entella	(0-2)
Marzotto-Solbiatese	(0-1)
Pavia-Verbania	(1-1)
Piacenza-Triestina	(0-0)
Rapallo-Pro Patria	(1-0)
Trevigliese-Savona	(0-1)

CLASSIFICA: Como punti 54; Piacenza 47; Savona e Udinese [redacted] Verbania 40; Pro Patria 39; Alessandria e Solbiatese 37; Marzotto, Entella e Legnano [redacted]; Trevigliese, C.R.D.A., Triestina e Treviso 34; Biellese 33; Rapallo 31; Bolzano e Pavia 25; Mestrina 23.

Tutte [redacted] partite [redacted] inizio alle ore 17.

Tre intense giornate di sport

[redacted] oggi a domenica numerose gare in programma - Nel calcio si decide la serie B, mentre si svolgono tre Coppe (Italia, delle Alpi e dell'Amicizia) - Assi del ciclismo nella «Bernocchi» [redacted] inizio del Giro della Val d'Aosta - Italia-Urss di Davis - Ippica a Milano e Torino

Da oggi a domenica è in programma un'importante serie di avvenimenti sportivi. Anche se nell'elenco manca una manifestazione di grandissima risonanza internazionale come il campionato d'Europa, l'interesse degli appassionati sarà sicuramente attratto [redacted] molte gare.

Nel calcio si intersecano in questi giorni diverse competizioni: la Coppa Italia con Milan, Inter, Bologna e Torino impegnati nella fase finale, la Coppa delle Alpi e la Coppa dell'Amicizia che vedono in gara varie formazioni italiane (Juventus, Fiorentina, Roma, Cagliari, Spal e Atalanta). Da rilevare che queste tre «Coppe» si disputano con la formula del «girone all'italiana», per cui ogni squadra deve affrontare successivamente tutte le avversarie: quindi non [redacted] eliminazione [redacted] in nessuna partita in programma.

Oltre ai tre tornei proseguono, per il calcio, i campionati di serie B e C giunti alla fase decisiva: domenica si giocano le gare della penultima giornata, tra le quali un importantissimo Novara-Genoa.

Negli altri sport da segnalare la Coppa Bernocchi di ciclismo, che vedrà alla partenza molti protagonisti del Giro appena concluso. I corridori dilettanti inizieranno domenica il Giro della Valle d'Aosta, che si concluderà il 22 giugno e, almeno per gli azzurri, avrà l'importanza del Tour dell'Avvenire, rinviato in seguito agli avvenimenti francesi.

Nel tennis, Italia e Urss concluderanno entro domenica la gara per la semifinale di Coppa Davis; nell'ippica due Gran Premi (a Milano e Torino).

Queste, in dettaglio, le principali gare previste.

OGGI (14 giugno)

TENNIS: semifinali di Coppa Davis, Italia-Urss a Reggio Emilia. Le [redacted] si concluderanno domenica.

CALCIO: Coppa dell'Amicizia, Xamax-Spal a Neuchâtel.

CICLISMO: partenza del Giro della Svizzera da Zurigo e del Giro del Lussemburgo.

PUGILATO: riunioni a Reggio Emilia (Battistutta-Barth) e Roma (dilettanti e professionisti).

BOCCE: torneo internazionale ad Imperia: [redacted] fino a domenica.

Pecchielan, uno dei più forti ciclisti azzurri, si è imposto nell'ultima edizio[redacted] del Giro della Valle d'Aosta

DOMANI (15 giugno)

CALCIO: Coppa delle Alpi: Juventus-Cagliari (a Basilea) e Fiorentina-Roma (ad Augsburg); Coppa dell'Amicizia: Aarau-Vicenza (ad Aarau) e Brühl-Atalanta (a S. Gallo); Amichevoli: Urss-Austria (a Mosca).

GOLF: Coppa d'oro a Torino. (Fino a domenica).

IPPICA: Premio G.B.C. [redacted] trotto a Vinovo, ore 21.

[redacted] (16 giugno)

CICLISMO: Coppa Bernocchi a Legnano; prima tappa del Giro della Valle d'Aosta per dilettanti (Châtillon-Aosta).

CALCIO: Coppa Italia (girone finale), Inter-Milan e Bologna-Torino (inizio ore 21,15); Amichevoli: Germania-Brasile (a Stoccarda).

IPPICA: Premio Royal Mares (a Torino, ore 16) e G.P. Milano (a Milano).

TAMBURELLO: torneo del Monferrato, torneo provincia di Asti.

MOTOCICLISMO: Campionato italiano per juniores a Cuneo. [redacted] Trofeo Elettrorava. a terne: Bocciodromo di via Fréjus e Venaria. Trofeo ANLA per gli anziani in [redacted] Unione Sovietica.

Ieri sul Lago Maggiore

Due motonauti [redacted] Per [redacted] prognosi di 3 mesi

Verbania, 13 [redacted].

(a. c.) Un grave incidente è accaduto oggi sul Lago Maggiore nelle gare motonautiche di Pallanza durante la disputa della prima «manche» della classe 1500 corsa fuoribordo valevole per il campionato italiano. A trecento metri dal via, lo scafo di Pier Paolo Dalmas, investendo una grossa onda, saltava in aria e ricadendo [redacted]va investito da quello pilotato da Bruno Bubba, che a sua volta compiva una paurosa piroetta.

I due piloti venivano sbalzati fuori dell'abitacolo, ma mentre Dalmas riportava solo abrasioni di poco conto, Bubba doveva essere ricoverato all'ospedale con la frattura della prima vertebra lombare e contusioni diffuse. La prognosi è di tre mesi salvo complicazioni.

La prova è stata vinta da Cesare Scotti, mentre la seconda «manche» è andata a Carlo Rasini. Nelle altre gare, successi di Carlo Casalini nella classe 1300 sport «runabouts» e di Gerardo Milo nella 3000, di Renato Molinari nell'entrobordo fino a [redacted] di Giuseppe Inverizzi in quella senza limitazione di cilindrata e di Mario De Vecchi nella turismo speciale da 4500 cmc. I titoli europei sono stati vinti [redacted] Casalini e Milo.

★ Pallone elastico — Per il campionato di serie B si giocano domenica gare a Imperia (Imperia-Amici di Piazza), Pontinvrea (La Pineta-Valle Impero), Cataglio (Semplone-Bongiovanni), Go[redacted] (Pro Govone-Arcom), Andora (Don Dagnino-Latina), Gussago di Brescia (Gussaghese-Capetta).

Bilancio del Giro d'Italia

Eddy Merckx il più forte Stanchi Motta e Gimondi

Il belga ha vinto dominando gli avversari - [redacted] due italiani non erano a posto - Qualche polemica anche sul tracciato della corsa

(Dal nostro inviato speciale)
Napoli, 13 giugno.

Il Giro è finito ieri nel tardo pomeriggio, ma [redacted] dieci giorni — si può dire — fioriscono i commenti, dalla tappa delle Tre Cime di Lavaredo, quando Eddy Merckx si scatenò all'attacco [redacted] diede la stoccata risolutiva. Ci sarebbe stato tempo per ripagare il fuoriclasse belga della stessa moneta, eppure, da allora, la corsa si è trascinata stanca e fiacca. Merito esclusivo di Merckx, strapotente di energia, oppure colpa dei suoi rivali, troppo presto [redacted]segnati?

A mente fredda, restiamo della nostra [redacted]: molto merito di Merckx, un po' colpa degli altri e, del resto, non c'è poi da gridare allo scandalo, capitò una volta al Tour che Coppi, giunto all'Alpe di Huez, vestisse la maglia gialla togliendo agli [redacted]versari ogni possibilità pratica di reazione e gli organizzatori della corsa francese, nel tentativo [redacted] animare [redacted] battaglia, fissarono addirittura un premio supplementare per quell'atleta che fosse r[redacted] a conquistare il secondo posto, alle spalle del nostro campione.

Nulla di nuovo, insomma, piuttosto sono nate qua e là delle critiche agli organizzatori per la scelta del tracciato, che, mettendo le difficoltà determinanti ver[redacted] [redacted] metà del Giro, avrebbero sbagliato, concorrendo a togliere [redacted] brivido dell'incertezza alla lunga fase finale.

Sono giuste, queste critiche? Pensiamo di no, e non soltanto perché, se al posto di Merckx in maglia rosa ci fosse stato un Gimondi, un Motta od uno Zilioli, ogni particolare sarebbe avuto l'incondizionata approvazione di tutti. Il percorso, infatti, con duri ostacoli disseminati qua [redacted] là, dalle prime sino alle ultime tappe, era l'ideale per garantire l'interesse della «bagarre».

Ma perché prendersela con gli organizzatori, se gli atleti italiani e quelli spagnoli non sono stati capaci di rispondere [redacted] tono all'offensiva [redacted] Merckx?

Torniamo ad [redacted] discorso vecchio come è vecchio il ciclismo, a rendere vive e palpitanti le gare [redacted] i corridori [redacted] bisogna pur riconoscere [redacted] gli antagonisti di Merckx hanno fallito l'esame. Eddy è un grosso personaggio, destinato ad [redacted] grande carriera, ma non crediamo che, almeno per ora, debba venire considerato come una sorta di «mostro», contro il quale non esiste la possibilità pratica di incrociare le armi.

Gli italiani sono stati sconfitti. Guardiamo ancora a Motta ed a Gimondi. Motta ha lamentato il suo ricorrente dolore alla gamba malconcia, Gimondi non era [redacted] massimo della forma. Si dice che il fisico del bergamasco sia tale da avere bisogno di un continuo impegno agonistico per raggiungere il più alto livello di rendimento. Può anche darsi, ma a noi pare che Felice risenta [redacted]vece di dure stagioni di continue fatiche senza [redacted] possibilità di un vero recupero.

Ora si parla del Tour, Gimondi, in proposito, è piuttosto incerto. Sarebbe, dopo la Vuelta ed il Giro, la terza gara a tappe della stagione, una collana di sforzi davvero massacranti.

Nessuno vuol dare consigli. E comprendiamo anche l'umano desiderio di Gimondi che balzerebbe sulla scena pieno di buona volontà, con il miraggio di un [redacted] che cancellerebbe la delusione del Giro e che d'incanto riporterebbe il bergamasco alla pari con Merckx nelle quotazioni internazionali. Ma ogni medaglia ha il suo rovescio, Gimondi mediti a lungo prima di decidere e consideri il pro ed il contro.

Vale davvero la pena di tentare l'avventura francese o non sarà invece meglio concedersi un momento di [redacted] per prepararsi con calma al campionato del mondo?

Gigi Boccacini

Cinque spettatori feriti in una corsa automobilistica

Livorno, 13 giugno.

Nel corso della gara di auto in salita Antignano-Monte Burrone, vinta da «Noris», su Porsche-Carrera 6 (4'06"4, [redacted] km. 100,087), cinque spettatori sono rimasti feriti.

Tre vetture [redacted] uscite di stra[redacted] ed una [redacted] esse, pilotata da Giroletti, all'altezza [redacted] curva cosiddetta della Cava, è finita in un bassopiano investendo cinque persone che stavano seguendo la competizione. Quattro spettatori hanno riportato ferite guaribili dai sette ai dieci giorni mentre il quinto, Dino Vaccaturo di 16 anni, ha subito un trauma toracico, lesioni osse e ferite agli arti ed è stato ricoverato in ospedale con una prognosi di 40 giorni.

Tennisti [redacted] gara [redacted] Torino per la «Racchetta d'oro Cinzano»

[redacted] campi del Cral «La [redacted]pa» [redacted] Torino è in corso di [redacted]gimento il torneo di III categoria «Racchetta d'oro Cinzano». I primi turni [redacted] di [redacted]dì e martedì si [redacted] svolti [redacted]za notevoli sorprese.

I favoriti Bucci Viert, Carignano, Bonaiti, Maino, Gerbaudo, De Fernex hanno superato facil[redacted] i loro rispettivi avversari, mentre la testa di serie n. 1 Barbareschi ha faticato parecchio a piegare il tenace Ricciardi (4-6, 6-4, 11-9). Semifinali e fi[redacted] oggi, sabato e domenica.

[redacted] ECONOMICI

Questi avvisi possono [redacted] ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 5 Largo del Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 108 r Portici Accad. 17 r Via Roma 89 r
NAPOLI - Via Roma 148

oltrechè presso tutti i corrispondenti [redacted] *«Pubblicità Stampa S.p.A.».*

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, 10100 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/14958 Torino

Il prezzo di queste [redacted] *risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci sdoppiando le artificiosamente* [redacted]*poste) per* [redacted] *tariffa* [redacted] *l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.*

Per ogni avviso disposto due volte su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì che a tutti gli effetti viene considerata come il settimo numero de «La Stampa»), è concessa una ripetizione gratuita dello stesso testo in «Stampa Sera» edizione pomeridiana.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella [redacted]*ziale) e sarà computata per tre parole.*

Avvisi in neretto: tariffa doppia

Per [redacted] *inserzioni in* [redacted] *aumento del 100%.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ..... 10100 Torino», *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire* [redacted] *per decade, ed un deposito* [redacted] *lire* [redacted] *per chi eventualmente* [redacted] *desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base [redacted] *capitolato di concessione di esercizio* [redacted] *casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».*

Essa ha quindi il diritto [redacted] *verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci* escludendo stampati, circolari o lettere [redacted] propaganda.

Tutte [redacted] *lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se* assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO [redacted] SAN [redacted] TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI [redacted] gli [redacted] possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte [redacted] e Dipendenze [redacted] queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI
L. 220 per parola

ACCETTASI lavoro di lapidellatura max 1500x420 anche serie. Telefonare 793-043. A60059

AUTOGRU' Ormig 75 revisionata vendo. Telefonare 653-465.

AUTOMATICI Petermann, Tobre, vere occasioni come nuovi vendonsi. Telefonare 793-763.

BILANCIERE frizione, pressa 40 tonnellate, autogru Ormig vendesi. Telefonare 241-945. 24158

CABINA 9-15 mila trasformatore-interruttore Magrini vendo. Telefonare 664-913. 60154

CALDAIA [redacted] 3 HF 160 mila calorie a caldaia verticale per produzione vapore kg 40/ora [redacted] ma corredate bruciatori nafta vendonsi. Via Buniva 6, tel. 82-844.

COMPRESSORE aria Mattei con motore elettrico HP 35 - betoniera 500 litri - impianto Biondin con funi portanti e trainanti vendesi frazionatamente. Tel. 925-363 - 767-426.

DITTA metalmeccanica vende, funzionante e completo, impianto di presse da banco per lavorazioni di ribaditura, ricalcatura ecc. Telefonare 783-383, interno 40, ore ufficio. 09

[redacted] grano cinque tonnellate tipo Jura al peso bilico trenta tonnellate vendonsi, occasione. Dettaglio Ragioniere Furbetto, piazza Lagrange, Torino. 0220

LIQUIDO macchinari officina meccanica. Riromat, Grossato 30, Torino, telefono 762-638. A59986

OCCASIONE acquisto cisterna acciaio inossidabile, ql. 20-25, altre ql. 100-150. Telefonare 273-564.

OCCASIONE cessando attività vendo attrezzatura autoriparazione completa blocco unico lire 400.000. Scrivere «Pubblicità Stampa 6586 — Torino». A60307

OFFICI[redacted] precisione assumerebbe lavori di precisione et montaggi disponendo anche fresepialta rettifiche piano e macchine controllo nuove. Scrivere Pubbliman, casella 295 E, 28100 Novara. 24158

PER cessazione azienda vendesi macchine utensili per lavorazione [redacted] e impianti verniciatura. Telefonare 241-620. 1001

[redacted] per tutti i liquidi e necessità. Feit, via Monginevro 226. Tel. 331-501. 24309

SERBATOI lamiera uno cilindrico tre rettangolari capacità 6000 8000 litri lire 50 chilogrammo. Telefonare 851-454. A60385

SOLLEVATORE «Autoservice» [redacted] pressore svendo. Telefon. 762-638 Riromat, Grossato 30, Torino.

VENDESI gru [redacted] usata [redacted] 33 altezza braccio mt. [redacted] Kg. 700 [redacted] punta traslazione rettilinea, gru fari usata mt. 33 altezza braccio mt. 30 Kg. 700 in punta fissa su plinto primo montaggio gratuito garanzia mesi 6. Telefonare 582-247. [redacted]

VENDESI impianto completo di silos [redacted] verniciatura smalto. Telefonare 721-222. [redacted]01

VENDESI macchine eliografica come nuova. Telefonare ore pasti 856-078

ARTIGIANATO
L. 220 per parola

A. ABILE capomastro convenientemente ripara rimoderna costruisce. Preventivi. Telefonare 488-178.

ARTIGIANO accetterebbe lavori tornio e fresa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6594 — Torino».

ARTIGIANO cerca lavoro saldatura elettroautogena ferro e leghe. Telefonare 390-072. A59587

ARTIGIANO muratore esegue riparazione manutenzione e costruzione. Telefono 242-532. A60651

CAPOMASTRO offresi impresa edile per riparazioni in genere e manutenzioni di locali industriali. Telefonare 2[redacted]-777 ore pasti.

CERCANSI lavoro casalingo per rifiniture e cucitura tendaggi. Telefono 310-459. [redacted]

DECORATORE esegue tinteggiature tappezzeria raschiatura palchetti riparazioni appartamenti. Tel. 878-815

DECORAZIONI eseguiamo ovunque lavabile 13.000, tappezzeria compresa 20.000. Telefonare 472-436.

DECORIAMO 13.000 lavabile 20 mila completo, tappezzeria 10.000 tinte, colla. Telefono 80-881.

ESEGUIAMO pavimenti, rivestimenti, decorazioni, modifiche, ribassamenti. Telefono 894-886.

IMPRESA edile capomastro esperienza quarantennale esegue costruzioni manutenzioni. Telefonare 852-273.

LAVORAZIONI meccaniche precisione cercasi ad aziende che dispongono torniture fresatrici alesatrici. Scrivere dettagliando a «Pubblicità Stampa 3289 — Torino».

LEVIGATORI lucidatori pavimenti, marmi, telefonare 562-262 ore 20.

OFFICINA meccanica accetta lavoro per tornio 300x3000, rettifica 150x1000. Telefonare scrivere Issel, Nizza 11, Acqui Terme, tel. 0141-4485.

TECNICI specializzati riparazione macchine per cucire, garanzie. Telefono 652-116.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 220 p.p.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. **ACCORDIAMO** prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Interessi fortemente ribassati. Massima riser[redacted]. FINANZIARIA Fid - Sede centrale - via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542-834 - 530-445. 0231

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** a proprietari auto anche se ipotecate, concediamo immediatamente senza informazioni, presentando [redacted] documenti auto. Interessi fortemente ribassati. Riservatezza assoluta. FINANZIARIA Fid - Sede centrale via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542-834 - 530-445.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. **FINANZIAMENTI** e mutui ipotecari a proprietari alloggi con interessi dell'1% mensile. Riservatezza assoluta. FINANZIARIA Fid - Sede centrale - via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542-834 - 530-445. 0231

A.A.A.A. PRESTITI immediati contro sola ricevuta nessuna garanzia, riservatezza assoluta. Tel. 544-265.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A.A.A.A.A.A.A. **FIDAUTO**, via Pomba [redacted] (angolo via Giolitti) prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità [redacted] incasso [redacted]sto. Riservatezza assoluta. Telefonare 549-909.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. A.A. [redacted]T, corso Re Umberto 2 (angolo piazza Solferino) [redacted] automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Tariffe fortemente competitive. Telefonare 532-945.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AA. **PRESTITI** immediati (senza informazioni) ad automobilisti, operai, impiegati, funzionari, dirigenti, artigiani, commercianti, industriali, professionisti, pensionati. FINCOTEX, corso Francia 15, tel. 760-203 - 779-826. 0114

A.A.A.A.A. FIDIT, corso Re Umberto 2 (angolo piazza Solferino) prestiti in due giorni a proprietari di alloggi e sulla fiducia a impiegati, operai, funzionari, dirigenti, professionisti, commercianti e industriali. Tariffe fortemente competitive. Telefonare 532-945. 0114

A.A.A. ACCORDIAMO subito prestiti senza garanzia. Tel. 511-783, 532-975. 0876

A.A.A. CEDO pasticceria bar centrale, capolinea autobus interprovinciali, cinque milioni. Telef. 82-590.

A.A. MUTUI ipotecari rimborsabili in 6 anni. Vallina, via A. Doria 15.

A. [redacted] rileverei Torino o vicinanze negozio azienda qualsiasi genere. - Telefono 513-598.

A. AFFIDATE vendita aziende commerciali, industriali, negozi. F[redacted] 694-570, 684-180.

A. AFFIDATECI vostri negozi, aziende, cediamo breve tempo. Picco, corso Marconi 26, telef. 657-324.

A. LAVASECCO avviatissimo, zona commerciale cedo, [redacted] salute. Telefonare 534-738.

A. VALLE Lanzo cediamo [redacted] mercerie generi vari 1.500.000 - 600.000 contanti. Riva, via Mazzini 1. 0253

A. 7.000.000 cediamo negozio commestibili drogheria garantita 90.000 giornaliere. Riva, via Mazzini 1.

A Leumann corso Francia [redacted] vendo drogheria 1.500.000. Telefonare 781-579. 1001

ABBIGLIAMENTO signore, centralissimo, moderno, clientela signorilissima, cedesi occasione. Telefonare 355-344. 0308

AFFARE tradizionale laboratorio polveri acqua tavola cedo causa salute. Pasquino, c. Marconi 33.

AFFARONE cedesi negozio avviatissimo, profumeria, acconciature 3 milioni 500.000 trattabili. Telefonare 353-672. A59923

AFFARONE cedesi privatamente negozio città giocattoli articoli in esclusiva sportivi, cinematografia, avviatissimo solo rilievo merci mobili attrezzature. Scrivere: Peretti, Torricelli 2, Asti. 0308

AFFARONE, lavasecco gettone attrezzatissimo causa maternità cedesi 7 milioni. Telefonare [redacted]

AFFARONE svendesi negozio merceria annesso confezioni zona Francia prezzo mite. Telefonare 768-931.

[redacted] gerenza, vicinanze Ivrea ottimo commestibili, vini, chincaglierie - Telefonare 355-344.

AFFITTASI Belgioioso negozio con retro commestibili drogheria. Telefonare [redacted] 329-104. 1001

ALIMENTARI Crocetta, forte vendita olii, [redacted] dilazionando. Sassi, Garibaldi 5. 0234

[redacted], drogheria, rivendita pane, vini, occasionissima, cedesi con attrezzatura 2.500.000. Telefonare 355-344. 0308

ALIMENTARI frutta verdura San Paolo, alloggio, 50.000 giornaliere cedesi. Telefonare 355-344.

ARTICOLI bambini carrozzine giocattoli grande passaggio vendo Castegno. Telefonare 502-386.

ATTENZIONE cedo bar fianco Standa, chiusura serale, abitazione. Telefonare 80-373. A60221

AUTORIMESSA, 150 auto, officina attrezzatissima, lavaggio moderno, affitto 285.000 cedesi. Telefonare 355-344. 0308

AVIGLIANA statale centralissimo cedesi bar trattoria locanda. Corso Torino 84. A54430

AVVIATA cartolibreria con alloggio vicino scuole affitto totale 30 mila mensili. Assicurasi assistenza inizio anno scolastico. Cedo 6 milioni compresa merce. Eventuale cambio con alloggio. Telefonare 877-422.

AVVIATISSIMO centralissimo negozio salumeria, gastronomia, cediamo 10.500.000 - 5.500.000 contanti. Riva, via Mazzini 1. 0253

AVVIATISSIMA haute boutique elegantissima clientela, zona signorile, molteplici licenze, cedo trattando, motivi familiari. Scrivere «Pubblicità Stampa 6528 — Torino».

AVVIATISSIMA pizzeria cibi cotti cediamo [redacted] dilazionando, Riva, via Mazzini 1. 0253

AVVIATISSIMO negozio drogheria cediamo 2.500.000 - 1.500.000 contanti, centralissimo. Riva, via Mazzini 1. 0253

AVVIATISSIMO negozio maglierie filati cediamo 2.500.000 dilazionando in Biella. Riva, via Mazzini 1.

AVVIATISSIMO pettinatrice vendo 600.000 contanti. Presentarsi largo Toscana 27. A54791

AVVIATO negozio elettrodomestici casalinghi articoli sportivi Cairo Montenotte [redacted] motivi salute. Scrivere «Pubblicità Stampa 656 — Torino». 24231

AVVIATO negozio tessuti, ottima posizione cedesi. Telef. 591-440 ore pasti. A60420

BAR analcoolico, ottima posizione, avviato, moderno cedesi convenientemente. Telefonare 396-663.

BAR, biliardi, alloggio, urge cedere gravi motivi familiari. Sassi, Garibaldi 5. 0234

BAR bottiglieria superalcoolici esportazione vicino Porta Nuova cedesi. Telefono 540-101. A56415

BAR centrale 50.000 giornaliere posizione eccezionale affido gerenza causa trasferimento. Tel. 502-542.

BAR e torrefazione, centrali (orario ridotto) moderni, avviatissimi, cediamo. Studio Fiorina, telefono 541-368. A61534

[redacted] piazza mercato 45.000 giornalieri 3.500.000 subito, rimanenza rateale. Carnevale, 4 Marzo 7.

BAR su mercato 90.000 giornaliere dimostrabilissimo alloggio cede dilazionando. Telefonare 537-213.

BAR superalcoolici, caratteristico, Limone Piemonte, alloggio occasione cedesi 3.000.000. Telef. 355-344.

BAR superalcoolici, centrale, angolare. 2 biliardi, alloggio moderno, cedesi. Telefonare 355-344.

BAR superalcoolici moderno, oltre 50.000 giornaliere cedesi convenientemente. Telefonare 355-344.

BAR superalcoolici orario ridotto, 65.000 giornaliere garantite, cedesi convenientemente, facilitazioni. Telefonare 501-869. 0353

BAR torrefazione centralissimo incasso 140.000 giornaliere chiusura serale cedo lunga dilazione. Telefonare 537-213. 0113

BLOCCASI [redacted] commestibile, compresi 2.000.000 fondi vivi 1 milione 800.000 subito, rimanenza rateale, Carnevale, 4 Marzo 7.

BOLLETTONE superalcoolico vendo. Telefonare 238-575 ore pasti.

BOLLETTONE 21 gradi correzi, paghereí qualsiasi prezzo. Tel. 537-213.

CAFFE' centralissimo, biliardo, media 70.000 alloggio cediamo (facilitazioni). Fiorina, tel. 541-388.

CAPO officina, vasta conoscenza industrie, organizzatore preventivi, cicli, assocarrobbesi con seria officina. Telefonare 727-027. A60380

CARPENTERIA metallica leggera (Grugliasco) vendesi causa salute. Vero affare. Telefonare 532-780.

CARTOLERIA, giocattoli, vicinissima scuole, cedesi 2.300.000 trattabili. Sassi, Garibaldi 5.

CAUSA maternità cedesi avviatissimo negozio dischi. Telefonare ore pasti 767-469. A60239

CAUSA salute cedo ventennale merceria generi abbigliamento stoffe - Telefonare 680-861. A60242

CAUSA trasferimento cedesi piccolo bar centralissimo. Telef. 756-758.

CAUSA trasferimento vendesi merceria - Telefono 730-359 [redacted] pasti.

CAUSA trasferimento vendo negozio barbiere, Armando, c. Regina Margherita 250. A[redacted]

CEDESI avviata agenzia informazioni private. Attività quarantacinquennale. Pettenati, Accademia Albertina 1. Telefono 876-109. A60142

CEDESI avviato negozio parrucchiere zona centrale. Telefonare 661-897 ore pasti. 1001

CEDESI centralis[redacted] boutique confezioni per bambini arredamento, merce, avvia[redacted]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6189 — Torino».

CEDESI convenientemente negozio confezioni zona commerciale. Telefoni: 396-995; 395-650.

CEDESI latteria con analcoolici. Telefonare 613-324.

CEDESI licenza latteria con arredamento. Tel. 540-563.

CEDESI maglieria confezioni bimbi alloggio affare unico 2.000.000. Telefonare 772-150. A57437

CEDESI negozio abbigliamento e confezioni signore e bambini. Affitto minimo. Telef. 483-774 ore pasti.

CEDESI negozio abbigliamento via Roma 334, Casella 309/M Sip, Milano. 24136

CEDESI negozio da barbiere, ottima posizione - Tel. 687-066, Torino.

CEDESI o gerenza negozio pettinatrice. Telefonare 689-118.

CEDESI rivendita pane ql. 2 zona nuova. Telefonare ore pasti 676-141.

CEDO negozio centrale oggetti d'arte affitto 20.000 adatto signora. Telefonare 754-772. A59461

CEDO negozio licenza confezioni uomo 900.000. Telefonare 784-626 ore pasti. A60240

CENTRALE profumeria alto giro d'affari cedo 15.000.000 eventualmente senza merce. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6402 — Torino».

CENTRALISSIMO bar ristorante tavola calda solo [redacted] cedesi oppure gerenza comproprietà. Telefonare 545-207. A59618

CERCASI famiglia pratica gestione ristorante bar società sportiva, referenziata. Scrivere «Pubblicità Stampa 3257 — Torino». A60057

[redacted] geometra per future combinazione lavori. Tel. 894-202.

CHIOSCO frutta verdura, caramelle cocomeri (90 quintali vendita) cedesi, occasione 2.000.000 - Telefonare 355-344. 0308

COMMESTIBILE drogheria occasionali licenze 100.000 giornaliere zona popolosissima cedo dilazionando. Telefonare 537-213. 0113

COMMESTIBILE frutta verdura attività quindicennale cedesi causa ritiro commercio. Telefonare 60-746.

COMMESTIBILE zona popolosissima alloggio forte incasso cedo anticipo 500.000. Telefonare 537-213.

COMMESTIBILE 65.000 giornaliere [redacted] mede Castagno 2 milioni 880.000. Telefonare 502-386.

DROGHERIA attrezzatissima, [redacted] signorile, alloggio, privatamente urge cedere. Telefonare 519-195.

ELETTROLAVAGGIO secco, stiratura vapore vende. Telef. 389-255.

ESPORTAZIONI vini torrefazione zona commercialissima con alloggio cedesi. Telef. 396-258.

FRUTTA verdura primizie, 45.000 giornaliere comprovabili, cedesi 2 milioni 500.000. Telef. 355-344.

GRANDE negozio autoaccessorio, licenza ricambi posteggio grande traffico cedesi 3.500.000 Siracusa 48.

IMPORTANTE centro riviera ponente cedesi avviata elegante centralissima boutique uomo, lavoro annuale. Scrivere Birone Pubblicità 20 P Sanremo. 24199

LATTERIA analcoolici gelati Madonna Campagna alloggio 1.800.000 cedesi, Treglia, corso Regina 168.

LATTERIA attrezzatissima, alloggio, 30.000 giornaliere, cediamo 2 milioni 950.000. Sassi, Garibaldi 5.

LATTERIA redditizia anzianità cedesi convenientemente, Honesty, Bagino 10. Telefonare 512-635.

LAVABIANCHERIA gettone lavasecco posizione commerciale, reddito 500.000 netto mensili, cedo permuto cascina occasione. Rossin, Principe Oddone 3. 0336

LAVANDERIE automatiche, secco - acqua nuove ed avviate vendesi buone facilitazioni. Telefonare 210-651 Torino (mattino).

MACELLERIA bovina [redacted] [redacted]olo, attrezzatissima, incasso 300.000 [redacted]timanali cedesi 3.000.000. Telefonare 359-344. 0308

MACELLERIA modernamente attrezzata, alto reddito dimostrabile, cedesi inintermediari. Telefonare Bordighera 22-275.

MACELLERIA vendesi o affittasi centro Val Pellice. Telef. 45-08. Pinerolo. 24338

M[redacted] attrezzato completo riviera ligure cederebbesi [redacted] gestione. Indirizzare a «Pubblicità Stampa 6617 — Torino».

MERCERIE biancheria maglieria zona Crocetta cedesi ritiro commercio. Telefonare 590-650.

MERCERIE chincaglieria, cintura Torino, modernissimo, cedesi occasio[redacted] 2.500.000. Telefonare 355-344.

MOBILIFICIO centralissimo elevato giro affari dimostrabile cedesi 5 milioni 300.000. Telef. 758-949.

MODERNISSIMA armeria clientela anche straniera cedesi Genova centro. Cassetta Postale 264 Genova.

MOTIVI salute [redacted] milioni quota parte societaria avviata industria vernici. [redacted]: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

NICHELINO centrale cedesi commestibili frutta verdura drogheria via Torino motivi familiari 2.450.000. Telefonare 621-463.

OCCASIONE causa partenza cedesi commestibile. Telefono 276-547.

OCCASIONE cedesi locale ristorante bar, causa trasferimento. Strada statale Torino-Genova. Tel. 945-285.

OCCASIONE cedo negozio carrozzella lettini giocattoli ampi locali. Tel. 772-780. A58525

OFFICINA meccanica attività trentennale causa salute cedesi. Scrivere «Pubblicità Stampa 6574 — Torino».

OFFRESI occasione a bravo meccanico autorimessa su corso con alloggio gestione, cessione. Telefonare 510-201 ore pasti. A60216

OROLOGERIA, oreficeria centralissima, avviatissima, grande passaggio, occasione cedesi 2.800.000. Telefonare 540-346. 60335

PASTIFICIO arredatissimo causa malattia cedesi appena aperto. Telefono 396-258. A60712

PELLETTERIE centralissimo, ottima clientela, affitto mite, cedesi occasione. Telefonare 355-344.

PENSIONE avviatissima [redacted] cedesi oppure gerenza un milione [redacted]zione. Telefonare 519-778.

PRESTITI mutui lavoratori stipendiati cessioni stipendi dipendenti [redacted] ti locali statali Abec - Ferrero Pomba 11 - Telefono 537-916.

PRESTITI rimborsabili [redacted] 6 anni [redacted] case, appartame[redacted]. Vallina, via A. Doria 15. [redacted]

(Continua a pag. 14)

CRONACHE DEL DIVERTIMENTO

Per chi vuole passare una vacanza in Israele

E' una esperienza appassionante, [redacted] Santo Sepolcro [redacted] Sodoma, dal Mar Morto ai kibbutz, dalla Galilea al Sinai Nessun rischio per la situazione militare o politica: ovunque calma [redacted] cordialità, anche nelle zone arabe occupate - Viaggi individuali [redacted] collettivi, brevissime crociere [redacted] lunghi itinerari organizzati dalle agenzie - Prezzi: piuttosto alti per alberghi e ristoranti di lusso, tollerabili nei locali, pulitissimi [redacted] efficienti, di seconda categoria

(Dal nostro inviato speciale)
Tel Aviv, giugno.

E' possibile, [redacted] non consigliabile decidere all'improvviso un viaggio in Israele: si rischia di perdere molto tempo nella ricerca di un albergo, di un letto. Mai tanti turisti avevano visitato il paese; contro i 300 mila dell'anno scorso (la minaccia di guerra [redacted] poi la guerra provocarono [redacted] arresto di tre mesi nel movimento consueto), si prevede che entro [redacted] Natale 1968 raggiungeranno il mezzo milione: e si capisce perché. Ormai Gerusalemme non è più divisa, l'intera Palestina è sotto controllo israeliano; gli stranieri possono conoscere con un solo viaggio il Santo Sepolcro [redacted] Sodoma, Gerico ed i *kibbuts*, la Galilea ed il Sinai. Inoltre le feste per il ventennale dell'indipendenza, in cui le manifestazioni culturali o folcloristiche ed i congressi prevalgono nettamente sulle parate patriottico-militari, non attraggono soltanto i visitatori ebrei (che sono un terzo dei turisti europei, due terzi degli americani).

Occorre dire subito che, salvo improvvise complicazioni militari (del resto improbabili), il viaggio in Israele e nei territori occupati non presenta il minimo rischio: naturalmente per chi i pericoli [redacted] vada [redacted] cercarli, avventurandosi di notte nel Neghev o penetrando nelle «zone proibite» di frontiera. L'esperienza [redacted] dell'ultimo anno insegna che si può girare in ogni ora, da soli od accompagnati, in macchina od in pullman, con piena tranquillità. Il turista [redacted] sicuro in Cisgiordania [redacted] come sul suolo israeliano; non ci [redacted] state finora, [redacted] si prevedono, imprese terroristiche che minaccino [redacted] sicurezza [redacted] popolazione civile o dei forestieri. Nelle zone a maggioranza araba [redacted] si [redacted] un'atmosfera pesante [redacted] ostilità o [redacted] tensione, [redacted] potrebbe rendere il soggiorno spiacevole anche [redacted] chi non [redacted] interessa di politica.

Il modo più soddisfacente di visitare il paese è girarlo per proprio conto, [redacted] auto privata; ma esige una certa preparazione e, per chi [redacted] ami il *camping*, rie[redacted] assai costoso. Il modo più stimolante [redacted] quello [redacted]guito [redacted] molti giovani: andare alla ventura, sacco a spalle; la buona rete di ostelli, la facilità di trovare passaggi in «autostop» e l'atmosfera [redacted] di Isra[redacted]le, paese «giovane», consentono un viaggio facile [redacted] ricco di esperienze. Chi vuol vedere il maggior [redacted] cose [redacted] il minimo di preoccupazioni, e rinuncia volentieri all'avventura per le comodità, può scegliere in un quadro assai vasto di visite collettive, dalle brevissime crociere ai lunghi itinerari. Le società turistiche israeliane offrono soggiorni e vi[redacted] be[redacted] organizzati, per tutti i gusti: nei centri archeologici e balneari, sul Lago di Tiberiade e nel deserto, nei luoghi biblici e sui fronti dove si combatté la «guerra dei sei giorni».

In Palestina l'estate è, naturalmente, [redacted] stagione [redacted] sai calda; l'umidità di Tel Aviv e di Haifa, le altissime temperature del Mar Morto, il sole spietato del Mar Rosso [redacted] garbano a tutti. Ma d'agosto [redacted] più caldo che [redacted] Sicilia, se non [redacted] il vento del deserto (raro); la Galilea è verde e ventilata, Gerusalemme si avvicina [redacted] mille metri e l'acqua [redacted] Mar Rosso sembra più fresca [redacted] quella del [redacted]terraneo. Chi è in condizioni di salute normali, [redacted] disposto a sopportare [redacted] proteste qualche ora canicolare, può scegliere serenamente Israele per le ferie estive: tanto più che trova alberghi [redacted] ristoranti con aria condizionata anche a Beersheba, la «capitale del deserto».

Un motivo che rende esitanti molti turisti, è il costo della vita nel paese: e certo i prezzi sono alti (un terzo più che da noi), per chi vuole alberghi e ristoranti di prim'ordine. Ma [redacted] smentire [redacted] luogo comune; che in Palestina, come in genere nel Medio Oriente, sia *indispensabile* cercare solo locali di prima categoria. In Israele come in Cisgiordania ci [redacted] alberghi efficienti, puliti, [redacted] un servizio corretto, anche di seconda [redacted] terza categoria; e numerosissimi ristoranti, tavole calde, friggitorie, caffè, tenuti sia da israeliti che da arabi, offrono un vitto sano a prezzi modesti. Ce n'è per tutti i gusti: [redacted] piatti rituali ebraici [redacted] locali vegetariani, dalla più piccante cucina araba a quella francese o italiana. Anche i mezzi di trasporto pubblici (fermi il sabato) ed i tassi «collettivi» svolgono un servizio ottimo ed economico.

Gerusalemme, i Luoghi Santi, Eilat [redacted] naturalmente i posti di maggior interesse, tappe d'«obbligo» per ogni turista. Per chi ha fretta, rappresentano già un programma abbastanza nutrito, [redacted] offrono un'immagine [redacted] infedele del paese. Ma avendo qualche giorno in più, è opportuno fermarsi fuori delle grandi città, indugiare per esempio in Galilea (Safed, la «capitale» della mistica ebraica, [redacted] bellissima), [redacted] trascurare il fascino disperato del Mar Morto. E chiacchierare con la gente: non è difficile, nella nazione dove s'incontrano immigrati del mondo intero.

Carlo Casalegno

Un disco di Dietrich Fischer - Dieskau

L'opera «Lulu» di Alban Berg

Alban Berg «*Lulu*», opera in due atti, edizione integrale in tedesco. *Evelyn Lear, Dietrich Fischer-Dieskau, Donald Grobe* e *Josef Greindl* solisti principali. Orchestra dell'Opera di Berlino diretta da *Karl Boehm*. Deutsche Grammophon Gesellschaft, stereo riproducibile in mono 139 273-75. Tre dischi.

La registrazione di questa «Lulu» [redacted] stata eseguita dal vivo, alla Deutsches Oper di Berlino, [redacted] registrazione dunque che presentava [redacted] poche difficoltà per i tecnici, ma che è stata lo stesso portata a termine in maniera più che soddisfacente. Forse si tratta non soltanto della più recente edizione discografica del capolavoro [redacted] Berg, ma anche dell'edizione stilisticamente più valida. Karl Boehm, musicista noto per aver interpretato autori classici, affronta qui una delle opere fondamentali della dodecafonia con [redacted] conoscenza della materia e una serietà esemplari. Orchestra e solisti sono dominati [redacted] sua personalità o meglio dal rigore scientifico e, vien voglia di aggiungere, da una specie di sacro rispetto per questa partitura.

Tuttavia, Boehm è coadiuvato egregiamente da un gruppo di solisti, primo fra tutti Fischer-Dieskau, il quale malgrado il trascorrere degli anni mantiene, anzi sviluppa senza tregua [redacted] duttilità della propria voce; e qui, in uno dei testi più difficili del repertorio lirico, egli ci offre momenti di intensa emozione. Lo stesso, anche se in misura minore, dicasi della protagonista femminile Evelyn Lear. Bravissimi invece: Donald Grobe nella parte di Alwa Schoen e Josef Greindl (il vecchio).

Questa importante edizione discografica si avvale ancora di altri elementi: [redacted] contiene infatti note critiche di Theodor W. Adorno [redacted] di Willi Reich, biografo di Alban Berg (i [redacted] in tedesco, francese ed inglese). E così, tra musicisti, cantanti, filosofi [redacted] critici, si ha una cassetta [redacted] tre dischi che ha il valore di una [redacted] propria monografia. Belle anche le soluzioni grafiche.

r. la.

Le canzoni dei giovani

ELLA FITZGERALD esercita un fascino irrepetibile non soltanto [redacted] gli appassionati di jazz. Ancora oggi, dopo anni di consumata attività, la cantante negro-americana serba intatte le doti vocali ed interpretative [redacted] soprattutto [redacted] freschezza giovanile del timbri. La Ver[redacted] offre il meglio del suo repertorio in un nuovo 33 [redacted]ri «More Ell[redacted] in concert». E' un incontro [redacted] vertice [redacted] Louis Armstrong avvenuto nell'agosto del '56 [redacted] Hollywood. Insieme i due «grandi» del jazz non [redacted] stupire. Il recital si apre con il duetto *You won't be satisfied*, e prosegue con lo scatenato *Undecided*.

MILVA evade dal repertorio brechtiano per tornare al pubblico dal gusto meno impegnato. Ecco la diva in un esotico motivo grondante di romanticismo, *Cuando sali de Cuba*, [redacted] in un brano destinato [redacted] consumo estivo, *M'ama non m'ama* (45 giri, Ricordi).

THE BOX TOPS si scatenano in due ballabili: *Cry like a baby* e *The door* [redacted] *closed to* [redacted] (45 giri, Ricordi). [redacted] un complesso dallo stile originale che affascina i ragazzi «beat».

u. a.

Villeggiatura in alta montagna in un rifugio del Club Alpino

Il primo capanno fu costruito nel 1866, sulle pendici del Monviso - Ora esiste una vera catena di *chalet*, edifici in pietra, campeggi, alberghi d'alta quota - Tre combinazioni offerte dall'Uget - Corsi d'istruzione per escursionisti ed arrampicatori - Tariffe (pensione completa) dalle 2000 [redacted] 3000 lire giornaliere

Turismo alpino in Val di Susa, sopra Mélezet: [redacted] marcia verso il monte Tabor

L'estate ormai vicina ripropone in questi giorni il tradizionale problema della scelta del luogo di villeggiatura. La montagna con i suoi rifugi offre la possibilità di trascorrere le vacanze in ambienti meravigliosi al cospetto di una natura immune dal cemento armato, vicini alle grandi vette, [redacted] canto agli azzurri laghetti alpini, [redacted] balsamiche pinete.

I rifugi alpini in questi ultimi vent'anni si sono trasformati divenendo veri e propri alberghi alle porte del fantastico regno dei «3000», sempre unendo [redacted] loro alto grado di comforts al più assoluto rispetto delle severe linee architettoniche dell'ambiente naturale.

Un breve esame storico del «patrimonio-rifugi» del Club Alpino Italiano, può rivelare elementi interessanti. Il «primo nido d'aquila» sul versante italiano delle Alpi fu costruito nel 1866 in località Alpette del Monviso; a [redacted] metri di altezza, costò 200 lire (!). Secondo una pubblicazione del sodalizio (risalente [redacted] 1957, quindi i dati riportati non debbono ritenersi validi se non maggiorati di un positivo [redacted] per cento) esistono sulle Alpi 407 rifugi così suddivisi: 121 nelle occidentali, [redacted] nelle centrali, 49 nelle orientali, 49 nelle prealpi, 30 nell'Appennino, [redacted] in Sicilia. I posti-letto sono 3165, quelli in cuccetta raggiungono i 6957, mentre il «tavolato» ha una ricettività di 2880 unità. Il rifugio meno elevato in altezza sorge a [redacted] mille metri, il più alto ad oltre 4500. La sezione Uget del Club Alpino Italiano (Torino, galleria Subalpina 30), ha varato anche per la stagione estiva 1968 tre interessanti combinazioni.

La prima è rappresentata dal Campeggio Nazionale (giunto [redacted] l'attuale alla sua 44ª edizione). Il complesso che sorge nella Val Vény [redacted] Courmayeur, a 1700 metri [redacted] altezza, [redacted] costituito [redacted] rifugio Monte Bianco, situato in località La Fage. E' [redacted] stabile a tre piani, con 60 posti-letto, bar, salone per proiezioni, spaccio-vineri e veranda belvedere aperta sulla fantastica successione delle torri della cresta sud dell'Aiguille Noire de Peutérey. Attorno all'edificio sono disposti, nella folta pineta, graziosi micro-chalets [redacted] decine di tende palchettate (il tutto munito di luce elettrica, docce e servizi adeguati). Verrà aperto dal 7 luglio al 1º settembre. Il soggiorno settimanale costa fra le 14 e le 16 mila lire (non soci Cai 2 mila lire in più).

[redacted] eccoci adesso alla [redacted]conda combinazione, l'accogliente rifugio «Guido Rey» dedicato al grande poeta della montagna. L'edificio (tre piani, quaranta posti-letto, [redacted] da pranzo, bar e tavola calda-soggiorno e grandiose finestre belvedere) è situato [redacted] metri di altezza nel vallone di San Giusto, sui monti [redacted] Beaulard, nell'alta valle di Susa. E' servito da [redacted] comoda seggiovia, lo si può anche raggiungere con una marcia di pochi minuti. L'Uget, lo ha ancora negli ultimi tempi ammodernato. Un pranzo costa mille lire, [redacted] pensione giornaliera 2700, il turno settimanale 16 mila. Il «Rey» serve di base per tutte le ascensioni [redacted] gruppo Clotes-Grand Hoche e per un gran numero [redacted] traversate.

La terza «offerta» dell'Uget per le vacanze 1968 [redacted] rifugio Venini, al colle del Sestriere. Sorge [redacted] 2035 metri di a[redacted]a, ottimo punto di partenza per tutte le gite delle alte valli di Susa, della Ripa [redacted] del Chisone. Lo si raggiunge in auto, è situato [redacted] poche decine di metri dalla statale. Lo stabile ha tre piani, 75 posti-letto, sala da pranzo, bar, televisione [redacted] luce elettrica. Un pranzo 800 lire, la [redacted] costa per un giorno [redacted] lire, per sette 16 mila. Il Venini è un invito alla scoperta dell'incantevole e signorile «Sestriere estivo» ancora sconosciuto ai più.

Torniamo in Val di Susa. Al Pian della Quiete (fascino di un nome), a 1800 me[redacted] di altezza, nel [redacted] del gruppo dell'Ambin, [redacted] altro rifugio alpino [redacted] le sue porte da luglio a settembre. E' [redacted] «Mariannina Levi-Modda Molinari», una moderna costruzione di proprietà della sezione di Torino del Cai. Vi si arriva in auto, pochi chilometri dalla statale del Monginevro, fra Exilles e Salbertrand. E' attrezzato in modo perfetto, può ospitare 50 persone, l'ambiente è confortevole e tipicamente «montagnard». Il servizio [redacted] alberghetto [redacted] scelto: la [redacted] giornaliera costa dalle 2100 alle 2500 lire per i soci [redacted] Cai (2300-2700 per i non iscritti). Il custode Italo Rolla, un esperto [redacted] queste montagne, ha predisposto un interessante programma di ascensioni per i frequentatori del rifugio. Inoltre [redacted] luglio si apriranno i turni riservati agli studenti: pensione settimanale 13 mila lire. Sono altresì organizzati corsi d'istruzione per escursionisti ed arrampicatori.

Ricordiamo [redacted] questo punto a [redacted] coloro che per [redacted] prima volta trascorreranno le vacanze nei rifugi del Club Alpino Italiano, che in ognuno di essi [redacted] in vigore le tariffe ufficiali disposte dalla Direzione Nazionale del sodalizio [redacted] che ogni possibilità di speculazione è da escludersi.

Arturo Rampini

Lento avvio in Riviera della stagione balneare

Meno stranieri dell'anno scorso, a causa delle restrizioni valutarie e della «crisi» francese - Numerosi soltanto i tedeschi (30 mila) - Ritmo buono delle prenotazioni

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 13 giugno.

Le spiagge liguri hanno assunto da più di un [redacted] l'aspetto estivo, ma il tempo continua a fare [redacted] bizze. Da due settimane non si [redacted] a godere un'intera giornata di sole. E' accaduto anche oggi: cielo coperto [redacted] mattino (con qualche spruzzata di pioggia), schiarita sul mezzogiorno [redacted] poi ancora nuvole.

Il prevalere delle brutte giornate desta qualche preoccupazione tra gli operatori turistici, mettendo in pericolo l'apporto di ricchezza della bassa stagione che vede abitualmente massicci arrivi di stranieri. Non si può parlare [redacted] una vera [redacted] propria crisi, ma indubbiamente il maltempo affievolisce gli entusiasmi.

Le preoccupazioni non sono infondate: svalutazione della sterlina e delle monete di altri paesi, misure americane per la limitazione delle spese all'estero, congiunture a carattere internazionale, allargamento delle aree turistiche con conseguente minaccia della concorrenza. All'associazione albergatori di Alassio (ma [redacted] è [redacted] esempio isolato) risulta che [redacted] prenotazioni di una grande agenzia internazionale di viaggi [redacted] diminuite del settanta [redacted] cento. E anche ciò che accade in Francia rallenta l'afflusso di ospiti in Riviera.

Per il momento, [redacted] due riviere [redacted] prevalentemente occupate [redacted] stranieri il cui numero, secondo un calcolo approssimativo, [redacted] aggi[redacted] sulle cinquantamila unità (ventimila di meno dello scorso anno). Primi nella graduatoria i tedeschi che da almeno cinque anni [redacted] diventati gli ospiti più prediletti e i clienti più preziosi. Stando ad una stima prudenziale, sulle spiagge liguri ce [redacted] sono oggi non [redacted] di trentamila.

«*Per l'estate* [redacted] *puntiamo molto sugli italiani*» affermano gli operatori turistici. E assicurano: «*I prezzi* [redacted] *rimasti quasi uguali* [redacted] *quelli dell'anno scorso o,* [redacted] *massimo, hanno subito qualche lieve ritocco*».

Siamo alla vigilia della prima ondata stagionale: la chiusura delle scuole favorirà nei prossimi giorni i grandi trasferimenti di famiglie al completo. Le prenotazioni per luglio e agosto consentono un certo ottimismo.

f. d.

ANNUNCI ECONOMICI

(3) [redacted] CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 220 p.p.

(Continua da [redacted] 12)

PRESTITI rapidissimi, anche per viaggi ferie, ad impiegati, operai, professionisti improtestati. Riservatezza assoluta. Anastasi - Bracesco C. G. Cesare 99 - Tel. 853-596.

PRESTITI sulla fiducia a operai, impiegati, funzionari, autosovvenzioni immediate. Ifima, Mercanti 18, telefono 540-879. O560

PRIVATO cede avviata cartolibreria giocattoli [redacted] scuole. Telefonare 790-973. A56659

RADIO [redacted] elettrodomestici autoradio cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2528 — Torino».

RILEVEREI negozio colori belle arti in Torino. Telefono 488-172.

RISTORANTE Porta Nuova, incasso garantito, cediamo motivi famigliari. Telefonare 519-546. O234

RIVENDITA pane kg 140 posizione eccezionale affidesi a gerente eventualmente cedesi. Tel. 502-514.

RIVENDITA pane 140 Kg. incasso 40.000 cedesi 4.500.000. Troglia, corso Regina 158. O100

ROSTICCERIA cauzionando cerca gerenti referenziati forte guadagno. Telefonare 720-812 ore 20-22.

SALUMERIA avviatissima [redacted]ne Messoua cedesi urgentemente motivi salute. Telefonare 758-949.

SANTA Rita analcoolico dehors, biliardi, vendesi. Telefonare 368-415.

SPAGNA, vendesi presso Torremolinos albergo ristorante, spiaggia 50 metri, 40 camere, tutte con bagno e wc. telefono, balcone. Scrivere: Monsieur Jean Mougeot, Hôtel Candrillon, Carretera, Malaga-Fuengirola km. 219, Spagna. 24136

TABACCHERIA cartoleria reddito netto annuo 9.000.000 causa malattia cede Quirico, Garibaldi 3.

TABACCHERIA cartolibreria, altre licenze, moderna, cintura Torino, utile annuo 5.000.000. Cedesi 14 milioni. Frana, Carmine 28. O37

TABACCHERIA moderna centrale reddito netto 6.000.000 annui occasione cedesi 14.800.000. Quirico, Garibaldi 3. A50272

TENUTA agricola irrigua in comune di Novara ettari 44 vendesi inintermediari. Casella 314 M Sip Milano. 24231

TINTORIA avviatissima cedesi causa famiglia 300.000 contanti rimanenza dilazionando, permuto. Telefonare 587-658. A50332

TIPOGRAFIA avviatissima cedo Lavagna, ottimo affare, 15.000.000 trattabili. Telefonare 27-107.

[redacted] cede [redacted] negozio confezioni bambini, S. Paolo. Telefonare 385-417. O61

[redacted] vende avviatissimo bar, rosticceria pizzeria centralissimo. Telefonare 389-417. O61

VENDESI caffè-bar in Giaveno (Torino) immediatamente libero. Telefonare 510-056 feriali.

VENDESI o gerenza bar superalcoolici con sala ballo e biliardo con alloggio. Telefonare 513-660.

VENDESI recapito tintoria zona centro L. 220.000. Tel. 687-276.

VENDO negozio barbiere avviatissimo. Telefonare 881-057.

VOLETE cedere la [redacted] attività con celerità, garanzie - Telefonate 355-344. O306

(4) COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A.A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti. Telefonare 546-007.

A.A. PINO Torinese vendonsi ultimi alloggi 3-4 camere giardino doppi servizi ascensore rimessa. Telefonare 861-562. A57301

A.A. ACQUISTA contanti privato alloggio qualunque zona. Telefonare 634-673. [redacted]

A. ACQUISTA contanti subito pri[redacted] alloggio piccolo-grande. Telefonare 84-061. [redacted]

[redacted]. **ACQUISTASI** [redacted] impiego capi[redacted] casa in Torino. Telef. 541-419.

[redacted]. **ACQUISTO** alloggetto 2-3 [redacted]re anche vecchia costruzione. Telefonare 343-113. O184

A. ALLOGGI [redacted] via Gioberti 70: [redacted], due camere cucina, [redacted] libero, servizi. Visibili 16-18. A59422

A. ALLOGGIO spazioso piano-rialzato garage libero svendiamo corso Einaudi 22. Telefonare 513-598.

A. APPARTAMENTO importante via Mazzini 5 camere salone cucina servizi. Telefonare 553-483.

A. CONTANTE [redacted] alloggi, [redacted], pagamento immediato. Tel. 581-735.

A. LUNGO Dora Napoli una [redacted] cucina bagno, lire 2.950.000 sufficienti 1.000.000 più mutuo. Consuledile 545-670. O961

A. [redacted] impresa [redacted] ultimi alloggi convenientissimi, reddito, mutuo, facilitazioni, Telef. 644-650.

A. PINO splendida posizione vendonsi alloggi signorili con giardino, facilitazioni pagamento. Tel. 881-852

A. SANREMO, villa [redacted] signorile, corrispondente Passeggiata Imperatrice: ingresso, soggiorno, tre letto, camera servizio, dispensa, cucina, tripli servizi, garage, terrazzi, vendo - cambio con appartamento Torino. Beltramo, telefono 535-912.

A. VALSALICE vendonsi lotti terreno con progetto magnifica posizione. Telefonare 531-302.

A. VIA Baltimora angolo via Tripoli, 4 camere cucina bagno signorile recentissimo, lire 12.500.000 sufficienti 6.500.000 contanti, Consuledile, 512-670. O961

A. VIA Capua 9, angolo Livorno, vendonsi alloggi liberi-occupati. Eccezionale costruzione anteguerra, Termo-bagni ascensore. Vantaggiose condizioni pagamento. Mutuo-rateazioni. Visite 17-19 feriali. A60221

A. VIA Pieve 8 angolo Sestriere (piazza Bengasi) casa recentissima signorilmente rifinita vendonsi a nuove eccezionali facilitazioni 600.000 contanti una camera tinello cucinino servizi più rate mensile 31.700 compreso mutuo, 900.000 contanti 2 camere tinello cucinino servizi più rate mensile di 47.000 compreso mutuo. Visite 15-18. Telef. 519-896

A Collegno vendesi, affittasi locale seminterrato luminoso mq. 900 adatto magazzino, deposito. Telefonare 894-320. 60312

A [redacted] Campagna [redacted] ultimo alloggio nuovo 3 [redacted] cucinotto tutti servizi, 7.200.000. Facilitazioni pagamento. Tel. 755-800, geom. Martinat. O906

[redacted] km [redacted] panoramico per [redacted]ne villette, acqua luce telefono, fronte strada provinciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6581 Torino». A59991

A 7.950.000 vendo libero esentasse [redacted] cucina servizi, grande garage 1.500.000. Visibili 15-18, via Cristalliera 20 bis, piazza Rivoli. 60339

ABITABILI Vanchiglia signorilissimi 2-3 camere tinello grandiosi 4 milioni 500.000 più mutuo. Telefonare 581-735. O307

ACCETTIAMO incarichi di vendita vostri immobili massima celerità riservatezza. Telefonare 519-892.

ACQUISTASI villette, terreno costruzione dintorni Torino. Scrivere: Cavallito, Leoncavallo 104, Torino.

ACQUISTATE appartamenti: reddito sicurezza, «8ª Operazione 30 Giorni», via Nicomede Bianchi 112, quasi angolo via Pietro Cossa, zona Francia. Zona comoda, signorile e ricercatissima per limitata disponibilità aree fabbricabili. Ecco perché la straordinaria posizione unita ad una sensazionale offerta, fanno di questa «8ª Operazione 30 Giorni» un affare veramente magnifico da non perdere assolutamente. Appartamenti signorili, spaziosi, ben rifiniti: due camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, balconi 1.830.000 mutuo 4.270.000. Tre camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio, balconi 2.730.000 [redacted] 6.370.000 Vantaggiosissime facilitazioni pagamento: 20% contanti, 10% agosto '68, 70% mutuo volendo dilazioni. Nostro personale qualificato [redacted] sul posto anche festivi. Gabetti 578-044. O339

ACQUISTEREI villa 30-35 km. Torino 6-7000 metri quadri terreno, bosco, 8-10 camere. Scrivere «Pubblicità Stampa 3312 — Torino».

ACQUISTIAMO alloggi ville terreni [redacted] negozi, pagamento contanti, Picco, Marconi 26, telef. 657-324.

ACQUISTO alloggio tre camere servizi [redacted] costruzione anteguerra. Telefonare 863-777. A59456

ACQUISTO casetta o cascinotta, inintermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3199 — Torino».

ACQUISTO terreno industriale 5-6 mila metri quadri Torino o periferia. Scrivere «Pubblicità Stampa 3314 — Torino». A60641

ADIACENTE p. Marmolada vendo eccezionale signorile alloggio 3 camere tinello cucinotta grande ingresso bagno ripostiglio. Mutuo. Telefonare 537-496. O304

AFFARE, appartamento via Biscarra 2 (Fiat Mirafiori). Tre camere, cucinotta, ingresso, bagno. Molto spazioso, 1.900.000 [redacted] 3.900.000. Gabetti 578-044. O335

AFFARE, casa 14 camere, due negozi (via Stradella), 9.000.000 mutuo 7.500.000. Torincase 517-249.

AFFARE vendo [redacted]etta seminuova vicinanze Moncalvo 4 camere servizi garage 2 giornate mezzo terreno L. 4.200.000. Telefono 0142-94-161.

ALLOGGETTI mignon camera cucinino servizi esenti tasse vendo occasionalmente. Telefonare 503-395.

ALLOGGETTO moderno [redacted]ra tinello tutti servizi vendo. Telefonare 535-501 pasti 288-761.

[redacted] pronti subito vendonsi due camere, tinello, servizi più cameretta via Bianchi 106/1. Telef. 779-806 visite 15-19. A58014

ALLOGGI Rivoli ottima posizione, liberi, convenientissimi, una due camere servizi ascensore termo [redacted]trale, vendonsi. Telef. 544-435.

ALLOGGI signorili con parco corso Francia 113 Regina Margherita. Telefonare 782-759. 1001

ALLOGGI signorili Duchessa Jolanda 11 pronti giugno due-tre [redacted] cucina abitabili vendo. Telefonare 655-782.

ALLOGGI signorili vendonsi a Reaglie, in palazzina nuova costruzione [redacted] parco 22.000 mq. Località panoramica e silenziosa, accesso diretto fermata filobus, comodità negozi, scuole ecc. Facilitazione pagamento, importante mutuo, nessuna mediazione. Rivolgersi custode, corso Chieri (strada Antica del Pino) n. 181.

ALLOGGI 2-3-4 camere vista collinare finizioni prim'ordine vendonsi adiacente pi[redacted] Bengasi, mutuo, facilitazioni. Tel. 667-116. 555-349.

ALLOGGIO (corso Trapani) camera cucina spaziose. 2.200.000 facilitando, Torincase 515-318. O160

ALLOGGIO libero (Martinetto) [redacted] cucina riscaldamento, 4 milioni 200.000 sufficienti 1.800.000, Capello 532-780. O184

[redacted] magnifico corso Taranto: due camere tinello servizi, 8 milioni 500.000 sufficienti 2.600.000. Telefonare 512-677. O27

ALLOGGIO (Mirafiori) due camere tinello servizi, 3.000.000 più mutuo. Torincase 515-318.

[redacted] mq 180 centralissimo libero [redacted] vendo 5.000.000 più 12.000.000 mutuo. Telefonare 530-395.

ALLOGGIO nuovo Madonna Campagna libero luglio: due [redacted] tinello servizi, vendo 6.400.000 compreso mutuo 2.400.000. Rossin, Principe Oddone 3. O336

ALLOGGIO [redacted] via Nizza, [redacted] vani, servizi, vendesi. Scrivere «Pubblicità Stampa 3305 — Torino».

ALLOGGIO signorile [redacted]. Rita) libero grande camera tinello cucinotto piano rialzato 4.300.000. Telefonare 879-327. O351

ALLOGGIO vendo, Turati 70, telefono 587-125, signorile, luminoso, ingresso spazioso, tre camere, tinello, cucinino, biservizi. Mutuo.

ALPIGNANO terreno progetto approvato 9 camere 3.300.000. Geometra Duranti 758-949. O329

ALPIGNANO vendonsi alloggi 1 [redacted]mera tinello cucinino bagno ingresso ripostiglio 2.000.000 contanti più 1.300.000 mutuo; idem 2 [redacted] 2.500.000 contanti più 1.800.000 [redacted]uo. Liberi o affittati. Telefonare 590-579 ufficio, 745-374 ore pasti. A56646

ANTICIPANDO 1.000.000 ri[redacted]za 25.000 mensili camera cucina servizio, termosifone, presso Bernini. Telefonare 487-687. O64

APPARTAMENTI centralissimi, signorili, corso Vittorio Emanuele 9, ascensore, termosifone. Tre camere, ingresso, bagno 2.600.000 mutuo 5.800.000. Sei camere, ingresso, bagno, grandioso terrazzo 5.900.000 mutuo 12.700.000, Gabetti 578-044

APPARTAMENTI «for very important people» posizione straordinaria: corso Duca Abruzzi 35, vicinissimi giardini, ville piazzale Duca d'Aosta. Lussuoso, aristocratico palazzo. Quattro, cinque, sei camere, servizi. Altri con salone. Prezzo-affare da 90.000 al mq. Sufficenti 30% contanti. Gabetti 578-044. O335

APPARTAMENTI grandiosi, gran prestigio, in palazzo straordinariamente bello: via Cibrario 30. Occa[redacted] specialissima. Tre [redacted]re, [redacted]cina ingresso, bagno, ripostiglio 2 milioni 100.000 mutuo 4.900.000. Cinque camere, ingresso, bagno, ripostiglio [redacted] mutuo 8.700.000. Salone angolare con bovindo, cinque camere, cucina, enorme ingresso, bagno, ripostiglio 4.950.000 mutuo 11 milioni 550.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI in villa salone 2 camere [redacted] annesso giardino. Tabacchi 46/6. O64

[redacted]**MENTI** mi[redacted], prestigiosissimi, modernissimi, vantaggioso reddito, via Amari n. 0 (corso Traiano). Due camere, cucinino, bagno, ingresso, ripostiglio, grande terrazzo, solo 1.350.000 mutuo 3.050.000. Gabetti 578-044. O335

APPARTAMENTI prezzi incredibili[redacted] bassi facilitazioni legge 167, mutuo agevolato. Modernissima residenza: giardini, tennis, parcheggio. Via Tevere angolo via Sestriere, 4 [redacted], primo di Rivoli. Quattro [redacted], ingresso, bagno, ripostiglio, box auto [redacted]. Contanti 890.000 subito, 910.000 entro aprile [redacted], rimanenza mutuo, dilazioni. Prenotazioni minimo anticipo direttamente sul posto oppure Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI prezzo introvabile, via Massena 54 (corso Re Umberto), magnifica posizione. Affare interessantissimo: due camere, ingresso, ba[redacted] 990.000 mutuo 2.300.000. Tre camere, ingresso, bagno 1.400.000 mutuo 3.100.000. Quattro camere, ingresso, bagno 2.300.000 mutuo 5.300.000. Visitateli Gabetti telefono 578-044. O335

APPARTAMENTI signorile [redacted]azzo giardino condominiale via Rosmini 5 (piazza Nizza). Sette camere, cucina, ingresso, biservizi, veranda terrazza 12.500.000 mutuo 14.000.000. [redacted]ginalissimo quattro camere, [redacted] da bagno terrazzo torretta 4.[redacted] mutuo 8.500.000. Gabetti [redacted]

APPARTAMENTO ampio luminoso via Spano 19, tra corsi Unione Sovietica-Sebastopoli. Tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, balcone 2.250.000 mutuo 5.250.000 Gabetti 578-044. O335

APPARTAMENTO centralissimo, elegante palazzo via Andrea Doria 13. Salone, quattro camere, grande in[redacted]o, biservizi, armadi muro 6 milioni 900.000 mutuo 16.100.000, Gabetti 578-044. O335

APPARTAMENTO [redacted]cercatissimo via XX Settembre 5: salottino, 2 camere, cucina, grandio[redacted]so, ampio bagno, anche studio professionale 4.560.000, mutuo 10.640.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO interessantissimo via Canelli 121 (vicino via Ventimiglia). Due camere, cucina, entrata, bagno, 1.300.000 mutuo 3.100.000. Gabetti 578-044. O335

APPARTAMENTO magnifica posizione, corso Bramante 6, fronte filiale Fiat, panoramicissimo V piano, se[redacted], quattro camere, ingresso, servizi [redacted].000 mutuo 12.800.000. Gabetti 578-044. [redacted]

APPARTAMENTO moderno, signorile, corso Toscana 95. Luminoso tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 2.250.000 mutuo 5 milioni 250.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO moderno, [redacted] Pio VII 140, libero subito, prezzo affare: tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio solo 2.280.000 mutuo [redacted] 5.320.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO signorile convenientissimo via Nizza tre camere cucina biservizi. 9.000.000 sufficienti 3.500.000 contanti. Tel. 512-577

APPARTAMENTO precollinare piazza Hermada 6. Tranquillità, signorilità. Tre camere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio 3.500.000 mutuo 7.900.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO spazioso, minimo costo, [redacted] Napoli 88 (Borgo Dora) quattro camere, bagno, ingresso. 1.950.000 mutuo 4.450.000 Gabetti 578-044. O335

APPARTAMENTO straordinariamente conveniente via [redacted] Sanctis 50. Tre camere, cucinotta, entrata, bagno 2.300.000 mutuo 5.300.000. Gabetti 578-044. O335

ARCIOCCASIONE svendo in Villar[redacted] 1100 [redacted], terreno [redacted]gello, L. 2.500.000. Tel. 381-141.

ATTESISSIMO, clamoroso, entusiasmante Frazionamento: via Cernaia 22, migliore [redacted] Torino. Per coloro che desiderano una [redacted]denza alta rappresentanza, centralissima. Appartamenti eccezionale ampiezza: da cinque-tredici camere, doppi, quadrupli servizi, grandiosi [redacted] 7.200.000 mutuo 16.500.000 fino a 38 milioni mutuo 37.[redacted] Uffici massimo prestigio: salone, una, due camere, ingresso, servizi 2.700.000 mutuo 6.200.000 fino 4.200.000 mutuo 9.500.000. Spaziosissimi attic-garret, Negozi massimo valore impiego capitale alto reddito. Facilitazioni [redacted]mento, affare altissimo valore. Personale qualificato sul posto anche festivi. Gabetti 578-044. [redacted]

BARRIERA Milano acquistasi aut affittasi magazzeno mq. [redacted] circa. Scrivere «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A60460

BARRIERA Orbassano vendo alloggio camera tinello cucinino bagno ascensore mutuo facilitazioni pagamento. Tel. 60-063.

BEINASCO vendo casetta con magazzino [redacted] laboratorio piano terra. Telefonare 322-633. 2001

BELLISSIMO locale a 2 piani 320 mq complessivi uso negozio magazzino laboratorio fronte su piazza vendesi vicinanze piazza Bengasi. Telefonare 667-116, 555-349.

BORGHETTO (Loano) impresa Mino vende alloggi, mutuo, sul mare, 2.700.000 in su. Telef. 632-552.

BORGHETTO S. S. Villaggio Torino vendesi alloggi in villa. Telefonare 622-369. 1001

BORGO Vittoria (via Stradella) due [redacted] cucina grandi[redacted] servizi, 5.600.000, sufficienti 2.600.000. Amministrazione Capello, 532-780.

BOX via Tunisi 53 vendesi 1 [redacted]lione 100.000. Telef. 366-948 ore 13-15. A60261

BUSSOLENO bellissima posizione vendonsi ultimi alloggi in condominio. Telefonare 781-990.

CASA [redacted] indipendente 5 km. Asti, comodità, vendesi, condizioni ottime. Telefonare 57-671, feriali.

BRANDIZZO, spazioso due camere tinello cucinino (2 cantine), 4 milioni 900.000, sufficienti 900.000, Amministrazione Capello, 532-780.

CASA da demolire, terreno edificabile Torino impresa cerca. Telefonare 544-123. O234

[redacted] nuovo, camere tre, servizi, negozio, commestibili con licenza ma[redacted], cantina, giardino in Baldissero Torinese, causa ritiro, vendesi. Telefonare 942-648 ore pasti.

CASA vecchia solida costruzione 23 camere zona Crocetta 1.200.000 reddito vendo 20 milioni rara occasione. Cabutti, via Consolata [redacted].

CASA villa agricola privato vende vicino Asti ventimila metri nocciolato reddito elevatissimo [redacted] cintata adatta allevamenti in genere lire 32.000.000 [redacted]iale permuta. Telefonare 350-692. [redacted]

CASA 5 alloggi 13 camere cortile 4 garages costruzione recente privato vende. Telefonare 730-670.

CASCINA vendesi 40 giornate irrigua dintorni Torino libera frutteto 800 mila giornata. Telefonare 621-463.

CASCINOTTA Rivalba, civile, rustico, 30.000 mq. terreno vendesi, Scrivere «Pubblicità Stampa 3305 — Torino». A60296

CASCINOTTA [redacted] giornate terreno vicino Torino [redacted] collinare, acquisto pagamento contanti. Scrivere «Pubblicità Stampa 3310 — Torino».

CASETTA [redacted] costruzione tre [redacted]re tutti [redacted] contanti 2.[redacted] resto mutuo, Tel. 543-688.

CAUSA malattia svendo cascina Monferrato nove ettari irrigabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6522 — Torino». [redacted]

CEDESI privatamente Rubiana due casette rustiche incorporate ammobiliate frutteto giardino terrazza po[redacted] incantevole, Telef. 483-575.

CELLE, [redacted] Sanda 105 (telefoni: 98-591; 98-308) [redacted] tranquilla, [redacted] dal mare, vendo appartamentino convenientissimo. 24325

CENTRALISSIMO nuovo alloggio signorilissimo scomponibile tre unità quattro ingressi privato vende blocco frazionato inintermediari. Telefonare 545-469. A57304

[redacted] Cascine Vica vendo [redacted] 7 vani box giardino 15.000.000. Via Scrivia 6. A56974

CERCO acquistare affittare fine giugno luglio [redacted] bicamere soggiorno cucina, servizi, collina torinese o vicinanze Torino. Scrivere «Pubblicità Stampa 3311 — Torino».

CHIOMONTE ultimi alloggi [redacted] affare per definizione frazionamento liquidansi, Facilitazioni straordinarie. Telef. 60-816. [redacted]1

CONTANTI 500.000 mutuo [redacted]zioni vendo alloggi finitissimi Leu[redacted]. Telefonare 757-826.

COLLINA Pino, Chieri, vendo lotti terreno permesso costruzione, ottima posizione, servizi. Telefonare 942-646 ore pasti. A60327

CONVENIENTISSIMI alloggi varie dimensioni una o più camere doppi servizi in La Loggia (centro) vendonsi. Telefonare 965-209 ore pasti.

COOPERATIVA mutuo terreno accetta soci alloggi due milioni vano. Scrivere «Pubblicità Stampa 1063 — Torino». A53623

CORSO Francia 95, 2 [redacted] cucina termobagno libero, 5.600.000 sufficienti 2.000.000. Geom. Duranti.

[redacted] Lecce 3 camere cucina 9 milioni [redacted] facilitazioni. Geometra [redacted] 758-949. O329

CORSO Potenza vendonsi alloggi signorili 2-3 camere tinello servizi. Telefonare 257-911. [redacted]

BORSO Sv[redacted]do confortevole alloggio 1 camera tinello cucinotto grande terrazzo, piano 1°, volendo libero fine anno. Mutuo. Telefonare 537-496. O304

CORSO Vittorio vendesi due camere salone cucina doppi servizi. Telefono 584-306. [redacted]

CRIMEA vendo appartamento signorile mq 232 più giardino. Telefonare 599-654. A57470

CROCETTA: grande occasione, [redacted] gente palazzo grandioso ingresso, giardino condominiale, via Fratelli Carle 5, signorilissimi appartamenti due camere, cucina, ingresso, bagno, 2.200.000 [redacted] 4.700.000 - Gabetti 578-044. O335

CROCETTA signorile palazzo, vendo 6 camere cucina bibagni da ripristinare, Gillio, Lamarmora 38.

CROCETTA vendesi magazzino mq 220 volendo con riscaldamento adatto deposito medicinali. Tel. 257-911

CROCETTA vendesi ultimo alloggio 2 camere tinello servizi piano rialzato. Telefonare 257-911.

CUORE barriera Milano, via Virgilio 33, tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.500.000 mutuo 3.400.000. Gabetti 578-044.

DI [redacted] angolo Volvera, Palazzo Dante, vendonsi signorili appartamenti. Mutuo et ulteriori dilazioni. I.F.I.T., S. Quintino 4 bis, telefoni 535-900, 535-948. O142

EDIFICI, aree fabbricabili, cascine, acquista-vende. Studio Rossi 510-585 555-153. A57479

FINANZIARIA acquisto urgentemente case, basso fabbricato, pagamento contanti. Telefonare 517-803.

FRANCIA - Aeronautica, grandissima camera tinello, 4.600.000 compreso mutuo. Telefonare 581-735.

GENERALCASE vendo appartamento signorile 3 camere, salone servizi, box auto, via Bardonecchia n. 46. Rateazioni 75%. Per visite telefo[redacted] al 553-860. O-53

GEOMETRA Lombardi vende stabilimento industriale 1000 mq. coperti, 800 mq. cortile zona Fiat ricambi, Tel. 555-349 - 667-116.

GIVOLETTO: vendesi terreno mq. 2000, fronte strada, progetto approvato palazzina. Telef. 531-005.

LIBERO subito vendesi alloggetto ca[redacted] cucina, corso Emilia 36, Torino. A57452

LIBERO vendo camera cucina en[redacted] cameretta 1.400.000, Porta Palazzo. Telefonare 389-885.

LIMONE, costruendo condominio «Le Colombe» confortevole, mutuo. Geometra Bonfiglio, Coppino 7, Alba, telefono 3500. 27568

LOCALE Beinasco mq 1200 adatto industria silenziosa vendesi. Telefo[redacted] 793-576. A58101

LOCALE industriale Torino mq. 1800 2 piani completo impianti vendonsi muri libero subito. Scrivere «Pubblicità Stampa 3277 — Torino».

LOCALE Nichelino industria silenziosa mq 900 uffici palazzina vendesi. Telefonare 396-610.

LOCALE uso magazzino mq. 1600 zona Sassi buon reddito vendesi ottime condizioni. Telefonare 947-560 ore ufficio. O346

MADAMA Cristina 99: appartamento 4 camere, cantine, soffitta, ascensore (possibilità termobagno) 6 milioni, sufficienti 2.500.000. Amministrazione Capello 532-780.

[redacted] mq. 7[redacted] terreno [redacted]mico, progetto approvato, vendo 1.700.000, facilitazioni. Telefonare 877-164, pomeriggio. 59985

MERAVIGLIOSO terreno panoramicissimo, corso Picco costruibili due ville signorilissime, vendesi contanti oppure permuta con reddito. Telefonare 871-027. A60444

NEGOZIO angolo [redacted] libero [redacted]to qualsiasi genere [redacted] mercato Leumann-Grugliasco. Tel. [redacted].

[redacted] libero 3 [redacted] adatto ufficio magazzino semicentrale, via Fogazzaro 24, comodità, servizi, termo centrale vende proprietario 8 milioni. Alloggio libero 1° piano 3 [redacted] 5.700.[redacted]. [redacted], Telefonare: 767-426 - 925-363.

NICHELINO vendonsi alloggetti 1-2 camere tinello cucinino bagno ascensore liberi occupati buon reddito mutuo 5, Paolo facilitazioni pagamento. Telefonare [redacted]. O36

OCCASIONE Crocetta, corso Mediterraneo, vend[redacted] alloggio libero luglio, due camere tinello cucinino cantina balcone su corso, L. 8 milioni 950.000, Telefonare 537-496, 538-821. O304

OCCASIONE privato vende alloggi camera tinello cucinino servizi, 3 camere tinello cucinino servizi e garage - Nichelino. Telef. 669-623.

OCCASIONE unica meravigliosa villa 240 mq. in secolare pineta di 900 mq. fronteggiante mare riviera fiori, panorama ineguagliabile, 10 stanze, grandiosi terrazzi, rifiniture lussuosissime, vendesi in blocco o separatamente due piani: 10.900.000 più mutuo 5.600.000 per piano. Scrivere casella postale 11, Andora (SV).

OSPEDALETTI vendesi ultimo tri[redacted] nuovo pri[redacted] piano. Telef. 80-209 To. A60477

[redacted] Pino 3 appartamenti posizione panoramica bloccansi [redacted] (trattasi anche frazionati), volendo mutuo. Geometra Duranti, 758-949. O329

PALAZZINA, via Servais, 3-4-5 camere signorili convenientissimi, facilitazioni. Geom. Duranti 758-949.

PALAZZINA - villa Cavoretto giardino, garage, 34.000.000. Geometra Duranti 758-949. O329

PALAZZINA - villa signorile collinare posizione stupenda nuovissima, 39.000.000 facilitazioni. Geom. Duranti 758-949. O329

PALAZZINE residenziali 3 piani ascensore appartamenti: 3 camere, cucina, salone, triservizi: appartamenti 2 camere, salone, tinello, biservizi: appartamenti 2 camere, tinello, servizi, abitabili luglio Caselle, strada Salga. Pomeriggi 15-18. Telefonare 296-280. 2001

PANORAMICA bellissima villa collina astigiana, vigna, orto, giardino vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6569 — Torino». 60324

PANORAMICO, camere, cucina, servizi, via Montevideo, vendo 4.900.000. Telefonare 544-461.

PIAZZA Pitagora alloggetto 2 camere termo bagno 4.000.000. Siboni 545-281. A60106

PIAZZA Sabotino via Staffarda 11 vendonsi alloggi basso prezzo.

PIAZZA Umbria vendo [redacted]ra cucina ingresso servizi. Tel. 768-574.

PINO alloggi nuova costruzione giardino zona signorile vende privato. Telefonare 772-762 ore pasti.

PINO, dintorni, terreni per villa, panoramicissimi, costruibilità 0,75. Telefonare 82-216.

PRIVATO acquisterebbe terreno panoramico [redacted] metri quadri permesso costruzione villa [redacted], telefono, vicinanze Torino. Scrivere «Pubblicità Stampa 3313 — Torino». A60641

PRIVATO vende alloggi tre vani servizi 6.500.000. Leumann. Telefo[redacted] 781-436. A60193

PRIVATO vende alloggio due camere tinello via Lessona. Tel. 752-362.

PRIVATO vende [redacted] centro Pinerolo [redacted] bagni, frutteto, giardino lire 15.000.000. Telefona[redacted] 543-412. A59551

[redacted] vende [redacted] nuova [redacted] camere affittate di reddito, fuori Torino. Telef. 511-113.

PRIVATO vende [redacted] due piani con terreno e giardino Borgata Vittoria. Telefonare 253-896 ore 20.

PRIVATO vende direttamente a privato casa costruzione 1930 camere 35 zona semicentrale reddito 5% richiesta 70.000.000 volendo mutuo. Inintermediari. Scrivere «Pubblicità Stampa 464 — Torino».

PRIVATO vende terreno Aosta zona industriale 500 m. [redacted] città mq. 12.800 acqua, luce, cintato. L. 5000 mq. trattabili. Scrivere: Casella 178/E Pubbliman 13051 [redacted].

PROGETTO approvato corso Francia (Cascina Vica), camere 210 permuto 50% - Telefono 679-360.

PROGETTO approvato 90 camere Madonna Campagna permuto. Inintermediari. Telefonare 679-360.

RIVOLI camera tinello cucinino esentasse 4.600.000 contanti 2.500.000. Telefonare 518-736. O4

RIVOLI terreno residenziale panoramico centrale licenza 123 camere vendesi permutasi con camere. Telefonare 250-423 pasti.

S. PAOLO vendesi alloggio una camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno. Telefonare 537-496.

S. RITA [redacted] ottime finiture tre camere servizi occasione vendesi. Telefonare 543-688.

SANREMO alloggio centralissimo, nove vani, ampio corridoio, doppi servizi, svendesi 18.000.000. Occasionissima. Scrivere: Birone Pubblicità 21/P, Sanremo. [redacted]94

SANREMO successione ereditaria vende occasione terreno fabbricabile, casa terreno annesso, magazzeni centrali. Rag. Vellani, Matteotti 226, telef. 80-700, Sanremo.

SIGNORILE, completamente rinnovato, Ora[redacted] 52, alloggio sei camere, doppi servizi, piano secondo. Altro tre camere piano rialzato, vendo. Telef[redacted] 599-729. 2001

SIGNORILISSIMO alloggio ottavo nono piano vendo. Telef. 502-386.

SOLTANTO 800.000 contanti rimanenza 30.800 mensili compreso mutuo per nuovo camera tinello cucinino, 900.000 contanti rimanenza 45.900 mensili per nuovo due camere tinello cucinino, Via Pieve 8 angolo Sestriere (piazza Bengasi), visite 15-18. O152

SPOTORNO. Impresa piemontese costruendi appartamentini prezzi modici, possibilità mutuo. Berchiella, Spotorno, via Laiolo 43, tel. 75-657, oppure: Pubblicità giornali, XXV Aprile 34/1, Pietraligure.

SPOTORNO vendonsi ultimissimi alloggi pronti estate. Prenotarsi pros[redacted] stagione. Telefonare 519-652.

STABILIMENTO nuova costruzione zona depressa a 15 km da Torino mq 3000 coperti a mq 15.000 terreno vendesi unico blocco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3082 — Torino». A58155

SVENDO Nichelino alloggi nuovi una due camere tinello. Tel. 783-576.

TERRENO acquisto 60 - 120 camere Crocetta dintorni, oppure precollinare. Telefonare 599-654.

TERRENO [redacted] 40 Crocetta vendesi, [redacted] Rossi, telefoni 510-585, 555-153. A57479

TERRENO camere 100, Vanchiglia, primaria arteria, vendesi. Studio Rossi 555-153. A57479

TERRENO centrale fuori Torino progetto approvato 60 [redacted] vendesi. Tel. 511-113. A61269

[redacted]riale imbocco autostrada tutti servizi piano regolatore permessi approvati 3000-25.000 mq. anche permuta. Telefo[redacted] 538-327. O176

TERRENO industriale mq. 10.800 fronte statale km. 26 da Torino vendesi. Telef. 511-113.

TERRENO industriale raccordato mq. 46.000 corso Vercelli 564 Torino vend[redacted] Tropical, Moscova 40/1 Milano. A60526

TERRENO Sangano fronte strada provinciale progetto approvato ville [redacted]. Telefonare 612-844.

TERRENO semicentrale fronte importante corso progetto approvato 150 camere vendesi contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6513 — Torino». A59314

TORRES vendo [redacted] terreno 2600 mq progetto residenziale. Telefono[redacted] 389-417. O61

TRE vani, servizi, garage, vendesi in casa due piani, via della Croce 11-6, Collegno. A60287

UFFICI circa [redacted] vani 1° piano centro Torino acquista importante ditta, Scrivere dettagliatamente: Stima, Alinate 12, 35100 Padova.

UNA camera tinello cucinino entrata bagno su [redacted] signorile panoramico libero subit[redacted] presso Fiat Mirafiori. Chionetto 540-569.

VALENTINO vendonsi ultimi due alloggi signorili. Tel. 369-144.

VALLE di Susa 2 camere 2 cucine 2 bagni termo, 5.800.000. Telefo[redacted] 546-007. O4

VALLE Varaita m. 800 vendesi muri casetta. Telefonare [redacted]7, mattino. A60175

VENARIA zona tranquilla vendo casetta rustica quattro piccoli alloggi sedici camere affittive vendesi L. 10.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 635 — Torino».

VENDESI affittasi capannone industriale adatto lavorazioni meccaniche stampaggio. Mirafiori. Tel. 542-775.

VENDESI alloggio convenientissimo centrale 5 camere servizi piano 1°. Telefonare 599-432. A57473

VENDESI alloggio 3 camere e servizio via Guido Reni 199 - Telefono 354-502. [redacted]25

VENDESI alloggio 4 camere doppi servizi zona Crocetta. Tel. 633-806.

VENDESI alloggio 5 vani facilitazione pagamento. Telef. 367-730.

VENDESI Bruino Villa modernissima [redacted] 7 camere, servizi, garage, magazzino, giardino, eventuale permuta alloggi Riviera - Telefonare 355-344.

VENDESI casetta rimodernata con piccolo orto a 10 km. Asti richiesti 3.300.000. Tel. 756-449 ore pasti.

VENDESI in Torino terreno con sovrastante vasto edificio industriale completo di servizi uffici alloggio custode libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3032 — Torino».

[redacted]i locale 72 mq. vicinanze piazza Statuto uso studio negozio altri generi - Telef. 516-309.

[redacted] piazza Sabotino 2 negozi tre alloggetti, casetta. Scrivere «Pubblicità Stampa 3307 — Torino».

VENDESI terreno fabbricabile adiacente strada provinciale posizione bellissima mq. 5300 in provincia Asti, Telefonare 681-165.

[redacted] terreno mq 1500 circa vicinanze Torino - Telef. 710-172.

[redacted] terreno 30.000 mq. zona panoramica Roeri, 40 km. Torino, potabile luce parco frutteto 3 milioni. Plumetti, Ceresole d'Alba, tel. 0172-5933. A59444

VENDO alloggetto costruzione Spotorno, posizione bellissima, 4 [redacted]lioni [redacted]. Telefonare 586-632.

VENDO appartamento recente costruzione tre vani servizi esentasse rogito corso Rosselli. Telef. 778-911.

VENDO [redacted] cucina, [redacted] cucina causa trasferimento. Visite 15-18 corso XI Febbraio 4, Dottri.

VENDO [redacted]te zona Chieri, orto vigna, frutteto. Telefo[redacted]-044 ore pasti. [redacted]

VENDO in paese altitudine [redacted] casa ammobiliata 2 letto pranzo cucina cantina 4 veranda 2 wc richiesti sei milioni. Telef. 772-919 ore pasti. A59457

VENDO libero alloggetto nuovo San Paolo, camera, tinello. Tel. 336-061.

VENDO Nichelino terreno mq. 1600 coperti capannone mq. 1300. Telefonare 663-818. A56253

VENDO terreno progetto approvato 2500 et mq. zona Cafasse - Telef. 321-038. A60256

VENDONSI alloggetti facilitazioni pagamento rateazioni pari affitto, corso Francia (Leumann) - Telefonare 290-535. A60260

VENDONSI alloggi Settimo Torinese camera tinello servizi, Tel. 551-307.

VENDONSI lotti terreno Bruino, Sangano, Trana residenziale e industriale. Telefonare 341-278.

VENDONSI [redacted] terreno per villette progetti approvati Valperga. Tel. 0124-57152.

VENDONSI villette in costruzione, terreni, Orbassano. Telef. 655-295 ore 20. [redacted]

VIA Coppino 116 grande società industriale vende all[redacted], [redacted]te rifiniti. Mutuo, rateazioni. Garanzia assoluta per l'acquirente. Rivolgersi cantiere o [redacted] 296-889.

VIA Massé 2-4 vendesi alloggi una due camere servizi negozio d'angolo. Telefonare 779-832 ore pasti.

VIA Nizza 99 alloggetto 2 camere terrazzo 3.000.000. Liboni 545.281.

VIA Sobrero, signorile spaziosissimo 5 camere cucina bagno, lire 9 milioni 700.000 sufficienti 4.000.000 più mutuo. Consuledile 512-670.

VILLA incantevole grandiosa ogni confort moderno con giardino parco frutteto orto circa [redacted] km Torino vendesi. Telefonare 766-950.

[redacted] a casa impresa referenziata costruisce conto terzi. Tel. 543-688.

VILLA panoramica camere [redacted] su Aurelia vicinissima Sanremo vendo 18.000.000. Telef. 768-378.

VILLA panoramica corso Lanza 8 vani servizi giardino vendesi. Quirico, telefonare 546-897. A59272

VILLA Pecetto, 8 camere, 25 milioni più [redacted] mutuo. Tel. 82-216.

VILLETTA [redacted] panoramica bellissima posizione soleggiata sette Km. centro. Telefonare 535-601.

VILLETTA Grugliasco 8 vani servizi giardino occasione ve[redacted]esi. Quirico, Garibaldi 3. A59272

VILLETTA posizione incantevole 8 vani giardino ponente Rivoli e lotti terreno vendonsi. Telef. 95-178.

VINOVO terreno centrale camere [redacted] vendesi. Telef. 511-113.

ZONA Bengasi vendesi alloggio due camere cucinino servizi 3.800.000 contanti 800.000 mutuo. Telefono 530-625 ore ufficio. A60494

ZONA collinare Sassi Gran Madre acquisterebbesi villa 200-240 mq. utili o terreno possibilità stessa costruzione. Scrivere «Pubblicità Stampa 6607 — Torino». 60450

ZONA Vanchiglia ultimi alloggi case signorile moderna, facilitazioni, vendo. Telefonare 535-601.

(5) [redacted] AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539.

A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziati, sicuro impiego. Telefonare 779-538. O1000

A. AFFITTEREBBERO alloggetto, referenziatissimi sposi piemontesi, impiego stabile. Telef. 512-635.

A. SPOSI piemontesi referenziati cercano alloggio ovunque. Telefonare 769-800. O906

[redacted] sposi impiegati grande azienda abbisogna alloggio zona Francia Campidoglio. Telefonare 514-243.

ABBISOGNA 1 camera cucina per sposini. Telefonare 290-777.

AFFITTASI anche subito camera tinello servizi referenziatissime. Telefoni: 758-949; 685-120.

AFFITTASI arredato vuoto, 1-4 camere, centrale-semicentrale. Telefonare 538-594. O555

(Continua a pag. 16)

Incominciano i giorni più [redacted] al processo Cavallero

Si avvicina per i banditi l'ora della tragica verità

Nell'udienza di oggi sarà rievocata l'uccisione del dott. Gajottino nella banca di Ciriè - Da [redacted] 105 testimoni parleranno della sanguinosa sparatoria di [redacted] che provocò [redacted] morti - Cavallero, parlando di Lopez, dice: «Chissà perché l'hanno messo [redacted] San Vittore. Ho paura che esca rovinato»

(Dal nostro inviato speciale) Milano, 13 giugno.

Sfilano le vittime delle rapine e Piero Cavallero ascolta intento le loro deposizioni. Scuote [redacted] testa, dissentendo, [redacted] un va[redacted] sorriso di [redacted] patimento; aggrotta le sopracciglia, annuisce; talvolta ride divertito. La lunga faccia cavallina è espressiva, [redacted]bilissima. Alla fine, quando il presidente sospende l'udienza, si alza, protende le [redacted] e [redacted] le dita unite fa il gesto di chi tenti di [redacted] qual[redacted] cavarne molto succo. Sorride ai giornalisti e commenta: «*Niente di buono, oggi*». Durante l'intervallo, discetta [redacted] estetica: «*Fino a che punto l'arte ha [redacted] diritto di deformare la realtà?*», chie[redacted] cogliendo con le lunghe dita sensibili una caramella dal pacchetto che il difensore [redacted] porge. Allude al film che hanno fatto sulle imprese della sua banda. Cita Croce, prosegue: «*L'arte ha [redacted] funzione [redacted] mettere in luce quegli aspetti della realtà che scienza e tecnica lasciano in ombra. Il film, ad esempio. Se ha voluto contrapporre [redacted] nostra vita di banditi a quella degli agenti di polizia che devono rischiare la vita per 80 mila lire il mese, bene, [redacted] discuto...*».

Sotto l'aspetto apparentemente disinvolto, traspare l'angoscioso desiderio [redacted] parlare di un uomo che da otto mesi vive nel silenzio di una cella d'isolamento. Gli chiedono [redacted] è dura, annuisce, poi si riprende: «*Forse meglio della vita in comune. Ogni tanto ho qualche contatto: [redacted] carcere si vive tra ladri di polli, gentucola pronta a venderti per una sigaretta. Qualche volta parlo [redacted] lo scopino, le guardie, gli altri detenuti mi dicono: "Ma che bandito sei, dài confidenza a quelli lì". No, non [redacted] un [redacted]sto per ragazzi*». Guarda Lopez, soggiunge: «*Chissà perché lo hanno [redacted] a San Vittore. Ho paura che ne esca rovinato*».

Lopez tace. Ha sempre [redacted] viso chiuso, non parla mai, il suo volto di ragazzo non si è mai illuminato di un [redacted]riso. Anche Notarnicola ha sempre i lineamenti tirati, [redacted] mandibole serrate, un'espressione ansiosa. Rovoletto socchiude gli occhi sonnolento, [redacted] impacciato. Ma ci dicono che in carcere passa da accessi di esaltazione a crisi di sconforto: «*L'ergastolo, mi daranno l'ergastolo*». Oppu[redacted] «*Forse me la caverò con vent'anni*».

Davanti alle quattro figure dei banditi, passa la folla delle loro vittime. Ma non, fino ad ora, [redacted] più colpite. Giovan[redacted] Frecchio, non è venuta, né pare che verrà domani [redacted] raccontare i due anni [redacted] giovinezza passati sul letti d'ospedale, sotto i ferri dei chirurghi che tentavano invano di salvarle l'occhio sfracellato dalla pallottola. Fino ad ora, il suo è stato l'episodio più tragico contestato ai banditi. Ma anche dalle rievocazioni delle rapine compiute senza spargimento [redacted] sangue, emergono figure drammatiche. Ieri i giudici hanno ascoltato Mario Gamba, il maresciallo dei carabinieri che affrontò i banditi a Rivarolo.

Ci dice: «*Siamo così abituati ad andare. Ci chiamano perché c'è un uomo [redacted] il coltello, perché un marito sta minacciando la moglie con un'ascia, perché è scoppiata una rissa e qualcuno ha tirato fuori la pistola. Noi andiamo, molte volte basta la nostra divisa a riportare la pace*». Così va il 7 aprile '66, in risposta all'appello degli impiegati, entra nella banca [redacted] pistola [redacted] pugno. E' un [redacted] forte, alto quasi due metri, sicuro [redacted] sé.

«*Fu un'imprudenza*», riconosce. L'ha pagata con [redacted] contegno fermo, coraggioso. Si indovina dalle scarne frasi che ha detto ai giudici. Cavallero [redacted] Crepaldi lo aspettano in agguato dietro la porta, gli sono addosso fulminei. Un colpo al polso gli fa cadere l'arma, la canna di una pistola vibrata come una mazza gli squarcia lo zigomo, viene sbattuto contro il bancone. E' tramortito, sente urlare: «*Ammazziamolo questo bastardo*». [redacted] detto: «*Mi reggevo al banco per non cadere, mentre le ginocchia mi si piegavano sotto*». Non è retori[redacted] immaginare che pensasse di essere giunto alla [redacted] volesse morire in piedi, lottando. Il suo viso, ora, s'apre in un sorriso: «*Certo, un'altra volta [redacted] entrerei più [redacted]sì. Ho imparato qualcosa*».

Sono gli uomini della legge, che rischiano — dice Cavallero — la vita per poche decine di migliaia di lire al mese. Un altro è [redacted] carabiniere Alberto Rau, che ingaggiò una sparatoria contro i banditi in fuga. Giovanissimo, doveva essere in servizio di leva. E' chiaro che, di fronte ai quattro banditi armati di mitra, ha avuto paura. Ma l'ha dominata, ha obbedito alla dura disciplina dell'Arma: s'è fatto in [redacted] alla strada, come in un western, allo scoperto, ed ha scaricato tutti i colpi della pistola. E' poco più [redacted] ragazzo, [redacted] gli tremava e i colpi si sono conficcati per [redacted]rra, al piedi dei banditi. Forse, più che [redacted] essere ucciso, aveva paura di uccidere.

Fino a questo momento, nella storia che si dipana davanti ai giudici, [redacted] dei morti. Domani verrà ricordato il primo: il medico condotto [redacted] Ciriè. Da lunedì si affolleranno i morti e i [redacted]riti della strage per le vie di Milano: [redacted] parleranno 105 testimoni. Si preparano per gli imputati i giorni più difficili e più duri: per i banditi è giunta l'ora della verità, davanti [redacted] questa schiera di corpi senza vita.

Giorgio Martinat

Dà alla luce tre bimbi una quarantenne [redacted] Napoli

La donna aveva già tre figli

Napoli, [redacted] giugno.

Una bracciante agricola, la quarantenne Antonietta D'Angelo, di Poggiomarino, sposata con [redacted] coltivatore diretto Luigi Bifulco, ha dato alla luce, la scorsa notte, nella clinica «Santa Lucia» di San Giuseppe Vesuviano tre bambini: un maschio [redacted] due femmine.

La D'Angelo, già madre di tre figli, ha partorito all'ottavo mese di gravidanza.

Festa all'Istituto «Giuseppina Saragat»

Ha avuto luogo ieri alla Fondazione «Giuseppina Saragat» di Anzio [redacted] festa intima durante la quale diciannove delle 54 bimbe ospiti dell'istituto hanno ricevuto la Prima Comunione e la Cresima. Nella foto: il presidente Saragat, accanto al quale è l'on. Rumor, assiste alla cerimonia. Al centro la signora Ernesta Santacatterina, figlia [redacted] Capo dello Stato, che è stata madrina di una delle bimbe (Telefoto «Ansa»)

I risultati dell'inchiesta

Lo «Scorpion» urtò una chiatta [redacted] Napoli

[redacted] dopo il sommergibile atomico Usa partì per il suo ultimo viaggio - Forse i danni subiti nello scontro provocarono la sua scomparsa nell'Atlantico

New York, 13 giugno.

In una deposizione alla commissione d'inchiesta sulla scomparsa del sottomarino nucleare americano *Scorpion*, il capitano George Parish, della flotta sommergi[redacted] dell'Atlantico, ha dichiarato che lo *Scorpion* si scontrò [redacted] Napoli [redacted] una chiatta poco prima della partenza, ma non avrebbe subito alcun danno.

Parish ha detto che l'unità stava per immergersi il 15 aprile scorso quando [redacted] a collisione [redacted] una chiatta usata come parabordo tra [redacted] sottomarino [redacted] una nave appoggio per aerei. L'incidente fu reso noto dalla nave appoggio. Parish ha aggiunto che i sommozzatori che rimossero [redacted] seguito un cavo impigliatosi nell'elica del sommergibile, riferirono che [redacted] scafo dello *Scorpion* non sembrava aver riportato danni dalla collisione. Parish ha poi detto che [redacted] condizioni atmosferiche erano buone il giorno in cui fu udito l'ultimo messaggio radio dello *Scorpion*.

Il capitano Greene, comandante della sesta squadra sommergibili alla quale appartiene [redacted] *Scorpion*, ha detto che l'unità [redacted] in perfetto ordine al momento di lasciare Norfolk per la missione in Mediterraneo lo scorso febbraio. Frattanto sette navi continuano nell'Atlantico le ricerche del sottomarino. Lo *Scorpion* [redacted] a bordo 99 uomini. Il suo ultimo messaggio radio fu ascoltato il 21 maggio quando il [redacted]marino [redacted] a circa 350 miglia a sud delle *Azzorre*.

(Ansa)

Come avvenne a Napoli l'incidente [redacted] sottomarino

I particolari narrati da un ufficiale [redacted] base americana

(Dal nostro corrispondente) Napoli, 13 giugno.

(a. l.) Un ufficiale della ba[redacted] navale americana ha confermato oggi, riferendone i particolari, l'incidente avvenuto la mattina del 15 aprile scorso nel porto [redacted] Napoli [redacted] sottomarino atomico *Scorpion*, scomparso nell'Atlanti[redacted] il 21 maggio.

Secondo [redacted] portavoce americano, [redacted] sottomarino atomico, che navigava in emersione mentre si accingeva a lasciare il nostro porto, all'altezza della diga foranea venne a collisione con una chiatta sulla quale alcuni marinai stavano caricando rifornimenti per una [redacted] appoggio [redacted]ricana.

Nell'urto, di notevole violenza, alcuni marinai finirono [redacted] acqua e lo *Scorpion* rimase impigliato nei cavi coi quali era ormeggiato il grosso zatterone. Per alcune ore i sommozzatori dovettero lavorare per consentire [redacted] sottomarino di riprendere la navigazione. Poi [redacted] scafo fu [redacted]ratamente ispezionato.

Ragazza [redacted] il [redacted] perché è stata bocciata

A Terni - La studentessa ha 14 anni - Ha cercato di uccidersi con i barbiturici e tagliandosi le [redacted] collo: guarirà in pochi giorni

Terni, 13 giugno.

La studentessa Patrizia Tamborini, di 14 anni, dopo aver saputo della sua bocciatura, ha tentato di togliersi la vita [redacted] i barbiturici [redacted] tagliandosi le vene del collo: soccorsa e ricoverata all'ospedale di Terni [redacted] stata posta subito fuori pericolo.

La Tamborini, che ha frequentato la seconda media, era andata ieri pomeriggio alla scuola insieme ad alcune compagne, per [redacted]re i risultati degli scrutini.

Per la quattordicenne le novità [redacted] erano buone poiché gli insegnanti avevano deciso di bocciarla. Convinta [redacted] non meritarlo, la [redacted]gazza ha lasciato [redacted] corsa le amiche ed è tornata a casa dove, per evitare i rimproveri, ha detto ai familiari che i risultati finali degli scrutini [redacted] erano ancora stati esposti.

Dopo essersi rinchiusa nella propria camera — portando con sé una lametta da barba del padre e un tubetto [redacted] calmanti che conteneva ancora otto compresse — Patrizia ha ingoiato le pillole ed ha tentato di tagliarsi con la lametta le vene giugulari, senza riuscirvi.

Questa mattina la madre della ragazza, andata nella stanza per svegliarla, l'ha trovata in stato di incoscienza e [redacted] parecchi tagli sul collo. La donna ha fatto subito trasportare Patrizia [redacted] ospedale dove è stata medicata: guarirà in pochi giorni.

(Ansa)

Automobilista accoltellato a Palermo per un sorpasso

(Dal nostro corrispondente) Palermo, 13 giugno.

(l. d.) Un automobilista, Andrea Colombo, di 25 anni, per un [redacted] è stato ferito con [redacted] coltellate alla testa [redacted] alle spalle da un altro pilota rimasto [redacted]sciuto.

Il grave episodio è accaduto [redacted] Palermo in [redacted] Acquasanta: il Colombo, dopo avere superato un'auto, è stato raggiunto dall'altro conducente [redacted] costretto a fermarsi. Prima di rendersi conto [redacted] motivo per [redacted] quale [redacted] stato fermato, Andrea Colombo è stato accoltellato.

L'aggressore è risalito sulla sua auto ed [redacted] fuggito. Alcuni passanti hanno [redacted]so [redacted] ferito, trasportandolo all'ospedale.

[redacted] giovane [redacted] ragazza [redacted]

Festeggiano [redacted] promozione [redacted] whisky [redacted] droga: gravi

I due, diciannovenni, soccorsi [redacted] genitori della studentessa al loro rientro [redacted] casa

(Nostro servizio particolare) Roma, [redacted] giugno.

Due studenti romani, la diciannovenne Paola Santini e il suo coetaneo Massimo Gengarelli, sono stati ricoverati in ospedale in gravi condizioni. Diagnosi: intossicazione da whisky. I due avevano infatti preso una solenne sbornia per festeggiare — hanno detto — la fine dell'anno [redacted]lastico [redacted] la promozione. I medici del «Santo Spirito» hanno detto che avrebbero sciolta la prognosi dopo [redacted] giorno [redacted] due. La ragazza ha [redacted] di [redacted] ingerito anche alcune compresse di eccitante.

La pericolosa avventura [redacted] cominciata [redacted] pomeriggio. La Santini [redacted] il Gengarelli [redacted] deciso di festeggiare la promozione. Sono entrati in un bar [redacted] via [redacted]nale ed hanno ordinato due whisky. Poi altri due. A [redacted] certo punto il [redacted] ha cominciato a sentirsi male, ma la «bevuta» [redacted] continuata. Quando anche la studentessa ha detto [redacted] non star bene, il Gengarelli ha fatto chiamare un taxi.

Sono stati portati a casa della Santini: speravano di rimettersi [redacted] con un po' di riposo. Ma quando, verso sera, rientrarono i genitori della [redacted] i due studenti stavano ancora [redacted]gio. Verso le 21 sono [redacted] portati in ospedale.

[redacted] sparatore [redacted]

Ieri [redacted] stato ucciso un contadino che partecipava alla sua ricerca - L'assassino accusa il complice (latitante) di questo delitto

(Dal nostro corrispondente) Catania, 13 giugno.

(s. l. p.) Il meccanico trentunenne Rinaldo Zangorella, lo sparatore della tabaccheria di Mascali (Catania), a tarda sera si è costituito alla [redacted]ma [redacted] carabinieri di Calatabiano. Accusato anche della uccisione del contadino Alfio Sgroi, [redacted] 59 anni, di Piedimonte Etneo, avvenuta stamane, il quale stava partecipando insieme alla polizia alla sua ricerca, l'assassino ha respinto ogni addebito dicendo che il delitto l'aveva com[redacted] il [redacted] complice, tuttora latitante, Giuseppe Spina, di 16 anni.

Domenica [redacted] il meccanico, che aveva avuto una lite col marito della tabaccaia, Leonarda Morano, di 36 anni, per un lavoro fatto e secondo lui male pagato, [redacted] entrato con l'amico nel locale e dopo aver tentato, con la pistola in pugno, di farsi consegnare l'incasso della giornata, alla reazione della commerciante sparava all'impazzata e uccideva la sorella della donna, Rosaria di 40 anni, che s'era affacciata dalla retrobottega e feriva gravemente la titolare della riven[redacted]a e un cliente, Filippo Di Vincenzo, di 21 anni.

Stamane i carabinieri che assieme a molti volontari continuavano [redacted] battuta nella zona etnea alla ricerca dei due, trovavano in contrada «Stornello» il cadavere del contadino, con una ferita [redacted] fianco causata da un colpo di fucile.

La vittima, sin da lunedì [redacted] aveva collaborato [redacted] la polizia alle ricerche degli assassini; stamani, incontra[redacted] è stato ucciso.

Colletta degli agenti [redacted] Brescia per una giovane [redacted] jugoslava

Era venuta in Italia senza de[redacted] a riprendere il [redacted] bimbo

Brescia, 13 giugno.

(s. m.) Una colletta fatta fra gli agenti della questura di Brescia ha permesso ad [redacted] giovane jugoslava, rimasta senza denari, di tornare a [redacted] il figlioletto [redacted] pochi mesi.

Ieri sera, in uno scompartimento [redacted] treno Milano-Trieste, [redacted] controllore trovava Boja Janjtovic, di 29 anni, [redacted] Spalato, priva del biglietto. La donna aveva tra le braccia il suo piccino di pochi mesi. Poiché [redacted] senza soldi, il controllore [redacted] gli agenti della polizia ferroviaria; la straniera con il bimbo si era fatta scendere alla stazione di Brescia [redacted] portata in questura.

La Janjtovic raccontava che nell'aprile scorso, mentre si trovava a Milano per lavoro, aveva dato alla luce, [redacted] un ospedale cittadino, il figlio. Le condizioni del piccolo non erano buone e richiedevano costanti cure. La donna lasciatolo in ospedale, dopo qualche giorno, aveva fatto ritorno a Spalato dove la attendeva il marito.

Nella [redacted] settimana, la Janjtovic era stata informata che il bimbo era guarito. Subito la donna,, pur trovandosi in condizioni economiche assai disagiate, era partita per Milano. Rimasta [redacted] denaro aveva ugualmente ripreso il treno per tornare in patria.

La donna [redacted] stata assistita assieme al piccolo dai funzionari della questura; sta[redacted] gli agenti hanno fatto una colletta fra loro [redacted] cogliendo una somma di denaro che ha permesso alla giovane madre di riprendere il viaggio per Spalato.

ANNUNCI ECONOMICI

9 DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e [redacted] L. 220 p.p.

(Continua [redacted] pag. 14)

AFFITTEREBBERO referenziati villetta due alloggi - Telef. 967-638.

AFFITTEREBBESI casetta giardino zona Moncalieri Mirafiori, eventualmente permutando villa montagna. Telefonare 767-982.

AFFITTEREI camera tinello oppure due camere tinello servizi. Telefonare 544-461. 0946

CAPANNONE mq. 500-600 annesso cortile cercasi zona periferica per officina riparazioni autocarri. Telefonare 585-963 ore ufficio.

CERCANSI due locali uso ufficio zona autostrada Torino-Milano. Telefonare 878-722. A60151

CERCASI alloggio camera cucina anche senza servizi. Referenziando. Tel. [redacted]. A59612

CERCASI alloggio [redacted] camere tinello servizi zona Santa Rita. Telefonare 766-037. A59146

CERCASI casetta con cantina e negozio a Grugliasco. Telef. 783-975.

CERCASI camera cucina servizi. Referenziati. Telefonare 598-325.

[redacted] servizi Borgo Dora. Scrivere [redacted] 65, Torino.

GIOVANI sposi piemontesi referenziati cercherebbero alloggio uno o due camere e servizi. Tel. 692-602.

IMPIEGATA referenziata cerca alloggio signorile due tre camere servizi. Telefonare ore pasti 765-772.

LOCALE mq. 350 cerco industria silenzioso fronte strada zone Po Lingotto, Tel. 276-467 ore ufficio.

PERSONA sola referenziatissima cerca alloggio camera tinello servizi zona centrale. Telefonare 682-110.

PROSSIMI sposi cercano alloggio, camera, tinello e servizi, qualsiasi zona, primo luglio. Tel. 883-688.

PROSSIMI sposi cercasi alloggio 2-3 camere e servizi zona Statuto. Telefonare Falcone via S. Chiara 62 Telefono 488-955. A50916

PROSSIMI sposi referenziati [redacted] alloggetto camera tinello servizi. Telefonare 251-264. A60129

QUARANTENNE scapolo cerca in affitto due camere e cucinino, preferendo z[redacted] corso Francia. Scrivere «Pubblicità Sta[redacted] 6550 — Torino». A60340

REFERENZIATI affitterebbero 4 camere tinello cucinino zona piazza Massaua. Telefonare 720-005.

REFERENZIATISSIMA traduttrice e mamma cercano 2 camere servizi. Telefono 387-195. A56741

SIGNORA sola referenziata cerca camera tinello cucinino servizi. Telefonare 388-960. A60180

SPOSI cercano alloggio zona Santa Rita, San Paolo, corso Francia. Telefonare 542-401. A60475

SPOSO cerca 1 camera tinello servizi qualsiasi zona. Tel. 289-842.

G OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

[redacted]. **ABBIAMO** alloggi 18.000, [redacted] mila, 30.000, 40.000. Sacchi 14, telefono 538-539. 0529

A. AFFITTANSI alloggetti moderni 20.000, 26.000, 35.000, 45.000. Bogino 10. 0123

[redacted]. **AFFITTASI** appartamento signorile 3-4 camere, salone. Telefonare 751-826. 0510

A. AFFITTASI due camere, tinello, servizi. Telefonare 745-720. Geom. Martinat. 1001

A. AFFITTASI studio alloggio [redacted] camere doppi servizi via Cibrario. Telefonare 770-248. 028

A. REFERENZIATO ammobiliato volendo vuoto [redacted] 1-4 [redacted] servizi, Re Umberto 28, tel. 538-594.

A. 65.000 centrale cinque camere, servizi, permesso subaffitto. Telefonare 538-529. 05

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi Arsenale 42, telef. 548-435. 0968

AFFITTANSI appartamenti signorili tripli servizi con giardino collina Moncalieri e monte Castello splendida posizione panoramica. Tel. 537-920.

AFFITTANSI negozi ampio retro, servizi, magazzini, complesso residenziale Belnasco. Telef. 538-821.

AFFITTASI allo[redacted] a prossimi spo[redacted] tinello servizi. Tel. 366-995

AFFITTASI alloggetto Barriera [redacted] no libero. Telefonare 610-418.

AFFITTASI alloggi zona Francia 2-3 camere tinello. Tel. 544-171.

AFFITTASI alloggio nuovo 3 camere, cucina, servizi, garage, zona S. Rita. Telefonare 657-133 ore pasti. A59247

AFFITTASI alloggio signorile tre camere, servizi, libero ottobre. Telefonare 779-281. A60225

AFFITTASI appartamento 7 camere servizi, giardino, in palazzina [redacted] le prospiciente fiume Po e collina. Telefonare ore ufficio 671-085.

AFFITTASI borgo Vittoria confortevole alloggetto adatto persona sola. Telefonare 960-990.

[redacted] capannone uso industriale 1000 mq. annessi servizi, uffici, alloggio libero agosto. Tel. 310-970.

AFFITTASI Cavoretto locale luminoso [redacted] 40 mq forza 15.000. Telefonare 675-721. A56832

AFFITTASI cinque camere servizi centrale adatto ufficio. Tel. 537-496.

AFFITTASI [redacted] Vittorio Em. 96 [redacted] vani [redacted] ufficio o abitazione. Telefonare 531-897. A60282

AFFITTASI in corso Unione Sovietica angolo corso Giambone 3 camere più cucina libere dal 1° luglio. Telefonare 276-491.

AFFITTASI interrato mq 250 ingresso carraio. Telef. 894-202.

AFFITTASI locale metriquadrati 28 Madonna di Campagna. Tel. 785-655

AFFITTASI locale mq 37 garage o deposito via Monginevro ang. corso Brunelleschi. Telef. 331-178.

AFFITTASI locale seminterrato luminoso mq. 260 uso laboratorio. Telefonare 329-702. A58350

AFFITTASI locali industriali e uffici zona Barca mq. 1000 coperti libero subito. Telefonare 241-620.

AFFITTASI [redacted]LI 700-800 MQ. USO [redacted] BARRIERA NIZZA, TORINO - SCRIVERE CASELLA PO- [redacted] N. 11 RHO. MILANO.

AFFITTASI negozio corso Vittorio [redacted] 32 prospiciente corso e magazzino cortile. Telef. 80-083.

[redacted] nuova costruzione 2 camere salone e cucinotta 1° piano e magazzino. Tel. 790-414.

AFFITTASI su corso Matteotti alloggio signorile, vani tre, cucina e servizi. Telefonare 544-488 ore ufficio. A58521

AFFITTASI vasto stabilimento industriale con uffici custode servizi in ampio terreno zona Francia. Telefonare 541-433 ore ufficio.

AFFITTASI vendesi casa magazzini 200 mq celle frigorifere. Telefonare 213-205. A58076

AFFITTASI vendesi facilitazioni pagamento locale industriale mq. [redacted] centro Borgo Vittoria - Tel. 290-576

AFFITTASI vendesi locale mq. 1000 idoneo lavorazione meccanica. Tel. 342-143. A60463

AFFITTASI via Bogetti 11 quattro [redacted] piano rialzato 50.000 mensili. Rivolgersi portineria.

AFFITTASI [redacted] Le Chiuse mq. 700 circa locali uso commercio laboratori magazzini grandiosi uffici volendo alloggio mq 300 circa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6583 — Torino».

AFFITTASI via Onorato Vigliani basso fabbricato mq 400 libero. Telefonare 620-930. A57228

AFFITTASI villetta zona Francia, salone sei camere cucina garage, giardino. Scrivere «Pubblicità Stampa 3290 — Torino». A60235

AFFITTASI [redacted] radiale signorili tre camere cucinino ammobiliate tutti conforts [redacted] agosto. Tel. 679-093.

AFFITTASI 45.000 mensili piano terreno locali con termo e servizi adatti abitazione uffici rappresentanze laboratorio silenzioso. Telefonare 851-468 ore ufficio.

AFFITTASI zona Re Umberto casa recente costruzione alloggio vani due cucina e servizi libero luglio. Telefonare 544-486 ore ufficio.

AFFITTASI 2 camere tinello extra lusso casa nuova 24.000 Druento. Telefonare 215-971. [redacted]

AFFITTIAMO [redacted] camere tinello [redacted] cinino 3 camere cucinotta pronti [redacted] bito corso Correnti 65. 1001

AFFITTO agevolato offresi per avviamento negozi o laboratori artigiani o magazzino seminterrato mq 400. Corso Torino 100, Cascine Vica. Telef. 742-941 ore pasti.

ALLOGGIO signorile 5 camere doppi servizi ottima posizione viale Grabusci 15 borgata Regina Margherita libero 1° luglio affittasi. Telefonare 781-272 ore serali. 105

AMMOBILIATO appartamentino confortevole, Cascine Vica (Rivoli) affittasi 32.000. Telefonare 391-245.

AMMOBILIATO lussuoso nuovo affitto referenziato zona centro. Telefono 544-171.

APPARTAMENTO mq. 130 adatto uffici professionisti via Assarotti libero. Telefonare ore pasti 634-745.

ATTICO collinare affittasi dal primo luglio. Informazione tel. 541-567.

AUTORIPARAZIONI DISPONIBILE SALONE MQ. 1000 UFFICI AGITAZIONE ADIACENZE CORSO BRESCIA AFFITTASI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO». 0302

AUTOTRASLOCHI accurati [redacted] garanzia preventivi e richieste (Bollino) tel. 897-206.

AUTOTRASLOCHI [redacted] toggio rimontaggio mobili garanzia. Telefonare 611-571 ditta Querente.

AUTOTRASLOCHI Dichio 4000 camere furgone imbottito operai specializzati. Tel. 266-607.

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camera furgoni imbottiti. Telefonare 657-051 Montalto.

AUTOTRASLOCHI Torino dintorni 5000 camera, operai specializzati. Telefonare 485-868 (Meggio).

AUTOTRASLOCHI Torino 4000 per camera furgoni imbottiti, personale specializzato, garanzia. Telefonare 687-644, 535-652. 1001

CASA [redacted] corso Spezia 11, affittasi negozio mq. 100, 2 vetrine, servizi, cantina, adatto anche deposito o esposizione. Tel. 693-117.

CENTRALISSIMO negozio esposizione servizi vuoto affittasi. Telefonare 535-049 ore [redacted]icio.

CINQUE locali piano 4° uso uffici o abitazione, Stampatori 9, 55.000 mensili. Rivolgersi portineria.

CORSO P.pe Eugenio 42 affittasi 4 vani più servizi, rivolgersi portineria.

CORSO Siracusa 95, affittasi 1° luglio alloggi signorili salone due, tre camere, cucina, doppi servizi, box uffici. 1001

CRIMEA oasi verdeggiante panoramica affittasi lussuoso alloggio 300 mq. Telefonare 685-854.

CROCETTA 3 camere salone doppi servizi oppure 2 camere tinello cucinino servizi box. Tel. 545-207.

DUE locali ufficio laboratorio [redacted] abitazione liberi settembre, via Prati 3. Rivolgersi portineria. 60330

FIAT Mirafiori affittasi all[redacted] camere cucina. Telefonare 874-721 ore ufficio. A60467

LOCALE mq [redacted], [redacted] Salerno, affittasi 35.000 [redacted]. Geom. Varino, 510-777. A59630

LOCALE uso magazzino negozio affittasi 20.000 - Telef. 368-415.

LOCALI capannoni magazzini liberi affittansi. Rivolgersi Rubiolo, Salber[redacted], telefono 779-733.

LOCALI mq. 310 adatti laboratori deposito soprastanti mq. 230 adatti uffici affittansi anche separati. Corso Regio Parco ang. Verona - Telefonare 535-330. A60492

LOCALI zona centrale uso ufficio annesso eventuale magazzino affittasi. Telefonare 593-700. A57791

LOCALI [redacted]. 500, 700 mq riunibili centralissimi uso deposito attività silenziose. Telef. 535-601.

LUSSUOSO pied-à-terre riservatissimo 70.000 mensili, esclusivamente persona sola. Telefonare 746-341.

MAGAZZINI DEPOSITO AFFITTANSI, CASE NUOVE, ZONA FRANCIA-STATUTO. TELEFONARE 873-804, 745-548 ORE PASTI.

NEGOZI commercialissimi corso Vercelli 229-231 affittansi. Telefonare 512-870. 0961

NEGOZI con retro servizi affittansi liberi subito Torino via Gian Francesco Re angolo via Asinari di Bernezzo 86 adatti uffici depositi laboratori artigiane non molesti. Telefonare 781-272 ore serali.

NEGOZIO retro affittasi corso Peschiera 198 zona commerciale. Telefonare 376-250. A60457

NEGOZIO [redacted] Stampatori n. 9 libero subito 35.000 mensili rivolgersi portineria. 60332

PIAZZA Bengasi negozio con retro zona grande passaggio. Telefonare 872-219. 2001

RIVALTA Torinese affittasi villetta nuova garage, giardino - Telefonare 785-398. [redacted]

[redacted] proprietario affitta 1° luglio appartamento signorile, sei camere, cucina, triservizi, salaio, cantina, due ingressi, eventuale box. Rivolgersi portineria. A60038

[redacted] Mauro magazzino [redacted]. 7000 mensili - [redacted] ore 20-22.

UFFICI altamente signorili fronte Monumento, adatti sede Società, mq. 500, Due ingressi, cinque servizi, autorimessa 4 posti, affittansi. Telefonare [redacted] 553-873. A59275

VALSALICE affittasi signorili alloggi 2 camere letto garage giardino, Strada Tedini 3. A58571

VIA Galliari 15 bis affittasi uffici [redacted]. rivolgersi portineria. 17.000, 20.000 [redacted]. 60326

ANDORA Marina offro mesi estivi alloggetto confortevole. Scrivere a «Pubblicità Stampa 3282 Torino».

BARDONECCHIA, in pineta, affittasi alloggio 4 posti letto. Tel. 587-092.

BORGHETTO S. Spirito affittasi agosto-ottobre mesi successivi camere tinello servizi - Tel. 377-824.

[redacted] affittasi camere [redacted] letti, cucina servizi, 25.000. Telefonare 754-192. A53178

CASETTA 4 vani nel verde del Biellese, comodità; ideale bambini o desiderosi tranquillità, prezzo conveniente, stagione affittasi. Telefono 537-644. A60212

CERIALE affittasi alloggio mesi agosto. settembre. Tel. 36-81 Pinerolo.

CERVINIA affittasi mensile-annuale appartamento ammobiliato signorilmente villetta sei letti. Scrivere Ossola - Via Chiarodelli Pescatto 8 c Nervi. 24101

DIANO Marina centro affittasi appartamento [redacted]iliato luglio. Telef. 336-713 Torino. A60561

LOANO affittasi agosto alloggetto nuovo ammobiliato. Tel. 761-103 Torino. A60345

LOANO strada Pineland, Pignocca Zattarin vendono appartamenti zona tranquilla 300 metri mare, minimi acconti, Telef. 341-158. A41651

[redacted] Impresa Capellutto vende alloggi [redacted] 75%. Telefonare Torino 761-736. A56003

PIETRA Ligure affittasi luglio alloggio nuovo panoramico zona tranquilla 4 posti letto. Tel. 733-725 ore negozio. A60466

[redacted] confortevole appartamento [redacted]liato affittasi stagione o annuale. Telefonare 893-069 Genova.

CATTOLICA Pensione Silvana, telefono 61-193, vicinissima mare, prezzi modici. Interpellateci.

CLUB Hotel, Costa Smeralda, Sardegna, camere bagno WC, sul mare, spiaggia privata. Menù alla carta. Prezzi interessanti. Scrivere Club Hotel, Baja Sardinia, 07021 Arzachena. 24231

RIAPERTURA ristorante Castello Melazzo (4 Km. da Acqui Terme), nuova gestione, parco secolare, ottima cucina. Telefono 74-13.

RICCIONE, Hotel S. Stefano, vicinissimo mare tutte servizi balcone.

[redacted] Pensione [redacted] camere con senza bagno [redacted]ezzi modicissimi.

RIMINI Miramare Hôtel Piero, telefono 30-587, camere servizi, giugno settembre 2000-2200 complessive, alta interpellateci. 23925

RIMINI Pensione Moroni sul mare, confortevole, giardino, parcheggio. Telefonare 26-870. 23925

SPOTORNO Hôtel Clio, tel. 75-295, vicinissimo mare. Ottimo trattamento. Ambiente familiare. 24229

VARAZZE, Albergo Villa Casati, 97-403, vicinissimo [redacted], giardino. Ottimo trattamento. A53569

VARAZZE Pensione Marialuisa tel. 97-524, trattamento ottimo prezzi modici panoramico giardino.

9 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 220 per parola

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando Scuola Aciem Estetica viso, corpo, manicure, maquillage. Istituto di Estetica Lina Rainero, corso Matteotti 31, tel. 518-686, Torino. A59353

VIA S. Anselmo 20, affittasi negozio mq. 70. Telefonare 510-581 ore ufficio. A58627

VILLAGGIO Maddalena di fronte Rendez Vous affittasi alloggio tre camere cucina doppi servizi libero 1° luglio 45.000 mensili. Custode 657-158. 24338

ZONA centrale affittasi libero subito 3 camere cucina bagno entrata. Telefono [redacted] 543-157. A56380

ZONA Valentino affittasi quattro ampie stanze doppi servizi. Telefono 657-045. A60604

[redacted] PER VILLEGG. L. [redacted] per parola

AFFITTASI Sanremo signorile 3-4 letti, adulti, luglio settembre. Telefonare 595-590.

ALASSIO affittasi luglio [redacted] camere, giardino servizi indipendente, Telefonare [redacted].

ALASSIO affitto settimanalmente appartamenti in villa completamente arredati. Geometra Vene, Marconi 16. Alassio. 24329

ALASSIO appartamento quattro camere servizi centrale vicinissimo mare luglio agosto Cappellin Alessio Dante 142. 24329

ANDORA ammobiliati sul mare affittasi giugno luglio settembre. Telefonare 393-785, 399-580.

SANREMO alloggetto moderno comodità affittasi agosto settembre. - Telefonare 488-502. A59998

UL[redacted]O vende mansarda 100 [redacted] bellissima, offerte 5.000.000. Scrivere «Pubblicità Stampa 2 — 16121 Genova». 24358

VILLEGGIATURA collinare di weekends 300.000 annue affittasi 4 camere bagno, prato, bosco, prossimità Sassi. Scrivere «Pubblicità Stampa 6611 — Torino».

VIU' casette cortile 2-5 posti letto affittasi stagione estiva. Telefonare 579-671. [redacted]57

9 ALBERGHI E STAZIONI CLIMAT[redacted] L. 220 p.p.

[redacted] Soggiorno Annelise familiare cucina casalinga giardino. Telefonare 531-617 Torino.

ALBISOLA Superiore, Pensione Sangiorgio, telef. 40-842, Tranquille, parcheggio, giardino-bimbi, cabine. Prezzi modici. 24358

BELLARIA Rimini Hôtel Giorgetti, tel. 49-121, direttamente mare, tutte camere bagno, ascensore, parcheggio, [redacted] alla carta. 24428

CATTOLICA - Pensione Bartolini - Cucina familiare, autoparco, giardino Prenotatevi - Telefono 61-759.

CATTOLICA Pensione Ingrid familiare camere con servizi ottimo trattamento prezzi convenienti.

BERLITZ, aperta tutto l'anno: lezioni private per preparazione agli esami. Grattacielo via Santa Teresa 3, telefono 553-970. 0337

[redacted] LEZ. TRADUZ. PREST. L. 220 per parola

INGLESE diplomato impartisce lezioni allievi scuole medie, liceo. Telefonare 754-482. [redacted]

LEZIONI individuali italiano latino greco matematica francese inglese accurata preparazione esami. Telefonare 588-543. A58075

UNIVERSITARIA prepara ragazzi rimandati settembre in materie scientifiche. Telefonare 793-419.

11 CAMERE MOBIL. PENS. L. 220 per parola

A funzionario, professionista stabile, affittasi bella camera ammobiliata, unico ospite. Telefonare 353-713. Libera 15 luglio. A60133

AFFITTASI ammobiliata Portanuova a referenziato, professionista, impiegato. Telefonare 657-217.

[redacted] bella camera ammobiliata, Telefonare 687-148.

AFFITTASI camera ammobiliata altra due letti Piazza Sabotino. Telefonare 383-282.

AFFITTASI pied-à-terre ammobiliato. Tel. 93-393. A60943

AFFITTASI camera ammobiliata professionista, signorina seria, uso cucina - Telefono 82-006.

AFFITTASI camera ammobiliata tranquilla vicinanza piazza Sollerino. Telefonare 545-704.

AFFITTASI impiegato referenziato ammobiliata signorile zona Statuto. Telefonare 758-605.

DISTINTA affitta ammobiliata signorile professionista seriata. Telefonare 779-249. Non affittacamere.

MANSARDA centrale luminosa, indipendente, acqua, gas. Referenze, cauzione. Telefonare 580-607.

NERVI affitto camera giugno luglio settembre. Vignolo, via S. M. Assunta 4/8. 24296

PENSIONE centrale affittasi camere matrimoniali, singole, 2 letti, prezzi modici. Telefonare 541-516.

PENSIONE zona Mole affitta camera due letti o singola. Tel. 80-229.

PIED-A-TERRE ammobiliato indipendente riservato. Telefonare 770-825.

PIED-A-TERRE signorile indipendente, libero subito, ammobiliato, serietà, [redacted] Bevino, Sant'Anselmo 13.

PRIVATO [redacted] Statuto affitta letti con pensione. Telef. 547-948, 530-703. A59574

SIGNORA 65enne cerca ammobiliata tranquilla presso signore sola. Telefonare 691-950.

SIGNORINA cerca ammobiliata zona Crocetta. Telef. 355-546 ore 12-14.

ZONA Porta Nuova confortevole ammobiliata. Telef. 570-793 mattino.

12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A.A. LAUREANDO Economia offresi studio commercialista per pratica professionale. Scrivere «Pubblicità Stampa 3267 — Torino».

ASSICURATA celerità qualità geometria raschiettature macchine contratto offresi. Telef. 911-979.

CORRISPONDENTE francese inglese, pratica lavori ufficio, offresi. Tel. 665-528. A61520

CORRISPONDENTE inglese francese stenografia inglese italiano, esperienza decennale, trentenne, coniugata, impiegherebbesi anche mezza giornata. Scrivere «Pubblicità Stampa 6659 — Torino». A61240

DICIASSETTENNE applicata segretaria d'azienda offresi 2° impiego. Telefonare 871-258. 1001

DIPLOMATO esperienza di capitolato, preventivi, attualmente ufficio impianti, scopo miglioramento impiegherebbesi media piccola azienda. Scrivere «Pubblicità Stampa 6684 — Torino».

DIRIGENTE 45enne, esperto programmatore aziendale, marketing ed organizzazione amministrativa, offresi a media, grande industria. Telefonare 382-567. A60720

DISEGNATRICE, diplomata istituto d'Arte, esaminerebbe offerte adeguate. Tel. 294-00[redacted]

EX capo elettricista anziano patente C dinamico occuperebbesi come uomo fiducia ed ore settimanali. Tel. 620-246.

IMPIE[redacted]ATA 21enne, 2° i[redacted]go, pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 322-232. A61165

IMPIEGATO 35enne, decennale specializzazione ufficio acquisti, magazzino, costi et preventivi settore elettromeccanico. Vaste conoscenze merceologiche prodotti finiti, semilavorati, materie plastiche, disegno et relative lavorazioni di tutti i generi. Doti comando organizzative, dinamismo, serietà, offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 6675 — Torino». A61349

PERITO chimico militesente primo impiego offresi. Barcio Agostino presso Spatero Giuseppe, corso Torino 116. Cascine Vica.

PERITO chimico, ventiquattrenne esperienza campo galvanico e lavoro di laboratorio in genere offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa [redacted]43 — Torino». A60998

PERITO meccanico 25enne esperienza decennale acquisti produzione ramo meccanico, offresi anche campo rappresentanze. Scrivere «Pubblicità Stampa 6659 — Torino».

PERITO edile ventisettenne, assistente cantiere, offresi anche estero - Telefono 956-298. A60975

PRATICO lavorazioni meccaniche di precisione con preparazione tecnica, offresi primo impiego mansioni ufficio o officina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3372 — Torino».

QUARANTENNE esperienza pluriennale settore meccanico esperto settore commerciale et amministrativo trattative livello conoscenza plurilingue offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 6685 — Torino».

RAGIONIERE militesente pratico ufficio disponibile subito offresi. Telefonare 651-064.

TECNICO metalmeccanico lavorazione lamiere profilati, esperienza ventennale preventivazione, trattative clienti, progettazione e disegno, acquisti, distribuzione lavori, montaggi, consuntivi, padronanza anche tedesco e francese, offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 6555 — Torino».

13 OFFERTE IMPIEGO L. 220 per parola

A.A.A. ASSUMIAMO collaboratori anche liberi a turno. Presentarsi Tagliavini largo Turati 49 angolo corso Dante. 0923

A giovani dinamici, decisi conquistarsi posizioni di prestigio, società importanza internazionale offre possibilità brillante carriera et remunerazione proporzionata secondo singola capacità personali. Richiedesi moralità, cultura media superiore, ferma volontà emergere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3228 — Torino».

A introdottissimi professionisti società americana offre ottima retribuzione et interessante incarico. Telefonare 635-356. A59521

ALBERGO 2° categoria cerca segretario portiere o segretaria conoscenza lingue referenze ineccepibili. Scrivere «Pubblicità Stampa 3292 — Torino». A60245

ASSUMESI diplomata preferibilmente ragioniera massimo 30enne per vendita alloggi. Richiedesi presenza, facilità parola, dinamicità, auto propria. Inquadramento sindacale industria. Telefonare, per colloquio, 547-560 ore ufficio. 0346

ATTITUDINE commercio, tempo disponibile, offriamo Torino semplice attività. Scrivere: «Pubblicità Stampa 598 — Torino».

AZIENDA cavi elettrici cerca per ufficio vendite in Torino personale capace, dinamico, possibilmente perito elettrotecnico, massimo trentenne. Precisare referenze e pretese. Scrivere «Pubblicità Stampa 3280 — Torino». A60149

AZIENDA importazioni assume giovane segretaria corrispondente inglese tedesco. Stipendio iniziale 85.000 netto. Manoscrivere a «Pubblicità Stampa 6461 — Torino».

CALZATURE centrale cerca commessa pratica. Scrivere: «Pubblicità [redacted] — Torino».

CERCASI disegnatore pratico stampi e trance lamiera. Simar, corso Tazzoli 197.

CERCASI giovane [redacted] impiego per ufficio - Telefono 657-785.

CERCASI signore, signorine propaganda cosmetici, stipendi[redacted] sicuro. Telefonare 215-813 mattino.

CERCASI primo impiego pratica contabilità, massimo 16enne. Presentarsi lunedì e martedì ore 14-18 Barberis, str. Valsalice 72/3, Torino.

CORRISPONDENTE tedesco ricerca Castor SpA Elettrodomestici, stenodattilografa perfetta padronanza lingua per direzione esportazione. Rivolgersi Castor SpA, via Pavia 70, Rivoli. Telefonare 950-444.

[redacted] perfetta conoscenza attrezzature metodi confezioni serie, sala taglio e modellisture assume industria gusine raggiungi livello internazionale. Richiedesi dinamismo, capacità comando. Preferibile esperienza settore. Manoscrivere a: «Pubblicità Stampa 6306 — Torino». A56732

DIREZIONE commerciale cerca signorina pratica contabilità magazzino e fatturazione 2° impiego residente zona Francia. Tel. 876-135 ore ufficio

COMMESSA per profumeria ingrosso cercasi. Telefonare 547-240.

DISEGNATORE meccanico, possibilità capo ufficio tecnico, assumerebbe importante industria cuneese. Richiedesi pluriennale esperienza progettazione macchine sollevamento, trasportatori o simili con relativi servocomandi e lavorazione lamiere. Titolo preferenziale [redacted]co programmazione lavoro, lingue francese, inglese. Precisare età, posti occupati, pretese. Scrivere: Casella 162 Pubbliman, 12100 C[redacted]

DISEGNATORI 1°-2° categoria capi gruppo macchine utensili macchine speciali cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6261 — Torino».

DITTA importanza nazionale alta moda signore assume campionista abilissima, referenziata, pratica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6486 — Torino». A59976

ENTE morale cerca istitutore per assistenza ragazzi, celibe, età massima 35, anche non diplomato. Scrivere Pio Casa S. Giuseppe, via Facino Cane 35, 15033 Casale Monferrato.

GIOVANE studente Politecnico conoscenza lingue capacità descrittive tecnica disponga ore libere cercasi. Scrivere «Pubblicità Stampa 3205 — Torino». 24263

IMPIEGATA perfetta conoscenza paghe contributi cerca importante industria grafica. Inviare curriculum indicando referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6504 — Torino».

IMPORTANTE azienda industriale cerca ragioniere massimo quarantenne provata esperienza bancaria e contabile. Scrivere specificando referenze pretese a: «Pubblicità Stampa 3371 — Torino».

IMPORTANTE società commercio internazionale assume stenodattilografa conoscenza inglese francese. Scrivere «Pubblicità Stampa 6598 — Torino». 60386

INDUSTRIA cerca ragioniere 22-24enne per tenuta schede magazzino. Scrivere «Pubblicità 3290 — Torino». A60270

INDUSTRIA cerca signorina abilissima stenografa studi medi (escluso avviamento commerciale) praticissima lavori ufficio libera subito. Telefonare 683-710 ore 13,30-14,30 20-21. A61082

INTERVISTATRICI 20-35 anni disposte eseguire interviste presso consumatori cercansi. Richiedesi diploma scuola media superiore, presenza, facilità di parola. Offresi lavoro interessante, ben retribuito. Inviare curriculum dettagliato, manoscritto et telefono a: Istituto [redacted] di [redacted]cato, corso Valdocco 3, 10122 Torino, Sezione Intervistatrici.

LA RINASCENTE UPIM ASSUME COMMESSE - APPRENDISTE COMMESSE ANNI 15-25, BELLA PRESENZA, LICENZA MEDIA. PRESENTARSI ORE UFFICIO VIA ROMA 305, GIORNI 18, 19, 20,6.

LA Svizzera Assicurazioni Agenzia XX Settembre 54, per ampliamento quadri produttivi assume personale ambosessi. Provvigioni, stipendio. Presentarsi mattino. A59972

LUISA Spagnoli assume commessa abbigliamento, provata capacità vendita. Telefonare 510-574.

OFFICINA meccanica in Asti costruttrice di mezzi per trasporti interni di stabilimento cerca abile disegnatore meccanico disposto a trasferirsi. Scrivere: Pubbliman casella 278, 14100 Asti, precisando posti occupati, specializzazione, pretese.

NOTA industria elettrodomestici produttrice apparecchi alta qualità cerca per inserimento settore interviste e propaganda signore e signorine con residenza a Torino, Cuneo, Asti. Si richiede: presenza, comunicativa e cultura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 698 — Torino». 0319

ORGANIZZAZIONE assume subito 18-35anni cultura media anche primo impiego fisso 70.000. Presentarsi via Cibrario 6 ore 9-12 - 15-18.

ORGANIZZAZIONE immobiliare cerca impiegata volenterosa facilità trattativa con clienti. Manoscrivere curriculum: «Pubblicità Stampa 554 — Torino». 028

(Continua a pag. 21)

Ricoverato [redacted] universitaria [redacted]

È [redacted] fin [redacted] vita [redacted] pugile tedesco crollato dopo l'incontro [redacted] Duran

Jupp [redacted] non ha ripreso conoscenza - [redacted] notte è stato sottoposto ad un intervento per la trapanazione del cranio - Nes[redacted] al [redacted] ring » si era accorto che egli era in gravissime condizioni - Lo hanno portato via sotto una tenda [redacted] ossigeno

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 13 giugno.

Jupp Elze, il pugile tedesco crollato ieri sera a Colonia sotto i colpi dell'italo-argentino Carlos Duran alla 15' ripresa, quasi alla fine del durissimo incontro per il titolo europeo dei pesi medi, [redacted] sempre in gravissime condizioni e [redacted] ha ripreso [redacted] I medici della clinica universitaria di Colonia, che la [redacted] notte hanno operato Elze [redacted] cranio per due ore, hanno detto che nelle condizioni del ferito è subentrato un lieve miglioramento [redacted] che vi [redacted] qualche speranza. Le prossime 24 ore saranno decisive.

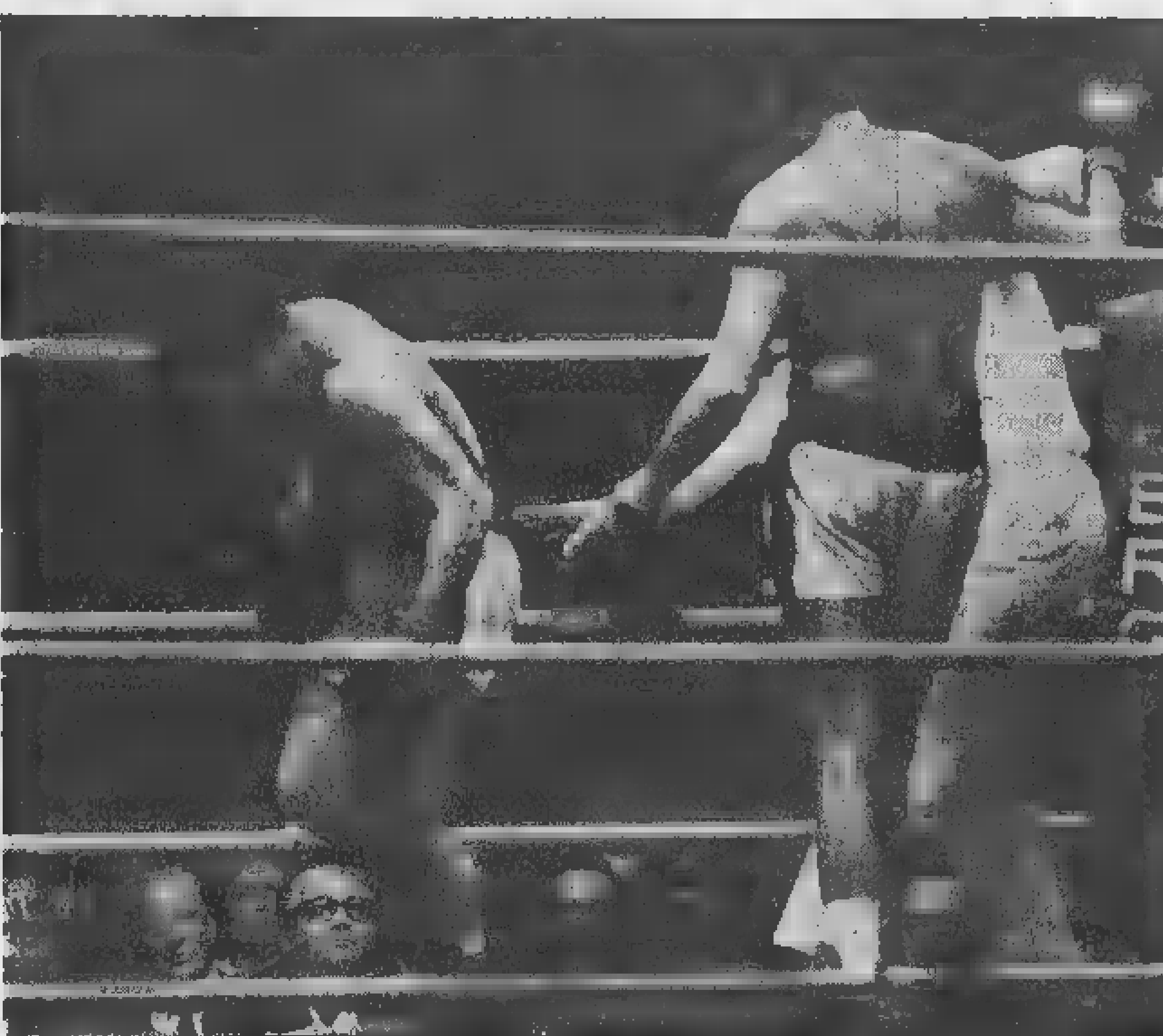
Nessuno si era accorto ier sera, dopo che Jupp Elze si era arreso a Carlos Duran alzando il braccio in segno di abbandono, che egli fosse in condizioni disperate. Non il pubblico, [redacted] i secondi, non l'avversario, neppure il medico. La resa è venuta [redacted] meno di due minuti [redacted] mezzo dalla fine del combattimento, [redacted] più strenui che si [redacted] visti negli ultimi anni in Germania.

Al «gong» della 15' ripresa, Duran ha stretto l'avversario in un angolo, lo ha colpito bloccandolo alle corde, ha atteso la reazione che non è venuta, [redacted] capito che era venuto il momento giusto [redacted] ha sferrato [redacted] duro «gancio» destro [redacted] mento. Elze è caduto pesantemente in ginocchio, ha aspettato che l'arbitro contasse fino [redacted] otto, si è alzato come per riprendere, poi ha levato il braccio in segno di resa. Non [redacted] faceva più: barcollando è andato nel proprio angolo [redacted] si è accasciato piangendo, con [redacted] testa bassa, i guantoni che pendevano. Duran, che appariva ancora più segnato di Elze, è andato ad abbracciare lo sconfitto, lo ha sollevato di peso e lo ha presentato [redacted] pubblico. Elze pendeva quasi inerte tra le braccia dell'italo-argentino.

Il dramma è cominciato dopo che Duran, infilata [redacted] corona del vincitore, aveva abbandonato il quadrato. Elze si [redacted] afflosciato, gli occhi vitrei, il respiro affannoso, balbettando. E' stanco, ha pensato il pubblico. Il medico di «ring», Bohne, ha detto «collasso circolatorio» e ha ordinato una barella, fa[redacted]do porre il giovane sotto una tenda a ossigeno. La decisione è stata provvidenziale, benché la diagnosi fosse sbagliata. Nella clinica universitaria i medici hanno diagnosticato un collasso cerebrale, con emorragia interna, e hanno operato il ferito, sottoponendolo a una trapanazione del cranio. La operazione è riuscita. Senza tenda a ossigeno — hanno detto i medici — Elze sarebbe probabilmente morto.

Carlos Duran, intanto, ignaro delle condizioni dell'avversario, aveva organizzato una [redacted] in un ristorante, alla quale avrebbe dovuto partecipare anche Elze. L'atmosfera era festosa, si aspettava il campione tedesco. Poi è venuta la notizia che Elze stava malissimo, che era moribondo. La festa è stata sospesa. Duran, la moglie e gli accompagnatori si so[redacted] subito ritirati in albergo.

t. s.



Il drammatico epilogo dell'incontro di pugilato sul ring [redacted] Colonia: il campione tedesco Jupp Elze si [redacted] avviando, barcollante, verso il suo angolo dove si accascerà privo di conoscenza (Tel. Associated Press)

Gravi sospetti sul dramma

Forse prima di salire sul ring [redacted] fatto uso di stimolanti

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 13 giugno.

Il pugile Carlos Duran, giunto oggi a Milano insieme con la moglie Augusta, l'organizzatore Romano Sabbadini e il *trainer* Nando Strozzi, ha fatto alcune dichiarazioni sul suo drammatico incontro con lo sfortunato Jupp Elze, che giace all'ospedale dell'Università di Colonia in fin di vita.

«*E' stato un match drammatico, selvaggio* — ha esordito Duran. — *Conoscevo Elze per averlo incontrato due anni fa sempre a Colonia. Ebbene, ieri sera mi sono trovato di fronte un pugile molto diverso. Era scatenato. Non so dove andasse a prendere tante energie, forse lo sapranno i suoi secondi. Finiva il round scosso, provato, e [redacted] ripresentava nella ripresa successiva con ancor più vigore combattivo. Alla terza ripresa mi ha portato un destro alla fronte che mi ha scagliato al tappeto. Mi [redacted] accorto che dovevo fare grande attenzione se volevo restare campione europeo*».

«*Verso la fine della quattordicesima ripresa* — ha proseguito Duran — *Elze era k.o., si era aggrappato alle mie ginocchia [redacted] l'arbitro non interrompeva. Se fossi stato in Italia, avrei smesso di picchiare, l'ho fatto in altre occasioni, [redacted] sapevo che mi stavano portando via il titolo e ho continuato a picchiare. Era mio dovere fare così. Sono un campione che difende [redacted] suo titolo, che è anche [redacted] pane della famiglia. Questa notte non sono andato a letto, ho passeggiato con mia moglie sino alle sei di mattina. Anche se [redacted] non [redacted] nessuna colpa della disgrazia ed ho la coscienza tranquilla, soffro per Elze*».

Le dichiarazioni [redacted] Duran hanno rinfocolato i sospetti sorti ieri [redacted] in alcuni ambienti della boxe tedesca. Si ritiene possibile che Elze sia stato indotto a fare uso di qualche stimolante chimico.

g. m.

[redacted] ricerche [redacted] mezzi navali [redacted] aerei

Tre giovani [redacted] Savona scomparsi [redacted] un [redacted] nel [redacted] in burrasca

I naufraghi sono due operai [redacted] panettiere - Erano partiti mercoledì [redacted] su un «Catamarano» per provare [redacted] nuovo motore - Nella notte l'allarme dei familiari - All'alba prendono il largo una fregata della Marina, [redacted] motovedetta, rimorchiatori, un velivolo e un elicottero



La moglie di Stefano Guazzone, uno degli scomparsi [redacted] largo di Savona, in attesa di notizie (Telefoto)

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 13 giugno.

Tre giovani savonesi a bordo di un battello del tipo «Catamarano», avventuratisi in mare per provare un motore fuoribordo, sono scomparsi. Finora le ricerche fatte dai mezzi della Marina e dell'Aviazione non hanno dato alcun esito.

I naufraghi sono l'operaio Aldo Stefanelli, 31 anni, residente in via Genova 18, sposato [redacted] padre di tre bambini; il garagista Francesco Feriani, 34 anni, residente in via Marenco 6, [redacted] Stefano Guazzone, 34 anni, panettiere, abitante in [redacted] Serao 2.

I tre, esperti ed appassionati marinai, per accertare il rendimento del [redacted] motore applicato al «Catamarano», ieri sera verso le 22, malgrado le condizioni atmosferiche avverse, non esitavano a spingere in mare il natante e a prendere [redacted] largo dalla spiaggia di Albisola.

Sottocosta il [redacted] non presentava serie difficoltà, ma al largo, per le violente raffiche di vento di nord-est e la furia delle onde, [redacted] pericolo era grave.

Dopo alcune ore di attesa, i familiari degli scomparsi cominciarano [redacted] impensierirsi e si mettevano in contatto tra loro, per sapere se, dopo la gita in mare, i tre giovani si fossero fermati in casa di uno di loro. Accertata così la loro assenza, l'ansia aumentava [redacted] decidevano di rivolgersi alla Capitaneria [redacted] porto, dove il vice comandante Sculco dava immediatamente ordine per iniziare le ricerche.

Alle prime luci dell'alba prendevano il mare i rimorchiatori «Piaggio» e «Primar», una motovedetta della Marina, un grosso motoscafo veloce del commissariato del porto. Le ricerche venivano estese per un vasto raggio, ad oltre sei miglia dalla costa, senza esito.

Nel frattempo veniva informato il Comando militare di Marina [redacted] La Spezia, che disponeva l'immediata partenza [redacted] della fregata «Bergamini» e della corvetta «Urania», estendendo le ricerche [redacted] un vasto tratto di mare. Inoltre [redacted] levava in volo un elicottero, al quale si univa poco dopo un aereo del centro [redacted] corso di Milano.

Il mare veniva [redacted] a palmo a palmo, [redacted] dei tre uomini e del «Catamarano» nessuna traccia. Si teme purtroppo che il natante sia naufragato; qualche tenue speranza di trovare ancora in vita i tre naufraghi rimane, in quanto tutti sono degli abili nuotatori.

I familiari, con i volti [redacted]gnati dall'angoscia e dalla snervante attesa, non hanno più abbandonato la sala d'aspetto della capitaneria. Maria De Andrei, moglie del panettiere dice: «Sto passando delle ore terribili dopo la notte insonne. Avevo atteso fino alle due il ritorno di mio marito, poi impensierita per il [redacted] mosso ed il forte vento sono andata a casa di Letizia Butero, moglie [redacted]do per vedere se mio marito era ancora da loro. Poi, visto che non c'era, assieme a Letizia siamo andate a casa di Francesco ma invano. Non ci rimaneva che avvisare la capitaneria [redacted] porto».

Molta gente sosta davanti alla capitaneria, commentando la scomparsa dei tre giovani [redacted]. Tra questi vi sono anche i genitori del Feriani, originari di Cuneo. Il padre del giovane, Francesco [redacted] anni, dice: «Ieri sera, quando mio figlio mi ha informato che sarebbe andato con gli amici [redacted] provare il nuovo motore, l'ho sconsigliato: [redacted] mare non mi sembrava molto propizio.

«A tarda sera mia moglie ed io siamo andati [redacted] dormire senza preoccuparci molto: pensavamo che avesse rinunciato ad andare e che si trovasse al caffè o al cinema».

Le ultime notizie che ci giungono dalla capitaneria non sono purtroppo confortanti. I naufraghi non sono stati trovati. Hanno sospeso le ricerche e sono rientrati i due rimorchiatori d'alto mare e il motoscafo del commissariato ha comunicato che la motovedetta ha imboccato la rotta per rientrare. Anche l'elicottero e l'aereo [redacted] tornati alle rispettive basi.

Continuano invece ad ispezionare il mare — valendosi [redacted] radar e di potenti riflettori — la fregata «Bergamini» [redacted] la corvetta «Urania». Domani mattina all'alba le ricerche saranno riprese su [redacted]sta scala da tutte le imbarcazioni, alle quali se ne aggiungeranno altre.

[redacted] fi.

Le nuove indennità stabilite per i magistrati

Da un minimo di 40 mila ad un massimo di 95 mila lire

(Nostro servizio particolare)
Roma, 13 giugno.

L'indennità mensile ai magistrati, attualmente attribuita in misura unica (ossia senza distinzione [redacted] grado) in ragione di lire 40.000 lorde, sarà variata in relazione alle funzioni [redacted] alle qualifiche a partire dal 1° ottobre prossimo. I nuovi importi dell'indennità — concessa in attuazione della legge 14 marzo 1968, n. 156 — sono precisati in una circolare del ministe[redacted] Tesoro. Variano dalle 40.000 lire [redacted] gli aggiunti e uditori giudiziari e [redacted] 95.000 per il primo presidente della Corte di Cassazione.

L'indennità mensile non [redacted] computabile agli effetti del trattamento di quiescenza e previdenza e non va corrisposta con la tredicesima [redacted]silità; è soggetta alle ritenute per la previdenza magistrati ed a quelle erariali.

Nella stessa circolare sono precisate le nuove misure della tredicesima mensilità per il 1968 e gli stipendi annui lordi spettanti al personale della magistratura ordinaria, ai magistrati [redacted] Consiglio [redacted] Stato, della Corte [redacted] Conti e della giustizia militare [redacted] agli avvocati e procuratori dello Stato.

r. s.

Bimba non [redacted] nata inghiotte un proiettile

La madre [redacted] ferita all'addome da una fucilata

New York, 13 giugno.

Una bambina di due giorni, nata prematuramente, soffre di avvelenamento da piombo dopo avere inghiottito, prima [redacted] nascere, un proiettile. Si tratta di un [redacted] veramente insolito. La signora Lucy Ortiz stava martedì alla finestra della sua casa di Brooklyn, quando uno sconosciuto ha sparato contro di [redacted] un colpo di fucile, ferendola all'addome. La donna, che era incinta di otto mesi, fu portata subito all'ospedale, dove è stata accelerata la nascita della bambina con un intervento cesareo.

La signora Ortiz [redacted] era ferita in modo grave, e le sue condizioni sono buone. Ma i medici non riuscivano a trovare la pallottola. Solo con un esame radiografico è stato possibile determinare che il proiettile stava nello stomaco della neonata la quale, evidentemente, lo aveva inghiottito mentre era ancora nel grembo materno. La presenza [redacted] proiettile ha però provocato nella bambina (che pesa due chili) un'intossicazione da piombo piuttosto grave. I medici sono ancora in dubbio se estrarre il proiettile con un'operazione, [redacted] se aspettare nella speranza che esso venga eliminato per via naturale. Nessuna traccia, finora, dello sparatore.

(Ansa)

Nuova sconfitta [redacted] in un'elezione suppletiva

Londra, 13 giugno.

I laburisti hanno subito un grave smacco elettorale perdendo la maggioranza nella loro roccaforte di Oldham West, nell'Inghilterra settentrionale. I conservatori hanno ottenuto una maggioranza di 3311 voti mentre nelle elezioni politiche del 1966 i [redacted]buristi avevano avuto un margine a loro favore di 7000 voti.

[redacted] è trattato della prima [redacted] due elezioni suppletive indette per colmare vuoti alla Camera dei Comuni. Nell'altro distretto, [redacted] Sheffield, i laburisti sono riusciti [redacted] mantenere il seggio ma la maggioranza, che nel [redacted] stata di 19.000 voti, è [redacted] 5248.

[redacted] tredicenne pugnalato al [redacted] «scugnizzo»

In una strada [redacted] Napoli - La vittima in gravi condizioni - Il feritore (un ragazzo di dieci anni) è fuggito

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 13 giugno.

(a. l.) Un ragazzo di 13 anni [redacted] stato accoltellato al petto da alcuni scugnizzi che aveva rimproverato perché erano aggrappati ad una vettura tranviaria in transito per [redacted] via di Napoli: il giovane, Pietro Vollaro, comprimendosi con le mani la ferita, ha raggiunto il varco del porto di piazza Carmine ed ha chiesto soccorso alle guardie [redacted] servizio.

Trasportato in ospedale i medici gli hanno riscontrato una ferita da punta [redacted] taglio all'emitorace destro con sospetta lesione del polmone. Le sue condizioni [redacted] preoccupanti.

L'episodio [redacted] avvenuto in via Marittima, [redacted] strada che delimita la zona portuale. Pietro Vollaro era col coeta[redacted] Gennaro Castagno, suo compagno di scuola, quando alla fermata degli autobus pubblici ha notato un gruppo di ragazzi, tutti sui 10 anni, che erano pericolosamente aggrappati sul lato posteriore [redacted] un tram: «*Scendete!* — ha gridato — *potete cadere e finire sotto le ruote!*».

Uno del gruppo, più animo[redacted] e violento, risentito per l'osservazione ha rimbeccato il Vollaro: «*Pensa ai fatti tuoi*». Poi [redacted] ha raggiunto [redacted] colpito all'improvviso con un acuminato coltello [redacted] serramanico. Compiuto il gesto, [redacted] scugnizzo ha raggiunto gli altri compagni ed [redacted] fuggito.

Fino a stasera la polizia non [redacted] riuscita a rintracciare il responsabile. Le indagini [redacted] presentano difficili poiché Pietro Vollaro non [redacted] in grado di fornire particolari utili all'identificazione.

Borse economia e finanza

[redacted] 1° luglio [redacted] i [redacted] nel [redacted]

Parigi vuole alzare [redacted] «muro» contro la [redacted] estera

Dopo aver chiesto la «clausola di salvaguardia» per gli elettrodomestici, la Francia solleciterebbe misure per difendere dalle importazioni le industrie [redacted] autoveicoli, meccaniche e metallurgiche - La situazione all'esame dell'esecutivo della Comunità

(Dal nostro corrispondente)
Bruxelles, 13 giugno.

Dopo aver chiesto al Mec l'applicazione della «clausola di salvaguardia» contro le importazioni di elettrodomestici [redacted] di pannelli stratificati di legno (prodotti che interessano in particolare l'industria italiana), [redacted] molto probabile — si ritiene a Bruxelles — che il governo [redacted] Parigi chieda anche misure protettive contro la concorrenza delle industrie automobilistiche, delle industrie meccaniche [redacted] metallurgiche degli altri Paesi del Mercato comune. La Francia sta preparandosi un «muro» di protezione di ricambio, per poter sostenere senza troppi danni l'eliminazione dei dazi doganali, che avverrà il primo luglio prossimo.

Per ottenere queste indubbie agevolazioni, [redacted] governo di Parigi sostiene che la situazione economica del Paese è grave, che gli scioperi hanno ritardato enormemente [redacted] programma di produzione, che le richieste [redacted] aumento di salari provocheranno aumenti dei costi, che si verificherà una diminuzione delle esportazioni [redacted] un contemporaneo aumento delle importazioni.

I francesi [redacted] ora a gara nel dipingere a fosche tinte la loro situazione: certi giornali parigini continuano [redacted] lasciar trapelare informazioni — regolarmente diffuse dalle autorità responsabili — di nuovi aumenti dei prezzi e voci di una svalutazione del franco. Con questi elementi in mano, e con la minaccia — più o meno esplicita — di non accettare la scadenza del primo luglio, e di rinviare [redacted] smobilitazione doganale all'interno del Mec, i francesi hanno buone speranze di ottenere dalla Commissione del Mec quelle misure di protezione che chiedono.

Ieri e oggi per tutto il giorno i dirigenti dell'esecutivo comunitario hanno esaminato la situazione, sia pur senza prendere per il momento decisioni. Altre riunioni sono previste — sempre a proposito della Francia — nei prossimi giorni, ma di importanza particolare si annuncia il «week-end» di lavoro che si svolgerà sabato e domenica prossimi, al castello di Val Duchesse, alla periferia della capitale belga. Senza testimoni e senza osservatori, i quattordici commissari discuteranno le prospettive immediate dell'integrazione europea, in relazione alla scadenza [redacted] del 1° luglio, [redacted] in vista di ciò che dovrà accadere dopo.

Al primo luglio, come è noto, i sei paesi elimineranno i dazi doganali che [redacted] intralciano il commercio fra Stato [redacted] Stato. Si creerà di fatto una unione doganale, che dovrà tuttavia essere accompagnata [redacted] seguita da altre forme di armonizzazione, per poter creare una efficace unione economica.

Gli ostacoli che i francesi — chiedendo varie clausole di salvaguardia — cercano di erigere nuovamente per frenare la concorrenza all'interno della «Piccola Europa», [redacted] saranno limitati nel tempo, non dovrebbero impedire la logica progressione [redacted] un'Europa più unita dal punto di vista economico. Le autorità di Bruxelles si stanno appunto preoccupando di contenere il più possibile le richieste francesi, di limitare le eccezioni, di fissare termini precisi al di là dei quali le correnti [redacted] scambio fra Paese e Paese saranno finalmente e definitivamente libere.

Sandro Doglio

Bonn aumenta il contributo al costo delle truppe americane

(Nostro servizio particolare)
Francoforte, 13 giugno

(g.) In seguito all'accordo intervenuto ieri fra Stati Uniti e governo germanico, quest'ultimo ha acconsentito ad aumentare d'una somma non ancora precisata ma che pa[redacted] si aggirerà sui tre milioni di marchi il suo contributo al costo [redacted] mantenimento delle truppe americane in Germania per il periodo dal 1° luglio 1968 al 1° luglio 1969.

La somma definitiva sarà comunicata appena sarà deciso l'ammontare dei Buoni di Tesoreria degli Stati Uniti di cui un gruppo di banche germaniche sta trattando l'acquisto.

Sale in Gran Bretagna la produzione d'acciaio

Londra, 13 giugno.

La produzione media settimanale di acciaio in Gran Bretagna è salita in maggio a 528.200 tonn. lunghe, con un incremento [redacted] 12,2% rispetto al maggio 1967. La media della produzione settimanale in maggio è la più elevata dopo quella del novembre 1965.

La British Steel Corp., l'en[redacted] siderurgico di Stato la cui produzione è pari al 93% della produzione totale di acciaio in Gran Bretagna, attribuisce l'incremento produttivo alla ripresa dell'attività registrata in alcuni settori specifici. *(Ag. Italia)*

Proposto da milleduecento economisti

Un piano negli Stati Uniti per combattere la [redacted]

Esenzione fiscale [redacted] sussidio del gover[redacted] per le famiglie con reddito inferiore a [redacted] milioni di li[redacted] l'anno (per [redacted] persone)

(Nostro servizio particolare)
Washington, 13 giugno.

«Un sistema d'imposte negative sul reddito», per contribuire alla lotta contro [redacted] povertà, è stato proposto negli Stati Uniti, con [redacted] manifesto firmato da milleduecento professori di economia appartenenti a centocinquanta università e collegi.

Tutte [redacted] famiglie dovrebbero compilare una dichiarazione collettiva dei redditi. A quelle che si trovano sotto «il limite della povertà», calcolato [redacted] il [redacted] a [redacted]lari (circa 2 milioni di lire), per un nucleo familiare di quattro persone, il governo verserà una «sovvenzione di equilibrio» anziché incassare imposte.

Il sistema proposto [redacted] congegnato in modo da non costituire un invito a non lavorare, anzi [redacted] stimolo a guadagnare. Infatti, ogni famiglia, tra quelle «sovvenzionate» che l'anno successivo dimostrerà di aver aumentato il [redacted] reddito lavorando, non si vedrà ridurre la sovvenzione di [redacted] corrispondente, perché il «tetto», cioè [redacted] limite dell'aiuto sarebbe alzato della metà della somma guadagnata.

Il piano è incoraggiato da influenti uomini d'affari, come Arjay Miller, della Ford e Joseph Wilson, [redacted] Xerox. Tra i suoi principali promotori figurano i professori John Kenneth Galbraith e Milton Friedman; inoltre, sarebbe già assicurato l'appoggio di alcuni candidati alla Casa Bianca.

In [redacted] articolo sul settimanale *Newsweek*, [redacted] A. Samuelson cerca di calcolare il costo di un tale programma e afferma che potrebbero essere ottenuti risultati appre[redacted]zabili con uno stanziamento di 7 miliardi [redacted] mezzo di dollari l'anno, corrispondenti in effetti a una spesa netta di 5 miliardi, perché verrebbero economizzati due miliardi e mezzo di oneri sociali attualmente già corrisposti. Con questo stanziamento, [redacted]do Paul A. Samuelson, si potrebbe colmare [redacted] metà della differenza tra i redditi attuali delle famiglie «povere» e il limite di 3300 dollari l'a[redacted]

In base [redacted] prezzi dei ristoranti

Quanto spende [redacted] turista [redacted] principali Paesi europei

Francia, Svezia, Olanda, Germania gli Stati più cari - L'Italia al quinto posto

(Nostro servizio particolare)
Roma, 13 giugno.

Il centro fiorentino per la statistica aziendale ha condotto un'inchiesta [redacted] costo del vitto giornaliero per il turista (due pranzi, mezzo giorno [redacted] sera [redacted] bevande) in un ristorante [redacted] prima categoria [redacted] in un locale di categoria media.

Dei [redacted] Paesi presi in esame, la Francia ha i prezzi più alti: 6350 lire per i due pasti di prima categoria e 4445 [redacted] categoria media. Al secondo posto è la Svezia con 6171 lire [redacted] 3872, seguita dall'Olanda con 5333 [redacted] di [redacted] lire, [redacted] dalla Germania con 4992 [redacted] 3744 lire.

L'Italia è al quinto posto nella graduatoria della spesa europea per il solo vitto. In Spagna il turista deve pagare sulle 4490 lire per i due pasti in un ristorante di classe (ma non di lusso) [redacted] 3592 lire [redacted] una trattoria di media levatura. Somme inferiori in Inghilterra (3375 e 2625 lire), in Portogallo (3056 e 2620), in Austria (2698 e 2415) [redacted] in Jugoslavia (2560 e 1500).

Fuori Europa si hanno questi prezzi. New York [redacted] città più cara: 7731 lire per la categoria superiore e 4243 per quella media. In Argentina si spende dalle 5500 alle 3000 lire (ma tutto compreso), mentre in Brasile saranno sufficienti 3580 e 2480 lire. Il Giappone offre [redacted] vitto completo giornaliero per 3453 lire in prima categoria [redacted] per 2825 lire in categoria inferiore. [redacted] Hong Kong e l'In[redacted] lo battono con una spesa complessiva di 2840 e di 1500 lire.

Va aggiunto che in India [redacted] disponibili villette montate su battelli ancorati su laghi o fiumi all'invitante prezzo di circa [redacted] lire al giorno, con dovizia di conforti e di camerieri a disposizione. Prezzi ancor più bassi potrebbero godere quanti si recassero addirittura in Nuova Zelanda dove, a Wellington, bastano 1575 lire nei ristoranti di gran classe e 1350 lire in quelli medi. **l. f.**

Il prezzo [redacted] è [redacted] anche [redacted]

A Parigi è passato in due giorni da 46,46 a 44,44 dollari per oncia - A Londra: [redacted] 41,90 [redacted] 41,30

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 13 giugno.

E' proseguito oggi, alla Borsa di Parigi, il ribasso dell'oro, iniziato ieri dopo che aveva raggiunto martedì quotazioni primato, pari a 46,46 dollari l'oncia. I prezzi odierni corrispondono in media [redacted] 44,44 dollari l'oncia: in due giorni, quindi, [redacted] è avuto un calo di due dollari l'oncia, pari a circa 40 lire italiane in meno [redacted] grammo.

Il lingotto [redacted] un chilo è stato venduto oggi a 8995 franchi contro [redacted] di ieri, la barra da 12,5 chili è scesa da 7075 a 7030 franchi, ed anche il napoleone è calato da 62,40 a 59,40. Il volume degli scambi [redacted] è stato relativamente moderato, segnando tuttavia un lieve aumento: 14,6 milioni di franchi contro 13,2 ieri.

La flessione dei prezzi viene attribuita al relativo ritorno alla calma in Francia, dopo [redacted] decisioni adottate dal governo nei confronti dei dimostranti. I risparmiatori francesi, inoltre, si sentono più tranquilli dopo le dichiarazioni di ieri del ministro delle Finanze Couve de Murville che ha escluso l'eventualità di una svalutazione del franco. **l. m.**

Londra, 13 giugno.

Il mercato dell'oro di Londra ha aperto questa mattina a 41,40 dollari l'oncia (mezzo dollaro meno di ieri). Nel pomeriggio al 2° «fixing» è ancora sceso [redacted] 41,30 dollari [redacted] oncia.

Prezzi dell'oro
(in dollari per oncia)

Mercati	12 giugno	13 giugno
Londra	41,90	41,30
Zurigo	41,875	41,1875
Parigi	45,82	44,44
Francoforte	—	—
Milano	42,04	—
New York	42,55	41,95
Hong Kong	41,89	[redacted]
Macao	38,42	38,54

In sensibile aumento [redacted] esportazioni belghe

In aprile sono salite [redacted] 705 milioni di dollari (+18% sullo stesso [redacted] 1967)

Bruxelles, 13 giugno.

Le esportazioni belghe han[redacted] raggiunto in aprile [redacted] valore [redacted] 705 milioni di dollari (circa 440 miliardi e mezzo [redacted] lire), con un aumento di quasi il 18% rispetto all'aprile 1967.

Durante i primi quattro mesi [redacted] corrente [redacted] le esportazioni belghe sono aumentate [redacted] circa il 13% rispetto al primo quadrimestre dell'anno scorso, [redacted] miliardi 704 milioni di dollari contro [redacted] miliardi 386 milioni di dollari.

Quasi tutte le voci di esportazione hanno registrato in[redacted]i in aprile, ma gli aumenti più sensibili si sono avuti nei settori dei prodotti chimici, dei macchinari e dei metalli di base. *(Ag. Italia)*

Crescono le vendite al dettaglio negli Usa

(Nostro servizio particolare)
Washington, 13 giugno.

Dai dati pubblicati dal Dipartimento [redacted] risulta che il totale delle vendite al dettaglio negli Stati Uniti, depurato della stagionalità, [redacted] stato equivalente nel mese di maggio ad una proiezione annua di 27.876 milioni di dollari, con un aumento dell'1 per cento sul totale delle vendite di aprile, che aveva dato una proiezione annua di 27.565 milioni di dollari. La cifra del maggio di quest'anno risulta superiore dell'8 per cento a quella del maggio '67.

Il Dipartimento del commercio ha comunicato che in aprile le [redacted] per l'esportazione ricevute dalle industrie statunitensi produttrici di beni durevoli, esclusi gli autoveicoli, sono [redacted] a 876 milioni [redacted] dollari contro i 967 milioni di marzo. Questa contrazione [redacted] dovuta principalmente alla minore entità degli ordini ricevuti dall'industria aerospaziale, che sono passati dai 178 milioni [redacted] dollari di marzo a 98 milioni. **a. c.**

La conseguenza di quattro settimane [redacted] scioperi

[redacted] produzione d'auto in [redacted]

In base alla cadenza degli ultimi giorni precedenti le agitazioni, non sono state costruite 56.000 Renault, 35.000 Citroën, 30.000 Peugeot, 21.000 Simca - Il mancato in[redacted] è valutato 125 miliardi di lire

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 13 giugno.

Proseguono [redacted] discussioni tra sindacati e datori di lavoro per sbloccare [redacted] situazione che si è creata nel settore dell'automobile, dove soltanto le fabbriche «Simca» hanno ripreso il lavoro, mentre «Renault», «Peugeot», «Citroën» e «Berliet» sono tuttora occupate, o comunque ferme. Il ministro degli Affari sociali, Maurice Schumann, esorta gli interlocutori a trovare una via d'intesa per evitare che le perdite già gravissime subite dall'industria automobilistica diventino disastrose ed irrecuperabili.

Gli incassi che l'industria automobilistica francese ha già perso materialmente, in quattro settimane di sciopero, sono valutati dagli esperti ad almeno 125 miliardi di lire. Non sono stati costruiti, infatti, 142 mila veicoli; e precisamente, alla cadenza degli ultimi giorni di produzione, 5[redacted] mila Renault, 35 mila Citroën, 30 mila Peugeot e 21 mila Simca. «*La vendita delle automobili che non sono state prodotte non verrà mai ricuperata*», commenta [redacted] quotidiano economico *Les Echos*, [redacted] quale aggiunge che la situazione compromette anche gli sforzi per intensificare [redacted] esportazioni poiché non è stato possibile rifornire i concessionari all'estero e molti di loro pensano già a lavorare d'ora in poi con altre marche. Viene compromessa, quindi, la rete di [redacted]stribuzione fuori [redacted] Francia.

La fine dello sciopero ferroviario, il quale aveva danneggiato le marche straniere perché non riuscivano [redacted]segnare le macchine, le mette ora in miglior posizione di concorrenza [redacted] la ripresa delle consegne, e la loro competitività salirà sul mercato interno come all'estero, rispetto alle marche francesi che, inevitabilmente, dovranno rialzare i prezzi a [redacted] degli aumenti salariali.

Gli scioperi, infine, ritardano la presentazione di nuovi modelli, annunciata tempo fa: la «504 Peugeot» e la «R. 6 Renault» previste per il prossimo salone. Non è soltanto nel [redacted] dell'automobile, del resto, che l'economia francese sarà minacciata. Essa «dovrà b[redacted]», scrive un giornale, mentre il governativo *Paris-presse* afferma che Albin Chalandon, il nuovo ministro dell'Industria, «*crede che la crisi sociale sarà cancellata entro due anni*». Per l'anno in corso si prevede tuttavia un disavanzo importante nel commercio estero, disavanzo che verrà finanziato grazie alle riserve di oro e di valuta in possesso della Banca di Francia.

Albin Chalandon, dinamico e attento studioso dei metodi americani, vuole [redacted] ogni [redacted]sto, in pieno accordo col ministro delle Finanze, Maurice Couve de Murville, intensificare la produzione ed il commercio estero aiutando gli industriali e facendo uno sforzo particolare per gli investimenti. In proposito avrebbe intenzione di creare un istituto nazionale analogo all'I.R.I.

L. Mannucci

Scese in giugno [redacted] vendite di auto negli Stati Uniti

Detroit, 13 giugno

Le vendite di automobili delle case automobilistiche americane hanno registrato una sensibile flessione durante la prima decade [redacted] giugno con 201.756 unità vendute in otto giorni effettivi di commercio, rispetto a 249.506 unità, in nove giorni effettivi di commercio nel periodo corrispondente dell'anno scorso.

Le vendite giornaliere sono state in media di 25.219 unità, con una flessione del 7,38 per cento rispetto alle 27.228 unità giornaliere vendute nel periodo corrispondente del giugno '67.

I dati relativi alle vendite delle quattro maggiori case automobilistiche Usa nella prima decade di giugno sono i seguenti (tra parentesi [redacted] cifre del '67): General Motors 115.666 (131.867); Ford Motor 44.659 (75.285); Chrysler 35.129 (36.078); American Mo[redacted] 6.302 (6.276). *(Ag. Italia)*

Senza contare [redacted]

[redacted] primo posto [redacted] per il [redacted]

Importazioni per 30,8 miliardi di dollari (più degli Stati Uniti) - Esportazioni per 31,6 miliardi (come quelle americane, nelle quali [redacted] comprese le forniture militari) - Le riduzioni doganali con il resto del mondo, previste quest'anno, dovrebbero dare nuovo impulso ai traffici del Mec

Il [redacted] internazionale nel [redacted]
(in miliardi di dollari)

PAESI	Importazioni		Esportazioni	
	Valori	Var. % su 1966	Valori	Var. % su 1966
Cee	55,0*	+ 2,4	56,2*	+ 6,6
Germania	17,4	— 3,7	21,7	+ 8,0
Francia	12,4	+ 4,5	11,4	+ 4,5
Italia	9,7	+ 12,8	8,7	+ 8,3
Paesi Bassi	8,3	+ 4,0	7,3	+ 7,9
Belgio-Lussemburgo	7,2	—	7,0	+ 3,0
Stati Uniti	29,1	+ 5,0	31,6	+ 3,9
Gran Bretagna	17,7	+ 6,4	14,4	— 2,0
Altri Efta	18,0	+ 4,4	14,8	+ 8,7
Giappone	11,7	+ 22,4	10,4	+ 6,8
Canada	11,0	+ 7,9	11,0	+ 10,4
Australia, [redacted] Zelanda, Sudafrica	7,6	+ 7,4	6,4	+ 6,2
Altri Paesi sviluppati dell'Europa occidentale	3,0	+ 1,0	2,4	+ 4,9
Paesi in via [redacted] sviluppo	40,3	+ 2,1	42,6	+ 2,1
TOTALE**	201,5	+ 4,7	189,9	+ 4,7

(*) Compresi gli [redacted] fra i «Sei».
(**) Esclusi i Paesi comunisti.

(Nostro servizio particolare)
Roma, 13 [redacted]

Tra poco più [redacted] due settimane, [redacted] diciotto mesi di anticipo rispetto [redacted] Trattato di Roma, sarà completata la Unione doganale fra i sei paesi aderenti al Mercato comune. Con la stessa decorrenza (1° luglio 1968) si applicherà inoltre la tariffa esterna comune verso i paesi terzi, ridotta però dei due quinti, così come venne concordato lo scorso anno in sede di «Kennedy-Round».

Avranno così luogo, contemporaneamente, tre diverse operazioni:

1) abolizione dei dazi intracomunitari superstiti (rispetto alla data di riferimento, primo gennaio 1957, essi risultano ridotti al 15 per cento per i prodotti industriali, al 15-20 per cento per alcuni ortofrutticoli e al 25 per cento per altri prodotti agricoli, il cui commercio non è disciplinato da regolamenti comunitari);

2) terzo ed ultimo accostamento [redacted] tariffa esterna comune (Tec), abolendo lo scarto del [redacted] per cento ancora esistente fra la tariffa comune e le tariffe nazionali in vigore all'inizio del 1957.

3) Applicazione dei primi due scatti sui cinque previsti dal Kennedy-Round. Ciò farà sì che tutti i Paesi del Mec dovranno procedere a riduzioni doganali verso i Paesi terzi e che lo sforzo per avvicinarsi ai nuovi livelli della Tec sarà maggiore di quanto previsto a [redacted] tempo per i due Paesi con tariffe nazionali protezionistiche. Si calcola infatti che la F[redacted] d[redacted]à, il primo luglio, praticare riduzioni tariffarie mediamente del 3,7 per cento e l'Italia del 3,1; le percentuali corrispondenti scenderanno allo 0,5 per il Benelux [redacted] allo 0,3 per la Germania federale.

Sebbene [redacted] completamento dell'unione doganale colpisca di più la fantasia, la scadenza del primo luglio è importante soprattutto per i nuovi stimoli concorrenziali che potrà dare agli scambi extracomunitari. Il Mec nei dieci anni e mezzo del periodo transitorio [redacted] ha molto contribuito alla espansione economica dei paesi membri. Con la prospettiva [redacted] un mercato di oltre 180 milioni di abitanti vecchie industrie si sono ampliate, molte industrie nuove sono sorte (grazie anche all'apporto di capitali e tecnologie americane), i traffici si sono intensificati specie all'interno del Mec.

Già da vari anni la Cee, considerata nel suo complesso, figura [redacted] testa alla classifica del commercio mondiale anche astraendo, come sarà opportuno fare d'ora in poi, dagli scambi intercomunitari fra i sei Paesi. Nel 1967, nonostante la recessione tedesca, ha importato merci dai Paesi terzi come nel 1966 per 30,8 miliardi di dollari (più degli Stati Uniti: 29,1 miliardi) e [redacted] ha esportato per 31,6 miliardi (+ 7,5 per cento), affiancandosi al primo posto con gli Stati Uniti (nella cui esportazione sono, però, comprese le forniture militari).

Arturo Barone

Voci di svalutazione smentite in Brasile

[redacted] de Janeiro, 13 giugno.

Un giornale brasiliano, *Jornal do Commercio*, riferisce che le voci che circolano su una imminente svalutazione monetaria hanno fatto salire sul mercato nero [redacted] rapporto di parità [redacted] il dollaro a 3,85 nuovi cruzeiros. L'attuale rapporto di parità ufficiale con il dollaro [redacted] di 3,20 cruzeiros.

Le autorità monetarie brasiliane hanno ripetutamente smentito le voci sulla svalutazione. *(Agenzia Italia)*

LE QUOTAZIONI NELLE [redacted]

A [redacted] Street [redacted]

Scambiati 21 milioni 350.000 azioni, il più alto volume nella storia della Borsa americana - La media Dow Jones in lieve ribasso: [redacted] 917,95 [redacted] 913,86

New York, 13 giugno.

«Il volume degli scambi a Wall Street (anche a causa della chiusura di ieri) ha raggiunto oggi il livello record di 21.350.000 azioni, rispetto al precedente massi[redacted] di 20.410.000 azioni, scambiate il 10 aprile scorso. Chiusura in lieve ribasso.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie di martedì): industriali 913,86 (917,95); ferroviari 266,35 (266,45).

Londra da 661,9 a 667,7

I titoli industriali hanno segnato diffusi progressi. Riflessivi gli auriferi, per il declino del prezzo dell'oro.

Indice 667,7 (prec. 661,9).

Parigi da 103,8 a 107,8

Il miglioramento della situazione sul fronte degli scioperi e delle agitazioni ha provocato un vivace rialzo dei titoli francesi, saliti in media del 3,8 per cento. L'indice ha così più che ricuperato in due sedute il pesante ribasso (4,2 per cento) di martedì.

Indice 107,8 (prec. 103,8).

Zurigo da 303,1 a 303,4

Mercato calmo, [redacted] variazioni generalmente limitate.

Indice 303,4 (prec. 303,1).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi le chiusure precedenti): Unione Banche Svizzere [redacted] (4960); Società di Banca Svizzera 3170 (3160); Credito Svizzero 3470 (3470); Bally 1550 (1550); Electro-Watt 1680 (1690); Italo-Suisse 218 (217); Nestlé 3430 (3430); Aare-Tessin 995 (990); Brown Boveri 2750 (2755); Adolph Saurer 1500 (1510); Ciba 6700 (6675); Fischer 1230 (1230); Lo[redacted] 1670 (1680); Sulzer 4330 (4330).

Titoli italiani non quotati per la chiusura delle Borse in Italia.

Le banche e [redacted] Borse valori italiane, tedesche, portoghesi e spagnole sono rimaste chiuse ieri per la festività religiosa del «Corpus Domini».

L'estate [redacted] avvicina [redacted] maltempo

[redacted]
come se fosse pieno inverno

Venti centimetri di [redacted] al Sestriere [redacted] nella [redacted] d'Oropa - Nevicate anche in Valle [redacted] Tornato il [redacted] il caldo [redacted] Roma dopo il furioso temporale - Nubifragio su Palermo

[redacted] maltempo si [redacted]

A metà maggio [redacted] ebbero alcuni giorni caldi e di tempo prevalentemente buono, che sembrarono preludere allo stabilirsi di condizioni estive. Dopo d'allora e sino ad oggi, però, in Italia il maltempo ha avuto il sopravvento, [redacted] piogge [redacted] temporali diffusi [redacted] frequenti, estesi a gran parte della penisola. Particolarmente perturbate [redacted] state la fine di maggio [redacted] questa prima parte di giugno.

Le cause dell'inconsueta persistenza di queste condizioni sono da ricercarsi nel prevalere al suolo di situazioni anticicloniche, centrate a latitudini elevate ed estendenti la loro influenza a gran parte dell'Europa, in concomitanza [redacted] aree [redacted] bassa pressione sull'Italia, giuntevi [redacted] dall'Africa settentrionale.

Sulla penisola [redacted] determinarono [redacted] frequenti contrasti tra l'aria più fredda, pervenuta da settentrione [redacted] effetto della circolazione anticiclonica, e quella calda ed umida, richiamata [redacted] dalle [redacted] depressionarie. Le manifestazioni temporalesche furono favorite dalla presenza sull'Italia, anche in quota, di aree di bassa pressione.

In questi ultimi giorni poi la situazione generale [redacted] assunto caratteristiche particolarmente spiccate. Al suolo persiste dal giorno 9 (mentre l'Italia è sede di basse pressioni), un anticiclone centrato sulle isole britanniche, che è andato gradatamente intensificandosi ed estende la sua influenza alla Francia ed alla Germania, giungendo ad interessare la Jugoslavia del nord.

Attualmente piogge persistenti cadono sull'Italia settentrionale, dove l'aria umida scorre in quota su quella più fredda, proveniente al suolo [redacted] levante, e le Alpi genera[redacted] sollevamenti forzati; il tempo [redacted] variabile, [redacted] ampie zone di sereno, sulla restante parte della penisola, [redacted] minimo in quota, in fase di lento colmamento, tende a centrarsi sui Pirenei. La previsione per i prossimi giorni non [redacted] presenta facile; ritengo che persisteranno su [redacted] Italia condizioni [redacted] variabilità, [redacted] tendenza però ad attenuazione dei fenomeni, specie sull'Italia settentrionale. N[redacted] ci sono ancora, peraltro, indizi attendibili che consentano di prevedere quando potrà verificarsi l'auspicato miglioramento [redacted]rale e persistente del tempo.

Adriano Gazzola



Un viale di Mondello allagato dopo il nubifragio nella zona di Palermo (Tel. A.P.)

Sulla costa ligure il tempo [redacted] incerto

(Dal [redacted] corrispondente)
Genova, 13 giugno.

(d.) *Tempo variabile sulla Liguria dove per [redacted] la giornata è stato un alternarsi di nuvole e sereno. Un vento teso ha raffrescato notevolmente l'aria facendo diminuire la temperatura che non ha superato i 24 gradi.*

Sestriere, 13 giugno.

Da 14 ore al Colle del Sestriere nevica ininterrottamente come [redacted] pieno inverno, tanto che lo spessore della neve ha superato i 20 centimetri. Causa il tempo, i gitanti non si [redacted] avventurati oggi, festa del Corpus Domini, al Colle, [redacted]tati anche dal freddo: appena [redacted] gradi sopra [redacted] zero.

Biella, 13 giugno.

(m.) *Le condizioni del tempo [redacted] oggi ulteriormente peggiorate. Sui monti della conca di Oropa, oltre i duemila metri [redacted] altezza, si è avuta un'eccezionale nevicata fuori stagione: lo spessore [redacted] a sera si aggirava sui venti centimetri.*

Aosta, 13 giugno.

(v.) *Freddo, pioggia e neve in valle d'Aosta. E' piovuto a quote relativamente più basse, mentre poco sopra i 2 mila metri di altitudine è scesa la neve.*

Ad Aosta la temperatura minima è stata di [redacted] gradi. A Cervinia, dove si può ancora tranquillamente sciare da Plateau Rosa a Cime Bianche (m. 2900), il termometro è sceso sotto lo zero.

Milano, 13 giugno.

(m.) *Da 24 ore piove incessantemente [redacted] Milano. Alla pioggia si è unita una leggera foschia che ha creato [redacted] clima tipicamente autunnale. Il lungo ponte che preannunciava [redacted] esodo massiccio ha riversato oggi i milanesi nei cinema e nei teatri.*

Venezia, 13 giugno.

(g.) *Le condizioni del tempo, ancora variabili, hanno rallentato il flusso turistico, che solitamente, in questa stagione, [redacted] notevole. Dopo una notte [redacted]te invernale, con pioggia fitta ed insistente, accompagnata da vento, la città si è risvegliata stamane, sotto un cielo plumbeo. Il clima è afoso.*

R[redacted] 13 giugno.

(s.) *Cielo sereno e caldo estivo oggi a Roma dopo il violento temporale che ieri [redacted] abbattuto sulla città provocando l'allagamento [redacted] ol[redacted] mille negozi [redacted] danni ingenti.*

Pa[redacted] 13 giugno.

(d.) *Violenti nubifragi si sono abbattuti [redacted] Palermo [redacted] provincia provocando allagamenti e interruzioni stradali. Il traffico è rimasto bloccato per alcune ore.*

Bollettino delle spiagge

Sanremo: temp. 24, cielo coperto, mare leggermente mosso, vento leggero.

Alassio: temp. 23, cielo coperto, mare mosso, vento leggero.

Varazze: temp. 22, cielo coperto, mare mosso, vento leg[redacted]

Rapallo: temp. 22, cielo coperto, mare leggermente mosso, vento leggero.

Lignano: temp. 16, cielo [redacted]perto, [redacted] mosso, vento forte.

Rimini: temp. 16, cielo mol[redacted] nuvoloso, mare leggermente mosso, vento leggero.

Viareggio: temp. 17, cielo semicoperto, mare leggermente mosso, vento leggero.

Il tempo che farà

Al Nord cielo molto nuvoloso [redacted] piogge. Al Centro, al Sud e sulle isole cielo irregolarmente nuvoloso con possibilità di isolate precipitazioni. Temperatura: *senza variazioni.* Venti: *deboli.* [redacted]: [redacted] *poco* [redacted] *molto mossi.*

Le temperature minime e massime di ieri:

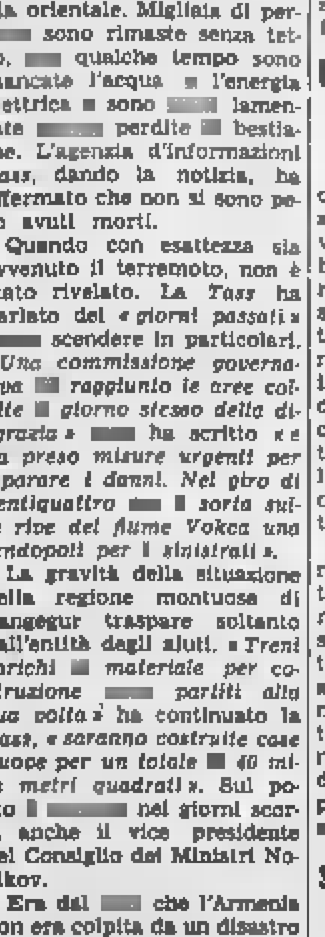
Torino	9	13	Pescara	14	22
Bolzano	12	16	L'Aquila	10	19
Trento	13	16	Roma	14	27
Verona	13	16	Campob.	14	19
Trieste	17	22	Bari	13	24
Venezia	12	20	Napoli	17	26
Milano	13	16	Potenza	13	17
Genova	15	22	Catanz.	18	25
Bologna	13	14	R. Cal.	18	25
Firenze	15	24	Messina	18	26
Pisa	14	25	Palermo	18	22
Ancona	15	20	Catania	20	26
Perugia	12	23	Cagliari	18	25

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere.

Parigi	14	21
Londra	10	22
Berlino	13	24
Amsterdam	13	22
Bruxelles	9	20
Madrid	14	26
Mosca	7	19
Stoccolma	12	26
New York	16	28
San Francisco	11	17
Tokio	21	30
Città di Messico	17	28
Buenos Aires	12	15

[redacted]
[redacted] Unione Sovietica

Colpita [redacted] zona montuosa dell'Armenia: gravissimi danni, migliaia [redacted] «senza tetto» - Non vi sono vittime




(Dal nostro corrispondente)
Mosca, [redacted] giugno.

Scosse di terremoto, susseguitesi per alcune ore, hanno causato danni gravissimi nell'area di Zangegur nell'Armenia orientale. Migliaia di persone [redacted] sono rimaste senza tetto, [redacted] qualche tempo sono mancate l'acqua [redacted] l'energia elettrica [redacted] sono [redacted] lamentate [redacted] perdite [redacted] bestiame. L'agenzia d'informazioni Tass, dando la notizia, ha affermato che non si sono però avuti morti.

Quando con esattezza sia avvenuto il terremoto, non è stato rivelato. La *Tass* ha parlato dei *«giorni passati»* [redacted] scendere in particolari. *«Una commissione governativa* [redacted] *raggiunto le aree colpite* [redacted] *giorno stesso della disgrazia»* [redacted] ha scritto *«e ha preso misure urgenti per riparare i danni. Nel giro di ventiquattro* [redacted] *sorta sulle rive del fiume Vokca una tendopoli per i sinistrati».*

La gravità della situazione nella regione montuosa di Zangegur traspare soltanto dall'entità degli aiuti. *«Treni carichi* [redacted] *materiale per costruzione* [redacted] *partiti alla sua volta»* ha continuato la *Tass*, *«saranno costruite case nuove per un totale* [redacted] *40 mila metri quadrati».* Sul posto [redacted] nei giorni scorsi anche il vice presidente del Consiglio dei Ministri Novikov.

Era dal [redacted] che l'Armenia non era colpita da un disastro di tanta gravità. Una calamità naturale [redacted] maggiore si era abbattuta, [redacted] mesi fa, sulla Georgia. Un'alluvione aveva provocato danni ingenti, [redacted] pare, fatto anche vittime [redacted] la popolazione. La notizia era trapelata dopo alcuni giorni e non vi era stato cenno alcuno [redacted] morti.

e. c.

Panico [redacted] Jugoslavia per una [redacted] tellurica

Belgrado, 13 giugno.

Una forte scossa di terremoto ha colpito stamani la zona di Debar, sul confine jugo-albanese. Come è noto Debar, cittadina della Macedonia occidentale, venne duramente colpita dal terremoto alla fine dello scorso [redacted] Questa volta la scossa [redacted] causato soltanto panico, senza provocare danni materiali. *(Ansa)*

Undici morti [redacted] Hong Kong per le piogge torrenziali

Hong Kong, 13 giugno.

Undici persone sono decedute stamane a Hong Kong a causa di una alluvione di vaste proporzioni che s'è abbattuta nel piccolo territorio amministrato dagli inglesi. Una fitta pioggia [redacted] caduta in tutta la zona meridionale della Cina interessando in modo particolare l'isola di Hong Kong e colpendo, con una serie di frane, smottamenti e allagamenti delle strade, l'intero distretto orientale della colonia britannica.

Un mare di fango è lentamente precipitato dalle montagne e dai sistemi collinari circonvicini, invadendo le strade di Hong Kong. [redacted] quartieri più poveri [redacted] stati allagati [redacted] gravi pericoli hanno corso [redacted] abitanti dei natanti che vivono in permanenza sull'acqua nella baia di Hong Kong. L'alluvione ha provocato i maggiori danni a Kowloon. *(Agenzia Italia)*

Sprofonda [redacted] strada a [redacted] In seguito all'esplosione [redacted] dell'acqua

Napoli, 13 giugno.

(a. l.) Una voragine pro[redacted] sei [redacted] e larga quindici si è aperta stamani in [redacted]so Novara, all'incrocio tra via Venezia e via Ferrara, in seguito allo scoppio di una conduttura dell'acquedotto.

La pressione dell'acqua ha prodotto dapprima numerose crepe nell'asfalto, poi ha fatto sprofondare la strada. L'acqua, dopo aver invaso per un lungo tratto corso Novara, ha allagato gli scantinati e i locali a pianterreno. I vigili del fuoco hanno pompato l'acqua dai locali allagati.

A [redacted] LANGHE, [redacted] DI CEVA

Proteste per il parroco che vende il vecchio pulpito [redacted] antiquario

Folla minacciosa attorno alla canonica - Il prete spiega che intendeva cedere [redacted] anticaglie per acquistare mobili nuovi - La gente replica: «Questa roba appartiene ai fedeli; soltanto [redacted] possiamo disporre»

(Dal nostro corrispondente)
Ceva, 13 giugno.

[redacted] Sale Langhe, [redacted] di un migliaio di abitanti ad otto chilometri da Ceva, la popolazione è in fermento. Si [redacted] rivolta al vescovo di Mondovì e minaccia azioni di forza per alcuni pezzi di antiquariato della chiesa e della canonica che [redacted] parroco [redacted]va deciso di [redacted]

La vertenza è sorta l'altra sera quando alcuni parrocchiani [redacted] resi conto che vari mobili antichi (cassapanche e armadi, candelabri e [redacted] vecchio pulpito) [redacted]no per [redacted] sistemati sull'autocarro [redacted] una ditta milanese [redacted] antiquariato.

L'allarme, corso immediatamente in paese, ha raccolto intorno alla canonica la folla dei fedeli [redacted] tale eco [redacted] proteste da consigliare il sacerdote [redacted] sospendere l'operazione e a spiegare che intendeva vendere quelle anticaglie impegnandone il ricavato nell'acquisto di mobili nuovi per la chiesa e la canonica.

A nulla sono valse [redacted] assicurazioni e la Curia vescovile di Mondovì ha dovuto intervenire, inviando sul posto un delegato dell'arcivescovo mons. Maccari.

Quali siano stati i termini [redacted] lungo colloquio tra don Benedetto e l'inviato [redacted]vile non è stato ancora possibile saperlo ma è certo che il tentativo [redacted] quest'ultimo, per richiamare i parrocchiani alla comprensione e a un maggior margine di tolleranza, non ha lasciato speranze. *«Quella roba è di tutti i fedeli del paese* — ha detto il sindaco, cav. Lorenzo Grasso — *e soltanto il paese ne può disporre».*

[redacted] questo piccolo centro, all'estremità della Langa, le polemiche e le discordie per questioni che interessano i rapporti tra i fedeli, la parrocchia e le tradizioni della chiesa, non costituiscono [redacted] novità.

Basti pensare [redacted] nell'immediato dopoguerra il dissidio nato intorno ad un baldacchino usato nelle tradizionali processioni aveva dato origine ad una immediata e netta scissione del paese: per quel motivo vent'anni fa la parte alta di Sale Langhe si era staccata per costituire l'attuale piccolo comune di Sale San Giovanni.

[redacted] alcuni vecchi mobili di noce [redacted] il fulcro d'una intolleranza che in realtà serpeggiava già [redacted] tempo tra il parroco, i parrocchiani e la stessa amministrazione comunale [redacted] ispirazione democristiana.

Don Giorgio Benedetto, [redacted] dinamico sacerdote quarantenne, nominato nell'autunno scorso titolare della parrocchia Vergine Assunta di Sale Langhe, ebbe il suo primo scontro con la popolazione e l'amministrazione civica alcuni [redacted] fa, quando pretese che si erigesse una [redacted] chiesa sulla [redacted] area che il Comune aveva impegnato per un edificio scolastico. Anche per questi precedenti contrasti la questione attuale diviene più scabrosa ed è difficile che la popolazione si arrenda.

[redacted] ora, tutto [redacted] materiale che il parroco intendeva vendere è stato preso in consegna dall'amministrazione comunale e ammassato in una sala del municipio in attesa che l'arcivescovo di Mondovì si pronunci in merito, dopo [redacted]ver concordato una decisio[redacted] con gli amministratori del pu[redacted]o beneficio della chiesa di Sale Langhe.

r. r.

T[redacted] in carcere [redacted] Napoli il professore arrestato per lo scandalo delle case

Napoli, 13 giugno.

Il prof. Giovanni [redacted] Cristoforo, di 44 anni, arrestato ieri ad Ostia dai carabinieri su mandato di cattura emesso dal Tribunale di Napoli per truffa aggravata, bancarotta ed insolvenza fraudolenta, [redacted] stato trasferito nelle carceri [redacted] Poggioreale.

L'arre[redacted]o del prof. De Cristoforo — che è stato vice presidente dell'Associazione nazionale cooperative italiane e presidente del consorzio cooperative edilizie «Risorgimento», nonché membro del Comitato nazionale di [redacted]zione della Gescal — è da mettere in relazione alle presunte irregolarità della [redacted]stione delle cooperative del consorzio «Risorgimento», che avrebbe dovuto costruire case per circa duemila soci [redacted] Campania.

Secondo quanto si è appreso, il giudice istruttore della nona sezione del Tribunale [redacted] Napoli, dott. Bruno Maiorano, ha emesso mandato [redacted] cattura nei riguardi [redacted]che [redacted] un'altra persona per [redacted] presunte irregolarità del consorzio «Risorgimento». Indagini vengono svolte in modo particolare in Toscana. *(Ansa)*

Contadina di 72 [redacted] uccide il marito a colpi di accetta

Salerno, 13 giugno.

(a. l.) Una contadina settantaduenne, Raffaela Longo, [redacted] ucciso il marito, Gaetano Cordasco di 73 anni, [redacted] cinque colpi di scure alla testa. Il delitto [redacted] avvenuto in una [redacted] colonica nella [redacted] di Castelnuovo [redacted] Conza.

Mauro e Minuzzo bloccati dalla [redacted] «Torre [redacted]

Vogliono stabilire la direttissima - Sono in parete da mercoledì [redacted] ieri [redacted] hanno trascorso il nono bivacco in roccia

(Dal nostro corrispondente)
Belluno, 13 giugno.

(f. r.) [redacted] guide valdostane Riccardo Mauro e Mirko Minuzzo sono giunti, dopo grandi difficoltà, a 150 metri [redacted] vetta della «Torre Venezia» (2600 m di quota) che hanno attaccato mercoledì pomeriggio per stabilire la «direttissima». Questa sera i due [redacted]latori hanno trovato riparo in una [redacted] cengia coperta da uno strato di 30 centimetri di neve dove trascorreranno la notte [redacted] tendina [redacted] bivacco.

Da due giorni sulla catena [redacted] Civetta [redacted] è scatenata [redacted] bufera di neve che ha ostaco[redacted] moltissimo l'avanzata dei due alpinisti. Mirko Minuzzo che si trova in continuo [redacted]tatto radio [redacted] il padre che è al campo base, stasera prima di prepararsi a trascorrere il [redacted] bivacco in parete ha detto che la roccia [redacted]perta da un sottile strato di ghiaccio e che la scalata è [redacted] considerarsi invernale. L'alpinista ha tuttavia assicurato che malgrado il freddo, la neve e le difficoltà superate tanto lui che il suo compagno sono [redacted] buone condizioni e decisi [redacted] continuare la fatica sicuri di farcela.

Oggi, tuttavia, proprio per le pessime condizioni atmosferiche, i due scalatori non hanno potuto avanzare neppure di un metro. Le previsioni meteorologiche fanno sperare in [redacted] miglioramento nella giornata di domani, ma la parete ghiacciata rimarrà un notevole ostacolo all'avanzata dei due alpinisti, che avrebbero dovuto vincere la «Torre» entro domenica.

Da domenica [redacted] Courmayeur prove di soccorso alpino

Il corso durerà [redacted] settimana - Vi partecipano anche [redacted] giapponesi

Aosta, 13 giugno.

(l. v.) [redacted] domenica prossima [redacted] 23 giugno si svolgerà [redacted] Courmayeur un corso internazionale per tecnici [redacted] soccorso alpino. Vi parteciperanno, oltre agli italiani, delegazioni provenienti dalla Francia, Svizzera, Germania, Austria, Spagna, Jugoslavia, Polonia [redacted] dal Giappone.

Il [redacted] è stato organizzato dalla sezione valdostana del Soccorso alpino, sotto la guida del direttore del Soccorso alpino nazionale, Bruno Toniolo, [redacted] presidente delle guide e portatori della Valle d'Aosta, Beniamino Henry, che è anche capo della delegazione del Cas-Valle d'Aosta.

Le lezioni [redacted] tenute al rifugio «Monzino», [redacted] modernissimo «nido d'aquila» situato alla Châtelet, [redacted] Val Veni di Courmayeur, a quota 2890, sul Monte Bian[redacted] Saranno trattate [redacted] nuove tecniche di soccorso, sia mediche che di attrezzature improvvisate. Verranno eseguiti salvataggi su roccia, neve, ghiaccio, nella palestra naturale del «Bianco». Un elicottero [redacted]rà messo a disposizione [redacted] Centro di soccorso aereo [redacted] Linate.

Lo scorso anno, soltanto in Italia, sono stati compiuti 242 interventi di salvataggio per i quali sono state impiegate 98 stazioni, per un totale [redacted] 308 uscite e di [redacted] uomini [redacted]r giornata. Sono stati impiegati 2067 uomini, di cui 351 guide (il 17 per cento), 47 portatori (il 2,3 [redacted] cento) [redacted] 1400 volontari (il 67,8 per cento). A questi uomini del Soccorso alpino vanno aggiunti 96 militari (il 4,6 per cento) e 173 volontari [redacted]sionali (pari all'8,4 per cento).

ULTIME NOTIZIE

[redacted] GIORNI

Appello [redacted] all'Urss per [redacted] sforzo [redacted]

Il Presidente (che [redacted] assistito alla Casa [redacted] alla ratifica [redacted] convenzione consolare tra i due paesi) dichiara: «Vi sono ancora tra noi profonde [redacted] pericolose divergenze - [redacted] sono convinto che, se lo vorremo, supereremo le difficoltà»

Washington, 13 giugno.

La convenzione consolare tra Stati Uniti e Unione Sovietica, il primo trattato bilaterale firmato dai due paesi dall'epoca della rivoluzione bolscevica, è stata formalmente conclusa oggi nel corso di una cerimonia svoltasi alla Casa Bianca. Alla presenza del presidente Johnson, il segretario di Stato americano Dean Rusk e l'ambasciatore sovietico a Washington Dobrynin si sono scambiati gli strumenti di ratifica. Ciò significa che la convenzione entrerà in vigore tra 30 giorni.

Il documento garantisce una maggiore protezione ai turisti e agli uomini d'affari americani che viaggiano nell'Urss e prepara il terreno all'apertura di consolati americani nell'Urss e sovietici nel[redacted] grandi città degli [redacted] Uniti. Il trattato inoltre estende l'immunità diplomatica ai rappresentanti consolari dei due paesi.

Nel corso della cerimonia il presidente Johnson ha lanciato un nuovo appello all'Unione Sovietica affinché si unisca agli Stati Uniti nella ricerca della pace, nonostante le *«profonde e pericolose divergenze»* che dividono i due paesi. Già ieri, parlando all'Assemblea generale dell'Onu, il presidente si [redacted] rivolto alla Russia proponendo un accordo per ridurre gli armamenti. «*Ancora molti problemi devono essere risolti* — ha detto Johnson — *tuttavia* [redacted] *entrambe le parti lo vorranno,* [redacted] *convinto che potremo superare le animosità, i sospetti* [redacted] *le difficoltà che hanno intralciato le nostre relazioni negli ultimi 25 anni e che ancora le intralciano. Ancora vi sono profonde e pericolose divergenze su certe questioni tra noi e l'Unione Sovietica. Ma la pace del mondo è troppo importante per permettere a questi contrasti di impedirci* [redacted] *esplo*[redacted] *ogni via che possa condurre a relazioni più pacifiche e ad* [redacted] *maggiore cooperazione nel mondo*».

L'ambasciatore Dobrynin ha dichiarato [redacted] sperare in un ulteriore miglioramento [redacted] relazioni tra i due paesi. La conclusione della convenzione consolare — ha [redacted] — nonostante tutte le difficoltà e gli ostacoli «*dimostra che un accordo si può sempre raggiungere purché le due parti si impegnino in tal senso*». (Ansa)

Accusato della morte di King

Londra [redacted] l'estradizione di Ray

Ma la procedura richiede ancora parecchi giorni

(Dal nostro corrispondente) Londra, 13 giugno.

(m. ct.) Il ministro dell'Interno James Callaghan ha oggi autorizzato l'inizio del procedimento legale per l'estradizione di James Earl Ray, il presunto assassino del leader negro americano Martin Luther King. E' questo il terzo passo. Martedì, quattro giorni dopo la cattura [redacted] Londra di Ray, le autorità statunitensi chiedevano, e ottenevano, un mandato di arresto contro questo loro cittadino, arresto per ora non eseguibile. Ieri, l'ambasciata americana consegnava al *Foreign Office* un fascicolo [redacted] le prove a carico di Ray; [redacted] oggi il *Foreign Office* lo trasmetteva al ministero dell'Interno. Con la firma di Callaghan, la richiesta di Washington passa adesso all'esame della Giustizia.

Un giorno della prossima settimana, un magistrato del tribunale [redacted] Bow Street, nel centro di Londra, ascolterà pertanto il legale dell'ambasciata americana. L'avvocato dovrà convincere il giudice inglese che le prove contro Ray sono sufficienti da giustificarne [redacted] consegna negli Stati Uniti. Due sono le imputazioni formulate oltre Atlantico [redacted] contro quest'uomo. [redacted] Stato del Tennessee lo accusa d'avere ucciso, [redacted] Memphis il [redacted] aprile, Martin Luther King. [redacted] governo federale di Washington lo accusa d'avere *«cospirato per privare King dei suoi diritti civili»*. Il magistrato accetterà probabilmente l'istanza. Dopodiché Ray potrà però appellarsi, prolungando così [redacted] procedimento di qualche settimana.

Non è [redacted] chiaro [redacted] l'esame della richiesta d'estradizione sarà unito, martedì prossimo, a quello delle due accuse presentate dalla polizia britannica: possesso di un passaporto falso [redacted] di una rivoltella carica. James Earl Ray è in carcere londinese, sotto continua sorveglianza.

La Russia intensifica gli [redacted] militari ad Hanoi?

(Dal nostro corrispondente) Mosca, 13 giugno.

(c. c.) Gli armatori inglesi Hanoi per l'anno venturo so[redacted] stati probabilmente oggetto di un colloquio oggi al Cremlino tra il vice primo ministro dell'Urss Novikov e l'ambasciatore nordvietnamita Nguen Tho Chan.

Secondo calcoli compiuti in America [redacted] resi pubblici [redacted] McNamara quando egli [redacted] ministro [redacted] la Difesa, l'Unione Soviet[redacted] forni[redacted] al Nord Vietnam materiale bellico e d'altro genere per oltre un miliardo di lire annuo. L'accordo tra i due paesi viene rinnovato ogni estate e sottoscritto all'arrivo di una speciale delegazione da Hanoi. L'Urss ha già annunciato nelle scorse settimane l'intensificazione dei suoi aiuti «per vincere la pace». Le accuse di «escalation» rivolte alla Casa [redacted] costituiscono [redacted] base per giustificare, ogni anno, sempre più ample forniture militari.

Attentato dei vietcong nella base di Da Nang

Saigon, 13 giugno.

Una bomba a orologeria [redacted] esplosa stamane nell'atrio di [redacted] edificio della marina nella base di Da Nang. L'attentato ha provocato 18 feriti, 17 [redacted] quali americani. Ieri, un [redacted] cacciabombardiere degli S. U. ha colpito per errore una posizione americana vicino alla base di Khe Sanh: un «marine» [redacted] morto; 19 i feriti.

La settimana [redacted] sono morti nel Vietnam del Sud 380 soldati americani, 58 di meno della settimana precedente. Il numero dei vietcong e vietnamiti uccisi è sceso da 3237 a 2134. Durante [redacted] stesso periodo, tra le f[redacted] americane vi [redacted] stati 2739 feriti, contro 3870 della settimana precedente. Secondo le ultime informazioni, il numero degli americani morti nel Vietnam dal 1° giugno 1961 è salito a 24.744, quello dei vietcong e nordvietnamiti a 361.280. (Ansa)

[redacted] relazione [redacted]

Kennedy [redacted] raggiunto [redacted] colpi (uno mortale)

Pubblicate le testimonianze rese al «Gran Giurì» di Los Angeles - Il drammatico racconto del funzionario che accompagnava il senatore al momento dell'attentato - [redacted] indaga [redacted] se Sirhan agì da solo

Los Angeles, 13 giugno.

Sono [redacted] pubblicate oggi le testimonianze rese davanti alla grande giuria di Los Angeles che ha incriminato Sirhan Sirhan come assassino di Robert Kennedy. Gli elementi principali che risultano da queste testimonianze sono: Kennedy è stato raggiunto da tre proiettili e non da due, l'assassino era in compagnia di un'avvenente ragazza che aveva un vestito a pois, Kennedy attraversò l'area delle [redacted] cucine e della dispensa dell'albergo in seguito a una decisione inattesa presa all'ultimo minuto. Risulta inoltre che dopo gli spari i presenti hanno picchiato e insultato l'assalitore, e forse volevano linciarlo.

Il «coroner» della contea di Los Angeles, Thomas Noguchi, ha detto che Kennedy [redacted] stato colpito da tre proiettili. Il primo, quello fatale, lo ha colpito alla testa penetrando nel cervello. Il secondo lo ha raggiunto all'ascella destra uscendo dalla spalla e il terzo ha colpito pochi centimetri sotto il secondo.

Vincent Thomas Di Pierro, cameriere dell'albergo, ha detto che aveva notato Sirhan che si trovava tra il pubblico vicino a Kennedy, nella zona adibita a dispensa. Sirhan sorrideva. Di Pierro lo ha notato soprattutto perché era in compagnia di una bella ragazza con un vestito a «pois» (la ragazza in questione viene tuttora ricercata dalla polizia). Dopo che furono sparati i colpi però Di Pierro non vide più la ragazza.

«*Sirhan* — ha detto il teste — *stava su una specie di pedana, dieci o quindici centimetri più* [redacted] *del pavimento. L'ho visto scendere. Poi mi sono girato, l'ho visto che aveva in mano la pistola. Si è spostato, girando intorno a Karl Uecker (uno dei funzionari dell'albergo) ed impugnando la pistola. Nessuno poté muoversi, eravamo agghiacciati, non sapevamo che fare. Poi ho percepito lo sparo, il primo, ed il senatore Kennedy è caduto. L'uomo era a circa un metro e mezzo da Kennedy quando ha sparato*».

Di Pierro ha detto che quando Sirhan, insieme alla ragazza, è sceso dalla pedana, ambedue sorridevano. Do[redacted] gli spari, quando il teste [redacted] ha visto più la [redacted] «*Sirhan aveva ancora un sorriso malato, una cosa da non dimenticare*».

Karl Uecker ha detto che stava guidando Kennedy per la mano attraverso i corridoi dell'albergo. Improvvisamente ha sentito qualcosa avvicinarsi sulla destra, ha udito un primo sparo e poi [redacted]condo. Kennedy lasciò la mano e cadde. Uecker, voltatosi, vide distintamente l'uomo che ave[redacted] sparato, in piedi vicino a lui. [redacted] l'afferrò per un braccio tenendolo fermo.

[redacted] Minasian, anche lui un dirigente dell'albergo, ha detto che Kennedy stava attraversando la zona delle cucine e della dispensa per recarsi in una sala dove avrebbe incontrato i giornalisti. Egli doveva recarsi in un'altra parte dell'albergo, dove erano riuniti i suoi sostenitori, ma fu informato che i giornalisti erano riuniti nella *Colonial Room* e desideravano incontrarlo, soprattutto per fare riprese filmate e inviarle immediatamente nella citt[redacted] della costa orientale. Così fu deciso all'ultimo momento di mutare l'itinerario [redacted] Kennedy e di raggiungere la *Colonial Room* attraverso le cucine.

Tutti i testimoni hanno riconosciuto in Sirhan Bishara Sirhan l'uomo che ha sparato. Per quanto risulta, nessun altro ha sparato, oltre [redacted] Sirhan. Il vice capo della polizia Robert Houghton ha detto che si vaglia ancora la possibilità che Sirhan non abbia agito da solo, e che tutti gli indizi, per quanto fragili, vengono studiati. (Ansa)

Da 6 mesi a due anni e mezzo

Studenti ungheresi condannati [redacted] «attività antistatali»

Vienna, 13 giugno.

Un certo numero [redacted] giovani, quasi tutti studenti, so[redacted] stati condannati [redacted] un minimo di 6 [redacted] ad un [redacted]simo di due [redacted] e mezzo da un tribunale di Budapest per «attività antistatali». Lo annuncia l'agenzia di stampa jugoslava *Tanjug*.

L'agenzia afferma che i giovani in questione sono stati accusati [redacted] avere distribuito manifestini ed altro materiale «*nel quale si attaccava il sistema statale da un punto di vista di estrema sinistra simile od identico alle idee di Mao Tse-tung*». (Ansa)

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

[redacted] di sicurezza per i candidati americani



Disposizioni d'emergenza sono state diramate da Johnson per pr[redacted]teggere l[redacted] vita dei candidati alle elezioni negli Stati Uniti. Ecco il sen. McCarthy, al centro, tra gli agenti federali all'arrivo [redacted] Boston (Tel. «Ansa»)

Grave disgrazia presso Borgosesia

[redacted] e [redacted] nell'auto [redacted] contro [redacted]

Le vittime, di Novara, [redacted] 37 [redacted] 14 anni - Feriti il marito e [redacted] due figli

(Dal nostro corrispondente) Borgosesia, 13 giugno.

Un'auto «124» si [redacted] schiantata contro una [redacted] ha provocato la morte di due persone (madre [redacted] figlio) ed il ferimento [redacted] altre tre (padre [redacted] altri [redacted] figli). La di[redacted] è avvenuta oggi verso le 15,30 fra Prato Sesia e Grignasco, lungo la provinciale che collega Novara a Borgosesia. Coinvolti nell'incidente sono stati [redacted] commerciante Giuseppe Pugno, di 38 anni, [redacted] moglie Eletta Bonda, di 37 anni, ed i figli Paolo, di 16 anni, Luigi, di 14, e Stefano, di 6 anni, tutti abitanti a Novara in via [redacted]sizza 8.

La donna, forse, era già morta sul colpo, ma è stata egualmente trasportata all'ospedale [redacted] Gattinara. Luigi, invece, è deceduto 4 ore dopo all'ospedale di Borgosesia. Le condizioni di Giuseppe Pugno e del giovane Paolo [redacted] gravissime, ed i medici degli ospedali di Borgosesia e di Gattinara, dove sono rispettivamente ricoverati, disperano di poterli salvare. Il commerciante ha riportato fratture craniche e toraciche, il figlio la frattura della colonna vertebrale, con un principio di paralisi agli arti ed al corpo. L'unico per [redacted] quale i sanitari non nutr[redacted]cessive preoccupazioni, per quanto si riservino la prognosi, è [redacted] piccolo Stefano, ricoverato all'ospedale di Borgosesia.

Forse la eccessiva velocità, oppure un improvviso malore che può aver colpito Giuseppe Pugno, al posto di guida, sono [redacted] cause della sba[redacted]. Uscita da una semicurva, la «124» ha sbandato sulla sinistra, è «volata» in un campo coltivato a patate, è piombata sul muro di cinta che delimita una proprietà privata, «tagliandolo» completamente, ed infine si [redacted] impennata [redacted] muro [redacted] una casa d'abitazione, ricadendo poi nel cortile. Marito [redacted] moglie sono stati sbalzati fuori e la povera donna è rimasta schiacciata fra la macchina e il muro. I soccorritori hanno poi dovuto lottare affannosamente per liberare i tre ragazzi dall'ammasso di lamiere.

La famiglia aveva approfittato della giornata festiva per effettuare una gita di qualche ora in Valsesia. g. g.

Aereo [redacted] 63 [redacted] bordo precipita [redacted] Calcutta: solo sei le vittime

Calcutta, 13 giugno.

Un gigantesco «Boeing 707» della Panamerican Airways, con [redacted] persone a bordo, è precipitato ieri pomeriggio verso [redacted] 16 (corrispondenti alle 22 italiane) durante la manovra di atterraggio sulla pista dell'aeroporto internazi[redacted] di Calcutta, mentre infuriava [redacted] violento tempo[redacted].

Nell'incidente hanno perduto [redacted] vita sei persone: una hostess, quattro passeggere e un bambino.

Il bilancio relativamente modesto delle vittime [redacted] deve allo straordinario sangue freddo [redacted] personale [redacted] bordo che [redacted] provveduto [redacted] aprire tempestivamente i portelli [redacted] sicurezza ed alla disciplina dei passeggeri che hanno evitato il panico malgrado le fiamme che ormai lambivano [redacted] quadrigetto da tutte le parti. (A. P.)

Gli armatori inglesi abbandonano [redacted] quattro navi prigioniere [redacted]

(Nostro servizio particolare) Londra, 13 giugno.

(c. c.) Gli armatori inglesi avrebbero deciso di abband[redacted] le loro quattro navi bloccate nel Canale di [redacted] dal giugno dello [redacted]no e di chiedere [redacted] società [redacted] assicurazione il pagamento del premio stipulato: oltre tre milioni di sterline, cioè quasi cinque miliardi di lire.

Le navi in questione sono: la *Melampus* e la *Agapenor*, rispettivamente di 8500 e 7600 tonnellate, della Compagnia «*Blue Funnel*»; la *Scottish Star*, 10.000 tonnellate, della Compagnia «*Blue Star*»; la *Port Invercargill*, 10.500 tonnellate, della «*Port Line*», una sussidiaria della «Cunard». Per il momento esse non possono esser considerate una «*perdita totale*», sebbene le strutture sommerse, prive di ogni manutenzione, si stiano deteriorando di giorno in giorno; tuttavia da dodici mesi non hanno più alcuna «*capacità produttiva*» né si vede quando possano riprendere l'attività; e sono già costate agli armatori un milione di sterline (un miliardo e mezzo [redacted] lire) fra deprezzamento [redacted] mantenimento.

Se si raggiungerà un accordo, una volta pagato [redacted] rimborso alle tre compagnie, le navi diverranno proprietà delle società assicuratrici.

Stato d'assedio de[redacted]to in Uruguay

Montevideo, 13 giugno.

Il governo uruguayano ha decretato oggi pomeriggio [redacted] stato d'assedio [redacted] tutto il [redacted]se a causa dell'ondata di scioperi, delle agitazioni studentesche e degli episodi [redacted] violenza che hanno colpito il paese.

La decisione è stata presa dopo una riunione straordinaria del gabinetto. Tre ministri contrari hanno dato le dimissioni; il presidente Jorge Pacheco Areco le [redacted] accettate. I tre ministri dimis[redacted]nari sono quelli del Lavoro, della Sanità e della Cultura. (Ansa)

[redacted]

Aveva 61 anni - Gravemente ferito il com[redacted] ventiduenne - Tornavano [redacted] un pranzo

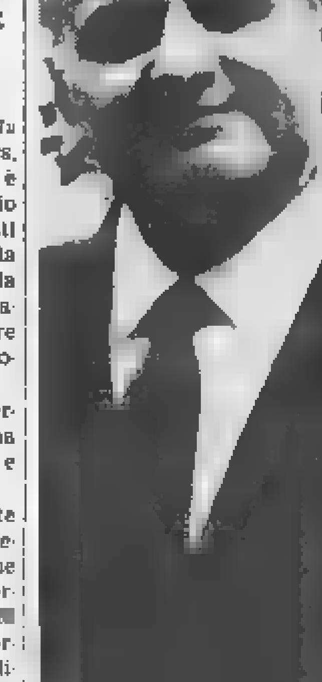
(Dal nostro corrispondente) Pinerolo, 13 giugno.

(m. c. g.) Un esercente torinese, Pietro Castelletta, di 61 anni, ha perso la vita in un incidente stradale alla periferia di Pinerolo. Il suo commesso, Sergio Roversi, ventiduenne, residente in via Pavone che era alla guida dell'auto, [redacted] rimasto ferito.

Stamane alle 11 il Castelletta — che gestiva una salumeria in via Chiesa della Salute 24 aiutato dal figlio Giorgio, di 32 anni, [redacted] corridore di ciclocross — aveva salutato la moglie Albertina Gai, cinquantacinquenne, ed era partito alla volta di Pinerolo sulla «500» [redacted] garzone. I due si recavano nella cittadina piemontese per partecipare [redacted] un «pranzo di macellai».

Sulla via del ritorno nell'abbordare la stretta curva che immette nell'abitato di Abbadia Alpina, a [redacted] del fondo stradale reso viscido per la pioggia, il Reversi ha perso il controllo della guida: l'auto dopo una paurosa sbandata a sinistra è andata a schiantarsi contro una «1100» che procedeva in sen[redacted] contrario, guidata da Giuseppe Barchi, trentacinquenne, residente ad Orbassano in via della Bassa 28.

Nell'urto la «500» si è capovolta: il Castelletta è mor[redacted] sul colpo; il Reversi, gravemente ferito, è [redacted] condotto all'ospedale Agnelli di Pinerolo, dove è stato ricoverato con prognosi riservata. Il guidatore [redacted]lla «1100» è rimasto illeso.



Pietro Castelletta

Al largo [redacted] Durban

Petroliera si spacca in due nell'Oceano in tempesta

Durban, 13 giugno.

Una petroliera [redacted] identificata si è spaccata in due oggi nell'oceano in tempesta al largo di Durban, e l'equipaggio si è rifugiato nel troncone di poppa.

La nave si è spaccata dopo un incendio, rovesciando tonnellate di petrolio in mare. Le operazioni di soccorso sono ostacolate dalle ondate altissime. (A.P.)

Si è spenta la nobile ed operosa esistenza del **Cav. Uff. Pietro Allia** V. Direttore Acquisti FIAT. La moglie Virginia Orsi con Gian e Paolo, la nuora Renata Marasco con Elena, i parenti tutti uniti nel dolore e nel rimpianto, ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti come da Suo desiderio. Al Prof. Dott. Icilio Vajo il nostro più profondo grazie per la fraterna, illuminata assistenza di sempre e per la Sua confortante amicizia. Un sentito ringraziamento al Prof. Dott. Giovanni Sesia ed ai medici curanti. Trigesima verrà celebrata l'11 luglio alle ore 8,30 nella Parrocchia Santi Angeli Custodi. Torino, via Bellini 7. — 11 giugno 1968.

Dirigenti e Collaboratori tutti dei Servizi Acquisti FIAT ricordano con profondo rimpianto il caro **Cav. Uff. Pietro Allia** per oltre un quarantennio valente collaboratore e dirigente e dall'anno scorso apprezzato Consulente. — Torino, 14 giugno 1968.

Le famiglie Foggini sono affettuosamente vicine a Gian e Renata nel loro dolore per la scomparsa del babbo **Cav. Uff. Pietro Allia** — Torino, 13 giugno 1968.

Maria Cavallo, Angela Dotta ved. Cavallo con Carla e Anika piangono, commossi, la perdita del carissimo **Piero Allia** — Torino, 13 giugno 1968.

Condomini, Inquilini, Amministratore via Bellini n. 7 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del **Cav. Pietro Allia** — Torino, 13 giugno 1968.

Condomini e Amministratore via Valdieri 9 partecipano commossi al lutto della famiglia Allia. — Rapallo, 14 giugno 1968.

I cugini Ghignone, Carmelo, Palma, Casel, partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del caro PIETRO.

La famiglia Torte partecipa al dolore per la scomparsa del **Cav. Pietro Allia** — Torino, 13 giugno 1968.

La famiglia Caracciolo, Savio, Cristini, profondamente addolorata per la scomparsa del caro amico **Cav. Pietro Allia** prendono affettuosamente parte al grande dolore della famiglia. — Torino, 13 giugno 1968.

E' cristianamente mancata ai suoi cari **Adelina Francia nata Gallo** Ne danno il doloroso annuncio: marito, sorella, zia, parenti tutti. Funerali sabato 15 alle ore 10,15 da via San Massimo 24. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 12 giugno 1968.

Zia, Wanda, Giovanni, Micheleangiolo Vegliasco, addolorati partecipano.

Albertina, Giorgio con i figli, Pier Paolo Massimo, Edoardo sono vicini a papà e Rina per la perdita della cara ADELINA.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari, con la benedizione di Dio **Paola Ottone Carrone di Morsasco** Con grande dolore lo annunciano il [redacted] Silvio e i figli Gian Pio con la moglie Clara Lanzone e i piccoli Silvio e Mimmo, Rinuccia col marito Nevio Scognamiglio, la mamma Caterina, il fratello Mario, le cognate, i nipoti e parenti tutti. I funerali seguiranno in Vigevano venerdì 14 c. m. alle ore 16 partendo dall'abitazione in via Madonna degli Angeli 6. — Vigevano, 12 giugno 1968.

In seguito a tragico incidente è mancato ai suoi cari **Andrea Vivalda** anni 76. Affranti lo partecipano: i figli Mariuccia, Nino e Andreino con rispettive famiglie, il fratello Giacomo e famiglia, nipoti, parenti tutti e la affezionata famiglia Venesio. La Salma verrà benedetta domenica 16 corr., ore 9, Ospedale Molinette (via Santena 5) indi proseguirà per Cherasco dove seguiranno i funerali e la tumulazione. La presente è ringraziamento. — Torino, 13 giugno 1968.

E' mancato all'affetto dei suoi cari **Camillo Novara** Per espresso desiderio dell'Estinto lo annunciano addolorati, a funerali avvenuti: la figlia, il genero, il nipote Sergio e famiglia e parenti tutti. La famiglia non prenderà il lutto. Torino, piazza Gran Madre 14. — 14 giugno 1968.

E' mancato all'affetto dei Suoi cari **Emilio Rabachino** Anziano FIAT. L'annunciano addolorati la moglie, figlia, nipoti, genero, fratelli, cognati e parenti tutti. Il funerale avrà luogo sabato 15 c. m. alle ore 10,30 dall'abitazione dell'Estinto sita in Fontanile d'Asti. — Torino, 13 giugno 1968.

Tragicamente è mancato ai suoi cari **Pietro Castelletta** Addolorati lo annunciano la moglie Albertina Gaia, il figlio Giorgio. Torino, via Chiesa della Salute 6. — 13 giugno 1968.

Ad un anno dalla scomparsa del CAVALIERE DEL LAVORO **Vasco Salvatelli** Il Consiglio di Amministrazione e il Personale della Sochimo S.p.A. rievocano l'indimenticabile loro Presidente e Fondatore della Società e Lo ricordano con vivo rimpianto e commozione. — Torino, 14 giugno 1968.

1966 1968 **Pierino Gabri** Nella tristezza di un vuoto incolmabile la moglie e parenti con affetto immutato e profondo rimpianto lo ricordano agli amici e conoscenti. Santa Messa lunedì 17 alle ore 8 Gran Madre di Dio. — Torino, 14 giugno 1968.

1964 1968 **Pierluigi Marzuoli** Studente in Ingegneria. I Suoi cari Lo ricordano sempre con immutato affetto e accorato rimpianto. S. Messa 17 giugno ore 19 Parrocchia S. Giorgio. — Torino, 13 giugno 1968.

1966 1968 **Gioachino Quarello** La moglie e Maria con infinito rimpianto. Messa suffragio mercoledì 19, ore 8,30, Parrocchia San Donato. — Torino, 11 giugno 1968.

1966 1968 **Angelo Mario Boninchi** I Tuoi cari Ti ricordano con affetto ed infinito rimpianto. Santa Messa 21 giugno, ore 8, Parrocchia Santa Giulia. — Torino, 14 giugno 1968.

1960 1968 **Mario Mariotti** Commercialista. Salga per lui a Dio una preghiera da quanti serbano vivo ricordo. — Torino, 13 giugno 1968.

Nell'ottavo anniversario della dolorosa scomparsa di **Caterina Navire** Messa suffragio 15 giugno ore 7,30 Cappella Salesiani via Piazzi. — Torino, 11 giugno 1968.

1967 [redacted] **Cesare Di Nunno** I suoi cari lo ricordano. La Messa sarà celebrata mercoledì 19 ore 7,30 parrocchia Gesù Adolescente. — Torino, 14 giugno 1968.

Dopo una esistenza tutta dedita alla Famiglia, munita dei Conforti religiosi, assistita con affetto filiale dal Dott. Prof. Elio Tortarolo, è serenamente mancata al grande affetto dei suoi cari l'animo buona di **Giovanna Rossi ved. Chiumino** Per espressa volontà della cara Estinta, affranti, ne danno il dolorosissimo annuncio a funerali avvenuti la figlia Anna-Lucia ved. Masante, le adorate nipoti Giannacostanza Masante col marito Dott. Ing. Gianantonio Marini e figli Patrizia, Chiara-Luce, Giuseppe, Laura Masante col marito Dott. Maurizio Fenza e figli Maria-Elisabetta, Giorgio, Cristiana, Giusi Masante. — Torino, 12 giugno 1968.

La figlia Anna-Lucia, Giannacostanza, Laura e Giusi piangono con infinito dolore la scomparsa della Loro diletta MAMMA e NONNA, ricordando le Sue alte virtù e bontà d'animo, riconoscenti per quanto ha Loro spiritualmente profuso, con dedizione ed affetto.

Patrizia, Maria-Elisabetta, Giorgio, Chiara-Luce, Giuseppe e Cristiana piangono la cara NONNA BIS.

La figlioccia Rina-Vittoria Gavagnin e Vittorio, addolorati partecipano la scomparsa della cara amata Madrina **Giovanna Rossi ved. Chiumino** — Torino, 13 giugno 1968.

Carlo Rossi e consorte Ione partecipano la scomparsa della cara sorella e cognata **Giovanna Rossi ved. Chiumino** — Torino, 13 giugno 1968.

Ettore Pollano piange con Anna e famiglia la scomparsa dell'adorata Mamma e Nonna **Giovanna Rossi ved. Chiumino** — Torino, 13 giugno [redacted].

Papà e Mamm[redacted] Marini piangono coi Famigliari la cara NONNA BIS.

Gli affezionati e fedeli coniugi Andrea e Teresa Costamagna addolorati piangono la dipartita dell'amata Signora **Giovanna [redacted] ved. Chiumino** — Torino, 13 giugno 1968.

Luigi e Maria Gianola partecipano vivamente al grande dolore della Famiglia Masante per la dipartita della Signora **Giovanna Rossi ved. Chiumino** — Torino, [redacted] giugno 1968.

Amministratore e inquilini di corso Francia 147 e corso Vittorio Emanuele 222 prendono viva parte al lutto della Famiglia Masante.

Il Dott. Aillo Pastore partecipa profondamente al dolore della Famiglia.

Laura, Pietro Fenza e il Dott. [redacted]gelo Fenza sono particolarmente vicini in questo momento di dolore alla Sig.ra Anna Masante per la perdita della Signora **Giovanna Rossi ved. Chiumino** — Torino, 13 giugno 1968.

Dirigenti, Collaboratori, Impiegati, Maestranze del Laboratorio Bonisconiro & Gazzoni partecipano al dolore della Famiglia Masante per la dipartita dell'amata Signora **Giovanna Rossi ved. Chiumino** — Torino, 13 giugno 1968.

Adriana Armando Ornella Diego e Franca Mattè sono vicini ad Anna e famiglia in questo doloroso momento.

Dopo breve malattia, il 12 giugno 1968, a pochi giorni dalla scompa[redacted] del fratello Edoardo, è mancata all'affetto dei famigliari e di quanti La conobbero **Eulalia Thomes** di anni 88. L'annunciano addolorati la sorella Amelia con il marito Saverio Carrata ed i figli Franco e Arrigo; i nipoti Vittorio e Alberto Rosso; le nipoti, i pronipoti e i parenti tutti. I funerali si svolgeranno venerdì 14 giugno alle ore 14,30 presso la Parrocchia del Sacro Cuore di Maria. — Torino, 13 giugno 1968.

[redacted] **Ettore Passaggio** Lo annunciano angosciati: la moglie Giuseppina Virano, la figlia Graziella col marito Bruno Caste e l'adorato nipotino Andrea, fratelli, cognate, nipoti, parenti tutti. I funerali sabato 15 alle ore 14,30 da via Ricasoli 24. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 13 giugno 1968.

Improvvisamente è mancato **Pietro Dematteis** Addolorati ne danno triste annuncio: moglie, figli, nuore, nipoti e parenti tutti. I funerali oggi alle ore 14,30 da via Pietrino Belli 57. La presente come partecipazione e ringraziamento. — Torino, 14 giugno 1968.

E' mancato **Siro Virginio Bombelli** («marmista») L'annunciano figlie, nipoti, Sergio, e fratello, parenti tutti. Funerali sabato 15, ore 16, partendo parrocchia di San Giovanni. — Casalle, 14 giugno 1968.

E' mancato **Roberto Rapetti** Addolorati l'annunciano: mamma, papà e parenti tutti. Funerali venerdì 14 corr., ore 15,15, partendo dalla Clinica Pediatrica. — Torino, 13 giugno 1968.

Anna Marca piange la sua cara amica **Irma Momo Caffri** — Torino, 13 giugno 1968.

Nel primo anniversario della scomparsa di **Fiorenzo Viano** I Familiari La ricordano con immutato dolore. Santa Messa 15 corrente, ore 9, Parrocchia Madonna della Pace. — Torino, 14 giugno 1968.

Con immutato dolore genitori e parenti ricordano **Enrica Lanfranco** 1962-1968. Domani S. Messa in suffragio N. S. della Pace ore 18 e in Ceres ore 8. — Torino, 14 giugno 1968.

1948 1968 **Luigi Cogha** è sempre vivo nel cuore dei Suoi Cari, che al Suo esempio si ispirano e dalla Sua memoria attingono conforto e speranza. — Torino, 14 giugno 1968.

In memoria di **Adelaide Seymandi Vaciago** la famiglia ricorda S. Messa parrocchia Crocetta 18 giugno ore 9. — Torino, 14 giugno 1968.

1953 1968 **Pasquale Aresca** vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari. — Genova, 17 giugno 1968.

1964 1968 **Rag. Renato Enrieu** La famiglia lo ricorda con immutato affetto e rimpianto. — Torino, 14 giugno 1968.

Per la scomparsa del **Dott. Luigi Bava** la famiglia Bava e Revelli, profondamente commossa, ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore. — Torino, 12 giugno 1968.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO L. 220 per parola

(Continua da pag. 16)

NOTAIO cerca dattilografa pratica ufficio. Scrivere «Pubblicità Stampa 3303 — Torino». A60283

PITTORE illustratore moda cerca modella bella presenza. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3351 — Torino».

RAGIONIERE-ra abile contabilità e mano d'opera esperienza quinquennale, età massima anni 35, assume media industria meccanica. Precisare posti occupati, referenze controllabili. Pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6589 — Torino».

SEGRETARIA D'AZIENDA GIOVANE, BELLA PRESENZA, PRATICA CORRISPONDENZA, STENODATTILOGRAFA, POSSIBILMENTE CONOSCENZA LINGUA TEDESCA O [illegible] CERCASI PER UFFICIO RAPPRESENTANZE, INUTILE PRESENTARSI SE NON IN POSSESSO DEI REQUISITI RICHIESTI. AUTOCENTAURO, CORSO GIULIO CESARE 304, TORINO. O131

SIGNORINA 18-20enne dattilografa per attività di corrispondenza e telefono presso ufficio vendite industria metalli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3023 — Torino». A57264

SIGNORINA signora studentessa senza impegni familiari con auto per facile impiego cercasi. Dettagliare a: «Pubblicità Stampa 3213 - Torino».

SIGNORINA 21-27enne cercasi disposta viaggiare saltuariamente e presentare spettacolo teatrale, insegnamento gratuito, con paga [illegible] speciale. R[illegible] spirito adattamento, onesta. Telefono 776-526.

SIGNORE/INE distinte, cultura, cerca editrice, stipendio et provvigione. Serietà. Telefonare 510-785.

SOCIETA' costruzione ricambi auto assume persona qualificata per ricerca, classificazione, archivio, compilazione catalogo, particolari propria produzione autoveicoli marche europee. Specificare età, titolo studio, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3087 — Torino».

STENODATTILO, massimo 18enne, cerca Ditta di trasporti internazionali. Tel. 633-070.

STENODATTILOGRAFA referenziata assumerebbe quale apprendista seria azienda commerciale. Telef. 597-668

STENODATTILOGRAFA, velocissima cercasi. Tel. 543-541.

TEDESCO perfetto stenodattilografa cerca importante società. Telefonare 290-105. Scrivere: Casella Postale 482, Torino. A59154

30.000, mezze giornate, dattilografa assumesi, qualsiasi età. Varino 810-777. A60979

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A.A.A. EX guardia giurata ex fattorino autista 35enne occuperebbe subito serio lavoro. Tel. 289-407.

ALLEVATORE provetto [illegible] teorica pratica avicola bovino [illegible] equino offresi solo [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3368 — Torino». A61122

AUTISTA fattorino patente D pratico città dinamico, volenteroso, referenziato, offresi. Tel. 663-014.

AUTISTA [illegible] con Leoncino a Ditta o privato mezza giornata. Tel. 264-097. A61148

AUTISTA offresi patente D-E pubblica guida a destra e sinistra pullman 306 pratico città dintorni e litee oppure privato libero subito. Telefonare 82-826. A61330

AUTISTA patente B con esperienza offresi. Telefonare 265-888.

AUTISTA patente C offresi [illegible] giornata. Telef. 610-066.

AUTISTA patente D-E emiliano pratico città e dintorni offresi ditta o privato. Tel. 387-770.

AUTISTA [illegible] 31 anni [illegible] C offresi [illegible] anche lunghi viaggi. Telefonare [illegible]. A61321

AUTISTA 22enne militeassolto, offresi a ditta o privato, disposto a viaggiare. Tel. 851-559.

AUTISTA 26enne referenziato auto offresi ditta o privato. Telefonare 330-525 ore ufficio. 1001

BAMBINAIA bella referenziata offresi [illegible] signorile per [illegible] nato o due bambini. Tel. 555-067 dalle ore 10-12 dalle 15-19.

BAMBINAIA offresi assistenza bambini di notte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3378 — Torino».

BAMBINAIA 45enne referenziata pratica anche neonati offresi subito. Coromer, Castello 4868, Venezia.

CINQUANTENNE offresi magazziniere o sorvegliante, moralità, libero subito. Telefonare 779-692.

COMMESSA pratica generi alimentari offresi anche mezza giornata. Telef. 668-023. A61129

CUOCO ventisettenne [illegible] offresi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3365 — Torino».

CUSTODE piemontese referenze ineccepibili moralità assoluta offresi subito auf programma custodia stabile Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 684 — Torino». 2001

DICIANNOVENNE volenteroso patente auto pratico città e dintorni offresi fattorino od altro. Telefonare 650-490. A60985

DINAMICA pratica servizio offresi portineria, pulizie scale, custode - Telefono 779-839. A60923

FATTORINO - Autista, occuperebbesi mezza giornata mattino. Telefonare 236-379. A61270

FRESATORE attrezzista 1° offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3373 — Torino». A61139

MEZZADRIA altra forma cascinotta anche non redditizia offresi famiglia piemontese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3368 — Torino».

OFFRESI cameriera. Telef. 570-107 ore 17,30.

OFFRESI commessa per tintoria già stiratrice. Telefonare 210-482 ore pasti. A61112

OFFRESI signora volenterosa lavoro in fabbrica. Telefonare 738-746.

OPERAIO trentacinquenne libero subito, esperienza lavoro addetto presse, trapano, torniletto, oppure qualsiasi lavoro offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3377 — Torino».

PULMINO disponendo autista offresi ditta trasporto personale, consegne. Telefono 360-208.

REFERENZIATA presenze tutti i pomeriggi, governo studio stiro pulizie uffici, lavoro decoroso offresi. Telefonare pomeriggio 516-149.

SIGNORA media età offresi a ore lavori stiro. Scrivere: Calafiore, via Pollenzo n. 26.

SIGNORINA inglese 24enne offresi baby-sitter [illegible] famiglia non seria. Tel. 547-178.

TIPOGRAFO impressore II categoria abile macchine Heidelberg platine offresi. Tel. 621-768.

TORINESE ventiquattrenne serio volenteroso auto propria offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 3333 — Torino». A60927

TUTTOFARE anche fuori città purché accompagnata da bimbo 18 mesi offresi. Tel. 684-254.

OFFERTE LAVORO L. 220 per parola

A. APPRENDISTE oppure magliariste fornendo macchina, insegnamento, assistenza, lavoro a domicilio. Super Coptel, Consolata 5, Torino.

A. PADRE figlio studente assume [illegible] fissa pratica telefono, lavoro [illegible]. Telefonare 84-081.

A. PASTICCERIA cerca aiuto pasticciere; commessa pratica pasticceria. Telefonare 353-186.

ABBIAMO bisogno cento signore signorine distribuzione omaggi La Parisien de Paris sede Torino via Camerana 4/C. Offresi sessantamila settimanali premi produzione viaggio gratis Parigi. A55630

ABILE tuttofare cercano coniugi soli Madama Cristina. Telefonare 682-502 pomeriggio. A61153

ABILI aggiustatori raschiettatori cercasi, retribuzione adeguata a capacità. Telefonare 240-198. 2001

ABILI taschiste impermeabili ed aiuto tagliatore cerca ditta Fiala, via Beaumont 46, tel. 761-148.

ACCONCIATURE cerca aiutante capace manicure et ragazzo 15-19 anni. Telefonare 720-749. A59509

ACCONCIATURE cerca apprendista aiutante manicurista. Tel. 322-373.

AGGIUSTATORE STAMPISTA 1° CATEGORIA, BUONA ESPERIENZA, OTTIMA RETRIBUZIONE, CERCASI. PRESENTARSI JOANNES, CORSO CANONICO ALLAMANO 11 GRUGLIASCO.

AGGIUSTATORI-pialIatori stampi lamiera assumiamo, Ilica, via Sansovino 243/34, tel. 251-731.

AIUTO casa negozio pasticceria vitto alloggio ragazzina cercasi, S. Secondo 58. A56367

ALASSIO bar ristorante Gallo Nero cerca subito provetti baristi, camerieri sala. 24329

ALASSIO cercasi pasticciere stagionale di prima ben retribuito. Telefonare 42-656. 24329

ALASSIO ristorante Gallo Nero cerca subito banconiere tavola calda, referenziato. Telef. 40-649 Alassio.

ALASSIO ristorante Gallo Nero cerca subito secondo cuoco commis lavapiatti. 24199

ALASSIO ristorante Gallo Nero cerca chef di cucina secondo cameriera sala. Telefonare 40-649 Alassio.

ALBERGO Miravalle Valtournanche cerca cuoca o cuoco. Scrivere-telefonare 92-033. A53583

APPRENDISTA [illegible] volonteroso imparare in fine cercasi. Telefonare 518-231. A59624

APPRENDISTA pittore cartelli pubblicitari cercasi elemento giovanissimo. Telefonare 587-720.

APPRENDISTE giovani commesse, dinamiche cercasi, richiedonsi moralità, presenza. Scrivere «Pubblicità Stampa 3257 — Torino».

ASSUMONSI parrucchiere. Specificare pretese a «Pubblicità Stampa 6600 — Torino». A60390

ASSUMONSI un saldatore ed un manovale specializzato, Tauro, via Beinasco 34, Torino. A61504

ATTREZZISTA 2° operatore presse torni riprese-cercasi. Telef. 879-161.

AUTISTI autotreni pratici mulino carico scarico cerchiamo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3268 — Torino».

AUTORIMESSA assume pensionato robusto volonteroso lavaggi custodia auto diurno o mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3379 — Torino». A61188

AUTORIMESSA cercasi notturno. Telefonare 331-792. A61051

AZIENDA agraria modernissima cerca margaro anche con famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6505 — Torino». A59876

AZIENDA elettromeccanica [illegible] giovani carpentieri meccanici e giovani operaie pratiche saldature circuiti stampati a montaggi elettrici: presentarsi A.E.T. via G. Re 47. Telefonare lunedì ore 9.

BAMBINAIA cercasi referenziata, bimbo due anni. Telef. 542-479.

BAR cerca apprendista, domeniche libere. Telef. 60-795 - 482-256.

BARBIERE, Principi d'Acaja 16, telefono 773-557, cerca abile giovane operaio. Ottima paga.

CABLATORE esperto buona conoscenza schemi apparecchiature radioelettriche cercasi. Telef. 893-623.

CABLATORI montatori elettronici finiti industria elettronica cerca. Scrivere «Pubblicità Stampa 3264 — Torino» o telefonare 290-646.

CAMERIERA ai piani fisso e tuttofare cercasi. Telefonare 693-284.

CAMERIERE piani, stagione sino ottobre, eventualmente fisso cerca Hotel Mediterranée - Pietra Ligure - Telefono 67-329. 24103

CARPENTIERI autisti scapoli disposti viaggiare cerca azienda pubblicità. Telefonare 587-720.

CARPENTIERI in ferro buone capacità cercansi. Presentarsi ore 11 largo Borgaro 42, Torino. 2001

CARROZZERIA cerca [illegible] verniciatore. Telefonare 581-095, ore pasti. 2001

CARROZZERIA Sporting cerca [illegible] niciatore provetto e apprendista [illegible] niciatore. Presentarsi via Buenos Aires 8/14. 2001

CARTOLIBRERIA cerca apprendista commessa quindici sedicenne. Tunisi 137 - Telefonare 677-797.

CERCANSI battilastra e verniciatore qualificati per lavoro carrozzeria fisso a Cuneo. Telefonare 51-50 Cuneo. 24231

CERCANSI cablatori per apparecchiature elettriche. Presentarsi: Soc. Ellin, via Messeri 205, tel. 257-987.

CERCANSI camerieri, commis sala luglio agosto. Indirizzare: Hotel Tre Re, Fenestrelle. A58264

CERCANSI carpentieri in ferro montatori meccanici. Telef. 293-769.

CERCANSI CONIUGI MEZZA ETA' PER PORTINERIA CASA SIGNORILE PRATICA PULIZIA, MANUTENZIONE GIARDINO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6664 — TORINO». A61284

CERCANSI coniugi senza figli 45-55enni marito ottimo muratore moglie operaia robusta per manutenzione custodia villa Alassio. Non presentarsi senza requisiti. Tel. 540-707

CERCANSI coniugi soli media età senza figli liberi subito per portineria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6575 — Torino». A59951

CERCANSI manovali. Presentarsi Beinasco, via Mirafiori 24, stabilimento Cempre. A61134

CERCANSI provetti fabbri modellatori costruttori conchiglie fresatori conchiglie fresatori di attrezzi falegnami modellatori. Lavoro interessante, buon stipendio. Cantina e camera a disposizione. Fluri Modell, Werkzeugbau, CH-8305 Dietlikon (Svizzera). 24294

CERCASI abile provetto affilatore lame circolari per profilati ferro e pieno. Esaminiamo possibile società. Non telefonare senza requisiti richiesti. Telefonare 355-293 ore pasti.

CERCASI aggiustatore stampista esperto stampi e passo. Tel. 720-012

CERCASI aiutante manicure, luglio, agosto a Bardonecchia. Telefonare 530-744. A60211

CERCASI aiutante pettinatrice, massimo ventenne. Telef. 327-757.

CERCASI aiuto barista 16-17enne. Telefonare 331-700.

CERCASI apprendista pettinatrice max 18 anni, c. Raffaello. Telefono 650-475. A60209

CERCASI apprendista pettinatrice 15enne - Telefono 731-132.

CERCASI apprendista pettinatrice capace manicure. Telefonare 790-219 via Carrera 113. A61174

CERCASI barista aiuto barista. Presentarsi Caffè Casalegno, largo Orbassano 75. A61146

CERCASI cameriera pratica ristorante. Via S. Dalmazzo 16, Torino, telefono [illegible]. A56847

CERCASI commessa 15-18enne pratica frutta-verdura. Rivolgersi Dellavalle, via S. Donato 8, Torino.

CERCASI compositore di 2a anche a ore. Telefonare 490-444. 2001

CERCASI domestica servizio fisso referenziata. Telefonare 878-722.

CERCASI [illegible] 40-45enne [illegible] tica cucina e andamento casa persone sole 80.000 mensili purché fidata e referenziata. Scrivere «Pubblicità Stampa 3283 — Torino».

CERCASI donna disposta trasferirsi montagna stagione estiva. Telefonare 539-715 ore 15-19.

CERCASI donna referenziata mezza età tuttofare fissa possibilmente autista per signora sola et buona compagnia. Telefonare 521-846.

CERCASI ex carabiniere o guardia giurata coniugato per [illegible] stabilimento - Presentarsi Ellin, Messeri 205. A56525

CERCASI fresatori per stampi 1a categoria. Simas, corso Tazzoli 187.

CERCASI lattoniere idraulico operaio 1a categoria. Telefonare n. 850-989, 81-972. A61338

CERCASI lavorante pettinatrice abilissima massima retribuzione. Telefonare 511-842. A60996

CERCASI lattonieri da banco abili saldatori pratici stampi. Telefonare 240-198. 2001

CERCASI operai pratici riparazioni autocarri Diesel, Carrera, corso Roma 46 (borgo San Pietro Moncalieri). Tel. 681-479.

CERCASI operaio pratico manutenzione pale meccaniche Fiat parte motore e parte circuito oleodinamico sollevamento e ribaltamento benne, ottimo trattamento. Rivolgersi [illegible] (Novara). 24294

CERCASI operaio tubista 18-30 anni. Telefonare 768-777 ore ufficio.

CERCASI operatore presse. Telefonare 334-200. 2001

CERCASI personale femminile per lavoro continuativo pulizie uffici in ore serali. Telefonare 515-393 giorni feriali ore 9-12 e 14-16.

CERCASI pettinatrice vitto alloggio stipendio, Delmondo, via Parini 10. Telefonare 540-346. A57604

CERCASI [illegible] 15-16 anni per laboratorio vernici. Telef. 793-589 ore ufficio. 2001

CERCASI subito banconiere per salumeria rosticceria squattero e addetto alle consegne a domicilio, «La Famigliare», Alassio.

CERCHIAMO subito ragazzo o ragazza aiuto bar. Telefonare 631-431.

CERCO abile saldatore ottone mezza giornata. Telefonare 230-934.

CERCO apprendista pasticcere 15-16 anni. Telefonare 384-472.

CERCASI domestici referenziati per servizi casa signorile [illegible]. Scrivere: Casella 2906 Pubblimilesia, 13011 Borgosesia. A53623

COOPERATIVA consumo di Casella cerca banconiere spaccio alimentari e bar. Telefonare 953-280 ore ufficio. A59597

CUOCO, o cuoca cercasi per pensione montana stagione estiva Champoluc - Telefono 97-136.

CUSTODIA stabilimento meccanico affidasi a coniugi media età referenziati, [illegible] figli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6589 — Torino».

DITTA legnami cerca esperto magazziniere cui [illegible] avviatissimo magazzino vendite provincia Alessandria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1 — 18121 Genova».

DOMESTICA fissa cercasi famiglia due persone villa Cavoretto. Telefonare 632-411. 2001

FABBRICA vernici cerca operai [illegible] coloristi addetti macchine impastatrici e tre cilindri. Telefonare 721-936. A58541

FATTORINO pensionato propria Vespa, Lambretta, cerca azienda commerciale. [illegible] posti occupati. Scrivere «Pubblicità Stampa 3276 — Torino». A60122

FATTORINO 18-25enne militesente libero subito munito patente auto cerca importante società per pulizie uffici e commissioni città. Scrivere: «Pubblicità Stampa 699 — Torino».

FONDERIA ghisa cerca operai generici. Presentarsi via De Sanctis 47.

FORMATORE a mano per alluminio e manovale. BAB Fonderia, CH - 8162 Steinmaur - Zurigo Svizzera.

FRESATORE PANTOGRAFISTA DECHEL 1/1 ABILISSIMO CERCA FART, VIA POLLENZO 64, TELEFONO 383-880. A61516

FRESATORI attrezzisti cercansi veramente capaci zona corso Francia. Telefonare 781-721. A60355

FRESATORI ABILI CERCA FART, VIA POLLENZO 64, TEL. 383-890.

FRESATORI alesatori tornitori veramente capaci paga extramassima offre media azienda meccanica precisione Grugliasco. Telef. 781-214.

FRESATORI specializzati cercansi, Via Foligno 38, tel. 296-480.

GIOVANE fattorino patente auto assolto obblighi militari pratico città referenziato assume seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3193 — Torino». 24263

IMPORTANTE azienda cerca persona seria, attitudine comando capacità organizzativa esperienza ramo bruciatori, impianti. Manoscrivere dettagliando curriculum pretese referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6582 — Torino». 59953

IMPRESSORE tipografico platina Heidelberg assume industria zona Leumann. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6681 — Torino». A61514

INDUSTRIA impregnazioni [illegible] per laminati assume operai massimo trentenni. Sipeb, Ceresole d'Alba, 10 km da Carmagnola. Tel. 0172-5947. 2001

INDUSTRIA meccanica cerca aggiustatore provetto minimo 30enne. Gino Capponi 20. 2001

INDUSTRIA metallurgica assume muratore per [illegible] forni massimo quarantenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6674 — Torino».

INDUSTRIA metallurgica cerca meccanico per manutenzioni impianti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6674 — Torino». A61347

INDUSTRIA mobili moderni ricerca verniciatori a spruzzo. Tivir, Str. Volpiano, Leinì. A59469

INFERMIERE uomo oppure donna cercasi cura invalido via guarigione. Luglio - agosto - settembre anche disposto trasferirsi villa prossimità Torino. Scrivere: Bodo, via Meucci 1, oppure telefonare 518-527 ore ufficio. [illegible]

INGROSSO coloneria cerca commesse limito ed apprendista. Telefonare 852-766. A56630

LABORATORIO odontotecnico cerca ragazza 15-17enne e modellatrice scheletrati. Tel. 599-297.

LABORATORIO maglieria assume lingeriste rimagliatrici taglistrica macchiniste apprendiste. Telefonare 882-458. A59832

LITOGRAFIA cerca apprendista offset anni 15-16 - Telefono 82-547.

MAGAZZINIERE ed aiuto pratici materiale elettrico cerca media industria zona Leumann. Scrivere dettagliando posti occupati a: «Pubblicità Stampa 3135 — Torino».

MECCANICA precisione assumerebbe volonteroso apprendista tornitore rettificatore. Corso Brescia 10 bis.

MECCANICI qualificati, specialisti messa a punto motore carburazione, accensione, controllo e riparazione impianti frenatura, frizione e cambio, assumonsi subito se realmente in possesso requisiti richiesti. Presentarsi SAIE reparto servizio, corso Giulio Cesare 202, Tel. 265-756.

METALLIZZATORE materie plastiche cerca industria. Telef. 343-549.

MODELLATORE in legno per fonderia 1a-2a categoria cerca Loguzzi. Telefonare 367-405, 351-455.

MOLLIFICIO Stucchi, via Del Mortirl 83, Nichelino, cerca avvolgitori al tornio e personale pratico lavorazione molle. A56635

NEGOZIO abbigliamento cerca signorina bella presenza anni 16. Telefonare 541-917. A61010

ODONTOTECNICO provetto referenziato cercasi da laboratorio, ottima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

OFFICINA autocarrozzeria assume apprendisti verniciatori. Tel. 253-509.

OFFICINA lavorazione lamiere cerca operai specializzati conoscenza disegno. Telefonare 277-946.

OFFICINA meccanica cerca tornitori seconda a addetti macchine torni trapani fresa. Telefonare 380-969 ore ufficio. A59433

OFFICINA meccanica zona Leumann cerca tornitori qualificati. Telefonare 785-386. 2001

OFFICINA stampi gomma cerca veramente esperti aggiustatori fresatori. Telefono 297-049.

OPERAIO giovane, volonteroso, militesente, cerca seria ditta. Presentarsi Vicenza 13. A61143

ORGANIZZAZIONE vendita rateale [illegible] ragazze bella presenza per facile vendita propaganda. Ottimo guadagno. Mondial-Mec, via Nicola Fabrizi, 100 bis. Torino.

PANETTIERE 17-18enne cercasi vitto e alloggio. Telefonare 82-523.

PARRUCCHIERE signore Renzo, Francia 94, telefono 768-644 cerca apprendista pratica manicure.

PELLICCERIA centrale cerca apprendisti e apprendiste. Telef. 532-610.

PISCINA del Sole cercasi apprendista [illegible] 18-20 anni [illegible] Tel. 521-868 San Mauro. A56775

PRIMARIA ditta cerca [illegible] pasticcere e apprendiste. Tel. 542-323.

RAGAZZO o ragazza apprendista bar età 15-18 cercasi. Tel. 682-572.

REVLON cerca aiutante parrucchiere. Telefonare 542-369. A59522

RITOCCATRICE fotografica industriale cerchiamo CS Italia, via Saorgio 48 Torino. 2001

SARTORIA Cristaldi, Bertola 5, cerca aiutante apprendiste giovane.

SECONDO pasticcere et abile aiutante cercasi. Mattalia, Paolini 6. Telefonare 743-875. A60938

SOC. Barfil [illegible] abili lavoranti sarte reparto boutique et macchiniste per confezioni tessuto et pelle. Telefonare 237-123. A57689

STAMPISTA praticissimo Deckel ed aggiustaggio assumesi paga extramassima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4636 — Torino». A60822

STIRATRICE-commessa pratica lavasecco cerca. Telefonare 393-753.

TINTORIA cerca abilissima stiratrice, buona paga. Telefono 694-586.

TORNITORI et fresatori giovani cercansi borgata Pozzo Strada. Telefonare 723-323. A57508

TUBISTI - Carpentiere ferro - Collaudatore II categoria cerca importante industria metalmeccanica Moncalieri - Scrivere «Pubblicità Stampa 3298 — Torino». A50269

TUTTOFARE disposta villeggiatura mare cerca piccola famiglia signorile ottimo trattamento. Telef. 769-102.

TUTTOFARE possibilmente giovane trattamento familiare cercasi. Telefonare 296-480. A58147

TUTTOFARE referenziata a giornata zona Francia cerca famiglia due persone. Telefonare 723-469.

TUTTOFARE referenziata cercasi per agosto Viareggio. Telef. 650-319.

TUTTOFARE referenziata 8-19 cercano coniugi con bimbo. Tel. 676-393 ore 18-20. A61545

VOLENTEROSO cercasi mezza giornata, per consegne ed installazioni elettrodomestici. Telefono 784-766.

ZINCOGRAFIA cerca apprendista fotografo, precisare posti occupati. Scrivere «Pubblicità Stampa 6316 — Torino». A56769

70.000 offre famiglia signorile tuttofare fissa disposta villeggiatura mare. Telefonare 883-476. A61179

PIAZZISTI, RAPPR. L. 220 per parola

A.A.A. SOCIETA' finanziaria operante nel settore immobiliare e fiduciario cerca corrispondenti referenziati per il Piemonte. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 632 — Torino». O135

A.A. DITTA apparecchi frigoriferi industriali et commerciali cerca segnalatore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3235 — Torino». [illegible]

ABRASIVI, rinomata primaria Casa estera cerca rappresentanti provinciali anche rivenditori introdotti consumatori zona. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3191 — Torino»

A.A. FABBRICANTE frigoriferi attrezzature negozi cerca segnalatore introdotto alimentaristi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3235 — Torino».

A. RAPPRESENTANTI ramo edilizia cercansi per vendita materiali brevettati e complementari. Telefonare 653-023 ore 11-15.

A. [illegible] colorificio Settimo Torinese, Galilei 17, cerca agenti Piemonte Lombardia Liguria Emilia Romagna Veneto. Rimborso spese provvigione [illegible]. Esigonsi capacità esperienza specifica. Inutile presentarsi se non in possesso requisiti richiesti. 2001

AD abili venditori offresi fisso e provvigioni per autorevole lavoro in Piemonte. Presentarsi via Rondissone 1/C. A61283

AGENTE depositario prodotti chimici per tintorie lavasecco cercasi. A15, Spadari 3, Milano. 24112

AGENTE di commercio, giovane, militesente, patentauto disposto visitare clientela Piemonte, Lombardia, Liguria cerca primaria società commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 657 — 10100 Torino».

AVENDO [illegible] casalinghi plastica giocattoli, cerco seria ditta. Scrivere «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A60310

AZIENDA milanese articoli [illegible] tissimi reclamizzati assume subito tre venditori qualificati. Offresi: stipendio, provvigioni, totale rimborso auto. Telefonare 310-393 Torino ore 9-12. O916

CASA DISCOGRAFICA IMPORTANZA NAZIONALE CERCA AGENTI PER PIEMONTE, SCRIVERE A CASELLA 201/M SIP, MILANO.

CASA farmaceutica milanese prodotti specialistici assume propagandiste Torino provincia. Consentito abbinamento. Provvigione 20%. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6494 — Torino».

CASA vinicola astigiana, cerca rappresentanti con deposito per vini confezionati, Torino e provincia. Scrivere: Casella Pubblimen 289 - 14100 Asti. 24338

CERCASI viaggiatore introdotto alberghi ristoranti per collocamento telerie e tovaglierie. Referenziare indicando pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6514 — Torino».

DISTINTA signora cerca rappresentanza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6536 — Torino». A59442

DITTA COSMETICI LARGO CONSUMO CERCA REFERENZIATI RAPPRESENTANTI DEL RAMO PER PIEMONTE - 300.000 MENSILI - CASSETTA ERRESSE PUBBLICITA' 204/D - BOLOGNA 40126.

GEOMETRA cultura, serietà, auto propria, disposta viaggiare, esamina adeguate proposte di rappresentanza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6540 — Torino». A59473

IMPORTANTE azienda industriale costruttrice apparecchiature idrauliche cerca attivo agente introdotto presso comuni ed altri enti pubblici ed altro introdotto presso grossisti ed idraulici del Piemonte e della Liguria. Scrivere: «Casella 327/M Sip, Milano». 24329

IMPORTANTE azienda tessile specializzata vendita diretta, per potenziamento propri quadri cerca attivi agenti ambosessi per il Piemonte. Si richiede auto propria ed esperienza adeguata. Trattamento provvigionale con particolare inquadramento assicurativo. Guadagno immediato ed ottime possibilità carriera. Presentarsi ore ufficio, escluso sabato, presso Grandi Marche, corso Raffaello 27, Torino.

IMPORTANTE ditta di Cuneo cerca abili venditori per Piemonte, preferibilmente competenti campo macchine utensili e utensilerie sia per officine meccaniche che per falegnamerie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1058 — Torino». A53615

IMPORTANTE nastrificio cerca introdotti confezionisti Piemonte e Lombardia per vendita nastri cotone. Scrivere: Casella 37-T, Pubblicità Battistoni, 20052 Monza.

INDUSTRIA lampadari importanza nazionale cerca introdotto rappresentante o concessionario per Piemonte. Referenze. Scrivere Pubblimen Casella 110/B - 35100 Padova.

INDUSTRIA milanese cerca per Piemonte attivo e serio rappresentante introdotto presso ferramenta. Scrivere dettagliato a: «Pubblicità Stampa 655 — 10100 Torino».

INDUSTRIA strumenti musicali Kary Srl, viale Cirene 3 (20135) Milano, cerca rappresentante introdotto zona Piemonte. Scrivere dettagliando. 24329

INTRODOTTI farmacie profumerie cerealicoli fioristi coloniali autoaccessori alberghi cerchiamo rappresentanti vendite prodotti zootecnici bombole spray cosmetici, diversi, provincia Savona Imperia Asti Alessandria Vercelli. ICAL, Milano, viale Monza 1

INTRODOTTO alimentari offresi. Mosper Giacomo, via F. Corridoni 11 Bergamo. 24158

INTRODOTTO bar, commestibili e latteria di Casale Monferrato cerca ditta per eventuale deposito per città e dintorni. Scrivere Pubblitalia, Casella 15, Casale. 24303

INTRODOTTO campo fermoidraulico giovane esaminerebbe serie offerte per rappresentanze Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3192 — Torino». A59237

LUBRIFICANTI industria cerca qualificati introdotti officine garages provincia piemontesi anche abbinamento. Scrivere: Casella 28-T, Pubblicità Battistoni, 20052 Monza.

ORGANIZZAZIONE vendita tessuti direttamente consumatore assume rappresentanti. Pubbliman 105/1 Biella. 24231

PRODUTTORI AFFARI PER TORINO CERCANSI DA AZIENDA PUBBLICITA' STRADALE OCCORRE SPIRITO INIZIATIVA DIALETTICA OFFRESI PROVVIGIONI ET INQUADRAMENTO ENASARCO. SCRIVERE: DESTEFANIS, VIA BEZZECCA 9, 10131 TORINO.

PROPRIETARIO locale mq 250 assumerebbe rappresentanza qualsiasi genere. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A57952

RAPPRESENTANTE 22enne introdotto, referenziato, assume rappresentanze biscotti affini per Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6544 — Torino». A59484

TEGOLE Scandia colorate cemento, cerca agenti procacciatori, sviluppo vendite zone Cuneo, Alessandria, Imperia, Savona, Spezia, Pavia, Como, Piacenza, Bergamo, Cremona, Vercelli, Novara anche in abbinamento prodotti non concorrenziali, ottime provvigioni offronsi. Scrivere a: Soris, ing. Musso, via S. Teresa 11, Torino.

VENTICINQUENNE, auto propria, cerca rappresentanze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 19 — 16121 Genova».

SMARRIMENTI L. 220 per parola

10.000 consegna occhiali smarriti dentro borsello chiaro Porta Palazzo. Telefonare 957-947 Rivoli.

50.000 a chi ritrova due cani da caccia, sesso femmina, bracchi pelo ruvido, colore roano e marrone, smarriti in Valsalice. Telef. 883-538.

INFORMAZIONI L. 220 per parola

A.A.A. MAURIZIO Emme svolge indagini per separazioni legali documentate, investigazioni riservate, informazioni ovunque. Tel. 682-110, 652-876, 682-182, Pio V 20.

A.A. DETECTIVE «TROFER» svolge personalmente riservatissimi controlli infedeltà (anche località villeggiatura), indagini separazioni legali, prematrimoniali, [illegible]. Specializ[illegible] controspionaggio industriale, preassunzioni dipendenti. Nizza 102, tel. 630-716, 633-146.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, A. Doria 9, tel. 541-100, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli.

A. AIRIT detectives controlla infedeltà coniugali per separazioni legali indagini prematrimoniali private industriali Italia, estero. Re Umberto 84, telefoni 599-034, 589-510

AGENZIA quarantacinquennale Petenati informazioni prematrimoniali, accertamenti infedeltà coniugale ovunque. Accademia Albertina 1, telefono 876-109. A52052

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefoni 511-024, 538-682.

POLINVES: indagini prematrimoniali, infedeltà, calunnie, illeciti, ricerche ovunque. Marconi 3, tel. 652-755.

ROBIMONDIAL investigativa: infedeltà, separazioni, testimonianze, informazioni - S. Francesco da Paola 40 - Telefono 531-181.

Z. DIOGENE investigazioni informazioni preassunzioni prematrimoniali; controllo infedeltà ovunque. Marconi 31 bis (interno). Tel. 687-495.

81-328 Brunello, via S. Ottavio 47, accertamenti, investigazioni. Inchieste delicate, incarichi fiduciari.

IGIENE E TERAPIA L. 220 per parola

A.A.A. MASSAGGIATRICE esegue generali, sportivi, relax. Telefonare 278-978. A[illegible]

A. ESTETISTA diplomata: pulizia viso, massaggi, cellulite, abbronzatura. Telefonare 877-576.

A. ESTETISTA generale distensivi dimagranti curativi relax abbronzatura, Telefonare 532-643. A61263

ARIANNA massaggi dimagranti rassodanti, anticellulite, sportivi, sauna, relax. Telefonare 587-693.

CALLISTA, massaggiatore, estetista. Servizio domicilio, anche festivi. Telefonare 748-227. A59281

ESTETICA generale massaggi pedicure. Telefonare 855-522.

MASSAGGIATRICE diplomata cure dimagranti sauna anticellulite. Calovi Boneri, via Montezemolo 16.

NUOVA massaggiatrice esegue massaggi generali relax anche domicilio, Telefonare 670-491.

AUTOMOBILI L. 220 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. MARMITTE [illegible] cambio saldo attrezzatissimo qualsiasi saldature auto. Assuncion 37.

A.A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE Isabella, corso Dante 133 e corso Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244, dispone 200 vetture ogni marca e tipo, vende anche senza anticipo, senza privilegio, senza cambiali. Visitateci anche festivi.

A.A.A.A.A.A. PERMUTIAMO senza anticipo senza cambiali senza privilegio assortimento occasioni Fiat, Lancia, Alfa. Garanzia 6 mesi. Corso Polonia 105 ang. corso Toscana.

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat, Lancia, Alfa Romeo vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141, tel. 393-127, aperto festivi.

A.A.A.A.A. SOCIETA' Lincarauto Automobili Torino, corso Principe Oddone 68, telefoni: 488-213 - 485-274, la grande e affermata organizzazione di vendita [illegible] dove trovate tutti i tipi di autovetture è orgogliosa di presentare centinaia di automobili tutte con garanzia 6 mesi (anche festivi).

A.A.A.A.A. VERAMENTE senza anticipo vendiamo ogni tipo automobile nuove [illegible] garantite. Monfalcone 141, tel. 393-127, aperto festivi. O50

A.A.A.A. AUTOFRANCIA permutiamo senza anticipo, senza privilegio, senza cambiali centinaia di autovetture Fiat, Lancia, Alfa da L. 80.000 a 1.000.000. Garanzia 6 mesi. Corso Francia 343. O136

A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME, corso Svizzera 63, telef. 745-213, 1200 spider, Giulia super, 1500, 1300, 850, 600, 850 coupé, Prinz, Giulietta, Appia (aperto festivi).

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza privilegio vendiamo Fulvia coupé, Fulvia 2C, Flavia coupé, Appia, Monfalcone 141, telefono 393-127. O50

A.A.A. COLONGO automobili, via Genova 261 (piazza Bengasi), corso Belgio 179. Occasioni Fiat assortimento completo, Flavia, Fulvia, Giulia TI, Giulietta TI, Bianchina, 850 Abarth, Fulvia coupé, Flavia spider, lunghe rateazioni - permute, familiari, 1100, 1300, Anglia. Aperto festivi. O316

A.A. AL Nuovo Supermercato di corso Agnelli 23 fronte Stadio, vastissimo assortimento auto occasione Bianchina panoramica, 500, 600, 750, Prinz 4, 1000; TYP, Simca 1000, 850 berlina e coupé, Austin A/40, 850 Abarth. Visitateci, telefono 353-632. O146

A.A. ARCIOCCASIONI, corso Giovanni Agnelli 22, fronte Stadio, vastissimo assortimento 1100 D, Special 1100 H 1100 e 1500 familiare, 1300, 124, Appia II, III Serie, minimo anticipo, garanzia, telefono 353-632. O146

A.A. ARCIOCCASIONISSIME, senza anticipo, senza cambiali, senza privilegio, Giulia 1300 TI, Giulia GT, Giulia sprint, Giulia spider, garantite. Monfalcone 141, tel. 393-127.

A.A. PROVATE un'automobile da Autodestefani, le abbiamo tutte, di tutti i tipi. La più affermata organizzazione di compra-vendita [illegible] sciute per serietà di garanzia sei mesi. Prezzi controllati, rateizzazioni, grande esposizione. Autodestefani, corso Grosseto 55, tel. 293-992, 215-643. Attenzione, vicino corso Vercelli. O354

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo, senza cambiali, vendiamo Mini Minor, Opel, NSU, Volkswagen, Renault 25, Monfalcone 141, telefono 393-127. O50

A. ARCIOCCASIONISSIME via Moll 36/10, telef. 385-847: Fulvia, 1300, 1500, 850, 600, 500, 1100 da scegliere, Appia III serie, furgoni 750 T. O31

A. SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegio, vendiamo ogni tipo auto occasione, Corso Agnelli 22, fronte Stadio, tel. 353-632. Aperto anche festivi. O146

A. VIA Andrea Doria 13, [illegible] sioni ogni tipo e prezzo senza anticipo 36 rate. O152

A. VIA Andrea Doria 13: con 6900 mensili senza anticipo avrete l'autovettura che desiderate. O152

A. VIA Andrea Doria 13: senza anticipo, 36 rate, le migliori Fiat, Lancia, Alfa. O152

A. VIA Andrea Doria 13, vastissimo assortimento autoccasioni senza anticipo, 36 rate. O152

ABBIAMO 200 auto usate, tutti i tipi e prezzi. Lunghe rateazioni. Cavalieri - Commissionaria Fiat-Sera. Corso Turati 37. O138

ACQUISTEREI da privato Prinz 4 '64-'66 occasione: Telef. 379-487.

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura. Volete realizzare il massimo? Lincarauto c.so Principe Oddone 68.

ACQUISTIAMO pagando massimo qualsiasi autovettura anche festivi. Corso [illegible] ang. corso Orbassano 244. O182

AFFARE 500 Fiat 1963 ottima 140 mila, altra '64 170.000, massime rateazioni. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. O255

AL Supermercato corso Agnelli 22 fronte Stadio troverete Kadett 1000, 1500 C, 1100 R, Fulvia 2 C, Flavia coupé, 1800, 1500, Giulia 1300 T, Giulia 1600 e moltissime altre occasioni. Lunghe rateazioni. Telefonare 365-593, 353-632.

ALLA Sala 2 occasioni eccezionali: coupé Peugeot Pinin Farina motore iniezione, ruote a raggi, recente, veramente perfetta; Opel Rekord C lusso 2 porte, tetto apribile, ottime condizioni. Automercato Sala, corso Giulio Cesare 202, Telef. 265-756.

APPIA III bianca 1961 [illegible] vende permuto. Telefonare 363-101.

(Continua a pag. 24)

CRONACHE DEL SOLE

Per una temperatura favorevole ad una vera distensione

MAGIA DI UN BOTTONE

Che cos'è il condizionamento dell'aria - Impianto centralizzato o con apparecchi trasferibili - Si possono applicare in ogni ambiente - I condizionatori aspirano l'aria del locale, la filtrano, la raffrescano e deumidificano al punto giusto e la ridonano all'ambiente - L'esperienza della «Delchi» pioniera nel campo

Solo al tempo della nostra bisnonna potevamo sentirci raccontare che il mago premeva un bottone e subito una frescura magica si spargeva per la reggia. Il ventaglio, sempre della bisnonna, realizzava, come poteva, la sensazione di quella tal frescura.

Oggi la favola è una realtà e possiamo veramente premere un bottone e avere caldo e freddo a piacere. Ogni giorno, si può dire, l'uomo scopre nuove cose che cambiano in meglio la sua vita: una di queste è il condizionamento dell'aria nell'ambiente dove vive e lavora.

L'estate è arrivata! I giorni caldi si susseguono inesorabilmente e nelle città soffocanti i mariti, rimasti soli, si destreggiano in una casa trasformata all'improvviso in «stanza dei bottoni». In ufficio tutto è abbastanza confortevole, quando il lavoro si svolge in un ambiente condizionato, ma al momento di uscire, l'uomo sente paradossalmente, in modo maggiore il peso e la fatica della sua giornata: oltre che vuota, la casa che lo attende sarà insopportabilmente calda.

La «stanza dei bottoni» gli dà molto: televisione, frigorifero, alta fedeltà, lavastoviglie, asciugapiatti, ma non gli dà ancora, ahimé, il fresco refrigerio che gli occorre sopra ogni altra cosa: una temperatura favorevole ad un vero relax.

Il moderno comfort nelle abitazioni private non può essere considerato completo se manca il condizionamento dell'aria.

Così come non si concepisce più il riscaldamento con stufe o caminetti o il bucato senza macchina, così come non possono mancare i più moderni apparecchi elettrodomestici e idrosanitari, altrettanto appare oggi indispensabile, nella maggior parte delle abitazioni, l'impiego dell'aria condizionata. Nelle grandi città non si può più vivere con le finestre aperte: il frastuono, la polvere, la luce, rendono il sonno penoso, il riposo quasi impossibile. Tuttavia d'estate negli ambienti si richiede aria, aria fresca ed asciutta: così si ricorre al condizionamento.

Oggi si parla comunemente di condizionatori d'aria, così come si parla di televisori, frigoriferi, lavatrici e di ogni altro aggeggio più o meno diffuso nella vastissima gamma degli elettrodomestici, di quegli apparecchi cioè che hanno il compito di alleviare o addirittura annullare la fatica della massaia oppure di divertire o di erudire (possibilmente divertendo) tutta la famiglia, o ancora migliorare il comfort della casa.

Ma non sono molti coloro che sanno con esattezza in che cosa consiste il condizionamento dell'aria e forse farà piacere se ne parliamo un po'.

Bisogna innanzi tutto distinguere fra condizionamento, estivo o integrale, ottenuto con impianto centralizzato e condizionamento d'ambiente, quasi sempre soltanto estivo, ottenuto con apparecchi locali, comunemente chiamati condizionatori da finestra o d'ambiente.

Quest'ultimo tipo di condizionamento si sta diffondendo sempre di più. Imprese pubbliche o private, che alloggiano in stabili già costruiti, vecchi ospedali o cliniche e la maggior parte delle famiglie che occupano in affitto, o possiedono, un appartamento non possono pensare ad effettuare un impianto di condizionamento centralizzato, se non in casi rarissimi; negozi, *ateliers* vari, ecc. ecc. sono nella stessa condizione. Si ricorre in tutti questi infiniti casi al condizionatore locale, o da finestra o d'ambiente.

Questo apparecchio compie tutte le sue funzioni nell'ambiente: aspira l'aria del locale, la filtra, la raffresca e deumidifica al punto giusto e la ridona all'ambiente; può anche provvedere ad un parziale rinnovo dell'aria. Il calore sottratto all'ambiente viene espulso all'esterno mediante il fluido frigorifero che, evaporando, sottrae calore all'ambiente (lo raffredda) ma deve poi essere liquefatto facendogli cedere calore all'esterno.

Da qui la necessità, per il condizionatore d'ambiente, di un collegamento all'aria esterna.

La DELCHI che ha al suo attivo ben sessant'anni di esperienza, ed è una gloriosa pioniera nel campo del condizionamento d'aria, ha dotato di efficientissime macchine navi famose (la *Raffaello*), alberghi celebri (dal Grand Hotel di Tripoli nel 1912, al Principe di Savoia e al Gallia di Milano, al Grand Hotel di Roma), la Centrale Termo Nucleare di Trino Vercellese, il Centro Atomico di Ispra, la RAI-TV di Roma, la Città del Vaticano, per citare solo alcune delle grandi realizzazioni in Italia.

Nel mondo intero i condizionatori DELCHI vincono le più difficili battaglie contro i climi più torridi, consentendo così la installazione e lo sviluppo di grandi imprese anche là dove le avversità di un clima a volte micidiale avrebbero potuto ostacolarle seriamente.

Oggi la DELCHI, forte di esperienze così valide, estende la sua produzione capillarmente, rivolgendosi ai nuclei familiari e ai loro singoli componenti. Ecco dunque il piccolo, trasferibile condizionatore DELCHI di minimo ingombro che non richiede per la sua installazione alcuna manomissione di infissi o di pareti, ma solo due semplici fori nei vetri della finestra. Questa installazione è gratuita.

Il condizionatore DELCHI rende la casa confortevole al marito rimasto solo in città nel calore estivo, allevia la fatica dello studente giunto al massimo della tensione proprio al culmine dell'estate, migliora il rendimento del lavoro d'ufficio. E' il migliore amico della nostra estate: aspira silenziosamente l'aria dal locale, la filtra, la rinfresca e la deumidifica al punto giusto. Nelle mezze stagioni basta premere un pulsante ed utilizzarlo all'inverso per riscaldare l'ambiente. I condizionatori DELCHI NON SONO SOLO APPARECCHI TECNICAMENTE PERFETTI, LA LORO LINEA ARMONIZZA CON QUALSIASI ARREDAMENTO. Date quindi alla vostra stanza un altro «bottone». La casa sarà più accogliente, il vostro umore perfetto, — e perché no? — la solitudine più sopportabile.

La DELCHI offre alcuni modelli di condizionatori di aria trasferibili, tra i quali è facile scegliere il tipo più adatto ad ogni ambiente.

Per finire diremo a chi forse ancora non lo sa, che un condizionatore d'aria costa quanto un buon televisore. La DELCHI propone due modelli trasferibili che partono da una base di lire 135.000. Sono apparecchi tecnicamente perfetti, esteticamente piacevoli, in grado di assicurare il miglior condizionamento.

* *

DELCHI [illegible] 183 E, da 7200 BTU, un completo, perfetto condizionatore estivo e invernale, utilizzabile tutto l'anno anche in pieno inverno, qualunque sia il valore della temperatura esterna. Il modello trasferibile ideale per abitazioni e uffici di media cubatura. Ripresa laterale e mandata verticale dell'aria condizionata, così da evitare noiosi flussi di aria nei locali. Con termostato, ricambio d'aria fisso, due velocità dei ventilatori per servizio notturno silenzioso e filtro d'aria rigenerabile. Trasferibile con estrema semplicità da un locale all'altro, consente anche di ottenere calore durante l'inverno o in qualsiasi stagione inserendo, con l'apposito commutatore, una resistenza elettrica.

A Torino gli apparecchi DELCHI sono in vendita presso:
AGLIETTA - Corso Casale 78 tel. 81.775
CANESTRI - Corso Re Umberto 47 - tel. 546.788
CARMINE - Corso Turati 61 tel. 501.313
CUMANI - Corso Francia 94, tel. 768.388 - Via XX Settembre 72, tel. 531.072
CRUA - Via Nizza 207 - telefono 690.821
GAMER - Via Po 20, tel. 82.537
HAMMON - Via C. Battisti 5 tel. 534.300
SAMBO - Via Bellezia 4 - telefono [illegible]
VARTO - Via Cibrario 47 - telefono 751.544

Agenzie locali:
Torino-Aosta: CACCAVALE - Torino - tel. 488.275
Alessandria-Asti-Cuneo: PAPA Alessandria - tel. 52.692
Vercelli: RACCA - Vercelli - tel. 23.86
Novara: COMOLI, FERRARI e C. - Novara - tel. 27.292

Vacanze dove

Già da tempo gli esperti di meteorologia ci avevano predetto una primavera ingrata, seguita da un'estate torrida e lunga.

Oggi possiamo dire che, almeno per la primavera, la loro previsione era esatta. Quant'all'estate, staremo a vedere.

Quest'anno dunque la primavera è stata particolarmente avara, ci ha privati di tante cose, con la pioggia e il freddo ha modificato o annullato molti nostri programmi e ci lascia così, in attesa di quella calura soffocante che presumibilmente confermerà il secondo pronostico.

Ma non lasciamoci prendere dalla nostalgia: se non abbiamo avuto quel sole tiepido che segna dolcemente il passaggio dalla luce opaca dei mesi invernali a quella densa e prepotente dell'estate, consoliamoci al pensiero che forse potremo godere uno splendido ottobre. E soprattutto prepariamoci subito ad affrontare la supercanicola.

Da qualche settimana sono cominciati i preparativi per le vacanze, per l'esodo in massa dalla città.

Dove trascorriamo le vacanze?

Dimmi dove vai e ti dirò chi sei, si potrebbe affermare molto semplicisticamente. E' vero che talvolta il luogo che si sceglie per le ferie rivela qualche tratto della personalità, ma nella maggioranza dei casi questa scelta è fortemente influenzata dall'abitudine, dagli amici, dalle comodità, da un particolare stato d'animo e da tanti altri fattori.

Per esempio, chi si apparta in un villaggio di pescatori o decide di andare in campagna è probabilmente un signore che per tutto l'anno, magari per ragioni professionali, è costretto a frequentare molte persone, a pranzare, prendere l'aperitivo e intrattenersi a lungo con i tipi più disparati. Alla vigilia delle ferie, il nostro amico sente istintivo il bisogno di sfuggire la gente, di ritrovare se stesso. Se ne va quindi nei posti dove il mastodontico turismo di massa non è ancora arrivato.

Trova piacevoli e interessanti le pacate conversazioni coi vecchi che incontra ogni giorno nella piazza del paese, scopre la loro saggezza antica, ritrova l'essenza della sua stessa vita e in quelle verità eterne che gli vengono trasmesse con laconica semplicità. Per contro, c'è chi si annoierebbe a trascorrere venti giorni in un posto simile, c'è chi ha voglia di divertirsi e di incontrare molta gente. Si cerca così di evadere dal proprio ambiente dove in fondo ci si sente soli, di evitare le solite facce e i discorsi di tutti i giorni. Questo tipo di turista, se turista si può chiamare, sceglie la spiaggia affollata dove le canzonette trasmesse da juke-box, radioline e mangiadischi lo accompagnano giorno e notte. In principio, trova tutto divertente, poi si accorge che dormire è un'impresa difficile, che è sempre stanco e che, tra l'altro, i suoi nuovi amici gli ricordano molto da vicino i colleghi rimasti in città. Tra questi due estremi troviamo naturalmente molte vie di mezzo. Possiamo scegliere il piccolo centro alpino attrezzato per un numero limitato di ospiti, o la spiaggia del Sud troppo distante per gli arrivi in massa, o una crociera insolita, o infine possiamo fare del vero turismo seguendo un itinerario tutto nostro, che risponda cioè esattamente ai nostri gusti personali e che ci faccia anche incontrare persone davvero interessanti.

CRONACHE DEL SOLE

Estate con lui lo scooter degli anni '70

E' tempo d'estate.

Quasi d'improvviso ci troviamo immersi nella canicola, in quell'aria calda e densa che solo di notte si fa respirabile.

Il sole finalmente c'è, e ce n'è di troppo.

Torna la preoccupazione di ogni estate: tenere l'automobile all'ombra. Ma dov'è l'ombra?

Se siamo fortunati, la troviamo dopo almeno un quarto d'ora di ricerche. Naturalmente siamo arrivati per ultimi e i posti all'ombra sono tutti occupati; a noi non ne resta che un pezzetto, quanto basta a riparare l'auto a metà. Quando torniamo per riprenderla, scopriamo che quel misero fazzolettino d'ombra ha già abbandonato da un pezzo la nostra automobile. Ci mettiamo al nostro posto di guida e invariabilmente pensiamo ai forni crematori. All'interno della nostra vettura tutto scotta: il volante, i sedili, la leva del cambio, le maniglie, tutto diventa intoccabile.

Mentre il sudore ci incolla gli abiti addosso e il nostro corpo diventa una specie di ingombro appiccicoso, passa un tizio in sella al suo scooter. E' un giovanotto, ha un aspetto fresco, il viso disteso, è disinvolto nei movimenti. Si ferma, parcheggia il motociclo nell'ombra più folta e se ne va per i fatti suoi.

Con il sudore che ci cola dappertutto, osserviamo questo scooter così agile e comodo: è una Lambretta. Sappiamo che è la più recente realizzazione della Innocenti e sappiamo anche che si chiama «Lui». Chissà poi perché hanno scelto questo nome. Avviamo stancamente la nostra auto infocata e cominciamo a pensare che è troppo ingombrante, che in estate diventa un problema o addirittura un assillo, che è illogico per una persona sola circolare in città con una vettura a cinque posti. E' difficile da posteggiare, si rovina, consuma troppa benzina per percorsi così brevi. E' illogico e antieconomico.

Forse è meglio andare a piedi: si fa del moto e si conserva la linea.

Questi sani propositi ci fanno rincasare con l'animo più sollevato, abbiamo risolto una situazione di non poca importanza.

Andare a piedi è piacevole, economico, igienico, rilassante.

Ma accade che mentre trottiamo da un marciapiede all'altro, la città ci si rivela incredibilmente vasta. Il moto, la linea, l'economia, l'igiene saranno delle gran belle cose, ma si continua a sudare, la meta è ancora lontana e siamo in ritardo. Mentre attraversiamo per percorrere affranti l'ennesimo marciapiede ci sfreccia accanto il solito tizio con lo scooter. Questa volta si tratta di un signore sulla quarantina, ma lo scooter è sempre lo stesso. E' un «Lui». Si insinua in noi una certa stizza: c'è dunque gente che pretende di risolvere i problemi meglio di noi. Zampettiamo sull'ultimo passaggio pedonale e arriviamo a destinazione dopo aver sostato in tre bar per bere qualcosa di rinfrescante. Per il ritorno, avremo appena la forza di prendere un taxi. Dal finestrino vediamo altri «Lui» che si avviano, voltano, ci superano, non fanno la coda ai semafori e poi spariscono. Chissà perché questa Lambretta ha un nome così strano. Si chiama «Lui». Lui chi? E' una domanda che ci eravamo già fatta alcune ore prima, quando avevamo un problema da risolvere. Resta la domanda e resta anche il problema.

Improvvisamente arriva la folgorazione, l'idea con la i maiuscola, la soluzione più semplice che si possa immaginare: i tram e i filobus sono fatti apposta per circolare comodamente, senza l'assillo del posteggio, e a prezzo abbastanza modico. Queste sono le ultime parole famose. Ci ritroviamo inscatolati con altre cinquanta, sessanta persone sudate come noi. I nostri corpi aderiscono così bene l'uno all'altro che sembrerebbero applicati come i mattoni di una casa. Mattoni cementati col sudore. L'appiglio non serve perché ad ogni fermata ci si puntella sui vicini che del resto si servono ampiamente delle nostre spalle. Mentre una signora pretende assurdamente di passare e si fa strada con la borsa della spesa, vediamo un «Lui» fermo vicino al marciapiede all'altro lato della strada. E' arancione, allegro, ha una linea originale e poi è lì, fermo, in attesa di scattare agilmente verso qualsiasi destinazione.

Senza tanti complimenti, la signora ci pianta la borsa della spesa sullo stomaco, è decisa a farsi strada, a sbarazzarsi di ogni ostacolo. Il filobus riprende la sua corsa e noi diamo un ultimo sguardo al «Lui» arancione. Poi, è questione di un attimo: la stizza che avevamo provato alla vista di queste lambrette che ci superavano allegramente diventa invidia bella e buona, un'invidia che ci mette sulla scia della signora e ci proietta fuori alla prima fermata. Riprendiamo con piacere coscienza del nostro corpo e ci avviamo verso il primo concessionario Innocenti.

Non importa quale, a noi basta il primo che capita.

In questo periodo, le sale d'esposizione dei concessionari Innocenti sono dominate da due modelli di «Lui», la Lambretta 50 c e la Lambretta 50 cl. Ci documentiamo bene perché vogliamo essere sicuri di risolvere il nostro problema una volta per tutte. Veniamo così a sapere che quella linea elegante e snella che inconsciamente avevamo ammirato è opera del famoso Bertone. Originale la linea e originale il nome, che però adesso troviamo anche simpatico. Per questi due scooters non è prescritta la targa né la patente di guida; si distinguono fra loro per il diverso disegno del manubrio, del faro e del fanalino posteriore. Notiamo che l'essenzialità della linea non ha impedito a Bertone di conservare alcune caratteristiche proprie dello scooter, come lo scudo frontale, la pedana, il comando delle marce sul cambio e il sistema d'avviamento. Soddisfatti della parte estetica, vogliamo sapere tutto sul motore e sulle caratteristiche tecniche. Questo nuovo modello senza carenatura della Innocenti ha il motore centrale monocilindrico a due tempi, con una cilindrata totale di 49,8 cc e una potenza massima di 1,5 CV; è alimentato con miscela al 2%, consuma 1,6 litri ogni 100 chilometri e permette una velocità massima di [illegible] chilometri orari, come del resto prescrive il Codice della Strada. Il serbatoio, posto sotto il sedile, può contenere 6 litri di carburante.

Il nostro interesse per «Lui» si fa via via sempre più serio e prima di prendere la decisione finale vogliamo provarlo. E' strano come in sella a questo scooter, molto maneggevole, ci si senta subito a proprio agio.

Le sospensioni sono ottime, il cambio a tre marce è docile e preciso, i freni a tamburo sulle due ruote si sono rivelati decisamente efficienti ad ogni tipo d'arresto o di rallentamento.

Usciamo dalla città e dopo un paio di chilometri percorsi su una grande arteria imbocchiamo una strada secondaria che sembra fatta apposta per la prova del fuoco. Sin dalla partenza, il nostro «Lui» ci parla di sé con un linguaggio molto chiaro, ci dimostra come uno scooter elegante e leggero può essere anche robusto. Il suo discorso si conclude alla fine di un viottolo pietroso e in forte pendenza, che percorriamo agilmente, senza sforzo. In quei pochi minuti ci parla anche della sua grinta, di quella aggressività nelle accelerazioni che piace tanto ai giovani. A quale categoria appartiene questa Lambretta 50 che ha tutti i vantaggi del ciclomotore e che nello stesso tempo può permettersi prestazioni di gran lunga superiori?

Per la verità a nessuna categoria, perché «Lui» è costruito con concezioni completamente nuove che si proiettano nel futuro. E' insomma lo scooter degli anni 70.

Finito il nostro giro di prova chiediamo al concessionario altri dettagli sul telaio che è a struttura portante in tubo d'acciaio e lamiera saldata, sulle ruote che sono a cerchi scomponibili con pneumatici 3 × 10, e sul peso che a vuoto in ordine di marcia raggiunge i [illegible] chili. A questo punto, non ci resta che chiedere il prezzo: 89.500 lire e 95.000 lire per il modello lusso. Si potrebbe rateizzare? Certamente. Usciamo dal negozio e cominciamo a fare i nostri conti. Valutiamo questi prezzi in rapporto alla minima manutenzione, alla robustezza e quindi alla durata, alle prestazioni, alla economia di esercizio, alla sicurezza, a tutto.

Questo «Lui» ha superato ogni prova e ci ha convinti. Avevamo un problema ed ora lo risolviamo nel modo migliore.

E' tempo d'estate o, per meglio dire, è tempo di «Lui».



ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 220 per parola

(Continua da pag. 21)

ALFA Romeo Cotlino Commissionaria, Fabro 10, tel. 519-682, consegna sollecita, produzione 1968, vasto assortimento usato Alfa Romeo, Fiat, Lancia. [illegible]

ALL'AUTOMERCATO Sale disponibile vasto assortimento usato, tra cui segnaliamo: Fiat 1100 D '65, 2300 S coupé 1966, Lancia Fulvia 2 C 1967, Flaminia coupé 1964, Renault R 8 1963, BMW 700 1964, Vauxhall Viva 1100 1967, Opel Kadett 1000 e 1100, [illegible] fino a 30 mesi, aperto mattinate festive corso Giulio Cesare 202, Telefono: 265-756. O334

ARCIOCCASIONISSIME, familiare 850 finestrato, giardiniere panoramiche, pulmini, camioncini, furgoni, multipla, garantite. Monfalcone 141, telefono 393-127. O50

ASSICURATE la Vostra auto con quote da L. 3365 mensili. Ifas, corso Principe Eugenio 11, telefono 515-823. O959

ASSICURAZIONI rischi automobilistici «polizza globale», Selvaggio 511-324, 545-026, Guarini 4.

AUTO occasioni Simca 1000 1965 - 1966 - 1967 berline e coupé, Fiat 500, 600, 850, 1100 export, Taunus 1500 1966, DKW 1965, Fulvia 1969, Appia III, DS 19 1961, apertura giorni festivi - Motorcar, via Capelli 112 angolo corso [illegible] Telefono 693-067. O203

AUTO Torino vende, permuta Mini Minor perfette condizioni con garanzia. Corso Siracusa 40, telefono 396-851. O229

AUTOGRU Ormig, bilanciere trisilone, presa 40 tonnellate vendesi. Telefonare 241-945. A57367

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32. Telefono 773-965.

AUTONOLEGGI autovetture [illegible] Simca e Fiat. Corso Dante 42-46. Telefoni 684-713/4. O857

AUTONOLEGGI da lire 650 giornaliere compresa assicurazione non richiesti limiti età o anzianità patente. Tel. 687-514. O778

BELLISSIMA 1100 (1958) bicolore qualsiasi prova 170.000, 600 D (1963) buonissimo stato privato. Telefonare 483-575. A58248

BIANCHINA panoramica perfetta privato vende unico proprietario via Brandizzo 21. A60556

BIANCHINA panoramica 1961 bella privatamente vendo. Telef. 363-101.

BMW novità Station Vagon 1300 cc pratica economica elegante. Italcar, corso Turati 63, tel. 500-835.

CITROEN DS 21 Pallas automatica interno pelle sei mesi perfetta vendo 2.500.000. Telefonare 580-732 giorni feriali. A60237

BMW 330 lusso berlina bellissima vende Cas, via Pinelli 14, telefono 488-277. O365

CAMIONCINO 615 e furgone TI Promiscuo vendo, cambio. Telefono 487-153. A60319

COMPERA autovettura pagando contanti, massima valutazione. Ferrero, corso Grosseto 225. 2001

COMPERIAMO autovetture urgentemente pagando contanti, corso Grosseto 55. Telefono 215-643 vicino [illegible] Vercelli. O354

COMPERIAMO contanti qualsiasi vettura, cambiamo, vendiamo senza anticipo corso [illegible] 133.

COMPERIAMO pagando massimo contanti qualsiasi autovettura anche semestrale. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. O959

COMPERIAMO qualunque tipo automobile pagamento fulminante. Vendiamo, permutiamo totalmente rateale. Monfalcone 141, tel. 393-127.

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50.

COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo. Telef. 652-004.

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50.

COMPRO contanti pagando massimo, vendo, permuto, rateizzo. Via Nizza 133. 2001

CONTI, Saluzzo 118. Compera automobili recenti, vastissimo assortimento occasioni, garanzia, permute, rateazioni. 2001

CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio). Tel. 353-632 vasto assortimento veicoli industriali furgoni, camioncini 6-12 quintali.

CORSO Montecucco 8, tel. 793-429. Fiat 1300 1500 spider 750 Appia.

CROLLO prezzi nelle autoccasioni. Minimi anticipi, lunghissime rateazioni senza solite cambiali, assicurazione compresa; in caso impedimenti possibilità sospendere pagamenti. Garanzia ricambi e mano d'opera gratuiti. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, anche mattinate festive.

DINO coupé nuova fabbrica vendo 3.300.000 contanti. Tel. 587-711.

DIPENDENTE vende Fiat 750 undici mesi. Telefonare [illegible] ore pasti.

DIPENDENTE vende privato Bianchina panoramica turchese mesi 6. Telefonare 662-501.

DIPENDENTE vende 850 pulmino 12 mesi. Telefonare 256-045 ore serali. A61255

DS 21 Pallas interno pelle km 21 mila perfetta vende Cas, via Pinelli 14, tel. 488-277. O365

E' facile assicurare la Vostra automobile: bastano L. 3365 Ifas, corso Principe Eugenio 11, tel. 515-823.

FERRARI 275 GTB fine '65 vendo 3.500.000 - Cattaneo, Seneca 32, Torino - Telefono 652-829.

FIAT - SAVA [illegible] **SAICAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 81 ANGOLO VIA GALLUPPI. VASTO ASSORTIMENTO AUTO. OCCASIONI FIAT 500, 600, 850, 1100, 1500, 2300. AUTOCARRI E FURGONI. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO.** O255

FIAT 1500 [illegible] ottima 620.000, oltre '62 [illegible] occasionissime vendonsi massime facilitazioni pagamento. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. O255

FLAVIA coupé 1500, Anglia Torino, Consul 315, BMW 700, Simca 1501. Italcar, corso Turati 63. O318

FLAVIA 1800 nuovo tipo km 15.000 come nuova vende Cas, via Pinelli 14, tel. 488-277. O365

FLAVIA 1800 vecchio tipo pochi chilometri compro privatamente. Telefonare pasti 512-606.

FULVIA 1,3 Rally rossa vende dipendente. Telefonare 761-569.

FULVIE coupé, 2C, normali, Flavia occasioni garantite assistenza tagliandi permute prenotazioni. Lancia Anastasio, corso Duca degli Abruzzi 10, telef. 547-465.

G. VIA Andrea Doria 13: occasioni, occasioni, Fiat, Lancia, Alfa, senza anticipo, 36 rate. O152

G. VIA Andrea Doria 13: perfette condizioni autovetture ogni tipo senza anticipo 36 rate. O152

GIULIA GT rossa, Fiat 1600 S, Jaguar 3,8 S, 1100 familiare vendo. Telefonare 595-384. Via Cristoforo Colombo 43. O189

GIULIA GT 1300 e 1600, Fulvia, Flavia, BMW, Simca 1000, Austin e Peugeot '63, ottimo stato. Corso Agnelli 32. O146

GIULIA Spider veloce nera perfetta km 44.000 vendo a privato 1 milione trattabile. Telefonare 720-715.

GIULIETTA TI perfettissima km reali 47.000 unico proprietario vende Cas, via Pinelli 14. Tel. 488-277.

INDIRIZZO esatto per vendere la vostra automobile. Autodestefani, corso Grosseto 55. O354

INNOCENTI A 40 combinata perfette condizioni vendo anche ratealmente. Telefonare 758-227. 2001

JAGUAR 3/4, Rekord, Rekord familiare, Kadett, Kadett familiare, 500 F, 500 C, 600, 600 multipla, 600 coupé Vignale, 1100, 1200, 1500 familiare, 1900, 2100, 2300, Taunus 17 M, Giulietta, R 8, Peugeot 404. Via Cigna 3.

LANCIA Flavia 1800 blu scuro unico proprietario 1964 revisionata ottime condizioni facilitazioni permute. Torauto, corso Belgio 108.

LE migliori occasioni in traversata in via Monfalcone 141, tel. 393-127.

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE, PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI SCOFIT, DUCA ABRUZZI 8 BIS, TELEFONI 515-886, 541-500.

LEONCINO furgone vendesi. Telefonare 583-070.

MERCEDES [illegible] diesel, Mercedes 220 S vendo permuto. Tel. 510-462

MIGLIOR offerente vendo 1100 unico proprietario c. [illegible] 46.

MINI Minor, Mini Cooper perfette condizioni vende rateaimente Auto Torino, corso Siracusa 40. Telefono 396-851. O229

MINI Minor 12 mesi privato vende a privato - Via Carlo Alberto 38.

MINI Minor, Mini Cooper, Mini T, occasioni, garanzie, vendiamo senza anticipo. Corso Dante 133.

MONTICONE, piazza Adriano 1, telefono 383-772, vasto assortimento Volkswagen, Porsche, Audi in garanzia. Occasioni: Peugeot 404, Kadett 2 porte, Fiat 1500 berlina, spider, Commodore coupé automatica, Giulia sprint, Mercedes 230 SL.

NOVITA' ASSOLUTA PER TORINO NUOVO COUPE' PRIMULA 1400 VISIBILE PER PROVE E DIMOSTRAZIONI, PRESSO RUSPA NUOVA COMMISSIONARIA AUTOBIANCHI, VIGEVANO 62, STAZIONE DORA. O357

NSU Prinz, NSU Prinz, NSU Prinz [illegible] piazza Adriano 12, telefoni 774-490, 774-551 O622

OCCASIONISSIMA, corso Svizzera 63: 1100 familiare, 600 T tappezzato 7 posti, 600 furgone, 600 multipla, Leoncino ribaltabile.

OPEL, Opel, Opel: Massano, via Susa 25, vendita, rateazioni, assistenza.

PRIVATO vende Fiat 1100 R familiare mesi sei colore blu. Telefonare 323-765.

PRIVATO vende Fulvia coupé mesi 13, oltre, via Torricelli 4.

PRIVATO vende Giulia super [illegible] tissima come nuova. Tel. 326-497.

PRIVATO vende Mini Minor mesi tre come nuova occasione. Telefonare 981-345. A56023

PRIVATO vende privato 500 semestrale, sabbia. Telefonare 783-315.

PRIVATO vende privato 500 9500 km. Telefonare 587-692.

PRIVATO vende privato 124 ottima condizione. Telefonare 655-364 ore pasti. A57774

PRIVATO vende Simca 1000 bellissima prezzo veramente favorevole. Telefonare 796-930. O30

PRIVATO vende 500 sei mesi. km. 5400 - Telefono 366-364.

PRIVATO vende 500 semestrale blu notte - Telefonare 394-322.

R 8 Major unico proprietario ottimo stato vende Cas, via Pinelli 14, telefono 488-277. O365

SENZA anticipo, senza privilegio, senza cambiali vendiamo garantite ogni tipo automobile anche nuove. Monfalcone 141, telef. 393-127

SIMCA 1000, SIMCA 1100, SIMCA 1200 S, SIMCA 1301 - 1501, ADIBITE ESPOSIZIONE, ESERCIZIO DIREZIONE, OTTIME CONDIZIONI, GARANZIA, VENDONSI. TELEFONARE 323-152. CORSO GIAMBONE 33. 21202

SPECIAL 850 bianca mesi 3 privatamente vendesi. Tel. 766-716 pasti.

SPIDER tutti i tipi vendiamo rateaimente 10.000 mensili corso Cosenza 22. O46

SPIDER 1600 bellissima capote nuova [illegible] anche rateando. Telefonare 273-007. O357

TECNICO sperimentale vende 1100R 6 mesi speciale. Telef. 581-570.

500 semestrale blu km. 4000 - Telefonare ore cena 84-945.

500 semestrale blu medio privato vende. Telefonare 758-825.

500 semestrale rossa 5000 km. vendo, Telefonare 93-247 dopo le 20.

500 semestrali come nuove. Vasto assortimento Rateazioni, permute. Scofit, corso Duca Abruzzi 8 bis.

850 coupé rosso semestrale dipendente vende - Telefonare ore pasti 732-435. A60565

850 coupé unico proprietario ottimo stato vende Cas, via Pinelli 14, telefono 488-277. O365

1100, 600 garantite, 90.000, 120 mila, 150.000, 200.000, Corso Moncalieri 19. A61096

1100 D anno 1963 grigio fumo buone condizioni vendo. Tel. 363-101.

1100 R guida destra 4 mesi blu scuro come nuova. Rateazioni. Vende Scofit, Duca Abruzzi 8 bis.

1300 Fiat ottime condizioni 310.000 vendesi rateando. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.

1300 Fiat 1962 ottimo stato vende CAS, via Pinelli 14, Tel. 488-277.

1300 Fiat 1965 perfetto vendesi agevolando. Telefonare 535-391.

1300 o 1500 unico proprietario vende ottime condizioni. Tel. 766-881.

1500 C 1965 unico proprietario vendo, permuto; 1100 facilitazioni - Telefono 356-165. A60459

2300 blu bello 1969 ottimo prezzo gommata accessoriata privato vende. Telefono 687-200. A56703

80.000 anticipo vendiamo autovetture garantite. Aperto festivi, corso Moncalieri, 19. A52480

280.000 privato vendo Giulietta spider - Telefonare 531-157 ore pasti.

AUTO D'OCCASIONE					
CROLLO DEI PREZZI					
ALCUNI ESEMPI					
850 Berlina	da L. 375.000	Ford Cortina	da L. 210.000	Fulvia Coupé	da L. 870.000
124 Berlina	» » 640.000	Fiat 600	» » 215.000	1100 R	» » 575.000
N. S. U.	» » 475.000	Fulvia	» » 580.000	Fiat 1300/1500	» » 250.000
Simca 1000	» » 280.000	124 Coupé	» » 950.000	Giulia 1300	» » 640.000
Fiat 500	» » 90.000	Anglia Torino	» » 420.000	Ford 12 M	» » 240.000

MINIMI ANTICIPI, LUNGHISSIME RATEAZIONI SENZA LE SOLITE CAMBIALI, ASSICURAZIONE COMPRESA; IN CASO DI IMPEDIMENTI E' POSSIBILE SOSPENDERE I PAGAMENTI.

LE AUTO SONO MUNITE DI CERTIFICATO DI GARANZIA PER MANO D'OPERA E RICAMBI GRATUITI. OSSERVATE BENE PREZZI, QUALITA' E CONDIZIONI. CONFRONTATELI E.... ACQUISTERETE DA NOI

AUTOmarkets

CORSO PRINCIPE EUGENIO N. 11 - ANCHE MATTINATE FESTIVE

OPEL via Susa 25 Caravan [illegible] 1500, 200.000.

OPEL via Susa 25 vende coupé Rekord 1700 perfetto. O950

P. VIA Andrea Doria 13: perfette condizioni, autovetture ogni tipo, senza anticipo, 36 rate.

PANHARD blu PL 17 unico proprietario vendesi. Telefonare 518-231.

PEUGEOT 404 iniezione, lusso, tetto apribile, pelle. Italcar, corso Turati 63. Telefonare 500-835.

PEUGEOT 404 6 posti vende privato via Bologna 60. 2001

PORSCHE 912 meccanica perfetta gommatissima vendo eventuale permuta. Telefonare 326-497.

PRIMULA Autobianchi, pronta consegna, prove, dimostrazioni, vantaggiose permute. Nuova Commissionaria Ruspa, Vigevano 62, stazione Dora. O357

PRINZ 4 L, Prinz 1000 e 1100 revisionate a nuovo e garantite. Concessionaria NSU, p.za Adriano 12, telefoni 774-490, 774-551

PRIVATI attenzione! Società Lincarauto necessita acquistare subito automobili pagamento al più. Telefonare 488-213, 485-274. O731

PRIVATO vende a privato 124 [illegible] ribaltabili, semestrale, Tel. 670-264.

PRIVATO vende bella [illegible] ultimo tipo 120.000. Tel. 650-745

PRIVATO vende bellissima Dauphine, perfette condizioni 135.000 - Telefonare 762-443.

PRIVATO vende bellissima 500 F semestrale, Assicurazione, accessori, Telefonare 865-723. A59842

PRIVATO vende Fiat 1500 come nuova. Corso Palestro 4 bis.

PRIVATO vende 500 semestrale blu medio, Telefonare 345-433.

PRIVATO vendo 500 semestrale perfetta. Telefonare 665-655.

PRIVATO vende 500 8 mesi perfetta. Telefonare 856-728.

PRIVATO vende 600 D 1964 seminuova, unico proprietario. Telefonare 678-242. A59463

PRIVATO vende 600 1963 [illegible] prerebbe 1300 colore scuro. Telefonare 237-457. A60526

PRIVATO vende 1100 D bianca 190.000, Rivolgersi Rainero, via Talucchi 46. A56388

PRIVATO vende 1100 R pochi mesi garanzia come nuovo. Tel. 328-497.

PRIVATO vende 1100 Special perfette condizioni, anche rateaimente. Telef. 755-103. 2001

RARITA' vendo Appia 1962 chilometri 35.000 originali, via Torricelli 4. O/19

RENAULT Commissionaria vende realizza giardinette Renault 4 '63-'66 accuratamente revisionate con garanzia. Corso Siracusa 75, tel. 325-011.

ROULOTTE vendo privato cinque letti, servizi, frigo, stufa, veranda. Telefonare ore pasti 500-689.

ROULOTTE 4 posti ottime condizioni vende privato lire 400.000. Telefono 255-588. A60348

ROULOTTES Laverda e Sprite da lire 695.000 consegnamo senza anticipo permutando roulotte tende carrelli differenza dilazionando; prenotazioni per noleggi. Covolo, Giulio Cesare 157, tel. 851-135.

ROULOTTES Roulmec campeggio, giardino, canotti, esposizione. Rag. Dogliani, telefono 985-118 La Loggia

[illegible] vende autocarri trasporto vetture. Rivolgersi via Breglio 49 Torino. A60545

UNICO proprietario vende Fiat 1300 km 32.300 originali, rarità. Torricelli 4. O/19

VENDESI autofunebre 1100 T 1965. Telefonare 42-850, 43-600 Verbania (Novara). 24136

VENDESI Fiat 1500 1964 stato ottimo guida destra. Telefonare ore ufficio 555-304. A60230

VENDO Appia 3a serie 220.000. 1100 Special 250.000. 1100 del 1958 150.000. Telef. 657-000.

VENDO Giulia Super con radio km 23.000 L. 930.000. Telefonare: 286-648 dalle 20 alle 22.

VENDO Multipla 6 posti furgone vetrato 500 giardiniere. Telefonare 487-153. A59234

VENDO 650 colore sabbia 6 mesi a privato. Telefonare 320-842.

VOLKSWAGEN ottimo 1200, 1500 vendiamo anche senza anticipo. Via Andrea Doria 13 O152

VOLKSWAGEN 1200 acquisto. Concessionaria Pastorino, Sebastopoli 227. O944

VOLTURIAMO: 500, 9800; 600 - 850, 13.300. Cavour 7, tel. 541-419

124 ottima come nuova privato vende 620.000, Tel. 375-931, 778-944.

124 spider, coupé, berlina. Corso Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244. O162

125 mesi sei vendo privato grigio chiaro. Telefono 611-877.

500 D o 600 D privato vende causa permuta vettura. Telef. 798-530

500 F anno '67 blu unico proprietario vende privato. Telef. 851-841.

CICLI MOTO SPORT L. 220 per parola

AFFARONE vendo 250 Guzzi; 175 Lambretta; Vespa 55. Tel. 487-153.

CANOTTI pneumatici con motori fuoribordo, vendita rateali, permute, possibilità assicurazione furto. Visitate fabbrica Garma, Aosta 3.

CIAO Ciclomotori Piaggio, consegne pronte. Commissionaria Moroni, corso Unione Sovietica 169. 2001

DATTILOGRAFA accetterebbe lavori a domicilio - Telef. 573-564.

LAMBRETTA ciclomotori, motocarri novità, minimo anticipo, cambi, facilitazioni. Pasquero, Principe Amedeo 11. O49

LAMBRETTIZZATEVI nuovissimi modelli, rateazioni minime, motofurgoni. Ronco, piazza Vigliardi Paravia 3. Telefonare 483-343.

MOTOMORINI ciclomotori alta qualità assistenza rateazioni Borgarello, corso Vittorio 57 Camerana 2.

OCCASIONE privato vende Lambretta 150 come nuova. Tel. 736-942.

OCCASIONISSIMA vendo Ape pianale e furgone Ercole centinato. Telefonare 487-153. A59234

VENDO pianteni Stromboli mt. 7,70 con posteggio - Tel. 010-308-925.

VESPA motocarri ciclomotori Piaggio nuovi modelli cambi occasioni, Moroni, U. Sovietica 169. 2001

PRESTAZIONI DIVERSE L. 220 per parola

CERCANSI dattiloscritti domicilio e non. Scrivere «Pubblicità Stampa 3266 — Torino». A60087

SIGNORA pratica cerca amministrazioni stabili, massima serietà. Scrivere «Pubblicità Stampa 6615 — Torino». A60550

SIGNORA pratica lavori ufficio cerca lavoro a domicilio. Telef. 342-998.

VOLTURE consulenze infortunistica recupero crediti amministrazione condomini. Telefonare mattino 487-424.

ANNUNCI VARI L. 220 per parola

A.A.A. ACCETTATE consigli predizioni del Medium riservatezza. Telefonare 687-860. A46035

A.A.A. SGOMBERIAMO alloggi solai acquistiamo oggetti vari antichi. Telefonare 471-677. A56605

A.A.A. SGOMBERIAMO cantine, acquistiamo mobili, oggetti, Telefonare 515-370. A59096

A.A. SGOMBERIAMO cantine locali acquistando rottami oggetti vari. Telefonare 485-440. A57863

A.A. SGOMBERIAMO locali acquistiamo oggetti vari antichi. Telefonare 471-677. A59845

A. ACQUISTIAMO mobili salotti stile, libri, antichità, quadri, qualsiasi oggetto. Telefonare 237-648.

A. PORTA Palazzo trionfa la colossale svendita forzata causa demolizione stabile: camere letto, sale pranzo, tinelli, soggiorni, salotti, armadioni, lussuose ambientazioni complete sposi. Sconti fino al 50% anche rate. Entrata in galleria, l'altare c'è. Corso Regina Margherita 136. O105

AFFARONE svendo bellissima camera letto 175.000 soggiorno 125.000, Telefonare 882-396, 878-753.

AMBIENTATORI stile antico troverete vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie, Ricciardi, corso Re Umberto 14 E. 2001

ARMADIONI laccati e normali pronti tutte dimensioni prezzi fabbrica. Crepaldi. Passalacqua 6.

ARREDATEVI Casa del Mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni, via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE matrimoniali 86.000, cucine 42.000. Principe Amedeo 11U Lagrange 29 (cortile).

BANCHI frigoriferi per bar latterie salumerie vendo sbalorditivamente per ritiro commercio. Tel. 329-592.

BARBONCINI neri, taglia piccola di due mesi vende privato. Telefonare 521-531. A60955

BOXER bellissimo duenne causa partenza cedo. Telef. 982-219.

CARROZZELLA per invalido ottimo stato, vendesi. Telefono 807-270.

BLOCCO biancheria naylon e seta bellissima per cessata attività. Telefonare ore ufficio 537-483.

COPRITERMOSIFONI, ferri battuti, lampadari, lampioni, attaccapanni, letti, officina artistica. Telefonare 328-214. A56141

CUCCIOLI puri pastori tedeschi [illegible] femmine L. 20.000 caduno. Telefonare 377-289 ore pasti.

CUCCIOLI Schnauzer, nani, medi, giganti, Pastori tedeschi, Cocker. Baldissero - Telefonare 946-057.

DIPINTO settecento autentico, altri ottocento autori famosi privato vende privati. Telefonare 630-481 ore pasti. A58218

LETTI cancelletti copritermo lampadari in ferro battuto officina. Telefonare 287-628. 2001

LIBRI acquistiamo qualsiasi epoca, spade enciclopedie, pagamento contanti. Libreria dell'usato Avignone. Telefonare 540-334. A59956

LIQUIDAZIONE mobili al costo per riduzione attività e sgombero magazzini corso Regina 115. Telefono 289-842. A56870

MOBILIFICIO Roma, Bertholet 18: camera 135.000, tinelli 78.000, armadioni 30.000, mobilietto 30.000.

NOLEGGIAMO cyclettes vogatori vibrolina carrozzelle maiali giralli. Rota, tel. 541-256, Lagrange 40.

PELLICCE persiano, giacca visone perfetto, [illegible] svendo. Telefonare 539-302 (pomeriggio).

PIANOFORTE, mobile veneziano, tavolo sedie Luigi XIV vende privato. Telefonare 772-752.

PIUMA d'oca usata compro pagando massimo. Telefonare 485-440.

PRIVATO occasionissima vende sala letto vinilpelle, cucina con forno, scrivania chiara, paravento. Telefonare 592-161. A60339

PRIVATO svendo camera salotto [illegible] ecc. Rivolgersi Tissino, via Monviso 7, Nichelino. A57613

QUATTRO micetti affettuosi cercano famiglia amante animali. Telefonare [illegible]. A59316

RATEALMENTE mobili, salotti ai qualsiasi prezzi fabbrica senza aumento. Informazioni telef. 755-861.

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 498-500

SALA pranzo mogano massiccio, specchio, 8 sedie pelle, vendesi 200 mila. Telefonare 872-230 ore pasti.

SOFA' grande, pelle, trasformabile, ottimo, vendesi, occasione. Telefonare 578-746. A60544

SPERANZA certamente medianica serissima consultazioni interventi potenti. Telefon. pomeriggio 692-331.

TAPPETI persiani orientali originali causa rimpatrio vendonsi occasioni. Telefonare 519-778.

VENDESI amplificatore Davoli show II seminuovo L. 70.000 - Telefono 256-671 ore pasti. A60417

VENDO salotto stile gotico. Telefonare 561-234. A59404